MARTEDÌ 9 APRILE 2019

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,40 Slovenia €1,40 Croazia KN 10,4 | ANNO 139 N° 84 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

BASKET

BIANCOROSSI STASERA ATTESI AD AVELLINO

DEGRASSI E GATTO / A PAG. 35

SANITÀ TRIESTINA E BUROCRAZIA

Ore in fila con i forzati del Cup

Dal primo aprile oltre seimila persone costrette a rifare la procedura per ottenere l'esenzione Caos agli sportelli di via Farneto e di Cattinara

Oltre due ore di snervante attesa. Che sia l'ufficio del Farneto oppure il Cup di Cattinara poco cambia: con il primo aprile la processione degli oltre seimila triestini che hanno diritto all'esenzione del ticket intasa gli sportelli delle strutture amministrative della sanità cittadina. Noi de *Il Piccolo* ci siamo messi in coda con loro.

PIERINI / A PAG. 18 E 19

LE TESTIMONIANZE

«Stessa solfa ogni anno Situazione esasperante»

/ A PAG. 19

Sulla rotta balcanica riparte il flusso di disperati

Con la primavera riparte il flusso di migranti che percorrono verso Nord la rotta balcanica. Il furgone carico di bengalesi fuggito l'altro giorno all'alt al Lisert è solo la punta dell'iceberg: il passeur colombiano è stato arrestato, ma l'episodio riaccende l'emergenza. Serbia, Croazia e Slovenia sono già sotto pressione. Nella foto da kathimerini.gr, i disordini scoppiati nel weekend nel campo profughi di Salonicco, con i disperati pronti a dirigersi verso l'Europa. / ALLE PAG. 2 E 3

I DATI UFFICIALI DEL MINISTERO

Reddito di cittadinanza: in regione 9.905 domande

Sono 9.905 le richieste di reddito di cittadinanza pervenute dal Friuli Venezia Giulia che l'Inps ha caricato finora sulla propria piattaforma. La cifra, fornita dal ministero del Lavoro e aggiornata al 7 aprile, mette insieme per la prima volta sia i moduli presentati alle Poste o direttamente on line, sia quelli inoltrati tramite i Caf. Da Trieste 2.660 richieste, da Gorizia 1.571.

/ A PAG. 5

CASO ALMA, SCAVONE RISPONDE AL PM: INTERROGATORIO FIUME

SARTI / A PAG. 22

ATTORNO AI GIARDINI DI PIAZZA HORTIS RINGHIERE E CANCELLI

DEGRASSI / A PAG. 21

IL COMMENTO

ALESSANDRO VOLPI / A PAG. 16

QUANTO PESANO GLI SQUILIBRI DELLA FLAT TAX

Gli ultimi dati del gettito Irpef, relativi al '17, mettono in luce una situazione non semplice per quanto riguarda il sistema fiscale italiano.

AL MICROSCOPIO

MAURO GIACCA / A PAG. 29

Addio al ricercatore che rivelò i segreti del codice genetico

Si è spento la scorsa settimana all'età di 92 anni Sydney Brenner, una leggenda della biologia molecolare. Vinse il Nobel nel 2002.

CINEMA

Colossal a Trieste: parte il casting per le comparse

ELISA GRANDO

"Cercasi veri camerieri per importante film internazionale a Trieste": l'annuncio dell'agenzia è l'occasione per fare la comparsa accanto a Salma Hayek (*nella foto, ieri sul set di Rovigno*).

/ A PAG. 23

Regione

Rotta balcanica, riprendono i flussi Decine di migranti bloccati ai confini

Slovenia e Croazia sotto pressione. L'Italia rafforza i controlli
Sistema dell'accoglienza in affanno per i bandi in sospeso

Giovanni Tomasin

TRIESTE. Decine di persone in pochi giorni fra il confine italo-sloveno e quello sloveno-croato. Sono i numeri dei flussi di migranti in entrata nel corso del fine settimana appena concluso. Con l'arrivo della primavera la rotta balcanica riprende quota mentre metà delle prefetture italiane, Trieste inclusa, sta elaborando i bandi per l'accoglienza di quest'anno. È il contesto in cui si è verificato l'inseguimento e il fermo del furgone di un *passeur* con dodici migranti bengalesi a bordo, nella giornata di domenica.

Annunciato un potenziamento degli organici di polizia e carabinieri

LE ATTIVITÀ AL CONFINE

Ieri un altro *passeur* è stato tratto in arresto a Trieste, dopo aver fatto oltrepassare il confine a due giovani kosovari, uno dei quali minorenne. Questo caso, così come l'inseguimento del furgone, sono cartine tornasole di un fenomeno a cadenza quotidiana.

Le forze dell'ordine slovene fanno sapere che, tra venerdì scorso e ieri, la polizia di Capodistria ha fermato 27 persone passate dal confine croato per «immigrazione illegale». A Sesana è stato fermato un solo migrante, mentre nell'area di Ilirska Bistrica sono state bloccate 25 persone.

Sono 16 i soggetti consegnati alle autorità croate, mentre altri nove li seguiranno nella stessa sorte una volta ultimato i procedimenti. Le forze dell'ordine slovene hanno individuato queste provenienze per parte dei fermati: nove persone dal Pakistan, sei dall'Algeria, quattro dall'Afghanistan, tre dal Marocco, una dall'Eritrea, una dalla Libia, una dal Kosovo, una dall'Albania, una dal Bangladesh. In buona parte aree soggette a conflitti o instabilità politica.

LE AUTORITÀ ITALIANE

Il questore di Trieste, Giuseppe Petronzi, assicura che le misure di sorveglianza sul confine sono efficaci, citando a prova l'episodio di domenica: «Il modello di *governance* della sicurezza nel nostro Paese – ha detto Petronzi intervenendo al congresso provinciale del Sindacato autonomo di polizia (Sap)– è in grande evoluzione. Qui ho trovato grande disponibilità da parte delle istituzioni». Per questo, ha concluso, «sono ottimista». Sulla stessa linea il prefetto, Valerio Valenti: «Sono fiducioso perché malgrado ciò che a volte si trovano a dovere affrontare, gli operatori sono molto motivati. Dobbiamo fare in modo che questa fiducia non si perda e si rinnovi con una consapevolezza: da soli non si va da nessuna parte». La rotta balcanica, ha proseguito il prefetto, «oggi è un punto critico dopo l'interruzione del flusso via mare, e rappresenta un punto dolente». Ha aggiunto ancora Valenti: «Siamo impegnatissimi con le forze di polizia per rafforzare i controlli di retrovalico».

Questa la conclusione del rappresentante dello Stato: «Noi proveremo a incrementare il numero di militari impegnati nell'operazione Strade sicure, portando il contingente dai 45 attuali a 60. Questo ci consentirà di liberare risorse della polizia e dei carabinieri sul controllo del territorio per impiegarli in questi servizi così delicati che vanno rafforzati e supportati».

IL NODO ACCOGLIENZA

Nel frattempo gli operatori dell'accoglienza attendono l'uscita dei bandi 2019. La situazione triestina non è anomala rispetto a quella italiana, dove circa metà delle prefetture non ha ancora pubblicato i bandi in materia. L'arrivo delle gare triestine è atteso comunque entro il mese, e lo stesso prefetto assicurava la settimana scorsa che la pubblicazione è ormai «questione di giorni».

Il presidente di Ics Gianfranco Schiavone commenta:

LA FOTOGRAFIA

Le operazioni

Decine di persone sono state fermate nello scorso fine settimana fra Slovenia e Croazia, fanno sapere le forze dell'ordine d'oltre confine. Le nazionalità individuate dei migranti vedono, tra gli altri, diverse persone da Pakistan, Algeria, Afghanistan.

La sorveglianza

Il prefetto di Trieste Valerio Valenti annuncia: «Proveremo a incrementare il numero di militari impegnati nell'operazione Strade sicure, portando il contingente dai 45 attuali a 60 per poter dedicare le forze di polizia e carabinieri a questi servizi delicati».

L'accoglienza

Circa metà delle prefetture italiane non ha ancora pubblicato i bandi per l'accoglienza. Tra queste anche quella di Trieste. Le realtà dell'accoglienza attendono l'apertura delle gare in vista della ripartenza della rotta balcanica.

L'INSEGUIMENTO IN A4

In carcere a Udine il passeur colombiano bloccato dopo la folla corsa in autostrada

Gianpaolo Sarti

TRIESTE. È in carcere a Udine il passeur che domenica pomeriggio ha seminato il panico in A4 a bordo di un furgone bianco con dentro dodici migranti bengalesi.

Il trafficante è un venticinquenne colombiano. Nei prossimi giorni sarà sentito dal gip per l'interrogatorio di garanzia.

Il fascicolo poi sarà trasferito a Trieste, competente per territorio. Il passeur è stato infatti arrestato dopo un lungo e pericoloso inseguimento cominciato nei pressi del confine di Pese, in provincia di Trieste, e terminato in Friuli a Visco.

Il venticinquenne colombiano non si è fermato allo stop della polizia slovena, oltreconfine. Gli agenti, insospettiti, si sono quindi lanciati alla caccia del veicolo chiedendo immediatamente man forte alla centrale operativa della Questura di Trieste, visto che il furgone stava entrando in territorio italiano.

Ma il passeur è scappato a gran velocità speronando altre automobile lungo il raccordo autostradale in direzione Venezia. Al Lisert l'uomo ha tentato di investire un poliziotto della volante di Duino in un posto di blocco. Poi, tallonato anche da pattuglie della Polterra e della Stradale, ha sfondato una barriera a Villesse.

Il furgone ha terminato la sua folle corsa a Visco, contro un palo. Il trafficante era ferito a causa degli speronamenti che ha causato, ma ha cercato comunque di fuggire a piedi.

Nessuna grave conseguenza, fortunatamente. Sotto choc i migranti che erano stipati all'interno del veicolo. Sul mezzo sono stati rinvenuti alcuni colpi di pistola evidentemente esplosi dagli agenti sloveni o italiani nel tentativo di fermare il criminale.

Le indagini per capire a quale organizzazione appartiene il passeur sono in corso. Così come gli accertamenti per ricostruire le varie tappe del viaggio con cui i bengalesi cercavano di entrare clandestinamente in Italia. Gli inquirenti puntano a ricostruire l'intera filiera del traffico, quanti soldi hanno pagato gli stranieri e dove sono stati caricati prima di entrare in Slovenia e in Italia.

«L'operazione di ieri ha

Il furgone con i 12 bengalesi a bordo

Alcuni dei migranti bengalesi trasportati a bordo del furgone inseguito domenica in A4 e fermato poi in Friuli Foto Petrussi

«Speriamo che i bandi arrivino presto perché la rotta balcanica è in ripresa, così come avevamo anticipato nei mesi scorsi. Si sta verificando quanto previsto».

Gli aumenti sono sensibili, spiega il dirigente del Consorzio che, assieme alla Caritas, gestisce la rete di accoglienza triestina: «Arrivano anche venti-trenta persone in un giorno. Fortunatamente lavoriamo bene ai trasferimenti assieme alla Prefettura».

L'andamento complessivo, conclude Schiavone, smentisce chi parla di fenomeno in diminuzione: «Presto pubblicheremo il report dell'attività 2018, che conterrà anche i primi dati del 2019. Nell'ultimo semestre dello scorso anno sono aumentati arrivi e domande, dato che smentisce nettamente chi dice che c'è un calo in corso». —

LA MANIFESTAZIONE

Trieste "imita" Milano e porta in strada i diritti

Attese migliaia di persone al corteo "People" ispirato alla marcia antirazzista dello scorso marzo . Adesioni da 135 sigle. E ci sarà pure Marco Cavallo

Lilli Goriup

TRIESTE. Trieste come Milano. Sono migliaia i manifestanti attesi sabato pomeriggio nel capoluogo giuliano per il corteo "People - prima le persone Fvg", ispirato alla grande mobilitazione antirazzista che il 2 marzo ha visto sfilare nella città della Madonnina oltre 200 mila persone. Vi hanno già aderito più di 135 sigle da tutta la regione, compresi Pd, sindacati confederali e intere amministrazioni comunali. Per l'occasione scenderà in piazza pure Marco Cavallo, simbolo della rivoluzione basagliana: l'appuntamento è alle 15.30 in Largo Barriera.

L'iniziativa, organizzata dal Centro Balducci di Zugliano e dalla rete per i Diritti, l'accoglienza e la solidarietà internazionale (Dasi) Fvg, è stata presentata ieri alla stampa. «Ci aspettiamo una grande partecipazione - ha affermato don Pierluigi Di Piazza, responsabile del Centro Balducci -, colorata e ricca di diversità. L'iniziativa nasce da una preoccupazione dallo sguardo planetario. Ovunque le persone rispondono alle paure con un'emotività irrazionale. La politica le accentua, creando insicurezze su cui gli stessi politici si offrono poi di intervenire: è un vortice, un corto circuito grande e pericoloso».

Un momento della manifestazione antirazzista organizzata a Milano lo scorso 2 marzo

Gianfranco Schiavone, presidente Ics-Ufficio rifugiati onlus, ha aggiunto: «Le oltre 135 realtà che finora hanno aderito rappresentano uno spaccato della società civile della nostra regione, in quello che forse è il momento più difficile attraversato dal Fvg a memoria d'uomo: ogni cittadino democratico oggi è preoccupato. Le politiche discriminatorie e xenofobe portate avanti dai governi nazionale e regionale fomentano la divisione sociale ma una regione di frontiera come la nostra può prosperare solo in quanto territorio aperto».

Alla manifestazione aderiscono vari partiti tra cui le sezioni regionali di Pd, Giovani democratici, Articolo 1-Mdp e Rifondazione Comunista. Ma anche Open Fvg e la lista nazionale per le europee "La sinistra". Sempre a livello regionale ci sono poi Cgil, Cisl e Uil; il Forum terzo settore; Libera; il coordinamento delle Botteghe del mondo; il comitato Fvg pride e così via. Hanno dato la propria partecipazione formale anche quindici sindaci: «E altri si stanno aggiungendo - ha spiegato il primo cittadino di Aiello del Friuli, Andrea Bellavite -. Le politiche nazionali e regionali stanno creando un mare di problemi alla gestione ordinaria della vita delle comunità, anche dal punto di vista tecnico e operativo». I Comuni coinvolti, oltre ad Aiello, sono Muggia, Gradisca d'Isonzo, Savogna d'Isonzo, Grado, Turriaco, Cervignano, Fiumicello-Villa Vicentina, Aquileia, Terzo d'Aquileia, Torviscosa, Palmanova, Ruda, Romans d'Isonzo e Campolongo-Tapogliano.

Lo psichiatra Peppe Dell'Acqua ha annunciato: «Per la prima volta dopo il 25 febbraio 1973, Marco Cavallo parteciperà a un corteo cittadino. Dopo aver aperto le porte dell'ex ospedale psichiatrico di Trieste, sabato il cavallo blu sarà di nuovo al fianco di chi oggi chiede di mettere "prima le persone": è la sua etica. Nessuno deve essere discriminato in base alla sua condizione psichica: lo stesso vale per l'appartenenza etnica». Il presidente Acli Trieste Cristiano Cozzolino ha rilevato che «un precetto evangelico come "ama il tuo prossimo" oggi è di nuovo una frase eversiva, come lo era 2 mila anni fa. Non siamo più in democrazia, occorre ripensare da zero le forme di partecipazione».

Iniziative analoghe, nel frattempo, si moltiplicano in tutta Italia: dopo Milano e Trieste, il 4 maggio la marcia antirazzista sarà a Napoli.
—

confermato la qualificata presenza dei nostri ragazzi che mettono a repentaglio la loro vita, dando una risposta su un tema delicato come quello della rotta balcanica», ha osservato il questore di Trieste, Giuseppe Petronzi, in riferimento all'operazione di polizia.

La fuga in autostrada poteva finire in tragedia, visto il folle comportamento del venticinquenne che ha speronato altri veicoli, ha provato a travolgere un agente e poi ha abbattuto la barriera a Villesse. Dentro c'erano i migranti terrorizzati, poi soccorsi dalle ambulanze non appena il passuer è stato catturato dalle forze di polizia. —

LE REAZIONI

Fedriga invoca più sicurezza Illy invita a rivedere gli accessi

Per l'industriale la chiusura totale è sbagliata e pericolosa «Dire non facciamo entrare più nessuno significa continuare a crescere meno degli altri»

TRIESTE. «La collaborazione interistituzionale è la base su cui costruire politiche di sicurezza efficaci, che rispondano in modo concreto alle esigenze del territorio. Forte di questa consapevolezza, la Regione continuerà a investire con decisione su questo fronte, lavorando in sinergia con le forze dell'ordine e tutti gli altri attori che, con quotidiano impegno e a prezzo di enormi sacrifici, pongono la difesa dei cittadini al primo posto della loro agenda».

È il messaggio portato dal governatore Massimiliano Fedriga e dall'assessore alla Sicurezza, Pierpaolo Roberti, al congresso provinciale del Sap (che ha riconfermato Lorenzo Tamaro segretario), centrato proprio sul tema immigrazione. Lo stesso sul quale è intervenuto ieri l'ex presidente della Regione Riccardo Illy. «Bene hanno fatto il ministro Marco Minniti prima e Salvini poi a bloccare, anche se gli strumenti usati non sono sempre stati condivisibili, un'immigrazione selvaggia che peraltro derivava da una situazione di ambiguità all'interno dell'Ue - ha dichiarato all'Ansa -. Ma adesso bisogna pensare a un altro tipo di immigrazione, gestita, dove facciamo venire le persone che ci servono. Dire che non facciamo venire nessuno è pericoloso, significherà che continueremo a crescere meno degli altri per un bel pezzo». «Migliaia e migliaia di migranti sono partiti dal Veneto, ad esempio, diretti in altri Paesi d'Europa. Oggi è pressoché impossibile colmare con una maggiore crescita del Pil procapite il gap che abbiamo rispetto ad altri Paesi in termini di sviluppo della popolazione. Siamo il penultimo Paese al mondo per natalità, davanti al Giappone». —

I nodi del governo

Crac bancari, sbloccati i rimborsi automatici Ma sotto i 35 mila euro

Vince la linea del ministro dell'Economia. Soddisfatto il 90 per cento dei truffati
Gli altri dovranno passare la valutazione di una commissione di nove esperti

Roberto Giovannini

ROMA. Il confronto a Palazzo Chigi tra governo e associazioni dei risparmiatori che si considerano truffati dai crac delle banche si conclude con il via libera alla soluzione tecnica stabilita dal ministro dell'Economia, Giovanni Tria, validata come legittima anche dall'Ue. Non tutti i risparmiatori saranno rimborsati automaticamente.

Riceveranno i rimborsi diretti solo quelli con un reddito imponibile inferiore ai 35mila euro (per singola persona componente del nucleo familiare, inizialmente si parlava di Isee), o coloro che dispongono di un patrimonio mobiliare non superiore a 100mila euro. Gli altri dovranno passare al vaglio di una verifica arbitrale davanti alla commissione dei 9 esperti indipendenti creata ad hoc, con regole semplificate e «tipizzate» per accelerare l'iter burocratico e concludere con un sì o un no la pratica. Ma con tempi più lunghi.

L'indennizzo sarà pari al 30 per cento delle somme perdute per gli azionisti, mentre gli obbligazionisti subordinati riavranno il 95 per cento del capitale bruciato. Cancellato, perché ormai inutile, lo «scudo» che Tria chiedeva per i funzionari del suo dicastero, qualora si fosse andati dritti per la via su cui avevano insistito i vicepremier Matteo Salvini e Luigi Di Maio, e con il rischio di un danno erariale.

La soluzione adottata è stata illustrata dal premier Giuseppe Conte. Erano presenti anche i ministri Giovanni Tria, grande vincitore di questa partita, e Riccardo Fraccaro, oltre ai sottosegretari Alessio Villarosa (M5S) e Massimo Bitonci (Lega). Diciassette delle associazioni di risparmiatori presenti hanno accettato la proposta del governo sul risarcimento; due associazioni di risparmiatori di Veneto Banca e Popolare Vicenza hanno invece dichiarato la loro contrarietà.

«Ha vinto la linea dei truffati, non c'è una linea Tria, Conte o Bruxelles. Abbiamo fatto passi avanti, è una soluzione innovativa, mai applicata», ha detto ieri pomeriggio il presidente del Consiglio. Sempre per Conte, con la soluzione trovata «verrebbe soddisfatto circa il 90% della platea, che beneficerebbe di un rimborso diretto». Una stima che pare ottimistica alle associazioni, anche a quelle più in linea con il Tesoro durante la trattativa, che indicano un valore plausibile attorno al 40 per cento.

Infine, il premier ha spiegato che «con gli accorgimenti che abbiamo introdotto, che sono sul filo del rispetto della normativa europea» sono da escludere procedure d'infrazione in sede Ue.

«Ora ci sarà una modifica alla legge di bilancio, con il doppio binario flessibile» che consentirà comunque per tutti un rimborso «massivo e forfettario», ha affermato Bitonci al termine del tavolo con i risparmiatori, sottolineando che si tratta di «una grande apertura da parte della Commissione Ue, grazie al lavoro fatto da Tria, dagli uffici, dai sottosegretari. È forse la prima volta che la Ue dà la possibilità di un rimborso massivo». Secondo Bitonci dopo l'ok alla norma ci sarà «subito il decreto attuativo» nel fine settimana o la prossima settimana, in modo che «prima della fine di maggio si possa aprire il portale e arrivino le prime richieste».

Come detto, non tutte le associazioni hanno espresso il loro consenso (con un inconsueto voto per alzata di mano al tavolo di Palazzo Chigi). In ogni caso, secondo Letizia Giorgianni, presidente dell'associazione Vittime del Salvabanche, è probabile che i rimborsi per i risparmiatori coinvolti nelle crisi bancarie non arriveranno entro il 2019, perché «non ci sono i tempi tecnici». —

LE RAZIONI

Baretta (Pd) polemico: «Perso troppo tempo per soluzioni al ribasso»

Sulla vicenda del decreto per i risparmiatori vittime dei crac bancari «si sono persi mesi sostenendo che si doveva rimborsare tutti automaticamente». Lo afferma l'ex sottosegretario all'Economia, Pier Paolo Baretta, membro della direzione nazionale del Pd, in una nota. E spiega: «Il risultato è che, secondo le Associazioni dei risparmiatori, saranno meno della metà coloro che avranno l'automatismo. Che però devono dimostrare di avere meno di 35 mila euro di Isee e meno di 100 mila di patrimonio mobiliare. Con l'aggravante – prosegue – che, per fare ciò si sono introdotti dei vincoli che riducono il rimborso individuale per tutti gli azionisti al massimo al 30%, sottraendo quindi alla maggioranza dei veri truffati (cioè le vittime del reato bancario) il diritto a un giusto e pieno ristoro, come, invece, era previsto nella versione originale e penalizzando proprio quell'azionariato popolare che a parole si voleva difendere».

LA PROPOSTA

L'idea sul tavolo dell'esecutivo Bonus unico e raddoppiato per i figli

Al vaglio il codice della natalità: un assegno che assorba quelli già erogati e con sostegno assicurato finché il bambino è a carico della famiglia

Carlo Bertini

ROMA. In attesa di capire se ci sarà la flat tax strutturale per le famiglie, potrebbe vedere la luce l'assegno unico per il sostegno alla natalità: un assegno concesso ad una platea ben più ampia di quella con limite di 25 mila euro di reddito che ha beneficiato fin qui del bonus bebè da 80 euro istituito nel 2015; un assegno che copra la fascia da zero a tre anni, con l'obiettivo di estenderlo oltre, addirittura finché i figli sono a carico delle famiglie.

Un bonus di peso (per le spese di baby sitter, nido e altro) che potrà arrivare a 400 euro al mese, per coprire il costo vivo per ogni figlio. E che riassorbe in un solo strumento, ma potenziandole, le altre misure esistenti: come il bonus nido, che oggi va a tutti, che vale 1500 euro e costa un miliardo. La ratio è avere un solo assegno; e acquisire flessibilità dall'Ue per nuovi investimenti.

Come? Riorganizzando il sistema degli incentivi e delle detrazioni che valgono nel complesso circa 16 miliardi annui. Un obiettivo molto ambizioso, per un sostegno da rendere strutturale come lo è il fondo per la non autosufficienza. Bisognerà vedere se Lega e M5S si metteranno d'accordo su come distribuire le risorse sul tema della famiglia, teatro di una competizione accesa tra i due alleati. Che intanto ieri hanno depositato alla Camera una mozione unitaria affinché l'esecutivo ottenga dall'Ue lo «scorporo» dal patto di stabilità degli investimenti per politiche familiari. Ovvero, di introdurre «uno specifico spazio di flessibilità di bilancio da destinare a interventi di riforma strutturali specificamente rivolti ad elevare il tasso di natalità del nostro Paese».

Ma al di là delle pur legittime richieste all'Europa, il ministro competente Lorenzo Fontana della Lega spinge per dare qualcosa in più alle famiglie riordinando l'esistente. A parte il nodo da sciogliere sulla flat tax, ovvero la riforma fiscale con un'aliquota ribassata per le famiglie sotto un certo reddito, un altro corno è legato a incentivi alla natalità, da rendere strutturali.

Il ministro Lorenzo Fontana

La mozione gialloverde presentata ieri fa da sfondo all'operazione ribattezzata «codice della natalità» e verrà votata giovedì in aula. Con un tentativo di unificare le richieste dei vari partiti sul tema, per arrivare magari ad un testo unitario e trasversale.

Calcolando infatti che nel 2018 sono nati in Italia circa 450mila bimbi, solo il costo di questo assegno unificato sarebbe più di due miliardi per ogni anno. Il Carroccio conta di implementare le risorse rispetto ai tre miliardi di euro impiegati nella scorsa manovra. Ma sono tutte cifre da prendere ad ora con beneficio di inventario, perché tutto dipenderà dai margini di manovra di certo molto esigui.

Il primo passo è una ricognizione di benefici e sgravi esistenti; poi verrà fatta una verifica sui margini di bilancio e in base a quello si fisserà l'entità dell'assegno e la platea di beneficiari.

Certo è che nel Def che sarà discusso oggi in consiglio dei ministri il capitolo famiglia dovrebbe essere corposo, con alcune priorità: la riforma fiscale, il welfare aziendale, il piano nazionale per la non autosufficienza, i congedi parentali, il lavoro alle donne e anche il codice della natalità. Non è da escludere che l'assegno come beneficio mensile diretto possa mettere tutti d'accordo: nel governo si sta valutando di fare un tavolo tecnico prima del voto in aula, per vagliare i punti comuni delle diverse mozioni e arrivare a un testo unitario, come annunciato dallo stesso Fontana. La ratio è introdurre un incentivo diretto inchiodando lo Stato a investire nel medio-lungo periodo. Ma anche in questo caso la Lega aspetta al varco Di Maio, «sperando che dalle parole passi ai fatti, perché fin qui non è stato così sul tema famiglia», notano gli uomini di Salvini. —

Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte e accanto a lui il ministro dell'Economia e delle Finanze Giovanni Tria durante l'incontro svoltosi ieri a Palazzo Chigi con le associazioni dei risparmiatori truffati dalle banche

Oggi il documento in Consiglio dei ministri: dovrà tenere conto della recessione e del deficit
Salvini e Di Maio guardano alle urne e impongono di inserire la promessa di riduzione fiscale

I soldi per la flat tax non ci sono Ma gli alleati la vogliono nel Def

IL RETROSCENA

Amedeo La Mattina
Alessandro Barbera

Fondi per ridurre le tasse non ce ne sono. Per questo il Documento di economia e finanza che verrà approvato oggi dal Consiglio dei ministri sarà una cruda rappresentazione della realtà: Pil in picchiata e deficit in crescita.

Ma la politica ha le sue liturgie, e a poche settimane dal voto europeo le esigenze della propaganda diventano prioritarie. Ecco perché nelle pagine allegate alla tabella del documento che anticipa le linee di politica economica per il 2020 ci sarà un accenno a quel che il governo – almeno a parole – conta di fare con la prossima manovra.

L'ammissione del Tesoro all'Ue: crescita allo 0,2%. Così si evita la manovra correttiva

Il vicepremier leghista Matteo Salvini invoca una tassa «unica, piatta e uguale» del 15 per cento su tutti i redditi fino a cinquantamila euro per nucleo familiare. Luigi Di Maio, l'altro vicepremier (Movimento Cinque Stelle) non può essere da meno, e conferma che «la flat tax ci sarà», ma dovrà tenere conto del numero di familiari a carico e andare «a beneficio di chi ne ha realmente bisogno».

DIVERSI PUNTI DI VISTA

Benché il contratto di governo prometta genericamente una drastica riduzione della pressione fiscale, i due partiti della maggioranza gialloverde hanno visioni piuttosto diverse. Di Maio immagina, infatti, una riscrittura delle aliquote Irpef basata su tre scaglioni e non più cinque, e in ogni caso progressive. Come del resto – osserva il sottosegretario grillino Stefano Buffagni – è previsto dalla nostra Costituzione: «E bisogna rispettarla». La formulazione definitiva dell'impegno è rimandata ad una riunione oggi pomeriggio un paio d'ore prima dell'inizio del Consiglio, previsto alle 16.

Al di là delle parole, la sostanza è altra: il testo preparato dal ministro dell'Economia, Giovanni Tria, rimanda la discussione a dopo l'estate, quando sarà stato metabolizzato il voto delle Europee del 26 maggio. Se ne riparlerà a ottobre, nella speranza – come accenna il sottosegretario leghista Massimo Bitonci – «che le entrate fiscali continuino a crescere».

In ogni caso, se il testo di oggi confermerà le anticipazioni di Di Maio, verrebbe smentita la previsione di pochi giorni fa avanzata dallo stesso Tria, a margine dell'Ecofin di Bucarest: il ministro aveva escluso qualunque riferimento all'introduzione di una riforma fiscale già nel Def.

IL PESO DI QUOTA 100

A pesare sulla trattativa è il fortissimo pressing del leader leghista, esattamente come accadde lo scorso anno quando annunciò il superamento della legge Fornero e l'introduzione della cosiddetta «quota cento». «Non pretendiamo tutto subito – dice Salvini – ma bisogna mettere il primo mattone importante per famiglie e lavoratori dipendenti». Come accade ormai da mesi, Tria è assediato e per certi versi isolato.

La Lega spinge per l'aliquota secca al 15% fino ai 50mila euro M5S per i tre scaglioni

Anche questa volta il ministro del Tesoro si trincera dietro le esigenze della diplomazia con l'Europa. Nell'incontro a margine del vertice di Bucarest con i commissari Ue Dombrovskis e Moscovici, Tria ha presentato un Documento che prende atto del crollo delle prospettive dell'economia e indica un Pil in crescita di appena lo 0,2 per cento.

In questa scelta c'è una ragione tattica: l'ammissione permetterà di evitare la richiesta di manovra correttiva, alla quale sono ferocemente contrari sia Lega sia il Movimento Cinque Stelle.

Sembra però che Di Maio e Salvini considerino quella previsione di Pil eccessivamente bassa e, per questo motivo, nell'incontro a Palazzo Chigi tenteranno fino all'ultimo di portare l'asticella un po' più in alto.

Certo, si tratterà in ogni caso di poca cosa rispetto all'incredibile +1,5 per cento ipotizzato nelle prime bozze della manovra lo scorso autunno. Per ironia della sorte, la previsione del deficit per il 2020 – +2,4 per cento – sarà proprio quella che, a gennaio, era stata contestata dall'Europa e modificata al termine di una estenuante trattativa terminata solo quando la maggioranza, con un malizioso gioco di prestigio numerico, modificò quella previsione in 2,04 per cento.

L'aumento del deficit porterà con sé anche un innalzamento del debito, il parametro che i mercati valutano con più preoccupazione. Al vertice convocato alle 14 si parlerà anche di questo: la tabella in mano al ministro Tria ipotizza di fissare l'asticella al 132,6 per cento, e non è chiaro se confermerà gli impegni – per ora totalmente disattesi – a favore di un piano di privatizzazioni. —

I DATI DEL MINISTERO

Reddito di cittadinanza, 9.905 richieste dalla regione

Da Trieste 2.660 domande, da Gorizia 1.571: donne le più numerose
In Campania e Sicilia il 32% del totale nazionale

TRIESTE. Sono 9.905 le richieste di reddito di cittadinanza pervenute dal Friuli Venezia Giulia che l'Inps ha caricato sulla propria piattaforma. La cifra, fornita dal ministero del Lavoro e aggiornata al 7 aprile, mette insieme per la prima volta sia i moduli presentati alle Poste o direttamente on line, sia quelli inoltrati tramite i Caf. I numeri della nostra regione dicono che, per ora, non sono molte le famiglie (va presentata una richiesta per nucleo) che hanno fatto richiesta, stimando in poco meno di 45 mila i potenziari beneficiari in base alle ultime stime Isee (quelle del 2016 che danno appunto a questo livello i nuclei sotto i 9.360 euro).

Le 9.905 domande dal Fvg rappresentano comunque una modesta percentuale delle 806.878 richieste giunte in totale a livello nazionale: la regione si pone sestultima nella graduatoria davanti a Basilicata, Umbria, Molise, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta. In vetta invece Campania (137.206 domande) e Sicilia 128.809): da queste due regioni sono arrivate il 32% delle richieste complessive, mentre il Lazio è al terzo posto, seguito da Puglia e Lombardia. È Napoli la prima provincia italiana per richieste: sono oltre 78.000, suppergiù otto volte la cifra dell'intero Friuli Venezia Giulia. All'ultimo posto Bolzano con 356 domande.

La predominanza di richieste da parte di donne (54%) registrata a livello nazionale trova conferma in regione, con 5.462 domande al femminile contro le 4.443 al maschile. La cifra più alta è in provincia di Udine (3980 domande, 1758 di uomini e 2222 di donne), seguita da Trieste con 2.660 domande (1.192 maschile e 1.468 al femminile). Pordenone è a 1.694, mentre Gorizia è ultima con 1.571 domande, di cui 767 giunte da uomini.

Non è ancora disponibile a livello regionale la suddivisione per fasce di età: a livello nazionale comunque la gran parte dei richiedenti ha tra i 45 e i 67 anni (poco più del 61% di domande) seguiti dalla fascia 25-40 anni (quasi il 23%). Sono invece 105.699 le persone con più di 67 anni che hanno fatto domanda: è probabile che per la gran parte di loro il beneficio assuma la denominazione di pensione di cittadinanza. Pochissime, sempre a livello nazionale, le domande - poco oltre 24.000 - presentate da persone con meno di 25 anni.

Ancora a livello nazionale, oltre il 72% dei cittadini ha scelto di recarsi ai Caf, mentre il 28% ha scelto Poste Italiane. Una percentuale meno squilibrata su Trieste - dove le domande presentate via Caf sono state 1722 contro le 938 via Poste; e su Gorizia, con 1.052 richieste via Caf contro le 519 via Poste.

Fin qui le domande caricate sulla piattaforma Inps: bisognerà capire ora quante saranno respinte e, tra quelle accettate, quale sarà la media degli importi che saranno erogati, dato che il Reddito costituirà solo un'integrazione del reddito familiare nel caso questo sia inferiore a 500 euro al mese (a fronte di un nucleo costituito da una unica persona). —

Rdc: le richieste

Domande per il reddito (o pensione) di cittadinanza arrivate effettivamente all'Inps

806.878 richiedenti (single o per conto di nuclei familiari)

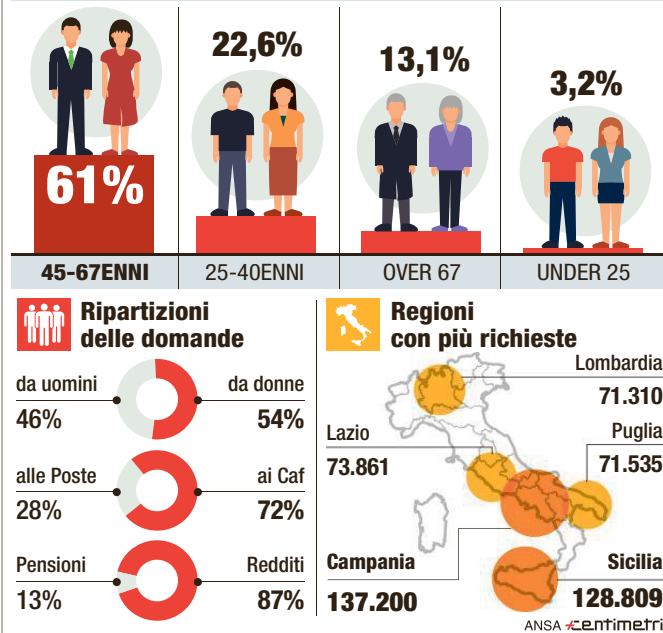
45-67ENNI	25-40ENNI	OVER 67	UNDER 25
61%	22,6%	13,1%	3,2%

Ripartizioni delle domande

da uomini 46%	da donne 54%
alle Poste 28%	ai Caf 72%
Pensioni 13%	Redditi 87%

Regioni con più richieste

Regione	Richieste
Lombardia	71.310
Lazio	73.861
Puglia	71.535
Campania	137.200
Sicilia	128.809

ANSA centimetri

Verso le elezioni

Un patto a quattro e la chiamata a Orban Il piano di Salvini per prendersi Bruxelles

Vertice dei sovranisti a Milano: «A maggio il bis in piazza». L'obiettivo: rompere il compromesso tra Popolari e Socialisti

Alberto Mattioli

MILANO. «I cattivi compagni non sono qui, sono a Bruxelles». Così parlò Matteo Salvini, per difendere i suoi amici europei, in particolare i discussi tedeschi dell'Alternative fuer Deutschland, dalle accuse di estremismo di destra che arrivano dai nemici ma anche dagli alleati, vedi Luigi Di Maio. In effetti, Joerg Meuthen, portavoce di AfD, a domanda risponde che «la barbarie nazista è una realtà storica» e «l'Olocausto il fatto più triste della storia tedesca», ma «la politica è orientata al futuro e non è utile che si occupi di Storia», quindi un po' di ambiguità resta.

E' l'attesissimo incontro di quattro partiti sovranisti, oltre alla Lega e all'AfD ci sono i Veri finlandesi e i Popolari danesi, all'hotel Gallia di Milano, già sede del calciomercato. La campagna acquisti di Salvini consiste nel riunire i partiti di destra europei oggi divisi in tre gruppi, vincere le elezioni del 26 maggio, portare a Bruxelles «il gruppo più numeroso» e poi rompere lo storico compromesso fra Popolari e Socialisti e costringere i primi ad allearsi con la «Cosa» sovranista che, secondo Muethen, si chiamerà Alleanza europea delle Nazioni e delle Libertà.

Salvini, molto tonico, usa l'Europa contro l'Europa. Cita le sue radici «giudaico-cristiane», Giovanni Paolo II e addirittura il trattato di Maastricht, che prometteva una piena occupazione che non si è vista. «L'Europa com'è non ci piace - accusa -. E non si può pensare che possa cambiarla chi finora l'ha governata». All'ennesima domanda sull'assenza di Marine Le Pen, però, l'aplomb istituzionale va a farsi benedire e il vicepremier strilla quella paroletta magica di cinque lettere che inizia per «c» e comprende un paio di «zeta»: «Nessuna divergenza. Parlo come portavoce di tutti. Il gruppo è compatto e si allargherà. Il 18 maggio saremo tutti insieme in piazza, qui a Milano».

L'incontro tra i sovranisti all'hotel Gallia di Milano. Nella foto da sinistra Olly Kotro, Jorg Meuthen, Matteo Salvini e Anders Vistisen

E poi: «Qui non ci sono nostalgici, reduci o estremisti. Gli unici nostalgici sono a Bruxelles». Liquidato così «lo stanco dibattito» fra destra e sinistra, Salvini indica i nemici, quelli delle tre «b»: buonisti, burocrati e banchieri. La sua «Europa del buonsenso» prevede ovviamente linea dura sull'immigrazione clandestina (a Salvini and friends piace molto la politica australiana in materia, continuamente citata), meno Bruxelles e più Stati sovrani, il no alla Turchia («Il suo percorso di adesione non va sospeso, va annullato»), mentre il pericolo numero uno «resta l'estremismo islamico». Quanto a Viktor Orban, ancora saldamente nel Ppe, per lui le porte sono aperte. Molti i giornalisti stranieri, 80 su 255. E allibiti, al solito, per le infinite domande sulle polemiche italo-italiane. E qui il tono di Salvini verso i suoi migliori nemici grillini diventa sprezzante. Definisce «polemiche locali» le ultime risse con Di Maio, ricorda che la contestatissima AfD in Europa fa parte dello stesso gruppo del M5S, spiega che la «flat tax» progressiva è un controsenso (preciserà poi che sta pensando a una soglia di 50 mila euro) e ricorda l'infelice scampagnata con i gilet gialli dell'alleato: «Quando il mio amico Luigi Di Maio va a Parigi a incontrare qualcuno che può mettere in difficoltà il governo italiano, io non commento e tengo per me le mie riserve. Ognuno si sceglie le sue alleanze». C'è comunque qualcuno che fa arrabbiare Salvini più di Di Maio, ed è il sindaco di Milano, Beppe Sala, anche lui molto critico sugli amici della Lega: «Il suo è il solito razzismo radical chic e snob». Risposta del presunto snob: «Da 40 anni lavoro dalla mattina alla sera, non sono un radical chic». Di sicuro saranno elezioni double-face. In palio c'è, in Europa, il governo del futuro e, in Italia, il futuro del governo. Proprio perché le ritiene così importanti Salvini conferma: sarà capolista in tutte le circoscrizioni. —

VERTICE AL NAZARENO

Dal magistrato Roberti a Calenda e Pisapia Il Pd decide i candidati

Ore frenetiche al Nazareno per comporre il puzzle delle liste alle europee. Nicola Zingaretti stringe e già giovedì, a quanto si apprende, ci sarà la direzione Pd per votare i candidati per il 26 maggio. Ieri si è chiuso un tassello decisivo, che restava aperto da un po', dopo aver sondato personalità come Lucia Annunziata e Roberto Saviano. Il capolista al Sud sarà l'ex-procuratore antimafia, Franco Roberti, che affiancherà Giuliano Pisapia al Nord Ovest, Carlo Calenda al Nord Est, Simona Bonafè al Centro e Caterina Chinnici nelle Isole. Liberal come Calenda, la sinistra di Pisapia, la renziana della prima ora Bonafè, il magistrato e testimonial con don Luigi Ciotti di iniziative antimafia. Vanno così componendosi le liste "aperte" di Zingaretti. Oltre alla società civile, col Pd ci sono Siamo Europei, i cattolici di Demos, i socialisti di Nencini e anche Mdp con cui è ancora aperto il confronto sui nomi di candidati. Molti gli europarlamentari uscenti che tentano il bis pur giocando in condizioni meno favorevoli del boom con Matteo Renzi. Se il Pd dovesse ottenere il 20% porterebbe a Strasburgo circa 18 deputati contro i 31 del 2014. Non intendono ricandidarsi Goffredo Bettini, Silvia Costa, Paolo De Castro.

López: «Nessun contatto con loro». Juncker sonda il Movimento per replicare l'operazione Tsipras, ma viene isolato: «Iniziativa personale»

Ppe, porta in faccia al M5s: «Non macchino il nostro nome»

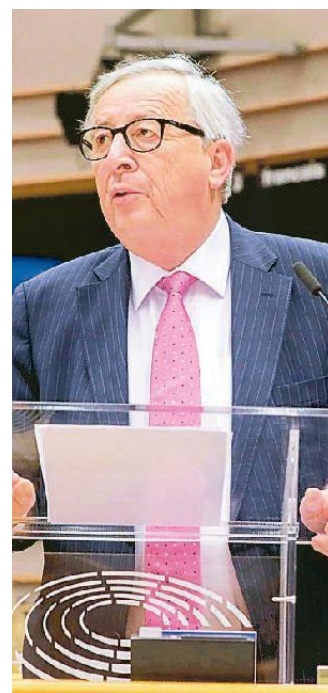
IL RETROSCENA

dall'inviato a Bruxelles
Marco Bresolin

«Il Movimento Cinque Stelle non utilizzi il nome del Ppe per pulire la propria immagine». All'indomani delle aperture M5s a un dialogo con i popolari, i vertici del principale partito europeo sbattono la porta in faccia ai grillini. La chiusura, netta, arriva direttamente dal segretario generale del Ppe, lo spagnolo Antonio López-Istúriz White. «Non c'è alcun tipo di contatto con questa formazione politica - spiega a La Stampa il segretario ed eurodeputato -. Il nome del Ppe è serio e importante in Italia per molte persone perbene. Non vogliamo che venga macchiato».

Eppure a fare il primo passo per sondare i grillini era stato proprio Jean-Claude Juncker, capo della Commissione europea, che del Ppe è esponente di spicco. Nel suo incontro della scorsa settimana con Giuseppe Conte, Juncker aveva suggerito al premier di attivarsi per far giocare un ruolo ai 5Stelle all'interno della maggioranza che guiderà il prossimo Europarlamento. Anche perché, diversamente, il governo italiano rischia l'irrilevanza totale nella delicata partita delle nomine per i vertici Ue che si giocherà da giugno.

Chi ha parlato con Juncker spiega che il presidente della Commissione vuole fare una sorta di «operazione Tsipras» con il capo del governo italiano. Lavorare su di lui per smussare gli angoli della forza politica di cui è espressione al fine di "trascinarla" nel campo moderato. «Vi ricordate Tsipras? - spiega una fonte europea - Abbiamo rischiato che portasse la Grecia fuori dall'Euro e invece, grazie a un intenso lavoro diplomatico fatto da Bruxelles, si è trasformato in un partner affidabile. Oggi partecipa addirittura a tutte le riunioni dei leader socialisti prima dei summit…». Diverse fonti del Ppe liquidano la mossa del lussemburghese come «un'iniziativa personale». Anche perché agli esponenti del partito che ben conoscono la situazione italiana non sfugge un particolare: Conte non è Tsipras. O meglio: la leadership politica del premier non può essere paragonata a quella del suo collega greco. La scommessa di Juncker è proprio questa: «Investire» sulla figura di Conte per rafforzarne la leadership all'interno del Movimento. Tutto ciò a scapito di Di Maio (che in dieci mesi non si è mai incontrato con Juncker).

Antonio Tajani bolla questo scenario come «periodo ipotetico dell'irrealtà». Il presidente dell'Europarlamento ricorda che i Cinque Stelle «hanno tentato di entrare nei liberali e sono stati respinti con perdite». Per questo ai piani alti del Ppe restano scettici di fronte all'ipotesi di un dialogo con il M5s: «Come possiamo considerare affidabile - prosegue un'altra fonte del partito - una formazione che negli ultimi due anni ha bussato alla porta dei liberali, poi è tornata da Farage, quindi ha cercato una sponda in Macron salvo poi stringersi nell'abbraccio con i Gilet Gialli?». C'è infine un al-

Jean-Claude Juncker

tro ostacolo all'eventuale ruolo di «stampella M5s» nella maggioranza Ue: non hanno un gruppo in cui stare. Quello che stanno costruendo stenta a decollare e i partiti fin qui coinvolti tutto sono fuorché europeisti convinti. Gli spazi per una forza pro-Ue guidata dal M5s sono molto limitati.

A Strasburgo, oltre ai Popolari e ai Socialisti, ci sarà infatti una terza formazione: ci stanno lavorando Guy Verhofstadt ed Emmanuel Macron. Un gruppo che andrà al di là dell'Alde e che punta a riunire tutte le formazioni centriste ed europeiste che non si riconoscono nei partiti tradizionali. E in questo contenitore, come aveva spiegato un mese fa Verhofstadt in un'intervista a *La Stampa*, «non ci sarà spazio per i Cinque Stelle». —

Regione

Massimiliano Fedriga in aula tra Piero Mauro Zanin (a sinistra) e il suo vice Riccardo Riccardi nell'aula del Consiglio durante una pausa dei lavori

L'irritazione del Carroccio per i tanti "show" di Zanin

Dalla riforma degli enti locali al caso foibe fino alle critiche rivolte alla magistratura le fughe in avanti del forzista imbarazzano gli alleati. Bordin: «Sia più equilibrato»

Marco Ballico

TRIESTE. «È sempre un passo avanti», dicono i sostenitori. «Perfino troppo», ribattono gli oppositori. Piero Mauro Zanin è uno che si smarca. «Sono fatto così: se c'è da difendere un principio, un diritto, una comunità, non faccio i conti prima», dice il presidente del Consiglio regionale nel giorno in cui Massimiliano Fedriga gli rinnova la fiducia dopo l'ennesimo scatto in contropiede, arrivato solo poche ore dopo un'altra uscita mal digerita da molti in maggioranza: la "difesa" dello storico Pupo e del suo vademecum sulle foibe.

L'ultimo affondo è stato per la magistratura. Il tema è quello dell'indagine della Procura di Udine - a seguito di segnalazioni su spopolamento e moria di api - che ipotizza il reato di inquinamento ambientale per l'uso nella semina di mais di un fitofarmaco consentito dalla legge ma impiegato, a quanto si sospetta, in maniera difforme dalle prescrizioni di sicurezza. Zanin, sabato scorso a una manifestazione di piazza di un comitato spontaneo di agricoltori, non ha nascosto la sua opinione. E, citate le inchieste sul latte, sul Sauvignon, sul prosciutto crudo, «spesso finite nel nulle», se l'è presa con la «spettacolarizzazione» dei modi da parte della magistratura e ha alzato le barricate a difesa dell'economia. Una linea netta. Criticata da Sergio Bolzonello del Pd, che invita Zanin «a non fomentare gli animi creando uno scontro istituzionale», dal Movimento 5 Stelle, che lo incalza a scegliere «se fare il presidente o l'uomo di parte», ma anche da Mauro Bordin, capogruppo della Lega, che esclude la rottura, ma non le manda a dire: «Abbiamo sostenuto la candidatura di Zanin alla presidenza dell'aula perché lo ritenevamo capace di gestire quel ruolo con equilibrio. Gli chiediamo dunque ora di non usare toni adatti a una presa di posizione politica e a mantenere fede all'impegno assunto».

> Il numero uno della giunta da parte sua getta acqua sul fuoco: «Piero sta facendo bene»

Lui, il diretto interessato, non si sente però nel mirino. «Mi sono visto con l'assessore Roberti domenica alla festa della Patrie del Friuli e il clima era del tutto cordiale - racconta Zanin -. Da quando faccio politica, se c'è qualcosa da dire la dico». L'appoggio, se mai ce ne fosse stato bisogno, arriva dal governatore via agenzia. «Zanin fa e continuerà a fare il presidente del Consiglio regionale. Non mi sogno minimamente di andare a chiedere teste di nessuno», chiarisce in fretta Fedriga. «Penso che stia facendo bene il presidente dell'aula», aggiunge.

Caso chiuso? Si vedrà. Fedriga per primo conosce il carattere di chi, più di tutti fuori dal Palazzo nella scorsa legislatura, ha alzato la voce. Zanin, assieme ai colleghi sindaci di Forgaria Pierluigi Molinaro e di Tarvisio Renato Carlantoni, ha guidato la pattuglia dei sindaci ribelli nell'era Serracchiani-Panontin, bocciando a più riprese la riforma degli enti locali del centrosinistra e trascinando la Regione davanti al giudice. Una battaglia che il centrodestra ha utilizzato in campagna elettorale, con riconoscimento finale per Zanin, scelta diventata naturale per sostituire Ettore Romoli, scomparso pochi giorni dopo l'insediamento. «Eserciterò il mio mandato attenendomi alle disposizioni che regolano l'attività del Consiglio - le prime parole dell'ex sindaco di Talmassons -, per dare piena dignità all'azione dell'assemblea legislativa che deve essere improntata a quel forte senso delle istituzioni che tutti noi dobbiamo rappresentare».

Mai però è venuta meno l'autonomia di pensiero. In particolare sulla controriforma degli enti locali. Lette le anticipazioni di Fedriga che parlava di un dopo-Uti pronto entro metà 2019, Zanin ha subito avocato la questione: «Credo che sia opportuno che dell'argomento si occupi il Consiglio, il luogo istituzionale nel quale è possibile raccogliere le proposte e fare una sintesi alta».

Poi ha lanciato la sua proposta: il Friuli da una parte, l'area metropolitana di Trieste dall'altra. E non è mancata nemmeno la zampata sui vitalizi. Nel progetto di Zanin non c'è solo l'intervento sugli assegni degli ex, ma pure l'introduzione di un sistema contributivo per i neoeletti. —

SONDAGGIO

Governatori più graditi Fedriga è secondo

TRIESTE. Perde sei punti percentuali rispetto al 2018, anno della vittoria in Regione, ma resta comunque nell'olimpo dei governatori più apprezzati. Nella classifica stilata dall'Istituto demoscopico Noto Sondaggi per Il Sole 24 Ore - Governance Poll 2019, Massimiliano Fedriga si piazza al secondo posto con il 51% dei consensi, dietro al leghista veneto Luca Zaia salito a quota 62% delle preferenze (contro il 50,1% del 2015). Medaglia di bronzo ad un altro esponente del Carroccio, il lombardo Attilio Fontana (49,2%).

Fuori dal podio altri due esponenti del centrodestra neo eletti nell'ultimo mese. Si tratta di Marco Marsilio (48%) presidente della regione Abruzzo e Christian Solinas, (47,8%) della Sardegna. Il primo presidente di centrosinistra è Stefano Bonaccini, della Emilia-Romagna, con il 44,2%, anche se cala del 4,8% rispetto alla sua elezione; segue Enrico Rossi della Toscana che si stabilizza al 42,6% (-5,4%). Il presidente della Liguria Toti si piazza ottavo, subito dopo con il 39,2% (+4,8%), seguito immediatamente dal governatore del Lazio Zingaretti che conquista il 38,8% ma con un incremento del 5,9%.

«Sono particolarmente contento e orgoglioso. È la prima rilevazione che fanno da quando sono governatore perché prima ovviamente c'era Debora Serracchiani - ha commentato Fedriga -. Non è facile dopo il primo anno avere la medaglia d'argento e ringrazio i cittadini della mia Regione e spero di continuare a meritarmela». —

La forza di sinistra invoca l'inserimento dell'esponente di Open tra i nomi di Pd-Siamo Europei in corsa per il voto del 26 maggio

Mdp reclama Honsell nel listone e sceglie Pegorer come tesoriere

IL CASO

Carlo Calenda, il capolista del listone Pd-Siamo Europei nella circoscrizione del Nordest, ha detto che non ne farà una questione personale, ma ha anche fatto capire di non essere troppo d'accordo sull'inserimento nella corsa all'Europea dei "traditori" di Mdp. A sinistra dei dem, tuttavia, si rilancia. E si fa pure un nome, quello dell'ex sindaco di Udine Furio Honsell, consigliere regionale con la sigla di Open-Sinistra Fvg. «Sarebbe una utile candidatura», dichiara il coordinatore di Articolo 1 Mauro Cedarmas.

Il tema è emerso all'assemblea nazionale del partito, che ha tenuto i lavori a Bologna, occasione anche per l'elezione all'unanimità dell'ex parlamentare Carlo Pegorer a tesoriere di un movimento che ha scelto di portare il suo contributo al Partito socialista europeo, spiega Cedarmas, «perché la forza socialista possa garantire anche numericamente un consistente argine ai movimenti sovranisti, xenofobi e razzisti della destra europea, a cui aderisce con ruolo fondamentale la Lega italiana».

La richiesta al Pd era di una lista unitaria che appunto si richiamasse in ogni sua parte al Pse, ma nel Nordest, polemizza Articolo 1 Fvg, «si è scelto un capolista che non si riconosce nel socialismo europeo, preferisce parlare con qualche imprenditore "illuminato" piuttosto che farsi interprete della domanda di protezione che sale dai ceti colpiti dalla crisi, a cominciare dai giovani precari, i pensionati, i lavoratori». Eppure, auspicando che Honsell sia della partita, «noi lavoreremo comunque per sostenere, come richiesto dal leader dei socialisti europei, le candidature di chi si riconosce nel simbolo e nel nuovo progetto elaborato da Stigliz e Picketty per il rinnovamento delle politiche socialiste in Europa».

FURIO HONSELL
CONSIGLIERE REGIONALE
GIÀ RETTORE DELL'ATENEO DI UDINE

> «Quella dell'ex sindaco sarebbe una candidatura utile per dar voce a chi guarda ai socialisti d'Europa»

Ci si muove intanto anche nell'area più radicale. Nel giorno della presentazione a Roma del simbolo della lista per le elezioni europee "La Sinistra", l'anima «antirazzista, femminista, ecologista» si è trovata ieri pomeriggio a Udine per sostenere una proposta politica «in grado di rappresentare un'alternativa sia a chi vuole proseguire con le politiche neoliberiste, causa di disuguaglianze e povertà, sia a chi risponde alla crisi con la barbarie del razzismo e del nazionalismo». —

Tensione nel Mediterraneo

Membri delle milizie di Misurata preparano le armi prima di raggiungere il fronte per unirsi alle forze che difendono Tripoli, capitale riconosciuta della Libia

Bombe sull'aeroporto civile Gli Usa ad Haftar: «Basta»

Attaccato lo scalo di Tripoli, sfiorata la strage. Sono 2800 gli sfollati nella capitale Roma censura l'aggressione. Macron chiama Sarraj: «Non eravamo informati»

Francesco Semprini

ROMA. L'aviazione di Haftar bombarda l'aeroporto di Mitiga, unico scalo civile operativo a Tripoli, sfiorando la strage. L'operazione ha sollevato la condanna della comunità internazionale, preoccupata che l'escalation bellica possa causare vittime innocenti tra la popolazione che già conta «circa 2.800» sfollati nei pressi di Tripoli, come riferisce l'Ufficio delle Nazioni Unite per gli affari umanitari (Ocha).

È di almeno 35 morti e 50 feriti invece il bilancio parziale dell'offensiva su Tripoli, la maggior parte sono civili. Sono 14, invece, i morti accertati finora tra le fila di Haftar. Il bilancio tuttavia rischiava di essere assai più pesante se il raid su Mitiga avesse centrato il volo commerciale con a bordo 200 fedeli diretti in Arabia Saudita per il pellegrinaggio alla Mecca, in fase di decollo: «Si è rischiata una strage», denuncia il consigliere comunale di Tripoli, Ahmed Wali.

L'aeroporto intanto è stato chiuso e non è chiara l'entità dei danni procurati. I raid aerei delle forze della Cirenaica hanno colpito anche lo scalo internazionale di Tripoli. L'azione su Mitiga è stata condannata come «una grave violazione del diritto internazionale umanitario che vieta gli attacchi contro le infrastrutture civili», dall'inviato speciale dell'Onu in Libia, Ghassan Salamé, in un comunicato della missione Unsmil. Prese di posizioni forti sono giunte anche dall'Italia con l'ambasciatore a Tripoli, Giuseppe Buccino, che al premier Fayez al-Sarraj ha comunicato «la condanna di Roma dell'aggressione a Tripoli». Il colloquio ha riguardato anche «le ripercussioni della situazione di sicurezza nella capitale e in diverse città libiche», riferisce l'Ufficio stampa del capo del Consiglio presidenziale del governo di accordo nazionale. Sarraj ha ribadito a Buccino: «Le forze militari libiche sono in grado di vincere l'aggressore e tutti coloro che cercano di destabilizzare e terrorizzare i civili». Il segretario di Stato americano Mike Pompeo ha chiesto ad Haftar di «fermare immediatamente» l'offensiva, sostenendo che «non c'è una soluzione militare al conflitto», mentre i Paesi dell'Ue chiedono «una tregua umanitaria». L'offensiva di Haftar rischia ora di trasformarsi in ripiegamento: la risposta dei militari governativi, resa particolarmente incisiva da al-Bunyan al-Marsous, cabina di regia militare di Misurata, sta provocando un cedimento di tenuta delle unità del generale e di milizie e tribù a lui alleate. L'aviazione di Sarraj ha condotto un raid contro la base aerea di Al-Wattiyah verso il confine tunisino, controllata dell'Esercito nazionale libico (Lna) proprio quella servita come punto di partenza per raid contro l'area di Naqliya camp sulla strada per l'aeroporto. Le forze di Misurata stanno consolidando il controllo a ridosso di Jufra, nel Sud del Paese, laddove era partita la marcia su Tripoli del 3 aprile.

GHASSAN SALAMÉ
INVIATO SPECIALE ONU PER LA LIBIA E CAPO DELLA MISSIONE UNSMIL

> Questi attacchi rappresentano una grave violazione del diritto internazionale umanitario

Anche Parigi, storica alleata di Haftar si smarca: «La Francia sostiene il governo di accordo nazionale e non era informata dell'operazione di Khalifa Haftar», si legge in un tweet dell'ambasciata transalpina in Libia. E a suggellare il riposizionamento è Macron in persona che in una telefonata a Sarraj ha condannato «totalmente l'attacco alla capitale e la minaccia alla vita dei civili, giudicando necessario porre fine all'aggressione».

Intanto la Tv Ahrara racconta che esperti militari francesi sono giunti a Gharyan, città occupata dalle forze haftarine, «per coadiuvare nelle operazioni militari» —

LE ELEZIONI

Oggi Israele va al voto Gantz sfida Netanyahu

GERUSALEMME. Urne aperte in Israele e giorno dichiarato festivo per favorire l'affluenza. Circa 6milioni gli aventi diritto al voto (20% arabi). Come negli ultimi dieci anni, sarà un pro o contro Netanyahu. Il premier nelle ultime ore ha dato lo strappo finale spingendo su nazionalismo e populismo: campagna elettorale aggressiva. Il generale Benny Gantz, con la sua lista Blu e Bianco, è la vera novità. Fuori corsa i laburisti che contendono con il Meretz la leadership della sinistra sionista.

Ad Abu Gosh, cittadina araba alle porte di Gerusalemme, israeliana dal 1949, nel bar di Daud, musulmano alla soglia dei 60 anni, il dallah per il caffè è sul fuoco. Alla domanda su come voterà, risponde diretto: «Meretz, mia figlia invece sceglierà una lista araba. Per anni nella mia famiglia siamo stati fedeli al partito laburista. Gran parte degli investimenti sono arrivati durante i loro governi, ma oggi non ha più la forza di difendere i nostri interessi».

A qualche centinaio di metri da Abu Gosh c'è Kiryat Anavim, kibbutz fondato nel 1920. In quella che era la stalla della comunità collettiva si trova il ristorante Muma, gestito dal discendente di Eliezer Ben Yehuda: vissuto a cavallo tra l'800 e l'900. Intellettuale e personalità storica del sionismo, a lui si deve la lingua ebraica moderna. Itamar è il proprietario del locale, una sorta di museo: «Il pensiero del mio avo ci insegna che Israele è la terra degli ebrei, ma dobbiamo essere realistici: arabi ed ebrei devono accettarsi. Ma è stata una bruttissima campagna. Voterò Gantz: Israele deve cambiare». —

A.D.G.
E.C.

IL CASO

Centinaia di chili di cocaina spiaggiati sulle coste romene

Polizia, elicotteri e navi impegnati in una maxi operazione di recupero sul litorale L'ombra dei traffici di droga via mare dal Sud America in direzione Nord Europa

Stefano Giantin

BUCAREST. Decine di chilometri di costa da percorrere alla ricerca di stupefacenti "spiaggiati" dopo che dei trafficanti hanno perso il prezioso carico, su una rotta che appare sempre più battuta.

È quanto accade in Romania, dove da venerdì Centinaia di agenti di polizia, con cani antidroga e coadiuvati da sommozzatori, elicotteri e navi della Guardia costiera, hanno battuto palmo a palmo quasi cento chilometri del litorale del Mar Nero, in un'operazione insolita. E fino a ieri hanno recuperato 152 chili di cocaina purissima, finita in mare e poi sulla costa dopo essere stata abbandonata da trafficanti. «Stupefacenti ad alta concentrazione» pericolosissimi per chi li maneggia o li assume, ha ammonito il portavoce della polizia di Bucarest Georgian Dragan lanciando un appello alla cittadinanza a non avvicinarsi

Un agente esamina un pacchetto Foto Direzione anticrimine romena

a pacchetti sospetti.

E la cittadinanza osserva con attenzione l'operazione, perché il tema traffico di droga è diventato di estrema rilevanza in quest'ultimo periodo. Solo una settimana fa oltre 200 chili di cocaina, custoditi in pacchetti sigillati, sono stati ritrovati mentre galleggiavano sul Mar Nero al largo di Costanza, valore sul mercato decine di milioni di euro. Niente però in confronto a un mega-ritrovamento a fine marzo, nell'area dell'immenso Delta del Danubio, dove la Direzione anti-crimine organizzato (Diicot) di Bucarest ha scovato un carico di una tonnellata di coca, trasportato su un'imbarcazione che si è poi rovesciata. Il sospetto è che parte della droga finita poi nel Mar Nero tragga origini da questo episodio. Un episodio preoccupante, ha confermato il Diicot, precisando che i trafficanti avrebbero potuto guadagnare «fino a 300 milioni di euro dopo aver combinato la cocaina» purissima «con altre sostanze». Due persone, coinvolte nel traffico, sono state fermate. Si tratta di cittadini serbi, sospettati di essere coinvolti nel fiorente business del traffico di droga via Balcani, con la coca che arriva «dal Sudamerica ai porti di Varna in Bulgaria, Costanza in Romania, Bar in Montenegro» e poi risale verso nord, ha confermato l'autorevole quotidiano serbo Politika.

> Nell'area del Delta del Danubio ritrovato su una nave un carico di una tonnellata

La Romania da anni – come la vicina Bulgaria – è una delle tappe della Rotta balcanica della droga, in particolare per quanto riguarda l'eroina ma anche cocaina dall'America del Sud, da cui arriva in grandi quantità per raggiungere poi l'Ue, ricordano analisi del European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction (Emcdda). Casi, quelli in Romania, che potrebbero non essere isolati. Nella vicina Ucraina, a fine marzo è stata sequestrata mezza tonnellata di coca nell'area di Odessa. Sempre in Ucraina, eroina per 60 milioni è stata requisita nei giorni scorsi, fatto che conferma che il Paese rimane in prima linea, «grazie alla presenza di porti che lo collegano» a Paesi «della Rotta balcanica», ricordano documenti dell'Emcdda. E anche l'Albania, ha segnalato il Dipartimento di Stat Usa, è sempre più Paese di transito per eroina e coca.

Tutti segnali che la Rotta - o meglio le rotte balcaniche - della droga rimangono assai trafficate. Come aveva confermato l'anno scorso l'Agenzia dell'Onu sulle droghe e il crimine (Unodc), stabilendo che essa «continua a dominare il traffico di oppiacei» dall'Afghanistan. E ora, suggeriscono tanti indizi, anche quello di cocaina, in arrivo da oltre Atlantico.

IL MINISTRO SERBO

«Tracciare subito una linea di confine con il Kosovo»

Belgrado dovrebbe tracciare al più presto una netta linea di confine col Kosovo, così da poter difendere concretamente quella frontiera: così il ministro della Difesa serbo Aleksandar Vulin. «Credo sia la soluzione migliore. Se tracceremo una chiara linea di separazione dagli albanesi, dopo l'accordo avremo più possibilità d'aiutare i serbi che vivono in territori a maggioranza albanese» ha detto al giornale Vecernje Novosti. Vulin ha precisato che è una sua posizione personale su come risolvere il nodo Kosovo, e ha ribadito la minaccia derivante secondo lui dal progetto di "Grande Albania" cui mirebbero tutte le popolazioni albanesi della regione.—

CROAZIA

"Manhattan di Zagabria" Architetti e urbanisti contro il piano di Bandić

Giovanni Vale

ZAGABRIA. Nuove grane in arrivo per il sindaco di Zagabria, Milan Bandić. Dopo la manifestazione che il 26 marzo ha visto migliaia di cittadini protestare contro l'ipotesi di una laurea ad honorem al primo cittadino (proposta dal rettore dell'università di Zagabria), tocca ora ad architetti e urbanisti croati scendere in campo per opporsi al progetto di "Manhattan zagabrese", il nuovo quartiere da costruirsi nei pressi del fiume Sava. In una lettera aperta indirizzata a Bandić, il presidente dell'Associazione degli architetti croati, la direttrice della Camera croata degli architetti e la presidente dell'Associazione croata degli urbanisti (ma fra le firme ci sono anche professori di architettura e storici dell'arte) denunciano un progetto «inaccettabile sotto diversi aspetti».

Milan Bandić da dnevnik.hr

L'iniziativa del sindaco s'ispira al progetto oggi in costruzione a Belgrado ("Belgrado sull'acqua") e punta a rivoluzionare l'area nei pressi della Sava: 1,1 milioni di metri quadri dove oggi si trovano la fiera di Zagabria e l'ippodromo. Nelle intenzioni del Comune (che ha pubblicato una nota sul proprio sito), lo spazio sarà trasformato in «una nuova e innovativa area urbana a uso misto», e il partner strategico selezionato è Eagle Hills, la società di Dubai che a Belgrado sta già costruendo il nuovo quartiere con grattacieli, ristoranti, centri commerciali e appartamenti di lusso. Un progetto dunque che potrebbe essere replicato a Zagabria, ma che per gli esperti croati «ignora le procedure legali» e «non è ancora stato sottoposto a consultazione pubblica»: «La partecipazione democratica di cittadini e professionisti va garantita come previsto dalla legge». Inoltre, alcune strutture presenti nell'area, come l'ippodromo e la fiera, vanno tutelate. Si eviti insomma lo scenario belgradese, è il concetto della lettera, dove alle demolizioni condotte senza trasparenza sono seguite manifestazioni di piazza con migliaia di persone.—

A PLOVDIV, CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA

Bulgaria, la mostra sui diritti Lgbt finisce nella bufera

SOFIA. Invece di essere al centro dell'attenzione come Capitale europea della cultura – titolo condiviso con Matera – finisce nell'occhio del ciclone a causa di ultranazionalisti e omofobi. È la città bulgara di Plovdiv, dove infuriano polemiche suscitate dalle petizioni di politici locali d'indirizzo nazionalista, sostenuti anche dai socialisti, che hanno chiesto la testa di Svetlana Kuyumdzhieva, direttrice artistica della Fondazione Plovdiv 2019. La sua colpa è quella di avere inserito nel cartellone anche "Balkan Pride", una mostra fotografica che illustrerà come vari Paesi balcanici siano riusciti a superare stereotipi organizzando "Pride parade" per i diritti Lgbt. «Non c'è nessuna differenza» tra una mostra e «organizzare un Gay Pride a Plovdiv», ha attaccato però il consigliere comunale nazionalista Stefan Posliiski, mentre il deputato Alexander Sidi (Patrioti uniti, destra, al governo) ha promesso che «lotteremo» contro la rassegna «con tutti i mezzi, legali e illegali».

Quelli legali, per ora, non hanno raggiunto risultati. Una petizione per costringere alle dimissioni Kuyumdzhieva è finita nel nulla al consiglio comunale, con il sindaco di Plovdiv, Ivan Totev, che si è schierato a difesa della curatrice. Kuyumdzhieva spiega che gli attacchi sono decifrabili perché «ci saranno le elezioni locali a ottobre», con partiti che puntano sul populismo di più basso livello in un Paese dove, secondo un sondaggio, solo un cittadino su tre accetterebbe un vicino gay. Dicono, aggiunge, che la mostra è «pericolosa per i bambini», ma non capiscono che «è importante essere aperti ed è questo il ruolo della capitale della cultura».

Intanto, il danno è fatto. «Abbiamo lavorato per creare un'immagine positiva della città e ora - aggiunge Kuyumdzhieva - riceviamo email che ci chiedono se la città è sicura. È pericoloso quello che fanno». «Per ora non mi dimetto, continuiamo a lavorare», promette. E Balkan Pride, chiosa, «dovrebbe tenersi a luglio, ma non so cosa accadrà fino ad allora». —

St.G.

ITALIA & MONDO

VERONA

Mensa non pagata Cracker e tonno per pranzo alla bimba

La famiglia non ha i soldi per il ticket alle scuole elementari
La piccola è scoppiata a piangere. Il sindaco nella bufera

Fabio Poletti

VERONA. Non potevano pagare la retta scolastica per la mensa, non avevano chiesto l'esenzione per motivi economici, a farne le spese una bambina di origine straniera della scuola elementare di Minerbe vicino a Verona, per giorni alimentata solo a tonno e cracker.

Le insegnanti hanno raccontato che la bambina è scoppiata in lacrime quando ha visto che non riceveva lo stesso trattamento in mensa dei suoi compagni. La vicenda, una delle tante negli ultimi mesi, è diventata un caso politico. La segreteria provinciale del Pd parla di «scelta discriminatoria». Viene evocato anche il caso delle scuole di Lodi, dove avvenne un caso simile su larga scala finito con una raccolta di fondi per i bambini stranieri più in difficoltà. Nel mirino le opposizioni mettono l'accordo che sarebbe intervenuto tra chi gestisce la mensa scolastica e l'amministrazione comunale leghista che stabilisce le rette per ogni singolo pasto. Insiste il Pd: «L'amministrazione ha il dovere di andare incontro a situazioni di difficoltà economica e non ci si può rivalere sul minore, alla fine l'anello debole di tutta la catena».

Nella stessa scuola ci sarebbero stati altri casi alla fine dello scorso anno. Allora furono le stesse insegnanti, rinunciando al proprio pasto, a evitare che un gruppo di bambini sempre di origine straniera saltasse il pranzo o ricevesse il minimo indispensabile.

Una mensa scolastica

Il sindaco Andrea Girardi, eletto nelle liste della Lega, rivendica la correttezza di quanto fatto dalla sua amministrazione, ma nega di avere chiuso la porta a ogni ipotesi di soluzione della situazione che si era creata. E rivendica il fatto che già altre trenta famiglie in difficoltà, anch'esse di origine straniera, vengono aiutate con i fondi del Comune. Spiega, nei dettagli, il primo cittadino di Minerbe: «La famiglia in questione è stata più volte sollecitata. I nostri uffici hanno chiesto loro se intendevano presentare una domanda per l'esenzione o la riduzione del buono pasto. Non ci hanno mai risposto. Siamo stati costretti a intervenire per tutelare chi è in regola con i pagamenti. Non intendevamo discriminare nessuno e i bambini non sono stati lasciati senza pasto. Era già successo altre volte, solo che questa volta il caso è stato montato».

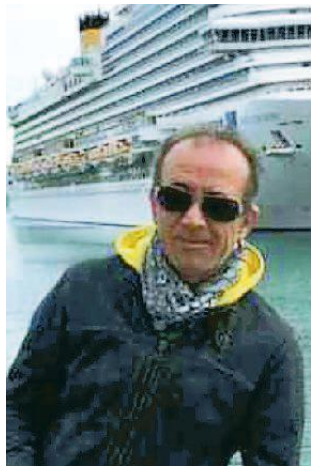
Giustificazioni che non soddisfano la politica nazionale. Nicola Fratoianni di Sinistra Italiana chiede che intervengano governo e magistratura. Licia Ronzulli di Fi, presidente della Bicamerale sull'infanzia, chiede che i bambini non vengano più discriminati. —

SAN MAURO MARE

Pugni al rivale in amore Così l'ex uccide l'altro davanti agli occhi di lei

CESENA. Una lite in strada con il nuovo compagno della ex degenera in un assassinio. È l'ipotesi dei carabinieri che, ieri notte, a San Mauro Mare, provincia di Forlì-Cesena, hanno arrestato per omicidio preterintenzionale Marco Guerrini, 44 anni, agente di commercio. L'uomo è accusato di aver provocato la morte di Antonio Rinelli, 46 anni, ex autotrasportatore disoccupato. L'indagato si trova ricoverato all'ospedale "Bufalini" di Cesena per le lesioni subite nella colluttazione. È piantonato dai militari in attesa che chiarisca come sono andati i fatti.

Antonio Rinelli, 46 anni

Secondo una prima ricostruzione Rinelli, intorno a mezzanotte è arrivato in via Orsa Maggiore, a pochi passi dal lungomare, dove vive la sua ex fidanzata, un'italiana di 41 anni. La relazione era finita da un paio di mesi ma, a quanto pare, lui non lo accettava. Ha suonato alla porta e ha iniziato a discutere con il nuovo compagno della donna, anche lui residente in provincia di Ravenna. Dalle parole i due sono passati alle mani e si sono affrontati in strada davanti a lei. Uno scontro a mani nude, calci e pugni, senza esclusione di colpi. La donna ha chiamato i soccorsi, ma l'intervento del 118 è stato inutile, nonostante i tentativi di rianimare Rinelli. A un certo punto è caduto a terra e non si è più rialzato. Sul cadavere sarà disposta l'autopsia. —

ROMA

Casa popolare a famiglia rom Riesplode la protesta

Dopo le accese proteste anti-nomadi della scorsa settimana a Torre Maura il malcontento si sta spostando anche in altre periferie della Capitale. I cittadini sono scesi domenica sera in strada anche a Casal Bruciato, sulla Tiburtina, per protestare contro l'assegnazione di una casa popolare a una famiglia di nomadi. Circa 70 residenti hanno spostato i cassonetti al centro della strada in via Facchinetti.

DA OTTO GIORNI IN MARE APERTO

Sea Eye, odissea infinita Nessuno la fa attraccare

ROMA. Resta in alto mare la Alan Kurdi: una settimana dopo aver salvato al largo della Libia 64 migranti, la nave Sea Eye è ancora senza un porto dove poter sbarcare i 50 uomini, le 12 donne, tra le quali una incinta, e i due bambini. «Stiamo finendo le scorte di cibo e acqua potabile e si sta avvicinando una nuova perturbazione. Abbiamo bisogno di un rifugio sicuro» è l'ultimo appello. La situazione è in stallo.

Dopo il rifiuto dell'Italia di concedere un porto e l'ingresso nelle acque territoriali, il cargo Alan Kurdi si è diretto poi verso Malta, ma anche La Valletta non ha consentito l'attracco in uno dei suoi scali. Da sabato dunque la nave si mantiene all'esterno delle acque territoriali maltesi, a sud est dell'isola, con una rotta da est a ovest e viceversa. Una situazione che rischia di trascinarsi ancora a lungo visto che Malta, se l'Europa non troverà una soluzione che chiami in causa anche gli altri stati membri, non cambierà idea e al massimo, come già avvenuto in passato, provvederà a rifornire la nave in alto mare di quanto necessario per proseguire la navigazione. A Bruxelles però al momento la soluzione non ce l'hanno. —

Migranti a bordo della Sea

UNICREDIT IN CINA

Dipendente infedele Via 15 milioni dai conti

PECHINO. Un dipendente di Unicredit in Cina è accusato di aver sottratto 100 milioni di yuan (15 milioni di dollari) dai conti correnti dei clienti in tre anni, grazie a password condivise e lacune sulla sicurezza, secondo quanto riporta l'agenzia Bloomberg.

La vicenda era emersa circa un anno fa. La China Banking and Insurance Regulatory Commission, in seguito al caso, ha disposto a carico delle banche straniere procedure più stringenti. Le autorità cinesi di vigilanza e regolamentazione hanno anticipato una sanzione in arrivo nel prossimi mesi a chiusura della relativa istruttoria. La Cbirc, l'Authority bancaria, ha condiviso le informazioni sulla vicenda con altri istituti di credito arrivando poi a definire regole di condotta più severe per scongiurare il ripetersi di «incidenti» simili anche in futuro. —

IN BREVE

Washington
Trump con un tweet licenzia la ministra

Un altro licenziamento su Twitter di Donald Trump: il presidente ha silurato così la ministra dell'Interno Kirstjen Nielsen, una delle poche donne della sua amministrazione. Prima c'erano state le dimissioni del segretario alla Difesa, Jim Mattis e del capo di gabinetto John Kelly.

Milano
Killer del calciatore Il pm: «Due ergastoli»

La procura di Milano ha chiesto due ergastoli per Raffaele Rullo e la madre Antonietta Biancaniello, accusati di aver ucciso l'ex calciatore del Brugherio calcio, Andrea La Rosa, scomparso il 14 novembre 2017. Il cadavere fu ritrovato in un fusto di benzina nel bagagliaio dell'auto della donna. I due sono anche imputati per il tentato omicidio della moglie di Rullo.

New York
Disputa sul dieselgate Fca paga 110 milioni

Fca patteggia e si impegna a pagare 110 milioni di dollari per risolvere una disputa con gli azionisti che avevano fatto causa al gruppo, accusandolo di avere fuorviato gli investitori americani sulle emissioni diesel in eccesso.

IL PROGETTO

Fiume, parte il nuovo bando per il restauro della nave di Tito

Sfumata la prima tornata per l'importo troppo alto dell'offerta, il Comune rilancia la gara sul Galeb. Il sindaco: lavori da concludere entro la metà del prossimo anno

Andrea Marsanich

FIUME. Dopo il fallimento della prima gara, l'amministrazione municipale fiumana si appresta a bandire il secondo concorso per il restauro della nave che fu di Josip Broz Tito, il Galeb, da anni ormeggiato in porto Baross a Fiume. La prima gara era andata in fumo in quanto la Città di Fiume aveva fissato in 28 milioni di kune (3,77 milioni di euro) i costi per la ristrutturazione di quella che dal 1953 al 1979 - come si legge sul sito web dedicato a Fiume capitale europea della cultura 2020 - fu la dimora galleggiante del Maresciallo. Al bando aveva risposto soltanto il cantiere fiumano di riparazioni navali Viktor Lenac, che aveva proposto però la cifra di 60 milioni di kune (8 milioni e 72 mila euro), oltre il doppio dunque della cifra stabilita.

L'assessorato cittadino alla Cultura ha reso noto che la nuova gara verrà lanciata entro la fine di aprile, e che i termini di partecipazione resteranno aperti per un mese e mezzo (cui andrà aggiunto il periodo utile per gli eventuali ricorsi in appello). Nella più ottimistica delle previsioni dunque i lavori di restauro potrebbero partire in estate, anche se appare a questo punto più probabile che si arrivi ai mesi autunnali.

A prescindere dalla data di avvio della ristrutturazione, ha ribadito il sindaco di Fiume Vojko Obersnel, il rinnovo del Galeb dovrà essere portato a termine non oltre la metà del prossimo anno, giacché è previsto che a bordo siano ospitati alcuni degli eventi legati a Fiume capitale europea della Cultura 2020. Di certo, stavolta la Città dovrà allentare i cordoni della borsa. La stima di quanto occorrerà spendere viene effettuata dalla Div M.e.s., e da fonti ufficiose si sa già che i costi saranno maggiori rispetto a quei 28 milioni di kune stabiliti da uno studio realizzato nel 2016. Da allora sono trascorsi tre anni ed è ulteriormente peggiorato lo stato di conservazione dell'unità, da tempo inserita nell'elenco dei beni culturali protetti della Repubblica di Croazia.

L'ex nave di Tito - di cui la Città è proprietaria dal 2009 - e l'ex Zuccherificio fiumano, uno tra i più bei palazzi in stile barocco nella regione nordadriatica, hanno ottenuto dall'Unione europea per i rispettivi restauri 69 milioni di kune (poco meno di 9,3 milioni di euro) a fondo perduto. Il Galeb e l'ex Zuccherificio costituiranno due delle attrazioni turistiche principali nell'ambito di Fiume capitale europea della Cultura. Il cantiere dell'edificio è partito già da diversi mesi.

Il progetto di restauro del Galeb, costruito nel 1938 per l'allora Regia azienda monopoli banane italiana, prevede che a bordo vi sia un museo su Tito, sua moglie Jovanka e le celebrità che furono ospiti sulla nave, che conterrà anche elementi dell'arredo originario. Ci saranno poi vani commerciali, un ristorante e un bar e altri ambienti che, assicurano da palazzo comunale, varrà comunque la pena visitare. —

Il Galeb all'ormeggio a Fiume, in attesa di essere restaurato Foto da novilist.hr

COLLEGAMENTO

Da giugno a settembre il catamarano diretto a Zara

FIUME. È confermato, dopo molti anni, il ritorno del collegamento stagionale via mare fra Fiume e Zara: la concessionaria G&VLine Iadera di Zara metterà in servizio il Melita, catamarano da 180 passeggeri. La linea sarà attiva dal 15 giugno al 15 settembre con partenze giornaliere, ha confermato il direttore della compagnia dalmata Dražen Montana. Il Melita lascerà Fiume alle 8.15 e farà scalo a Veglia, Loparo (Arbe) e Novalja (Pago) per approdare a Zara alle 12.15 e ripartire alle 16.15. Se l'interesse dovesse superare le capacità di questa unità il Melita sarà sostituito dal catamarano Antonija, capace di 240 persone. Il prezzo del biglietto andrà, secondo le tratte, da 50 a 190 kune (da 6,7 a 25,6 euro). Ancora da definire invece il concessionario del collegamento marittimo fra Bescanuova (isola di Veglia) e Loparo. La linea, che dovrebbe partire a breve, sarà mantenuta lungo tutto l'anno. In luglio e agosto l'unità salperà quattro volte la settimana. —

A.M.

Il processo a una svolta

«Cucchi fu preso a calci Poi venni minacciato io»

In aula la verità del vicebrigadiere dei carabinieri: «Dire che ebbi paura è poco» La sorella del giovane: «È stato devastante, ma ora nessuno potrà più negare»

Francesco Grignetti

ROMA. Lo vide preso a sberle e spintonate. Poi partirono i calci. Uno fortissimo da dietro, e all'autopsia risultò che aveva rotto il coccige. Un altro in faccia. Per la prima volta in un'aula di tribunale ha parlato uno dei carabinieri che arrestò Stefano Cucchi, il vicebrigadiere Francesco Tedesco. Ed è un racconto drammatico di quel che accadde il 15 ottobre 2009, di notte, nella caserma della Compagnia Casilina dove erano finiti per formalizzare l'arresto, pur dipendendo dalla Compagnia Appia. Tedesco ha impiegato quasi dieci anni per decidersi a parlare. «Sono stato in silenzio in tutti questi anni perché ho avuto paura». Alla fine ha trovato il coraggio. E per la sorella di Stefano, Ilaria Cucchi, è comunque il coronamento di una lotta lunghissima. È commossa: «Sentivo il carabiniere Tedesco descrivere come è stato ucciso mio fratello e il mio sguardo cercava quello dei miei genitori. È stato devastante, ma a questo punto quanto accaduto a Stefano non si potrà mai più negare».

Il vicebrigadiere Francesco Tedesco durante l'udienza

Tutto inizia quando Cucchi si è rifiutato di farsi prendere le impronte. In quel momento sono in tre i carabinieri presenti: Tedesco, Alessio Di Bernardo e Raffaele D'Alessandro. Tutti e tre imputati di omicidio preterintenzionale. «Siamo usciti dalla stanza e il battibecco con Di Bernardo è proseguito. Cucchi gli ha dato uno schiaffo, ma figurativo, ridicolo. A quel punto D'Alessandro ha avvisato il maresciallo Roberto Mandolini (il loro comandante, imputato a sua volta di falso e calunnia, *ndr*) che l'arrestato non voleva fare il fotosegnalamento. Di Bernardo e Cucchi hanno continuato a battibeccare e il primo gli ha dato uno schiaffo abbastanza violento, poi una spinta e il giovane è caduto. D'Alessandro gli ha dato un calcio con la punta del piede all'altezza dell'ano». Cadendo, Cucchi batte la testa, Tedesco ne sente il rumore. «È a quel punto che l'arrestato riceve un altro calcio, stavolta in faccia».

Il momento diventò drammatico. Tedesco si mise in mezzo: «Basta, finitela, che c... fate, non vi permettete – racconta di aver detto ai colleghi –. Aiutai Cucchi ad alzarsi, gli chiesi come stesse, mi rispose che stava bene. "Io sono un pugile", mi disse. Ma si vedeva che era intontito». Tornati alla stazione Appia, dopo il pestaggio, Di Bernardo e D'Alessandro, apparentemente tranquilli, andarono a colloquio col maresciallo «al quale per telefono avevo detto cosa fosse successo poco prima. Ero rimasto nella saletta d'attesa con Cucchi, sotto choc per l'accaduto. Lui era stordito, mi aveva chiesto del metadone e un altro farmaco. Poi fummo chiamati da Mandolini nel suo ufficio, il maresciallo mi fece firmare un verbale che non ebbi modo di leggere perché di lì a poco sarei dovuto andare in tribunale a testimoniare sull'arresto di Cucchi». Tedesco racconta di essere stato intimidito. «Dire che ebbi paura è poco. Sono andato nel panico quando mi sono reso conto che era stata fatta sparire la mia annotazione di servizio». I due colleghi lo minacciano al telefono perché stia zitto. Anche Mandolini gli avrebbe detto: «Devi seguire la linea dell'Arma se vuoi continuare a fare il carabiniere». Si è sentito stretto in una morsa. «Se avessi parlato all'epoca sarei stato solo contro il mondo. Poi si sono succeduti vari eventi, ho saputo che il carabiniere Casamassima aveva iniziato a parlare e ho cominciato a non sentirmi più solo». —

L'ANNUNCIO DI CONTE

«Il ministero della Difesa sarà parte civile»

«Il ministero della Difesa è favorevole a costituirsi parte civile nel processo per la morte di Stefano Cucchi». Lo ha detto il premier Conte, parlando «a nome del governo». Un annuncio che arriva dopo che il comandante dell'Arma, Giovanni Nistri in una lettera consegnata ai familiari di Cucchi, chiede che sia accertata la verità e «ogni singola responsabilità nella tragica fine di una giovane vita sia chiarita nella sede opportuna, un'aula giudiziaria». L'Arma, in sostanza, si costituirà parte lesa nel processo agli ufficiali.

ECONOMIA

UN SETTORE CHE IN ITALIA VALE 21,8 MILIARDI

La regione leader fra i big del mobile In vetrina al Salone 56 aziende del Fvg

Dal colosso Ikea, che rinuncia al polo di Verona, a Friulintagli la mappa del legno arredo nei report di Mediobanca e Intesa

Piercarlo Fiumanò

TRIESTE. I big dell'arredamento trascinano l'economia regionale. Secondo un report di Mediobanca, che ha analizzato i bilanci di 330 imprese del legno arredo con un fatturato di almeno 16 milioni di euro, il Friuli Venezia Giulia con 33 aziende si piazza fra le prime tre regioni al top in Italia. Al primo posto c'è la Lombardia (98 aziende) seguita dal Veneto (70). Le grandi catene del mobile sono al comando. Ikea, presente anche in regione con lo store di Villesse, è il gruppo leader con vendite 2017 per circa 1,8 miliardi, seguita da Edil Tre Costruzioni (Mondo Convenienza) con 1,1 miliardi. Fra i big regionali c'è Inca Properties (Friulintagli di Villanova di Prata) che fattura mezzo miliardo di euro ed è fra i principali fornitori di Ikea.

Una installazione in una passata edizione del Salone del mobile

IKEA: ADDIO A VERONA

E ieri è arrivato l'annuncio che il colosso svedese dice addio alla realizzazione di un proprio polo commerciale a Verona. Viene così messa la parola fine su un piano che avrebbe creato mille posti di lavoro, oltre a generare un indotto stimato in 250 milioni di euro. I motivi? Troppe incertezze, e un cambiamento di idee da parte dell'amministrazione pubblica rispetto al progetto iniziale.

REPORT DI INTESA

Intanto a Milano il sistema del mobile Fvg conquista la scena al Salone del mobile che inizia oggi con 2.350 imprese in vetrina di cui il 34% straniere. Di queste sono 56 quelle regionali rappresentate dal simbolo di un alberello. Sulla base degli ultimi dati di settore resi disponibili da Federlegno Arredo, in un report curato dall'ufficio studi di Intesa San Paolo, l'industria del mobile, dopo dieci anni di crisi, recupera un ruolo di primo piano nell'economia italiana. Oggi conta circa 18.600 imprese che occupano oltre 130 mila addetti e fatturano quasi 23 miliardi di euro. È il quarto settore per avanzo commerciale (7,6 miliardi di euro nel 2018) e l'Italia si posiziona al terzo posto al mondo per quote di mercato nell'alta gamma (10,4%), poco alle spalle di Germania (13,9%) e Cina (10,9%). Secondo Mediobanca a trainare il mercato è la domanda interna, che ha generato 12,8 miliardi di ricavi, dove il Nordest è la locomotiva d'Italia, con il 43% delle imprese presenti, mentre un terzo delle vendite sono realizzate all'estero (circa 9 miliardi).

IL MOBILE TORNA IN UTILE

L'88% delle aziende del mobile in Italia ha chiuso in utile, con un risultato d'esercizio pari a 708 milioni di euro (+8,3% rispetto al 2016). Inoltre, spiega lo studio, «le imprese del settore possono vantare una buona solidità: negli ultimi cinque anni, infatti, l'incidenza del debito finanziario sui mezzi propri è passato dall'80,3% del 2013 al 54,5% del 2017». Il settore del legno arredo, anche in regione, è tornato ai livelli precedenti la crisi iniziata nel 2008. L'offerta italiana è molto diversificata: nella fascia di prezzo elevata spiccano gli imbottiti, le cucine e i mobili da ufficio, seguiti dalle camere da letto, dai mobili in metallo e dalle sedie. Bene l'estero: secondo il report di Intesa Sanpaolo, tra il 2017 e il 2022 l'export italiano di mobili di alta gamma potrà aumentare di quasi 700 milioni di dollari.

LA RIMONTA DEI DISTRETTI

Il 60% degli addetti dell'industria lavorano nei distretti che in regione ruotano intorno alla sedia a Manzano. «Fare sistema è una delle nostre carte vincenti – commenta il presidente di Federlegno Franco di Fonzo. Il comparto del Legno Arredo del Fvg ha sempre più peso a livello nazionale e internazionale, con un export che ha trainato la ripresa fino ad arrivare ai livelli di pre-crisi». Come sottolinea Mediobanca sono ben 174 le imprese del mobile che fanno lavoro di squadra nei distretti. Il Salone del Mobile quest'anno vede anche la triestina illycaffè in fiera. La Fantoni si presenta con lo studio Gensler, una delle maggiori società internazionali di progettazione. –

LASCIA DOPO VENTIDUE ANNI

Cariplo, finita un'era Il Gotha della finanza al saluto di Guzzetti

Giuseppe Guzzetti (a destra) con Giovanni Bazoli

MILANO. Giuseppe Guzzetti si avvia a lasciare la presidenza della fondazione Cariplo. Per tracciare il bilancio dei 22 anni di presidenza, il grande patron delle Fondazioni italiane ha scelto la cornice del Teatro alla Scala, con un evento spettacolo che ha visto protagonisti i bambini del Coro delle voci bianche ed i detenuti del carcere di San Vittore. Guzzetti, 85 anni il prossimo 27 maggio, debutta sulla scena politica nel 1970 quando entra nel consiglio regionale della Lombardia tra le fila della Democrazia Cristiana. Nove anni dopo viene eletto presidente della Regione, incarico che ricoprirà fino alla fine degli anni ottanta quando viene eletto senatore. Nel 1997 arriva l'impegno nella filantropia con la presidenza della fondazione Cariplo, un ruolo importante con la presenza dell'ente milanese in Intesa Sanpaolo, con il 4,381% del capitale, e la partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti e nel fondo F2i. Nel 2000 arriva per Guzzetti l'elezione a presidente dell'Associazione delle Fondazione e Casse di Risparmio (Acri). Dall'insediamento alla guida di Cariplo sono stati finanziati circa 30 mila progetti nel campo sociale donando oltre 3 miliardi di euro agli enti no profit. Guzzetti ha ribadito la sua fiducia al ceo di Intesa, Carlo Messina («uno dei banchieri migliori al mondo») e la sua stima a Giovanni Bazoli. Nel parterre il gotha della finanza, delle fondazioni bancarie, del mondo politico-sociale milanese e lombardo, e l'ex premier Romano Prodi. Vertici al completo di Intesa, a partire dal presidente emerito, Giovanni Bazoli, il presidente Gian Maria Gros-Pietro e il ceo Carlo Messina. A salutarlo anche il presidente di Cdp Massimo Tononi e l'ex vicepresidente di Unicredit Fabrizio Palenzona.

Gli attuali vertici decadranno il 7 maggio dopo l'approvazione del bilancio ed a quel punto si insedierà la nuova commissione che eleggerà il nuovo presidente. Per arrivare alla composizione della nuova commissione di beneficenza è in corso una procedura che ha portato ad avere le «segnalazioni dei 28 membri e posso dire che la prossima commissione sarà ottima con persone di grande competenza». Guzzetti, che ha programmato la sua ultima uscita pubblica nel giorno del suo compleanno, archivia la ventennale esperienza ricordando che il «dopo Guzzetti sarà migliore del Guzzetti».

PARLA STEFANO VENIER (HERA)

«Nazionalizzare l'acqua costerebbe 15 miliardi»

BOLOGNA. «Il tema è molto delicato, credo che sia un passaggio all'indietro ricchissimo di rischi e incertezze». Così l'amministratore delegato di Hera, Stefano Venier ha replicato - a margine di un convegno a Bologna di Nomisma - a chi gli chiedeva un commento sulla ripubblicizzazione del settore idrico come previsto dalla proposta di Legge Daga, in discussione in Parlamento, che ne attribuisce la gestione agli enti locali revocando le attuali concessioni. «Gestire il ciclo idrico integrato - ha spiegato - è un'attività a fortissima intensità di capitale, richiede competenze industriali e soprattutto una visione e una capacità di affrontare le sfide che abbiamo di fronte. Una rinazionalizzazione scaricherebbe sulle spalle dei cittadini un debito di oltre 15 miliardi di euro, ma soprattutto -anche quelli che sono gli oneri legati alla gestione di questo ciclo».

IN BREVE

Incentivi

Bonus statali e regionali per l'auto elettrica

Il Ministero per lo sviluppo economico ha sciolto le riserve sulla cumulabilità degli incentivi statali e regionali per l'acquisto di auto meno impattanti sull'ambiente in termini di emissioni. Lo ha annunciato l'assessore all'Ambiente ed Energia Scoccimarro. In Friuli Venezia Giulia chi acquisterà un'auto elettrica potrà vedersi riconoscere un contributo di 11 mila euro, mentre chi compera auto ibride potrebbe arrivare a 6.500 euro di incentivo.

Social network

Pinterest scalda i motori verso lo sbarco in Borsa

Pinterest scalda i motori per lo sbarco a Wall Street. Nell'ipo il social punta a vendere 75 milioni di azioni raccogliendo fino a 1,3 miliardi di dollari, per un valutazione fino a 11,3 miliardi. Lanciata nel 2010, Pinterest ha più di 265 milioni di utenti attivi al mese e genera ricavi grazie alla pubblicità sulla sua piattaforma. Nel 2018 ha realizzato ricavi per 756 milioni di dollari, in aumento del 60% rispetto ai 472,9 milioni del 2017.

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

AF MICHELA	DA ANCONA A SCALO LEGN.	ore	06.00
STEMNITSA	DA NOVOROSSIYSK A RADA	ore	09.00
HANIFEKA	DA NOVOROSSIYSK A RADA	ore	09.30
NORDLOTUS	DA AZ ZAWIYAH A RADA	ore	19.00
EPHESUS SEAWAYS	DA PENDIK A ORM31	ore	20.30
LIBERTAS H	DA GEMLIK A MOLO VII A	ore	22.00

IN PARTENZA

APL NEW JERSEY	DA MOLO VII PER FRIUME	ore	03.00
MERBABU	DA RADA PER PIREO	ore	12.00
AF MICHELA	DA SC. LEGNAMI PER ANCONA	ore	12.00
AEGEAN HARMONY	DA RADA PER PIREO	ore	18.00
ASTRO SCULPTOR	DA RADA PER PIREO	ore	18.00
MINERVA LISA	DA SIOT PER PIREO	ore	18.00
ALF POLLAK	DA ORM. 31 PER ISTANBUL	ore	18.00
GUNCE AKAY	DA ORM. 31 PER --	ore	18.30
ZEA COLOR	DA RADA PER --	ore	18.30
BF PHILIPPX	DA RADA PER RAVENNA	ore	19.00
ULUSOY 15	DA ORM. 47 A CESME	ore	19.00

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 8-4-2019

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,5170**	+2,5800	0,4780	0,5570	+5,0800	325
A2A	**1,5275**	-1,0000	1,5260	1,6485	-2,8600	4786
Abitare In	**41,8000**	+0,4800	28,4100	41,8000	+39,3300	107
Acea	**16,2000**	+0,0000	11,8200	16,2000	+34,8900	3450
Acsm-Agam	**1,8200**	+0,5500	1,6250	1,8700	+9,9700	359
Aegon	**4,4700**	-0,8000	3,9920	4,7700	+10,5900	-
Agatos	**0,1360**	-0,7300	0,1240	0,1490	+6,2500	13
Ageas	**42,9000**	+0,0000	38,2000	44,0500	+1,1300	0
Ahold Del	**23,1600**	-0,1700	22,1100	23,8900	+4,7500	-
Alerion	**2,8300**	-0,7000	2,7700	2,9700	-1,7400	145
Allianz SE	**205,8000**	-0,3900	173,4600	206,6000	+15,9200	93238
Ambienthesis	**0,3660**	+0,5500	0,3280	0,3750	+9,2500	4
Ambromobiliare	**4,1400**	+0,0000	3,0700	4,1400	+7,5300	11
Anima Holding	**3,7300**	-1,6900	3,2300	3,8800	+15,4800	1418
Askoll EVA	**3,0700**	+2,3300	3,0000	3,3800	-2,8500	48
Assiteca	**2,3400**	-0,8500	2,0900	2,4600	+3,5400	76
Astaldi	**0,7620**	+1,7400	0,4978	0,8125	+47,1000	75
ASTM	**23,3000**	+0,0000	17,4200	24,2500	+33,3000	2307
Atlantia	**23,3000**	+0,8700	18,0700	23,3000	+28,9400	19241
Autogrill Spa	**8,5600**	-0,2900	7,3350	8,5900	+16,3000	2178
Autostrade Meridionali	**31,9000**	+0,9500	26,5000	31,9000	+18,1500	140
Axa SA	**23,2550**	+0,1300	18,6540	23,3700	+24,0700	-
Azimut Holding	**15,9500**	+0,7300	9,5340	15,9500	+67,3000	2285
B B.F.	**2,4400**	+0,0000	2,3400	2,6000	-6,1500	373
Banca Carige	**0,0015**	+0,0000	0,0015	0,0015	+0,0000	83
Banca Carige ris	**50,5000**	+0,0000	50,5000	50,5000	+0,0000	0
Banca Farmafactoring	**5,0500**	-1,5600	4,5400	5,6250	+11,2300	859
Banca Generali	**23,5400**	+0,3400	18,1300	23,5400	+29,8400	2751
Banca Intermobiliare	**0,1625**	+3,1700	0,1560	0,1870	-1,0400	114
Banca Mediolanum	**6,5150**	-0,0800	5,0450	6,5450	+28,0000	4823
Banca Monte Paschi Siena	**1,2680**	-0,5500	1,1975	1,5345	-15,2100	1446
Banca Pop. Emilia Romagna	**3,7350**	+0,8600	2,9560	3,7350	+11,0300	1798
Banca Popolare di Sondrio	**2,3800**	-1,4900	2,3000	2,7180	-9,5700	1079
Banca Profilo	**0,1695**	+0,5900	0,1552	0,1778	-4,6700	115
Banco BPM	**1,9450**	-0,3100	1,6340	2,1320	-1,1700	2947
Banco di Desio e Brianza	**1,9900**	+0,2500	1,7000	2,0200	+15,0300	233
Banco di Desio e Brianza rnc	**1,8500**	+0,0000	1,7000	2,0600	+8,8200	24
Banco di Sardegna risp	**8,8000**	+0,9200	7,1000	8,8000	+20,5500	58
Banco Santander	**4,3770**	+0,0000	3,9100	4,4900	+11,9400	-
Basf	**69,1900**	-0,5700	59,6400	69,5900	+16,0100	-
Basicnet	**5,5000**	+0,0000	4,2800	5,6000	+24,1500	335
Bastogi	**0,9220**	+0,6600	0,8220	0,9660	+10,8200	114
Bayer	**61,1800**	-0,5700	56,1400	72,8100	+1,4600	0
Beghelli	**0,2720**	-1,8100	0,2700	0,3170	-3,5500	54
Beiersdorf AG	**92,6000**	+0,0000	81,2000	100,7000	-8,0400	-
Bialetti Industrie	**0,3200**	-0,6200	0,2875	0,3430	+8,4700	35
Biancamano	**0,2680**	-0,3700	0,1700	0,3280	+49,7200	9
Bio On	**53,9000**	+2,6700	51,2000	61,0000	-5,1100	1015
Biodue	**5,0000**	-0,4000	4,7200	5,5800	-0,7900	56
Bioera	**0,0950**	+20,8700	0,0574	0,1255	+65,5100	5
Blue Financial Communication	**0,8950**	+0,5600	0,8900	1,2500	-10,5000	3
BMW	**73,6200**	-0,4100	67,8100	75,6300	+6,4300	-
BNP Paribas	**44,4250**	-0,2400	38,9250	45,2050	+13,1400	-
Bomi Italia	**3,9800**	+0,0000	2,2000	3,9800	+52,4900	61
Borgosesia	**0,5350**	+3,8800	0,4520	0,5950	-9,3200	6
Borgosesia r	**1,1000**	+0,0000	1,0400	1,2500	-12,0000	1
Brembo	**11,0000**	-1,3500	8,8950	11,1500	+23,6600	3673
Brioschi	**0,0818**	+0,0000	0,0558	0,0818	+45,0400	64
Brunello Cucinelli	**31,6800**	-2,2200	27,4000	35,4000	+5,4200	2154
Buzzi Unicem	**19,0300**	+0,0500	14,8300	19,2000	+26,6600	3147
Buzzi Unicem rnc	**12,7400**	-0,6200	9,4800	12,8200	+33,1200	519
C Caleffi	**1,4600**	+0,6900	1,3850	1,4950	-2,3400	23
Caltagirone	**2,5400**	+1,6000	2,1200	2,5600	+11,4000	305
Caltagirone Editore	**1,1400**	+0,4400	1,0400	1,1700	+9,6200	143
Campari	**8,7400**	+0,7500	7,3700	8,8650	+18,3500	10152
Carraro	**2,5700**	+2,3900	1,6800	2,5700	+52,9800	205
Carrefour	**16,7750**	-0,6500	14,6000	18,0850	+12,2100	-
Cattolica Assicurazioni	**8,7750**	-0,6200	7,1050	8,8300	+23,5000	1529
CdR Advance Capital	**0,6250**	-0,7900	0,5360	0,6480	-1,7300	14
Cerved Group	**8,9800**	+0,2200	6,9600	9,6000	+25,5100	1754
CHL	**0,0091**	-2,1500	0,0032	0,0093	+139,4700	11
CIA	**0,1245**	+2,4700	0,1090	0,1310	+13,7000	11
Cir	**1,0640**	-0,5600	0,9170	1,1060	+14,5300	845
Class Editori	**0,2190**	-1,3500	0,1660	0,2650	+21,6700	31
CNH Industrial	**9,7680**	+0,0000	7,7340	9,7680	+24,4600	13327
Cofide	**0,5280**	-0,7500	0,4530	0,5330	+13,9200	380
Conafi	**0,3030**	-0,3300	0,2450	0,3110	+23,6700	11
Cose Belle D'Italia	**0,4890**	-1,8100	0,4810	0,6100	-1,4100	1
Credem	**5,0000**	-0,2000	4,8400	5,4000	-0,6000	1662
Credit Agricole	**11,3100**	-0,8300	9,2840	11,4650	+21,8200	-
Credito Valtellinese	**0,0700**	-1,4100	0,0626	0,0768	-4,7600	491
CSP	**0,7000**	+3,2400	0,6780	0,7980	-6,9100	23
Culti Milano	**2,6000**	+0,0000	2,0300	3,0800	-15,3100	8
D Daimler	**55,8800**	-0,4100	44,8500	56,2100	+22,0100	-
Damiani	**0,8520**	+0,0000	0,8480	0,8600	-0,9300	70
Danieli	**19,2800**	-0,7200	15,1200	19,4600	+26,3400	788
Danieli rnc	**13,5000**	+0,6000	11,7800	14,2600	+4,6500	546
Danone	**67,7400**	-0,6700	59,9500	69,4700	+12,9900	-
De' Longhi	**25,7400**	+7,2500	21,8000	25,7400	+16,4700	3848
Deutsche Bank	**7,3300**	-2,6600	6,9700	8,1830	+5,1600	-
Deutsche Borse AG	**114,0500**	+0,0000	104,7000	115,1000	+8,8300	-
Deutsche Telekom	**15,0160**	+0,1100	14,0400	15,8000	+2,0800	-
Diasorin	**91,6500**	-0,3800	70,7000	92,7500	+29,6300	5128
Digital Magics	**6,0600**	-0,3300	5,8000	6,5000	-5,6100	45
DigiTouch	**1,3450**	-0,3700	1,2150	1,4600	+5,4900	19
doBank	**12,7000**	+0,1600	9,2450	13,2000	+37,3700	-
E E.ON	**10,0720**	+0,4200	8,5700	10,0720	+17,5300	0
Ecosuntek	**5,0500**	-1,7500	4,3500	5,8800	+16,0900	9
Edison rnc	**1,0150**	+1,0000	0,9460	1,0600	+7,2900	111
EEMS	**0,0486**	+0,0000	0,0460	0,0550	+5,6500	2
Enav	**4,8120**	-1,2300	4,1960	4,8980	+13,4400	2607
Enel	**5,6760**	-0,3200	5,0440	5,7140	+12,5300	57706
Enertronica	**1,3700**	-4,2000	1,3000	1,6300	-2,1400	11
Enervit	**3,5200**	-1,6800	3,2000	3,5800	+8,6400	63
ENGIE	**13,6250**	+1,2600	12,2750	14,1000	+11,0000	-
ENI	**15,8140**	-0,2100	13,7480	15,9040	+15,0300	57471
ERG	**16,8600**	+0,1800	15,9200	17,7300	+2,1800	2534
Eukedos	**1,0000**	+3,0900	0,8880	1,0200	+3,0900	23
EXOR	**60,5800**	+0,4300	46,4000	60,5800	+28,1800	14600
Expert System	**1,4650**	-3,3000	1,1500	1,7900	+25,7500	53
F Ferrari	**121,5500**	-0,2100	85,6000	121,8000	+40,0700	23571
Fiat Chrysler Automobiles	**13,9920**	+1,8900	12,4160	15,2400	+10,3300	21683
Fincantieri	**1,1040**	-0,1800	0,9220	1,2600	+19,7400	1868
Finecobank	**11,8300**	-0,9200	8,6460	11,9400	+34,7700	7203
Fintel Energia Group	**1,7800**	+0,0000	1,7800	2,0200	-11,0000	46
First Capital	**12,3000**	+3,3600	9,6000	12,3000	+27,4600	31
FNM	**0,5270**	-1,5000	0,4960	0,5600	+6,2500	229
Fope	**7,9000**	+5,3300	6,0000	7,9000	+30,5800	40
Frendy Energy	**0,3320**	-5,1400	0,3260	0,3670	+1,8400	20
Fullsix	**0,7680**	+1,0500	0,6900	1,0000	-15,4200	9
G Gabetti Property Solutions	**0,3220**	+0,6300	0,2650	0,3290	+21,5100	19
Gas Plus	**2,2300**	+0,4500	2,1800	2,3300	-2,6200	100
Generali	**16,6950**	+0,3900	14,5050	16,7150	+14,3500	26130
Geox	**1,6280**	-1,2100	1,1530	1,9340	+38,7900	422
Gequity	**0,0388**	+0,0000	0,0290	0,0480	+33,7900	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2150**	+0,0000	0,2140	0,2180	+0,4700	18
Gruppo Green Power	**2,0000**	-1,9600	1,5600	2,2000	+28,2100	6
H Hera	**3,2320**	-0,5500	2,6620	3,2920	+21,4100	4814
I I Grandi Viaggi	**1,6700**	+0,3000	1,5640	2,0700	-5,1100	80
Il Sole 24 Ore	**0,5340**	+1,9100	0,3410	0,5640	+40,5300	30
IMMSI	**0,5300**	+0,0000	0,4010	0,5330	+31,5100	180
Imvest	**1,4900**	+0,0000	1,4600	1,5800	+0,6800	64
Ing Groep NV	**11,2800**	-0,6200	9,4110	11,7720	+19,8600	43562
Iniziative Bresciane	**18,6000**	+0,0000	18,6000	19,0000	-2,1100	70
Innovatec	**0,0226**	-1,7400	0,0172	0,0283	+20,8600	7
Intek Group	**0,3465**	+0,5800	0,2990	0,3515	+11,7700	135
Intek Group risp	**0,3700**	+0,0000	0,3260	0,3750	+13,5000	19
Intesa Sanpaolo	**2,2330**	-0,0400	1,9014	2,2360	+15,1100	39099
Intred	**3,8000**	+2,1500	2,9200	4,0300	+22,5800	54
Iren	**2,2900**	-0,3500	2,0840	2,3180	+9,2600	2979
It Way	**0,7260**	+0,0000	0,3400	0,9200	+101,6700	6
Italgas	**5,5460**	+0,4300	4,9960	5,5500	+11,0100	4487
Italia Independent	**2,9000**	-1,3600	1,9500	3,9800	+45,7300	29
Italiaonline	**2,3900**	+2,5800	2,2050	2,5050	+5,9900	274
Italiaonline R	**460,0000**	+0,0000	410,0000	470,0000	+12,2000	3
Italmobiliare	**20,3500**	+0,2500	18,3800	20,6000	+10,7200	969
IVS Group	**10,9000**	+2,3500	10,5400	11,3600	-1,4500	425
J Juventus FC	**1,6055**	+1,6500	1,0620	1,6055	+51,1800	1618
K K+S AG	**16,1950**	+0,0000	15,1600	17,6100	+3,9500	-
Kering	**526,5000**	-0,7400	382,9000	530,4000	+31,9500	0
Ki Group	**1,1200**	+4,6700	1,0200	1,5900	-10,4000	7
L L'Oreal	**240,4000**	+0,0400	195,9500	240,8000	+21,0800	-
Leonardo	**10,5000**	-0,4300	7,4700	10,5450	+36,7500	6071
Leone Film Group	**4,6200**	+1,3200	4,4200	4,9000	-1,7000	66
Life Care Capital	**9,4000**	+0,0000	9,1520	9,5500	+1,6300	132
LU-VE	**11,6500**	-0,8500	9,3000	11,8000	+24,2000	259
Lucisano Media Group	**1,7800**	-1,6600	1,5600	1,8100	+11,9500	26
LVenture Group	**0,6180**	+1,9800	0,5660	0,6280	+2,3200	20
Lvmh	**331,8500**	-1,6700	244,0000	337,5000	+31,3200	-
M M&C	**0,0416**	+0,4800	0,0362	0,0440	+9,4700	17
Mailup	**3,2100**	+1,2600	2,2600	3,2100	+38,3600	48
Maire Tecnimont	**3,5080**	-1,2400	3,2100	3,6300	+9,2800	1153
Masi Agricola	**3,9800**	+0,5100	3,6900	3,9800	+7,8600	128
Mediaset	**2,7890**	-0,6100	2,5540	2,9740	+1,6400	3294
Mediobanca	**9,2740**	-0,8800	7,2980	9,3560	+25,7300	8228
Merck KGaA	**102,5500**	+0,6400	88,3600	102,5500	+10,9400	-
Metro	**13,4100**	+0,0000	13,2250	13,6750	-1,9400	-
Micron Technology	**38,0000**	-1,0400	27,1000	39,4000	+40,2200	-
Microsoft Corp	**106,0000**	-0,9300	87,0000	107,0000	+21,1400	-
Mittel	**1,7150**	-0,2900	1,6700	1,7850	-2,0000	151
Molmed	**0,4255**	+6,6400	0,2655	0,4255	+57,8800	197
Moncler	**36,7600**	-1,0000	27,8100	37,4500	+27,0700	9482
Mondo TV France	**0,0282**	-2,7600	0,0260	0,0354	-4,0800	3
Mondo TV Suisse	**0,8000**	-1,2300	0,4600	1,0000	+48,1500	8
Monnalisa	**7,9000**	-0,6300	7,9000	9,5000	-16,8400	41
Monrif	**0,1685**	-0,3000	0,1475	0,1960	+12,3300	25
Munich Re Ag	**215,6000**	+0,0000	186,5000	217,2000	+15,6000	-
N Net Insurance	**3,8200**	-4,5000	3,7800	5,0000	-9,0500	26
Netweek	**0,2455**	-0,4100	0,2010	0,2615	+22,1400	27
Neurosoft	**1,5500**	+29,1700	0,7500	1,5500	+67,5700	40
Nokia Corporation	**5,2490**	+0,0600	4,9040	5,7320	+4,6500	-
Notorious Pictures	**3,1400**	-0,3200	2,6700	3,3900	-1,8800	71
Nova Re	**4,0300**	+1,2600	3,8500	4,3000	-5,4400	42
O Orange	**14,8000**	+0,0000	13,2700	14,8000	+6,4400	-
Orsero	**7,4800**	+0,5400	7,1500	7,7500	+0,4000	132
OVS	**1,7030**	+0,0600	1,0940	1,7500	+55,6700	387
P Philips NV	**35,6700**	+0,5900	29,2700	36,6150	+11,7800	-
Piaggio	**2,3260**	+0,1700	1,8180	2,3860	+27,0300	833
Pierrel	**0,1775**	+1,7200	0,1420	0,1815	+22,4100	41
Pininfarina	**2,2000**	+0,9200	2,1800	2,5000	-3,0800	119
Piquadro	**2,0500**	-0,4900	1,6850	2,1100	+21,6600	103
Pirelli & C	**6,2680**	-0,3500	5,4460	6,2900	+11,7300	6268
Piteco	**5,0500**	+1,0000	3,9000	5,0500	+29,4900	92
Plc	**1,7300**	+0,5800	1,6900	1,9600	-10,8200	42
PLT Energia	**2,8000**	+0,0000	2,5500	2,8300	+8,5300	7
Poligrafici Editoriale	**0,2035**	+0,4900	0,1850	0,2290	+7,6700	27
Poligrafici Printing	**0,6850**	+1,4800	0,5600	0,7400	+22,3200	21
Poste Italiane	**8,9240**	+1,7100	6,9700	8,9240	+27,7800	11656
Prismi	**2,1800**	+0,4600	2,1200	2,4500	-11,0200	23
Prysmian	**17,1400**	+1,5100	16,2400	19,1200	+1,6000	4596
R Rai Way	**4,6550**	+0,5400	4,2550	5,0700	+7,3800	1266
Ratti	**4,0000**	+0,0000	2,8300	4,1000	+41,3400	109
RCS Mediagroup ord	**1,2720**	-0,7800	1,1520	1,4800	+10,4200	664
Renault	**61,6000**	-1,6900	52,9100	62,6600	+13,8600	-
Restart	**0,5080**	-7,1300	0,1692	0,7126	+200,2400	16
Risanamento	**0,0242**	+21,0000	0,0181	0,0242	+32,9700	44
Rosss	**0,7050**	+0,0000	0,6460	0,7820	-9,8500	8
RWE	**23,7200**	-1,0400	18,3100	24,3500	+29,5500	-
S S.S. Lazio	**1,2500**	-3,1000	1,1620	1,4100	+2,9700	85
Safe Bag	**4,2600**	+0,0000	3,8500	4,4950	+7,7100	63
Safilo Group	**0,7210**	-1,6400	0,7000	0,8460	+3,0000	199
Saipem	**5,0320**	+1,1700	3,2650	5,0320	+54,1200	5087
Saipem rnc	**40,2000**	+0,0000	40,0000	40,6000	+0,5000	0
Salini Impregilo	**2,3200**	+0,4300	1,4150	2,3200	+63,8400	1142
Salini Impregilo rnc	**5,9500**	+3,4800	4,2000	5,9500	+39,6700	10
Salvatore Ferragamo	**19,2800**	-1,4600	17,1650	19,5950	+9,2000	3254
Sanofi	**79,1600**	+0,8700	72,2800	79,5400	+5,5700	-
SAP	**101,1000**	-0,9400	84,1800	104,5200	+18,9400	-
Saras	**1,7030**	+1,8500	1,6400	1,8900	+0,7100	1620
Seri Industrial	**1,5050**	+0,3300	1,5000	2,0975	-24,3700	71
SIAS	**15,0500**	+1,3500	11,9100	15,4700	+24,7900	3425
Siemens	**101,8600**	-0,1000	91,3000	101,9600	+3,5600	-
SITI - B&T	**4,7000**	+0,0000	3,6000	4,9000	+17,5000	59
Smre	**6,0000**	+0,0000	5,9800	6,4200	-1,6400	133
Snam	**4,6300**	+1,4000	3,8190	4,6300	+21,2400	16062
Societe Generale	**26,5200**	-0,4900	23,7950	29,9800	-4,2100	-
Softec	**2,5200**	+0,0000	2,4500	2,7000	-1,9500	6
Sol	**11,3600**	+1,6100	10,5000	11,9000	+4,4100	1030
Stefanel	**0,1185**	+0,0000	0,0700	0,1690	+69,2900	10
Stefanel rcv	**72,5000**	+0,0000	72,5000	72,5000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**15,6600**	+0,4800	10,7200	15,6600	+28,0500	14269
T TAS	**1,6200**	+0,6200	1,5480	1,8600	-8,9900	135
Technogym	**10,8300**	-0,3700	9,2950	11,6000	+15,7100	2177
Telecom Italia	**0,5336**	-0,6000	0,4460	0,5648	+10,4100	8112
Telecom Italia R	**0,4960**	-0,1400	0,3890	0,5064	+18,9400	2990
Telefonica	**7,4000**	-1,3900	7,2720	7,8770	+0,3900	0
Tenaris	**12,9050**	+0,6200	9,4400	12,9050	+36,7100	15235
Terna	**5,5900**	+0,1800	4,9530	5,6600	+12,8600	11236
TerniEnergia	**0,3880**	-0,5100	0,3190	0,4595	+21,2500	18
Tiscali	**0,0137**	+1,4800	0,0131	0,0170	-2,1400	43
Titanmet	**0,0634**	+2,5900	0,0520	0,0733	+21,9200	3
Tod's	**42,4000**	+0,9500	40,0000	44,1600	+2,7100	1403
Toscana Aeroporti	**15,8500**	+0,3200	13,7000	15,9000	+12,0100	295
Total	**50,3600**	-0,3000	46,0450	51,8600	+9,3700	-
Trevi	**0,2990**	-0,3300	0,2920	0,3500	-0,6600	49
Triboo	**1,8400**	+1,1000	1,5100	1,9850	+17,2000	53
U UBI Banca	**2,5200**	+0,9200	2,1270	2,6320	-0,5100	2884
Unibail-Rodamco-Westfield	**147,1000**	+0,0000	134,6600	154,9800	+9,2400	-
UniCredit	**11,9140**	-0,9300	9,6340	12,2240	+20,4200	26570
Unilever	**51,5600**	-0,6200	45,8900	52,0000	+9,7000	-
Unipol	**4,6080**	-0,3700	3,4600	4,6250	+30,9800	3306
UnipolSai	**2,4360**	-0,0400	1,9765	2,4370	+23,2500	6893
V Valsoia	**14,0000**	+0,7200	11,1500	14,4500	+25,5600	149
Vianini	**1,1700**	+0,0000	1,0650	1,2100	+3,0800	35
Visibilia Editore	**1,5900**	-3,6400	1,2400	2,2800	-6,4700	1
Vivendi	**26,1500**	-0,0400	20,9000	26,1600	+25,1200	-
Vonovia SE	**43,0500**	+0,0000	40,3300	44,1100	+4,5900	-
W War Clabo 2015-2021	**0,1158**	+28,6700	0,0003	0,1399	+1.201,1200	1
War Elettra Investimenti 2015-2019	**1,9000**	-6,8600	1,8490	2,4800	-23,3900	7
WM Capital	**0,3160**	+2,9300	0,3060	0,3980	-19,8000	4
Z Zucchi	**0,0212**	+0,0000	0,0193	0,0242	+9,2800	8

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**3,1900**	+0,6300	2,7900	3,5500	+10,7600	16
Aeffe	**2,9300**	+0,1700	2,3450	3,0150	+24,9500	315
Aeroporto Marconi di Bologna	**12,5600**	+0,3200	11,4800	12,8400	+9,4100	454
Amplifon	**17,4000**	+0,4600	13,9100	17,8100	+23,8400	3938
Aquafil	**9,8500**	-0,5100	8,8400	10,5000	+9,6900	422
Ascopiave	**3,5750**	+0,7000	3,0950	3,5750	+14,9500	838
Avio	**12,4800**	-1,5800	11,1200	12,7000	+11,8300	329
B&C Speakers	**11,8000**	-0,8400	10,6000	12,9600	+11,3200	130
Banca Finnat	**0,3500**	+0,2900	0,3180	0,3620	+10,0600	127
Banca Ifis	**15,6700**	-0,1900	14,6200	20,9000	+1,4900	843
Banca Sistema	**1,5060**	+0,4000	1,3840	1,6900	+4,7300	121
BB Biotech	**64,1000**	-0,3100	52,0000	64,6000	+23,2700	3551
BE	**1,0700**	+0,1900	0,8720	1,0960	+21,4500	144
Biesse	**19,9300**	-1,3400	17,1700	22,5200	+16,0700	546
Cairo Communication	**3,7400**	+0,2700	3,4250	4,0250	+9,2000	503
Carel Industries	**9,9100**	+1,5400	8,8720	10,5500	+9,6700	991
Cembre	**21,8500**	+0,4600	19,9000	22,6500	+7,9000	371
Cementir	**6,4500**	-0,3100	5,1000	6,5200	+25,2400	1026
Centrale del Latte d'Italia	**2,8100**	-0,3500	2,7000	2,9200	+2,9300	39
D'Amico	**0,0917**	-2,2400	0,0858	0,1316	-15,3700	60
Datalogic	**22,1600**	-1,5100	19,8800	24,9500	+8,6300	1295
Dea Capital	**1,4760**	+0,2700	1,2400	1,4760	+18,2700	453
Digital Bros	**6,6200**	+0,4600	4,1950	6,6200	+56,8700	94
EL.EN.	**19,0200**	+0,3200	12,6700	19,8000	+50,1200	367
Elica	**2,2400**	-4,4800	1,3040	2,3450	+71,7800	142
Emak	**1,3840**	+2,6700	1,2520	1,3840	+10,5400	227
ePrice	**1,4440**	+3,7400	1,3860	1,6800	-8,7200	60
Equita Group	**3,2000**	-0,6200	3,0700	3,2400	-1,2300	160
Esprinet	**3,3300**	+0,4500	3,1900	3,9950	-5,9300	175
Eurotech	**4,1400**	+6,0200	3,2450	4,2250	+27,5800	147
Exprivia	**1,2440**	+0,9700	0,8240	1,3160	+50,9700	65
Falck Renewables	**3,4100**	-1,0400	2,3450	3,4480	+45,4200	994
Fidia	**4,9200**	+0,3100	3,3900	5,7400	+45,1300	25
Fiera Milano	**5,4900**	-2,4900	3,3300	5,6300	+64,8600	395
Fila	**13,0600**	-0,4600	12,3600	14,7000	-3,2600	559
Gamenet	**9,2100**	-0,9700	6,7600	9,4000	+32,5200	276
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3730**	+0,1300	0,3450	0,4055	+7,4900	190
Gefran	**7,7900**	-0,6400	6,7100	8,3100	+16,1000	112
Giglio Group	**3,6400**	-0,5500	2,0800	3,9000	+72,5100	58
Gima TT	**7,0250**	+1,2200	5,7000	7,5040	+7,7100	618
Guala Closures	**6,6600**	+0,3000	5,6000	6,6600	+15,2200	413
IGD	**6,6700**	+0,1500	5,3820	6,7800	+23,9300	736
Ima	**67,7500**	+0,0700	53,5500	67,7500	+24,5400	2660
Interpump	**31,4000**	+0,6400	25,8800	31,4000	+20,7700	3419
Irce	**2,2000**	-1,3500	1,7400	2,4200	+21,5500	62
Isagro	**1,5350**	+1,3200	1,3620	1,6540	+11,2300	38
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2400**	-1,2000	1,1500	1,3600	+7,8300	18
La Doria	**7,8700**	-1,1300	7,7900	9,0300	-0,6300	244
Landi Renzo	**1,2600**	+1,1200	1,1080	1,3800	+12,1000	142
Marr	**20,5500**	+0,4900	19,9100	21,7600	-0,2400	1367
Massimo Zanetti Beverage	**6,0000**	+0,0000	5,7500	6,4500	+4,3500	206
Mondadori	**1,7740**	+1,7200	1,5500	1,7820	+3,7400	464
Mondo TV	**1,3330**	-0,6700	1,1940	1,6380	+11,6400	46
Mutuionline	**18,3000**	-1,5100	15,4800	19,1000	+15,3800	732
Openjobmetis	**7,3100**	+1,3900	7,0700	8,9000	-8,6300	100
Panariagroup	**1,5320**	-0,7800	1,4060	1,7620	+4,2200	69
Poligrafica S.Faustino	**5,7000**	+0,0000	5,7000	6,1200	-2,0600	6
Prima Industrie	**20,9500**	+0,0000	16,8600	22,2500	+21,8000	220
Reno De Medici	**0,6950**	-1,1400	0,6090	0,7610	+12,1000	262
Reply	**57,6500**	+0,5200	42,4000	59,0000	+30,7800	2157
Retelit	**1,5600**	+1,3000	1,3650	1,6100	+14,2900	256
Sabaf	**16,2800**	+1,5000	14,8800	16,5000	+9,4100	188
Saes Getters	**22,2500**	+0,9100	18,1200	22,5000	+22,3900	326
Saes Getters rnc	**15,6500**	+0,0000	15,4000	16,7200	-0,9500	115
Servizi Italia	**3,9900**	+0,5000	3,1200	4,1400	+27,8800	127
Sesa	**28,3500**	+0,3500	22,8000	29,2000	+22,2000	439
Sogefi	**1,6540**	-0,5400	1,4310	1,8300	+15,5800	199
Tamburi	**6,3500**	-0,9400	5,7400	6,4100	+10,6300	1044
Tesmec	**0,4310**	-0,9200	0,4010	0,4470	+3,6100	46
Tinexta	**10,3000**	-1,7200	6,2500	10,6800	+64,8000	483
TXT e-solutions	**9,2500**	+0,2200	8,1800	9,9700	+13,0800	120
Unieuro	**13,7200**	+0,8800	9,6650	13,7200	+41,9600	274
Wiit	**48,9000**	-0,2000	35,5000	49,7000	+37,7500	130
Zignago Vetro	**10,0200**	+1,6200	8,4400	10,2800	+17,8800	882

IL PUNTO

Brillano Fca e Prysmian Negativi nella moda Ferragamo e Moncler

Luigi Grassia

Indici quasi invariati alla Borsa di Milano nella prima giornata di contrattazioni della settimana: il Ftse Mib fa +0,06% a 21.771 punti e l' All Share +0,07%. I mercati finanziari sembrano avere il fiato sospeso in vista di mercoledì, quando ci sarà una riunione della Banca centrale europea.

Sul listino principale di Piazza Affari brilla Fca (+1,89%) dopo che la casa automobilistica ha firmato un accordo con Tesla e l'agenzia di rating Dbrs ha alzato il giudizio sul credito del gruppo. Contrastato il resto del settore industriale, con vendite su Pirelli (-0,35%) mentre è in luce Prysmian (+1,51%). Fra i titoli a minor capitalizzazione spicca De' Longhi (+7,25%) sull'ipotesi dell'acquisto di Evoca Gaggia. Nell'energia bene Saipem (+1,17%) mentre concludono la giornata in lieve calo i due big Eni (-0,22%) ed Enel (-0,32%). Più netto il regresso della multiservizio A2A (-1%). Giù Tim (-0,60%) dopo il taglio del rating da parte di Fitch. Fra le banche in rosso Unicredit (-0,93%) mentre salgono Ubi (+0,92%) e Bper (+0,86%) e con più decisione Poste Italiane (+1,71%). Giornata negativa nella moda per Ferragamo (-1,46%) e Moncler (-1%). —

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,6340**	100	3,9011	+0,0800
Corona Danese	**7,4651**	10	1,3396	+0,0100
Corona Islandese	**133,6231**	100	0,7484	-0,0200
Corona Norvegese	**9,6305**	10	1,0384	-0,3200
Corona Svedese	**10,4325**	10	0,9585	+0,0600
Dollaro	**1,1246**	1	0,8892	+0,1200
Dollaro Australiano	**1,5823**	1	0,6320	+0,2300
Dollaro Canadese	**1,5042**	1	0,6648	+0,0800
Dollaro di Hong Kong	**8,8247**	1	0,1133	+0,0800
Dollaro N. Zelanda	**1,6694**	1	0,5990	+0,1900
Dollaro Singapore	**1,5243**	1	0,6560	+0,1800
Fiorino Ungherese	**321,5400**	100	0,3110	+0,2500
Franco Svizzero	**1,1245**	1	0,8893	+0,0900
Leu Rumeno	**4,7512**	10000	2.104,7314	+0,0000
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**6,3781**	1	0,1568	+1,4700
Rand Sud Africano	**15,8562**	1	0,0631	+0,3100
Sterlina	**0,8618**	1	1,1603	+0,2900
Won Sud Coreano	**1.288,1100**	1000	0,7763	+0,8200
Yen	**125,3600**	100	0,7977	-0,0600

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
12-04-2019	4	100,0070	**-0,3487**
30-04-2019	22	100,0080	**-0,1543**
14-05-2019	36	100,0230	**-0,2266**
31-05-2019	53	100,0420	**-0,1966**
14-06-2019	67	100,0340	**-0,1693**
28-06-2019	81	100,0430	**-0,2126**
12-07-2019	95	100,0480	**-0,1778**
31-07-2019	114	100,0610	**-0,1885**
14-08-2019	128	100,0740	**-0,1249**
30-08-2019	144	100,0570	**-0,1141**
13-09-2019	158	100,0470	**-0,1110**
30-09-2019	175	100,0520	**-0,1071**
14-10-2019	189	100,0550	**-0,0607**
14-11-2019	220	100,0470	**-0,0334**
13-12-2019	249	100,0490	**-0,0453**
14-01-2020	281	99,9970	**-0,0080**
14-02-2020	312	99,9900	**+0,0453**

OBBLIGAZIONI 8-4-2019

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**101,4200**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**99,2400**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**103,5600**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**103,3700**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**98,9000**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,9100**
Btp 3.25% 01.09.2046	**98,0800**
Btp 4% 01.02.2037	**111,9000**
Btp Italia 20.04.2023	**98,3200**
Bund 1% 15.08.2025	**108,8100**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**97,4800**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**97,7700**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,5600**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**95,7900**
Comit 1998/2028 ZC	**78,9700**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**49,8100**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**96,3800**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**94,3100**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**100,3000**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,0900**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**99,3700**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**103,6800**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**93,5300**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**98,4500**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**96,5400**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**103,3600**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**113,0000**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**106,1500**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**106,2700**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**103,7400**
Oat 0.5% 25.05.2025	**103,7900**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**107,1000**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**100,6400**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,1700**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**106,7500**
SG $100 Mln Notes 23.06.2025	**96,7200**
SG USD 80 Mln Notes 23.10.2023	**97,0100**
UBI LowTier II 6% Amm 10.2019	**102,7100**
World Bank ZAR ZCN 29.12.2028	**45,0700**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	562,3200	**-0,0500**
Bruxelles (Bel 20)	3.793,0800	**-0,3200**
EuroParigi (Cac 40)	5.471,7800	**-0,0800**
Francoforte (Dax Xetra)	11.963,4000	**-0,3900**
Hong Kong (Hang Seng)	30.077,1500	**+0,4700**
Londra (FTSE 100)	7.451,8900	**+0,0700**
Madrid (Ibex 35)	9.437,7000	**-0,7600**
New York (S&P 500)	2.889,3800	**-0,1200**
Sidney (AllOrd)	6.310,8000	**+0,6400**
Tokyo (Nikkei 225)	21.761,6500	**-0,2100**
Zurigo (SMI)	9.547,3300	**+0,0600**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3670	-0,3720
3 mesi	-0,3100	-0,3140
6 mesi	-0,2310	-0,2340
12 mesi	-0,1120	-0,1140

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	8-4-2019	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**457,8450**	454,2220	+0,8000
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.300,0000**	1.288,4500	+0,9000
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**37,4540**	37,2630	+0,5100

MONETE AUREE

Quotazioni del 8-4-2019
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**211,11**	**228,34**
Sterlina	**266,21**	**287,94**
4 Ducati	**500,70**	**541,57**
20 $ Liberty	**1.094,39**	**1.183,72**
Krugerrand	**1.131,12**	**1.223,45**
50 Pesos	**1.363,76**	**1.475,08**

LE IDEE

SQUILIBRI E INCOGNITE LEGATE ALLA FLAT TAX

ALESSANDRO VOLPI

Gli ultimi dati del gettito Irpef, relativi al 2017, mettono in luce una situazione non semplice per quanto riguarda il sistema fiscale italiano.

1) L'Irpef, insieme all'Iva, costituisce l'asse portante delle entrate tributarie ed è pagata da una fascia ristretta di italiani. In pratica, poco più di venti milioni di contribuenti che dichiarano un reddito fra i 15 e i 50 mila euro annui, versano allo Stato il 57,5% del gettito complessivo, a cui si aggiunge un altro 39,2% pagato da coloro che hanno un reddito superiore ai 50 mila euro e che rappresentano il 5,35% della platea complessiva, pari a circa 2,2 milioni di contribuenti. Su un totale di poco più di 41 milioni di contribuenti, dunque, il gettito totale dell'Irpef è garantito da circa 22 milioni di soggetti; in altre parole, la metà dei contribuenti paga anche per l'altra metà. Poco più di 18,5 milioni di contribuenti versano infatti solo il 4% dell'intero gettito e, tra questi, 13 milioni non pagano nulla.

Si può dunque affermare che l'imposta sulle persone fisiche è la sola davvero progressiva nell'ordinamento fiscale, a fronte del proliferare di imposizioni piatte, dalle rendite finanziarie, agli affitti ai fatturati fino a 65 mila euro.

2) Sulla progressività incidono due ulteriori fattori. Non solo il gettito Irpef è concentrato in una parte limitata dei contribuenti, ma dipende anche in larga misura da alcune aree. Le Regioni del Nord versano quasi il 57% dell'Irpef, mentre il Centro paga poco più del 22% e il Meridione si attesta a una percentuale vicina al 20%. In questo senso a Nord la differenza fra la percentuale di imposta pagata è superiore di 10 punti alla percentuale della popolazione, al Centro è superiore di circa 3 punti e a Sud è inferiore di quasi 15 punti.

Dai dati sul gettito Irpef un quadro estremamente delicato Se si tagliano le aliquote inevitabile indebitarsi

Secondo fattore: per effetto delle addizionali Irpef definite dai Comuni, il peso dell'imposta cresce laddove i conti pubblici sono in disordine e quindi obbligano le amministrazioni locali ad appesantire l'aliquota. Così anche in Comuni dove il reddito è basso, la pressione fiscale tende a salire in maniera regressiva. A Roma, per citare un esempio eclatante, il reddito medio pro capite è inferiore di 6.500 euro a quello milanese, ma la pressione Irpef raggiunge il 33,5% a fronte del 34,4% di Milano. Un ulteriore esempio può essere fornito da Napoli, dove l'Irpef mediamente pagata è vicina ai 6.500 euro, come a Biella, dove però vale il 28,85 del reddito medio mentre a Napoli rappresenta il 31,5%.

3) È abbastanza evidente che con una struttura dell'Irpef con queste caratteristiche pensare di introdurre un regime di *flat tax* sarebbe molto pericoloso in termini di gettito complessivo. Passare dalle attuali cinque aliquote a solo due o a tre, con una *no tax* area per le fasce più povere, come ipotizzato da alcune forze politiche, avrebbe effetti pesantissimi: con il sistema vigente, sopra i 55 mila euro si applicano per le parti di reddito eccedente due aliquote, pari al 41% fino a 75 mila euro, e al 43% sopra quella cifra. Se si passasse a due aliquote del 15% fino a 50 mila euro e del 20% sopra quella soglia, considerato il ricordato carattere fortemente polarizzato nelle fasce alte del reddito e in alcune aree regionali dell'attuale prelievo fiscale, non solo crollerebbero le entrate tributarie italiane ma il beneficio dello sgravio fiscale sarebbe concentrato sia in termini sociali sia in quelli geografici.

L'impatto, in sintesi, sarebbe tanto marcato da destabilizzare la tenuta dello Stato sociale in vaste zone del Paese e da costringere a un vero ripensamento dell'idea stessa di cittadinanza nelle forme in cui si è sviluppata negli ultimi 50 anni. Si tratterebbe, peraltro, di un'impostazione in contrasto con l'andamento della spesa sociale così come definita nell'ultima legge di Bilancio che ha registrato un aumento secco della spesa corrente pari a 16 miliardi rispetto al "consolidato" del 2018, a cui si dovrebbe aggiungere un ulteriore incremento di altri 8 miliardi di euro entro la fine del triennio 2019-2021. È complicato, allora, immaginare di tagliare le imposte e continuare a far crescere la spesa, compresa quella improduttiva visto il rapido congelamento della *spending review* ministeriale.

Ancora dalla legge di Bilancio 2019 emerge che i tagli alla spesa dei ministeri sono stimati in poco più di 800 milioni di euro e, a oggi, non hanno avuto inizio. Ma, con un minore gettito fiscale, con una spesa corrente che sale e con i tagli che languono, l'unica soluzione praticabile resta quella di far ricorso all'indebitamento pubblico, sempre più la strada maestra della maggioranza giallo-verde. –

Matteo Salvini, vicepremier e leader della Lega, da un anno annuncia come imminente la flat tax

SULLE COSTE DELLA LIBIA IL NAUFRAGIO DELL'EUROPA

VINCENZO MILANESI

Sulle coste della Libia in fiamme assistiamo ogni giorno a un naufragio. Non solo a quelli di uomini, donne e bambini tragicamente riportati dalle cronache, ma anche a quello dell'Europa. Un naufragio che non può apparire, nell'uso metaforico del linguaggio, meno grave e drammatico di quello a cui condanna esseri umani, in carne ed ossa. Perché si tratta del naufragio di un'istituzione, l'Ue, unicum nella storia moderna e contemporanea a livello planetario, insignita in quanto tale del Premio Nobel per la pace pochi anni fa, ma ora nel momento più grave di crisi proprio per l'incapacità di affrontare un fenomeno epocale, ma non inaffrontabile.

Si è ormai ben compreso come l'aver interpretato le migrazioni di massa come un'emergenza passeggera sia stato un enorme errore di sottovalutazione e di sostanziale incomprensione del fenomeno. La conseguenza è stata quella di non aver in alcun modo approntato strumenti anche minimali, né sul piano concettuale né su quello pratico, per farvi fronte. Con la successiva conseguenza di aver fatto sì, in questo modo, che le popolazioni degli Stati europei, tutti, e non solo di quelli più direttamente interessati, in prima linea per ragioni geografiche, abbiano attivato una serie di anticorpi, peraltro ben comprensibili, data la situazione di non-governo del fenomeno stesso, che di fatto demonizzano indiscriminatamente tutti i migranti, al di là del colore della loro pelle, della loro religione, delle culture da cui provengono. L'accettazione ormai scontata, anche se difficile da definirsi puntualmente, della distinzione tra rifugiati politici e migranti economici, che pure incorpora in sé un evidente tasso di oggettività, serve come alibi per atti discriminatori contrari spesso al più elementare senso di umanità.

L'Unione attraversa la più grave crisi della sua storia A maggio si saprà qual è il suo futuro

Dopo decenni in cui della manodopera a basso costo proveniente dalle migrazioni si è allegramente approfittato, ora siamo alla diffusione del caporalato più selvaggio. O, in casi non proprio isolati, allo sfruttamento del business dell'immigrato.

Lo sfruttamento, anch'esso indegno, a fini elettorali di tutto ciò sta trascinando Paesi fondatori dell'Unione verso un abisso di abiezione politica. Come in Italia e in Francia, per non dire dei Paesi dell'Est Europa.

In questo quadro la cosa più sconcertante è la latitanza dell'Unione europea quale "luogo" istituzionale nel quale il fenomeno delle migrazioni dovrebbe (avrebbe dovuto) essere affrontato e risolto secondo regole condivise e coerenti con gli ideali ispiratori e i valori fondanti dell'Ue stessa. Se Max Weber ci ha insegnato che il comportamento morale degli uomini deve saper mediare tra etica dei princìpi ed etica della responsabilità, l'Unione ci sta dando un esempio clamoroso di etica dell'irresponsabilità. Con tutte le inevitabili conseguenze politiche alle elezioni di maggio per il Parlamento europeo.

La necessaria rifondazione dell'Unione dovrà passare da un cambio di rotta radicale, ma in senso radicalmente anti-sovranista. O sarà davvero perduta. –

LA DIFFERENZA TRA PADRE E GENITORE 1

FERDINANDO CAMON

Sono un padre, e non vorrei essere un genitore 1, non mi piacerebbe. Sono un nonno, cioè padre di padri, di due figli che sono diventati padri. E mi piace. Non vorrei essere un genitore 1 di due genitori 1, non mi piacerebbe.

DA PASOLINI IN POI

Ho conosciuto omosessuali, sono stato loro amico, alcuni erano di altissimo livello intellettuale, per esempio Pier Paolo Pasolini. Se Pasolini si fosse messo in coppia con un suo amico omosessuale, lo avrei approvato senza alcun problema. Io lo consigliavo a farlo. Alberto Moravia pure.

UN PARERE SULLE ADOZIONI

Che un omosessuale che vive con un altro omosessuale possa adottare un bambino può riempire la sua vita, ma non può riempire la vita del bambino. Il bambino ha bisogno di un padre e una madre. Quel che gli possono dare un padre e una madre non glielo possono dare due padri o due madri, che sono due mancati padri oppure due mancate madri. Ai movimenti pro-omosessuali che dicono: «Meglio un bambino con due padri piuttosto che un bambino in orfanotrofio, cioè con nessun padre», non ho nulla da obiettare, se non: per il bambino la soluzione ideale è un padre e una madre.

La presenza della coppia padre-madre influisce su tutta la formazione del bambino, anche quando sarà ragazzo e poi uomo. Sulla sua educazione, sull'apprendimento, sulla scuola, sui giochi, sul linguaggio, e dunque sui sogni. Influisce sul conscio e sull'inconscio. Quindi sul desiderio e la sessualità. Chi come me ha fatto l'insegnante, maestro oppure professore, ha imparato a riconoscere fin dai primi incontri (i primi colloqui, le prime interrogazioni) il bambino con padre e madre, e il bambino orfano di uno o di tutt'e due. Vi assicuro: è uno stigma.

C'È TITOLO E TITOLO

Se mi danno il titolo di genitore 1 e mi tolgono il titolo di padre, sento svuotata la mia vita dei momenti che più l'hanno caratterizzata, mi sento svuotato di significato e d'importanza. La parola "padre" mi collega alle figure portanti della civiltà in cui sono cresciuto, è una parola-cardine dalla Bibbia e da Omero in poi.

UNA PREGHIERA

Noi diciamo "padre nostro", penso per un attimo se possiamo dire "nostro genitore 1", e mi rispondo di no, non possiamo. La patria è l'insieme delle cose dei padri, quindi anche delle mie cose. Si muore per la patria, ma solo se intesa in questo senso. Padre mi esalta, genitore 1 mi diminuisce.

È giusto riconoscere agli omosessuali diritti che non avevano, tra cui vivere insieme e formare una coppia. Ma non si vede perché questo salto in avanti dei loro sacrosanti diritti deva diventare un salto indietro dei nostri diritti, e toglierci il titolo di padri, per darci quello di genitori 1: se mio figlio entra in casa e chiama "genitore 1", io non rispondo. –

TRIESTE

Chiusi i giochi per il toto-rettore Sfuma il "poker" Sarà una sfida a tre

Smentite le voci di un outsider al fotofinish. In corsa Vianelli Di Lenarda e Rui. Elezioni studentesche, affluenza record

Giulia Basso

Sarà una sfida a tre, ormai è ufficiale, quella per la successione di Maurizio Fermeglia al rettorato dell'Università di Trieste. Si è chiuso infatti ieri alle 13 il termine ultimo per la presentazione delle candidature e stavolta non ha riservato sorprese, a differenza della precedente tornata elettorale che aveva visto la candidatura last minute dell'attuale direttrice del Dipartimento di scienze giuridiche, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione Lorenza Rega. Perciò a disputarsi il prestigioso incarico per il periodo 2019-2025 sarà il terzetto di docenti che già aveva reso nota pubblicamente la propria discesa: Roberto di Lenarda, ex direttore del Dipartimento di scienze mediche, chirurgiche e della salute; Rinaldo Rui, direttore della sezione triestina dell'Infn, e Donata Vianelli, delegata del rettore per l'Orientamento e il Job Placement.

Nei prossimi giorni i tre candidati presenteranno il proprio programma e inizieranno la vera e propria campagna elettorale in vista dell'appuntamento alle urne dell'8 e del 9 maggio prossimi. Un primo faccia a faccia informale tra i tre c'è già stato la settimana scorsa, in occasione del dibattito "UniTs, cosa va e cosa non va", organizzato dal gruppo di "docenti speranzosi" capitanati dai professori Sergio Zilli e Daniele Andreozzi. Dibattito a cui, però, i candidati alla carica di rettore erano stati invitati soprattutto per ascoltare le richieste dei docenti e del personale tecnico-amministrativo di ateneo. «Proprio in questi giorni fisseremo invece una data, che probabilmente cadrà all'inizio del mese prossimo, per un vero e proprio dibattito elettorale - dichiara Zilli -. Come già fatto per le scorse elezioni del rettore proporremo un confronto a tre con domande comuni, per dare modo a tutte le componenti del corpo elettorale di Ateneo di farsi un'idea più precisa sui singoli programmi presentati dai candidati».

Nel frattempo Di Lenarda, Rui e Vianelli inizieranno già da oggi le proprie presentazioni nei singoli Dipartimenti, con modalità e tempi diversi: «Noi invece, organizzando un dibattito elettorale d'ateneo, vorremmo invece proporre un ragionamento complessivo sul sistema», evidenzia Zilli.

Il prossimo appuntamento ufficiale in calendario è intanto fissato per mercoledì 17 aprile quando, alle 10, nell'aula magna dell'edificio centrale del Campus di Piazzale Europa, si riunirà l'assemblea del corpo elettorale per formalizzare l'elenco delle candidature.

Sempre per quanto riguarda l'ateneo giuliano sono intanto stati ufficializzati i dati relativi all'affluenza alle urne per le elezioni studentesche che si sono svolte la scorsa settimana: il risultato è assolutamente positivo, perché a votare è stato più del 25% degli aventi diritto (4 anni fa aveva di poco superato il 10%). Che uno studente su quattro si sia recato alle urne è un record per l'Università di Trieste, che per il rinnovo delle rappresentanze studentesche si è sempre attestata su percentuali di votanti sensibilmente inferiori.

Intanto l'atmosfera si scalda sempre più anche all'Università di Udine, che con regole diverse rispetto a Trieste si prepara ad andare alle urne per eleggere il nuovo rettore con una prima votazione fissata già per la prossima settimana, al 16 di aprile. Anche nel caso dell'ateneo friulano la corsa sarà a tre: a disputarsi l'ambitissima carica saranno il già prorettore Roberto Pinton, Antonella Riem, ex preside di facoltà e delegata dell'attuale rettore De Toni, e Andrea Zannini, direttore del Dipartimento di Studi umanistici e patrimonio culturale. —

LE ELEZIONI PER IL NUOVO RETTORE

PRIMO TURNO
mercoledì 8 (dalle 9 alle 19) e giovedì 9 maggio (dalle 9 alle 14)

BALLOTTAGGIO
giovedì 16 e venerdì 17 maggio

LE REGOLE
Al primo turno per l'elezione è necessaria la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. Al secondo turno viene eletto il candidato che ottiene il maggior numero di voti. In caso di parità vince chi ha più anzianità di servizio e, a pari anzianità di servizio, il candidato anagraficamente più giovane.

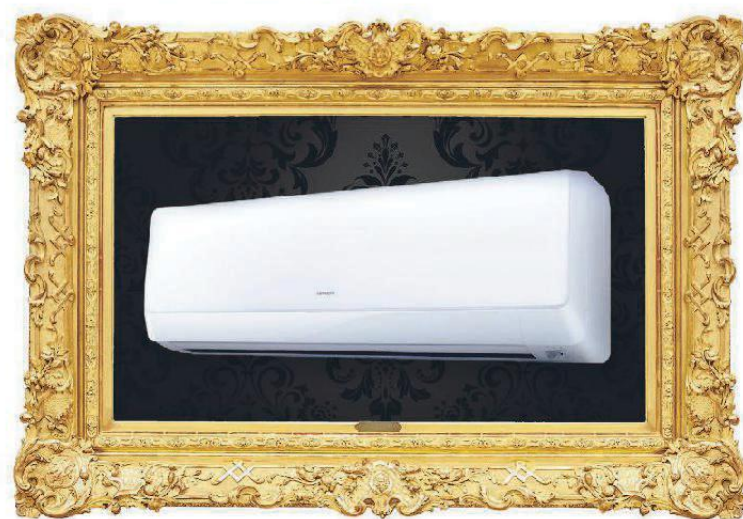
IL BOOM

Alle urne il 25 per cento degli iscritti complessivi

Un universitario su quattro quest'anno si è recato alle urne per eleggere i rappresentanti degli studenti all'interno dei vari organi accademici. Un'affluenza record rispetto al passato.

ROBERTO DI LENARDA
GIÀ DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E DELLA SALUTE

DONATA VIANELLI
DELEGATA DEL RETTORE PER ORIENTAMENTO E JOB PLACEMENT

RINALDO RUI
NUMERO UNO DELLA SEZIONE TRIESTINA DELL'INFN

Sanità

IL RINNOVO OBBLIGATORIO PER L'AZZERAMENTO DEL COSTO DEL TICKET

Assalto all'esenzione: al Cup di Cattinara anziani in fila per ore

Dal primo aprile oltre seimila le persone costrette a ripresentare la domanda
Disagi anche in via Farneto. Pressing di Federconsumatori: «Serve una legge»

Andrea Pierini

Oltre due ore di snervante attesa. Che sia l'ufficio del Farneto o il Cup di Cattinara poco cambia: con il primo di aprile la processione dei seimila che hanno diritto all'esenzione del ticket per questioni economiche e anagrafiche (sotto i sei anni e over 65), e che si presentano agli sportelli per richiederlo, intasa le strutture con, a caduta, ripercussioni anche al Maggiore.

Ieri l'attesa a Cattinara raggiungeva i 116 minuti. La scorsa settimana non andava meglio: giovedì 113 minuti, venerdì poco meno di un'ora. Il motivo è da ricercare nella norma regionale che prevede, per chi non ha ricevuto la certificazione permanente dal ministero dell'Economia e delle Finanze, di dover rinnovare ogni anno la richiesta di esenzione. In maggioranza si tratta di pensionati, il cui reddito difficilmente muta, e il cui reddito complessivo familiare non deve superare i 36.151 euro. Nel 2017 le persone che hanno presentato la richiesta dell'esenzione, la "E01", erano state 5.970, nel 2016 di più: 6.633.

Da oltre un anno Angelo D'Adamo, presidente Federconsumatori del Fvg, chiede provvedimenti alla Regione: «Nonostante le numerose richieste non abbiamo mai avuto una risposta concreta. Tutto quello che avevamo detto che sarebbe successo si sta concretizzando. Eppure ci avevano garantito che sarebbero intervenuti. Ora serve che la politica faccia qualcosa di concreto visto che in Toscana o in Emilia Romagna sono già intervenuti».

Il servizio di Cattinara è in appalto a una cooperativa mentre al Maggiore ci sono i dipendenti dell'AsuiTs. «C'è un disagio per i cittadini e un carico di lavoro per gli operatori eccessivo», denuncia Fabio Pototschnig, della Fials Confsal. Francesca Fratianni della Cgil Funzione pubblica conferma che «il lunedì è la giornata più complessa. Al Maggiore ci sono sei sportelli: di solito sono operativi cinque al mattino e tre al pomeriggio. Parliamo comunque di persone che stanno male e che dopo un'attesa così lunga si innervosiscono ed è anche comprensibile. Il problema è sempre quello: manca personale, ma l'azienda sembra più orientata all'esternalizzazione».

L'AsuiTs conferma che, relativamente alle richieste di esenzione del ticket, il servizio era già stato potenziato lo scorso anno visto che al Farneto erano stati aggiunti gli sportelli di Cattinara, Aurisina e Muggia. «Ricordiamo – aggiunge l'Azienda sanitaria – che il documento di esenzione si può sottoscrivere in qualunque momento dell'anno, non necessariamente alla scadenza. Si ricorda che rimangono sempre valide le modalità d'invio della richiesta di esenzione ticket tramite fax, come indicato sul sito *www.asuists.sanita.fvg.it*. Inoltre continua la collaborazione con le Microaree distrettuali per la raccolta delle richieste di esenzione e l'inoltro delle stesse alla Direzione Cup di via Farneto». Per i più tecnologici esiste anche la app "Solari Q", gratuita per tutti i dispositivi, che consente di prendere il numero per lo sportello da remoto potendo quindi recarsi al Cup con tutta calma. —

La coda al Cup di Cattinara di ieri

Il tempo di attesa di venerdì

IL NUOVO SERVIZIO DEDICATO

Nasce il "Centro vaccini" per chi gira il mondo

Chi parte e vuole farlo in modo sicuro potrà rivolgersi alla struttura ad hoc che fornirà le informazioni del caso su tutte le mete a rischio

Un servizio rivolto a chi viaggia e vuole farlo in modo sicuro senza rischiare di contrarre malattie che magari si potrebbero evitare con una semplice iniezione. La Struttura complessa Igiene e sanità pubblica dell'AsuiTs ha aperto lo sportello "Medicina del viaggiatore" nella sede del Centro vaccinale unico in via Paolo de Ralli 3 nel comprensorio di San Giovanni.

Lo scopo del servizio è quello di fornire agli utenti le informazioni sui rischi infettivi presenti nelle varie aree geografiche e le eventuali vaccinazioni raccomandate. L'attività di informazione è gratuita ed è prevista nei Livelli essenziali di assistenza (Lea) Per quanto concerne invece i singoli vaccini si fa riferimento al tariffario regionale. L'AsuiTs specifica che l'accesso sarà esclusivamente tramite appuntamento e che si potrà prenotare telefonando, dal lunedì al venerdì dalle 10. 30 alle 12.30, al numero 040.399.7590 o scrivendo all'indirizzo mail *vaccinazioni@ asuits.sanita.fvg.it*.

A breve dovrebbe anche arrivare l'autorizzazione ministeriale per la somministrazione del vaccino contro la "febbre gialla" presente in Centro Africa e nell'area settentrionale del Sud America. Al momento, per la somministrazione della profilassi, ci si deve rivolgere all'Ufficio di Sanità marittima e aerea (Usmaf) di Trieste al molo Fratelli Bandiera 1/1 (all'altezza della piscina Acquamarina), contattabile al numero di telefono 040.30.3923 o via mail all'indirizzo *usma.trieste@sanita.it*.

Per quanto riguarda invece la normale profilassi, il Centro vaccinale unico ricorda che il servizio è su prenotazione: sono ad accesso libero le vaccinazioni post-esposizione - su invio comunque del Pronto soccorso - e per le donne in gravidanza per l'anti-pertossica con il vaccino combinato difterite-tetano-pertosse. Il servizio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13 mentre per le informazioni e i certificati l'apertura è dalle 8.30 alle 10.30. Alcune informazioni si possono richiedere telefonicamente dalle 10.30 alle 12.30 al numero 040.399.7512 o via mail all'indirizzo *vaccinazioni@asuits.sanita.fvg.it*.

A breve si potrà seguire la profilassi per la "febbre gialla" anche a San Giovanni

Per questioni di privacy non saranno fornite informazioni sullo stato vaccinale del singolo utente tramite telefono o e-mail. Per quanto riguarda i bambini, a partire dal sesto anno di età riceveranno direttamente dal Centro vaccinale l'invito per le vaccinazioni in offerta attiva, (obbligatorie o meno), come previsto dai calendari nazionale e regionale.

Per le vaccinazioni per cui non è prevista la chiamata attiva (ad esempio il richiamo del vaccino difterite-tetano-pertosse nell'adulto) bisogna prenotare l'appuntamento al call center regionale al numero 0434.223.522, nelle farmacie abilitate al servizio Cup o agli sportelli Cup di via del Farneto e del Distretto 3 di Muggia. —

Le persone attendono sia sulle poltroncine davanti agli sportelli che ai tavolini del bar nell'atrio. Molti, visto che spesso ci vogliono due ore, dopo aver ritirato il numero vanno via. Foto Andrea Lasorte

Elena e Andrea hanno appena fatto una visita: «Per quella 20 minuti invece per pagare 120»

«Qua c'è sempre troppa gente - racconta Silvia - e non si riescono mai a chiudere le pratiche»

Eugenio viene invece dall'Emilia Romagna: «Dalle nostre parti la carta è permanente»

Qualcuno la prende con "filosofia" e preferisce andare a fare la spesa o a bersi un caffè
E non manca chi protesta perché sono aperti solo pochi uffici rispetto a quelli previsti

L'esasperazione in coda «Ogni anno la stessa storia Ci vogliono più sportelli»

LE VOCI

Qualcuno prende il numero e se ne va al bar, altri addirittura vanno a fare la spesa mentre c'è chi aspetta con pazienza il proprio turno. Tutti però sono decisamente infastiditi per dover "perdere" del tempo senza poter fare nulla. Sono le 10 di lunedì. Al Cup di Cattinara la situazione sembra di rassegnazione, il biglietto numerato restituisce un tempo di 114 minuti prima di poter accedere allo sportello.

Silvia è decisamente la più arrabbiata: «Qua c'è sempre confusione. Vengo per l'esenzione del ticket, ma poi non si riesce a fare tutte le pratiche, oltre a quella dell'esenzione, in questo sportello. E mi tocca andare al distretto. Sono infastidita, all'ufficio informazioni non ti aiutano, ti fanno solo fare la fila».

Anche Nerea attende con pazienza nelle seggiole dell'atrio e nonostante la noia non perde un po' di buon umore: «Come sta andando? Glielo farò sapere tra due ore visto che devo aspettare. Sono andata in due sportelli solo per chiedere se fanno il rinnovo e non mi hanno neanche risposto limitandosi a un "prenda un numero". Ho provato ad andare in via Farneto, ma anche là c'è troppa fila e sempre tanta gente».

Eugenio arriva invece da un'altra regione: «Qua non c'è un'esenzione perenne e ogni anno la devo rinnovare e questo è strano. In Emilia Romagna, da cui provengo, è invece permanente. Francamente mi pare ridicola come cosa».

«Qua c'è confusione in tutti i periodi dell'anno – commenta amaramente Giuliana – e non vedo grosse differenze. Io attendo da più di un'ora e sono arrabbiata perché non è possibile che siano operativi solo due sportelli con tutta questa gente». In effetti ad essere aperti poco prima delle dieci sono solamente due sportelli, poco dopo saliranno a quattro.

Poco lontano c'è Armida con il figlio: «Noi siamo da abbastanza tempo qua, non veniamo spesso però troviamo sempre tanta attesa».

Attendono invece ai tavolini del bar Serena e Walter, marito e moglie: «Non veniamo spesso – raccontano – e oggi abbiamo un sacco di persone davanti. Ogni anno dobbiamo venire qua a rifare questa esenzione e francamente c'è un po' di fastidio visto che ci sono pochi sportelli operativi. E questo non va bene».

Elena e Andrea sono invece «una coppia di fatto» anche se la prima definizione è «morosi. Dobbiamo pagare il ticket per una prestazione – spiegano al tavolino nell'atrio – e il paradosso è che per farla ci abbiamo messo 20 minuti mentre stiamo aspettando da oltre un'ora per poter saldare. Il personale ci ha detto che dovevamo prendere il numero quindi diamo per scontato che non possiamo pagare con le macchinette automatiche. Forse sarebbe meglio, se le code sono legate alla questione del reddito, creare delle file diverse con degli sportelli dedicati. Mi chiedo se al Maggiore c'è meno coda anche se ora che arriviamo in città...». In realtà a guardare la situazione con la app "Solari Q" anche al Maggiore la situazione è congestionata, con la differenza che non è possibile richiedere l'esenzione per questioni economiche a quegli sportelli.

«Abbiamo aspettato 45 minuti per prenotare una prestazione – spiega Romano – però ce l'hanno data a novembre. Ora devo chiamare per vedere se si può fare prima». Infine una donna si lascia andare: «Tanto tempo perso. È una baggianata visto che avevo già l'esenzione. E ora dovrò tornare l'anno prossimo».—

A.P.

L'INIZIATIVA DELL'ASUITS

Patologie femminili: prevenzione gratuita

L'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste, in occasione della Giornata nazionale della donna in programma il 22 aprile, ha organizzato una serie di incontri e di servizi clinici e diagnostici gratuiti per le principali patologie femminili.

Dall'11 al 16, nella sala riunioni della Direzione medica del Maggiore al terzo piano dalle 8 alle 15 con accesso libero, sarà attivo il punto informativo sui temi della prevenzione del carcinoma della mammella e dell'individuazione della popolazione a rischio.

Venerdì 12 dalle 13 alle 18 l'ambulatorio di Psiconcologia della Struttura complessa di Oncologia, al primo piano del Maggiore, offrirà consulenze sulla complessità della malattia oncologica. Bisogna prenotare l'appuntamento dalle 8 alle 13 al numero 040.399. 2868 lasciando il proprio alla segreteria telefonica.

Sempre venerdì prossimo sarà possibile avere una consulenza su nutrizione e obesità all'ambulatorio della Direzione medica di presidio al secondo piano del Maggiore. È possibile pure qui prenotarsi dalle 13 alle 15 chiamando il numero 328.266.7637.

Sabato 13 sono invece previste le visite gratuite nell'ambulatorio per le malattie metaboliche dell'osso, note come osteoporosi, al terzo piano della piastra ambulatoriale Dai di Medicina all'ospedale di Cattinara dalle 9 alle 13. Per prenotarsi si può chiamare dalle 11 alle 13 il numero 040. 399.4289.

Infine martedì 16 sono in programma le visite gratuite all'ambulatorio della Clinica ortopedica (sull'osteoporosi) del Maggiore, al primo piano, con ingresso da via Gatteri, dalle 15.30 alle 18. Prenotazioni dalle 11 alle 13 al numero 040. 399.4573.—

TRE GIORNI DI INCONTRI

Come invecchiare in serenità: esperti in città da mezza Europa

Il tema dell'invecchiamento attivo a Trieste e in Friuli Venezia Giulia sarà al centro dei lavori, che inizieranno oggi e si concluderanno giovedì, in varie sedi cittadine, del progetto "Ithaca-InnovaTion in Health and Care for All", finanziato dal programma europeo Interreg Europe.

Al ciclo di incontri saranno presenti circa 40 ospiti provenienti da otto Stati (Olanda, Germania, Danimarca, Slovenia, Spagna, Polonia e Francia, oltre all'Italia) per approfondire le "buone pratiche" promosse dagli attori del Fvg nei settori dell'invecchiamento attivo e della salute e della cura "intelligenti". L'incontro, il nono e ultimo, vedrà relatori provenienti dal sistema della formazione e della ricerca, del mondo delle imprese, del sistema socio-sanitario e del Terzo settore, ovvero cooperative sociali e associazioni. Lo scopo degli appuntamenti, spiegano i promotori, è di avere un confronto internazionale per valutare gli interventi promossi in regione nel lungo termine – il progetto terminerà nel 2021 – in modo da rendere più efficaci le politiche regionali legate proprio all'invecchiamento attivo e allo "smart health". L'obiettivo, viene ribadito, è il miglioramento della qualità della vita delle persone anziane favorendo appunto la vita indipendente e la permanenza nella comunità di appartenenza anche attraverso l'utilizzo di prodotti e servizi innovativi che comprendono le cosiddette Tic (le Tecnologie dell'informazione della comunicazione), la medicina personalizzata, la teleassistenza e le soluzioni per la creazione di ambienti di vita assistiti. Il progetto "Ithaca", chiude una nota della Regione, costituisce uno strumento per consolidare la rete dei soggetti che operano in Fvg su questi temi, per renderla ancora più attiva nel contesto dei network europei per realizzare interventi sempre più condivisi, capaci di generare un reale impatto positivo sulla qualità della vita dei cittadini e sulla crescita economica del territorio.—

L'invecchiamento attivo al centro dei lavori in agenda da oggi a giovedì

IL PROGETTO

Fish market in Porto vecchio Eataly accende i riflettori

Allo studio la trasformazione del Magazzino 30 in spazio per amanti del pesce De Paolo: «Operazione interessante ma non di immediata realizzazione»

Massimo Greco

Il Magazzino 30 in Porto vecchio candidato dal Comune a ristorante di pesce

«Un'operazione interessante». Antonio De Paolo, responsabile della filiale triestina di Eataly, accende i riflettori sul progetto, caldeggiato dal Comune, che prevede la creazione di uno spazio dedicato agli amanti del pesce in Porto vecchio. Progetto che verrà monitorato e seguito con attenzione, dunque, anche se i tempi saranno tutt'altro che rapidi.

La voce dell'interessamento del brand di Oscar Farinetti per lo sbarco al Bacino 0, del resto, girava da tempo, per la goia del Comune, costretto a rinunciare all'accoppiata Mercato ittico-ristorante con terrazza, in quanto non compatibile con la logistica del sito. In precedenza il Municipio aveva addirittura lanciato in ottobre un monitoraggio di mercato, per saggiare gli umori del settore riguardo la realizzazione di un *fish market* al Magazzino 30, in pratica di fianco al futuro centro congressi e a breve distanza dal polo culturale. Alla fine dello scorso anno il monitoraggio aveva attirato due manifestazioni di interesse, di cui una presentata dagli scatenati Monticolo & Foti, ma poi la cosa si è fermata perchè la civica amministrazione dovrà cercare altrove lo spazio del Mercato ittico (forse il Canale navigabile?).

Però il Comune non demorde dall'idea di trasformare lo sgarrupato Magazzino 30 in un luogo romantico dove assaggiare pesci squisiti e ascoltare ritmi jazz. E così è stato sondato il "sistema Eataly", dove lavora con successo la pescheria "Barcaccia" di Livio Amato, che vende prodotto ittico fresco e cucinato.

Ecco ora la posizione di De Paolo, che appunto considera con interesse lo spunto, anche ma non lo ritiene di immediata realizzabilità. Il Comune potrebbe proporre un project financing per un'operazione pubblico-privata a due, cosa che comunque non eviterebbe a Eataly di dover investire alcune centinaia di migliaia di euro alfine di rendere presentabile il "30". L'attuale stabile, curiosamente dipinto di rosa, sorge al posto del demolito "22", presenta una pianta quadrata su un solo piano ed è alto 4,5 metri. Il rating lo descrive in uno stato di conservazione «mediocre», bisognoso di «un intervento significativo di ripristino». Cifre non se ne erano fatte.

Aldilà dell'impegno finanziario, quello che frena Di Paolo è un po' la sindrome della «cattedrale nel deserto». Cioè, dal punto di vista commerciale, quella zona del Porto vecchio è sicuramente suggestiva, ma è ancora disabitata. Non c'è un bar, non c'è un negozio, gli istituti culturali - centrale idrodinamica, Magazzino 26 - hanno aperture diurne e neppure ogni giorno. Il centro congressi dovrebbe essere realizzato entro aprile-maggio del 2020. Come è possibile attrarre clientela in un sito allo stato brado, con i cantieri aperti? —

IN BREVE

Sap
Tamaro confermato in un team di giovani

Il congresso provinciale del Sap ha confermato ieri all'unanimità come segretario Lorenzo Tamaro. Al suo fianco «una squadra rinnovata formata da giovani»: Simon Carfi segretario aggiunto, Paolo Muggia, Gianluca Bisiani e Davide Fornasaro vicesegretari.

Scuola interpreti
Dibattito su sinistra e integrazione europea

Domani alla Scuola interpreti alle 16.30, nell'ambito del ciclo "Storia in città - Europa: integrazione o disintegrazione?", del Dipartimento di Scienze politiche dell'ateneo e dell'Irsrec, Giorgio Rossetti di Dialoghi europei parlerà de "La sinistra italiana e l'integrazione europea".

Fdi
«Mazzini-Goldoni: strisce da spostare»

Spostare di una decina di metri verso le Rive le strisce tra via Mazzini e piazza Goldoni. È la richiesta alla giunta contenuta nella mozione dei consiglieri di Fdi Claudio Giacomelli e Salvatore Porro.

LA VISITA ALLA FOIBA

Il sindaco di Roma Virginia Raggi a Basovizza

«Mai, forse, oggi come oggi e come in questi ultimi anni il dramma dei confini e dei profughi diventa attuale», è questa una delle ragioni per cui il sindaco di Roma, Virginia Raggi, guida in questi giorni un gruppo di 125 studenti di una ventina di istituti superiori della Capitale tra i luoghi della memoria del conflitto mondiale. Lo ha detto intervenendo al monumento nazionale della Foiba di Basovizza, dove sono giunti anche il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, il presidente della Lega Nazionale Paolo Sardos Albertini e il presidente nazionale dell'Anvgd Renzo Codarin. «I confini in questi luoghi si sono spostati non perché decisi dagli uomini, ma perché decisi in maniera univoca da gestioni dittatoriali, da guerre che hanno travolto le persone, che si erano costruite una identità», ha proseguito Raggi, ponendo un tema di dibattito, «scenari di ragionamento su quello che sta accadendo oggi, in Europa e nel mondo», riferendosi ai «profughi che scappano da guerre o che cercano di passare i confini per altri motivi».

FORUM INTERNAZIONALE

Foto di gruppo per i 150 giovani partecipanti alla tre gioeni dell'Unesco Italian Youth Forum in Porto vecchio

Il team Unesco Giovani rilancia da Trieste il progetto "caschi verdi"

Chiusa la tre giorni di lavori dedicata a tra scienza e ambiente. Tra le proposte la creazione di una task force a tutela del pianeta

È calato il sipario sul secondo Unesco Italian Youth Forum organizzato per tre giorni a Trieste da Unesco Giovani, la più grande realtà giovanile del mondo Unesco. Un evento dedicato quest'anno al rapporto tra scienza e ambiente.

Quanto mai attuale il tema di quest'anno, centrato attorno alla domanda: «Quanto è importante la ricerca scientifica e tecnologica per salvare il pianeta?». A confrontarsi sull'argomento, assieme ai giovani, il presidente di Unesco Italia Franco Bernabè, il sottosegretario Vincenzo Spadafora, e i numerosi esperti che hanno preso parte ai lavori durante i tre giorni dell'iniziativa. Unesco dedicherà la decade 2021-2030 al grande tema degli oceani, cuore della salvaguardia ambientale.

«Siamo veramente orgogliosi di aver fatto conoscere la città di Trieste e le sue eccellenze - afferma Marina Coricciati, rappresentante della sezione Fvg dell'Associazione italiana giovani per l'Unesco - è stata un'interessante tre giorni di scambi di conoscenza e costruzione di nuove azioni per il futuro, attraverso un ruolo sempre più centrale e cruciale dei giovani del nostro Paese». «Desidero quindi - continua Coricciati - ringraziare tutti i soci Unesco Giovani, e in particolare il gruppo Fvg per il lavoro svolto e l'impegno che è stato messo in campo. Ora che il forum si è concluso iniziamo da subito a pensare a nuove attività, portando avanti le relazioni avviate con tutti gli attori del territorio che hanno contribuito a rendere questo forum così speciale».

Nell'ambito del Forum è stato nominato il nuovo presidente di Unesco Giovani, Antonio Libonati, che succede al fondatore Paolo Petrocelli. «Unesco Giovani ha lanciato, accanto alla grande campagna #UNITE4HERITAGE di Unesco Mondo, quella denominata #UNITE4EARTH - afferma Libonati - perché dai giovani italiani vuole partire un grande messaggio di consapevolezza e di informazione affinché i governi mondiali facciano ciò che devono per salvare la nostra terra e i nostri mari. Ma l'obiettivo dei giovani italiani per l'Unesco – continua il neo-presidente - è quello di rilanciare l'idea italiana dei "caschi verdi", vale a dire una rete di competenze in grado di difendere e sostenere le aree verdi del pianeta. Siamo l'ultima generazione che può fare qualcosa di utile per salvare il pianeta. Non ci tireremo indietro».

Da Trieste il testimone passa ora a Parma, che nel 2020 sarà anche la Capitale italiana della cultura e ospiterà il prossimo Italian Youth Forum dell'associazione. Al termine del forum infatti, tutte le Regioni hanno votato fra Firenze e Parma, le due città proposte dai rispettivi comitati regionali e ha spuntarla è stata la città Ducale, peraltro già insignita nel 2015 dall'Unesco come Città creativa della gastronomia. «Siamo molto contenti e riceviamo con piacere il testimone da Trieste raccogliendo così la fiducia di tutti i Comitati Regionali che hanno deciso di portare nella nostra Regione il prossimo Forum - conclude Federico Ferrari, rappresentante regionale dell'Emilia-Romagna -. Abbiamo un anno di tempo per ripagare questa fiducia, organizzando un evento che possa essere attrattivo per tutto il territorio e portare a conoscere tutte le eccellenze della città ai quasi 400 soci dell'Associazione». —

I "primi calci" dell'Opicina

A PAGINA VIII

CALCIO. TORNEO PER RAPPRESENTATIVE DILETTANTI

I ragazzi della rappresentativa juniores del Friuli Venzia Giulia alzano il presitigioso trofeo conquistato un anno fa

A Fiuggi il Trofeo delle Regioni vetrina per la "meglio gioventù"

Juniores, Allievi e giovanissimi impegnati sui campi del Lazio dal 13 al 19 aprile

Massimo Laudani

TRIESTE. Ultime rifiniture in loco per le rappresentative regionali del Friuli Venezia Giulia di calcio alla vigilia della partenza dell'imminente torneo delle regioni.

Manifestazione che si svolgerà dal 13 al 19 aprile a Fiuggi per la terza volta ed è riservata a Juniores, Allievi, Giovanissimi e femminile a undici nonché il futsal a cinque.

Le prime tre giornate eliminatorie si giocheranno sabato, domenica e lunedì a venire, poi martedì 16 riposo, mercoledì 17 ci saranno i quarti di finale, giovedì 18 le semifinali e venerdì 19 le finali.

Supereranno le qualifiche la prima di ciascuna poule e le tre migliori seconde dei cinque raggruppamenti da quattro team. Nei quarti e nelle semifinali niente supplementari in caso di parità, ma direttamente i rigori. Nelle finali, al caso, previsti anche gli extra-time e poi eventualmente i tiri dal dischetto.

Avversarie toste per il FVG a livello di team giovanili, inseriti nel tabellone A assieme a Lombardia, Marche e Sicilia. Relativamente alle categorie giovanili "da campo grande", le rose sono da 20 giocatori.

Negli Under 19 spazio ai nati dal primo gennaio 2000 e con non meno di 15 anni compiuti, negli Under 17 giocatori dal primo gennaio 2002 al 31 dicembre 2003 e negli Under 15 la fascia di età è primo gennaio 2004-31 dicembre 2005. Il calcio a cinque sarà impegnato invece in Basilicata dal 28 aprile a 5 maggio per avere il suo spazio specifico. Sede primaria a Matera.

Tornando ai raduni di questi giorni, la selezione Under 19/Juniores, dopo essersi ritrovata ieri, si allena anche oggi e domani a Muscoli di Cervignano.

Ritrovo alle 14.45 e tra i convocati da Andrea Furlano ci sono anche Renè Kogoi della Juventina, Gabriel Elias Vasques del Kras Repen, Luca Cantarutti della Pro Gorizia, Andrea Carlevaris e Gabriele Cottiga del San Luigi.

Gli Under 17/Allievi, dal canto loro, al lavoro di nuovo martedì 9 a Villa Vicentina dopo averlo fatto anche 24 ore prima. Tra i chiamati da mister Pierangelo Moso pure Umberto Calistore del Ronchi, Giacomo Forza del San Luigi, Alex Montestella del Sant'Andrea San Vito e Nicolas Andorno della Triestina Victory.

Stessa tempistica (oggi con inizio alle 14.45) per gli Under 15/Giovanissimi, di scena sul campo principale di Cervignano del Friuli. Il tecnico Marco Pisano ha messo in lista tra gli altri Jeremy Marin del San Luigi, Alessandro Franco e Kaique Gabersini dell'Aquileia, Luca Baricchio, Federico Biscardo e Rudi Ghersetti del Trieste Calcio.

A scaldare i motori pure la squadra di calcio a cinque, di scena nella palestra di via Olivo a Manzano oggi alle 19.30 per un collegiale e giovedì 11 per un'amichevole contro la Libertas Martignacco (arrivo alle 19.15 e inizio della sfida perevisto alle 20.30).

Il responsabile Massimiliano Pali si è segnato quattordici nominativi nella sua agenda. —

CALCIO REGIONALI

JUNIORES UNDER 19

Kras travolgente, Sant'Andrea allergico al pareggio

Manzanese e Kras in fotocopia nella 26ma giornata del girone C degli Juniores regionali, tanto da lasciare immutata la situazione al vertice del raggruppamento. I friulani hanno espugnato Prosecco, domando il Primorje 4-1. I padroni di casa hanno avuto solo nello scorcio iniziale il piglio da combattimento (complice l'essere in tredici con il portiere Pezzullo schierato titolare in attacco), poi gli ospiti hanno meritato di spuntarla. I carsolini, dal canto loro, si sono dimostrati più squadra a Vermegliano, dove hanno regolato il Ronchi 4-1. I vincitori hanno aumentato l'intensità nella ripresa come già successo altre volte e hanno messo al sicuro i tre punti dopo che Scognamiglio aveva accorciato le distanza sul 2-1 con una bella rete (discesa personale dalla mediana e palla sul secondo palo una volta entrato in area).

Pareggio senza reti in via Baiamonti a Gorizia tra l'Audax Sanrocchese e il Trieste Calcio, squadre entrambe rimaneggiate. Qualche occasione c'è stata, tra cui due legni e una rete annullata ai padroni di casa. Lupetti giunti al traguardo in dieci per un'espulsione per doppia ammonizione. San Giovanni, dal canto suo, corsaro in dirittura d'arrivo a Corno di Rosazzo, tanto da salire in quarta posizione. La Virtus è passata in vantaggio al 33' con Beltrame su rigore; replica rossonera di Lovric al 41' e raddoppio sangiovannino al 70' con Brun. All'88' il 2-2 di Giuseppe Sofia dagli undici metri, quindi la doppietta di Marcovich tra il 90' e il 91'. Sant'Andrea San Vito, invece, sempre senza mezze misure, visto che ha vinto o ha perso ma non ha mai pareggiato. Stavolta ha fatto suo il derby con un Domio scattato bene e poi smorzatosi e trafitto dal figlio d'arte Frontali, da Tomasi e dal bomber Ferri. La sfida Ism Gradisca-Zaule Rabuiese è stata posticipata al 13 aprile (alle 17.30 sul campo di via King a San Valeriano), mentre ha riposato il San Luigi.

Nella poule B 0-0 con poche emozioni per la Pro Cervignano a Gemona. In casa della Pro bene il difensore centrale Valerio Milanese e l'attaccante Jacopo Sandrin (figlio dell'allenatore sanluigino Luigino). Posticipo domani per l'Aquileia a Martignacco.

SANT'ANDREA 3
DOMIO 0

Marcatori: Frontali, Tomasi, Ferri.

Sant'Andrea San Vito: Mazzi, Kusmic, Rossi, Maneo, Di Stefano, Magli, Vitas, Frontali, Ferri, Tomasi, Gianpiccolo. All.: Giotta

Domio: Ivan Jurincic; Sterle, Benco, Burolo, Segarelli; Coppetti, Gorla, D'Aliesio, Bazo, Miceli, Troiano. All.: Renzo Jurincic

VIRTUS CORNO 2
SAN GIOVANNI 4

Marcatori: pt 33' Beltrame (rig.), 41' Lovric; st 25' Brun, 43' Sofia (rig.), 45' e 46' Marcovich

Virtus Corno: Moretti, Linternone, Filipic, Mijatovic, Ermacora, Pecchia, Beltrame, Filipov, Giuseppe Sofia, Zampieri, Bocchi. All.: Libri, Pedrazzini

San Giovanni: Spadaro, Furlan, Matteo Turoldo (Miniscalchi), Rizzotti, Grippa, Gabadi, Marcovich, Wellington, Lovrich, Piero Petronio, Brun (Fontanot). All.: Lorenzo Costantini

Marcatori: Zarattini; Comin, Mascherin, Turco, D'Urso

Primorje: Spadoni, Martin, Surez, Lonzarich, Sperti, Signorino, Poropat, Kuniqi, Lizzul, Zarattini, Pezzullo. All.: Cherin

Marcatori: Scognamiglio; Matuchina, E. Bresich, Palumbo (rig.), Formigoni

Ronchi: Ciafardoni, Calistore, Princi (Del Ben), Deschi, Trevisan, Scappatura (Vrech), Mascarin, Zin, Bulfone (Venier), Caruso, Scognamiglio. All.: Menon

Kras Repen: Perossa, Skabar, Serafini, Beqiraj, Mazzaroli, Stocca/Kralj, Matuchina, Palumbo, Emanuele Bresich, Paolo Bresich, Savron. Formigoni. All.: Pahor

AUDAX 0
TRIESTE CALCIO 0

Audax Sanrocchese: Goruppi, Parisi, Merdaoui, Vasca, Andrea Candutti, Lutman, Barbieru, Maggi, Gashi, Thaqi, Salim. All.: Soprani

Trieste Calcio: Candido, Costantino Mucio, Icardi, Ba, Cattaruzza, Viezzoli, Ango-Mengata (Oliva), Zacchigna, Ahmed (Canli), Duric (Duiz), Moaca (Danaj). All.: Bosdachin

Kras travolgente

LE CLASSIFICHE

La classifica del girone C (in attesa di Ism Gradisca-Zaule Rabuiese): Manzanese 63; Kras Repen 62; Trieste Calcio 46; San Luigi 43; San Giovanni 42; Primorje 40; Sant'Andrea San Vito 30; Ronchi 28; Domio 25; Virtus Corno 24; Zaule Rabuiese 23; Audax Sanrocchese 12; Ism Gradisca 8 (un punto di penalizzazione).

I risultati del girone B: Flaibano-Udine United Rizzi Cormor 4-1, Gemonese-Pro Cervignano 0-0, Ol3-Tricesimo 1-1, Risanese-Pro Fagagna 1-3, Tarcentina-Tolmezzo 1-3, Trivignano-Lumignacco 0-4, Union Martignacco-Aquileia mercoledì 10/04. La classifica del girone B (in attesa di Union Martignacco-Aquileia): Ol3 64; Flaibano 59; Tricesimo 56; Tolmezzo 53; Lumignacco 47; Pro Fagagna 44; Gemonese 38; Pro Cervignano 32; Aquileia 27; Tarcentina 24; Risanese e Union Martignacco 23; Udine United Rizzi Cormor 17; Trivignano 4.

UNDER 16 (ALLIEVI SPERIMENTALI)

Visentin esalta il Trieste Calcio Pari tra San Luigi e Varmese

Trieste Calcio ancora in luce nella quattordicesima giornata della seconda fase del campionato regionale Under 16 (allievi sperimentali).

Nel girone B2 i lupetti hanno superato il San Daniele per 5-0 sul campo B di Borgo San Sergio. I triestini hanno messo a frutto il lavoro fatto con mister Maggi, che ha condotto gli allenamenti in assenza dell'infortunato titolare Roberto Masala (peraltro presente in panchina domenica con le stampelle). Buona prova di squadra, partita sotto controllo con difesa concentrata e risultato determinato dal triplettista Visentin, da Savino e Besedniak.

Pro Romans/Medea dal canto suo stoppata per 1-0 dal Cavolano a San Giovanni di Livenza. Così il tecnico degli isontini Paolo Battiston: «Partita incredibile, giocata a una porta con tante occasione sprecate da parte nostra o per bravura del loro portiere. Ai ragazzi non posso dire e questa è la gara, che mi brucia di più per determinazione e gioco mostrati. Antisportivo il loro perdere tempo». Gli altri risultati: Chiavris-Pro Fagagna 0-1, Gravis-Udine United Rizzi Cormor 3-0, ha riposato l'Ol3. La classifica: Pro Fagagna 29; Gravis 28; Trieste Calcio 26; Cavolano 21; Udine United Rizzi Cormor 20; San Daniele 15; Ol3 13; Pro Romans/Medea 10; Chiavris 10. Il prossimo turno: Pro Romans/Medea-Chiavris, Ol3-Trieste Calcio, Pro Fagagna-Chiavris, San Daniele-Cavolano, a riposo l'Udine United Rizzi Cormor.

Quanto alla poule C2, 2-2 tra il San Luigi (2 Savron) e la Varmese a Prosecco. Il mister di casa Annunziato Nunzio Giuffrè: «Pareggio un po' amaro. Abbiamo attaccato noi e loro buttavano su la palla, ma per come siamo messi (numericamente), va bene lo stesso». Viaggio triste per il Kras Repen a Castions di Strada, sgambettato per 5-0 dalla pimpante Esperia 97. Gli altri risultati: Trivignano-Condor 1-5, Union Martignacco-Fiume Veneto/Bannia 2-1, ha riposato la Liventina San Odorico. La classifica: U.Martignacco 36, Condor 26, San Luigi 24, Fiume Veneto Bannia 22, Liventina 19, Varmese 11, Kras 7, Esperia 6, Trivignano 5. Il prossimo turno: Kras Repen-San Luigi, Liventina San Odorico-Trivignano, Condor-Union Martignacco, Fiume Veneto/Bannia-Esperia 97, a riposo la Varmese.

Infine l'Elite in cui entrambe le rappresentanti della Venezia Giulia sono cadute in casa. La Triestina Victory ha preso sul groppone un 1-5 al Villaggio del Pescatore per mano della tosta Manzanese. Il marcatore rossoalabardato è stato Fontanella, che tra l'altro ha portato in vantaggio i suoi, che nel finale hanno accusato l'infortunio di Vecchio. A San Lorenzo Isontino, invece, Ism Gradisca-Prata Falchi Visinale 1-4 con l'isontino Di Bernardo a smorzare il punteggio.

Gli altri risultati: Ancona-Sanvitese 2-1, Cjarlins Muzane-Corno Calcio 3-1, a riposo il Donatello.

La classifica: Cjarlins Muzane 29, Donatello 26, Sanvitese 22, Ancona 21, Manzanese 20, Prata 11, Triestina Victory e Virtus Corno 8, Ism 7.

Il prossimo turno: Manzanese-Cjarlins Muzane, Sanvitese-Triestina Victory, Corno Calcio-Ism Gradisca, Donatello-Ancona, a riposo il Prata Falchi Visinale. —

HANNO COLLABORATO

Calcio:
Francesco Cardella,
Massimo Laudani,
Riccardo Tosques,
Matteo Femia

Basket:
Guido Roberti

Volley:
Andrea Triscoli

UNDER 14 (GIOVANISSIMI SPERIMENTALI)

Elite amara per le triestine "Santa" otto volte a segno

Il San Giovanni in casa supera la Sangiorgina. Pareggia il Vesna Con Pettini e una bomba di Petrovic su punizione la Roianese batte l'Esperia 97

Under 14 regionali (giovanissimi sperimentali) a consumare la quattordicesima corrida come gli Under 16 Fvg. Nell'Elite niente punti per le squadre giuliane: Donatello-Ts&Fvg Football Academy 1-0, Fiume Veneto/Bannia-Triestina Calcio 4-1 (Stefanato) e Cjarlin Muzane-San Luigi A 5-1 (p.t. 2-1: Zivanovic a fine p.t.). Ospiti più presenti e insidiosi nel p.t. (anche un penalty ko) e poi calati. Ism Gradisca-Udinese si giocherà il 13 aprile. Gli altri risultati: Sanvitese-Manzanese 2-1. Classifica: Udinese 32; Manzanese 31; Sanvitese 23; Cjarlins Muzane 21; Ts&Fvg Football Academy e Donatello 19; Fiume Veneto/Bannia 16; Triestina Calcio 15; Ism Gradisca 13; San Luigi A 9.

Nel raggruppamento B2 San Giovanni soddisfatto, avendo battuto la Sangiorgina per 2-1 (p.t. 1-1) in viale Sanzio. Rossoneri in svantaggio e capaci di sorpassare con Feutseu e Benvenuti. Zaule Rabuiese invece sconfitto per 5-0 a Forcate dalla big Fontanafredda. Gli altri risultati: Terzo-Cavolano 2-0, Ancona B-Maniago 3-1, Udine United Rizzi Cormor-Valvasone ArSM 6-1. Classifica: Udine United Rizzi Cormor 31; Valvasone ArSM 30; Fontanafredda 27; Terzo 18; Cavolano 16; R.S. Maniago 13; Zaule Rabuiese 10; San Giovanni 6; Sangiorgina 2; Ancona B f.c.

Nel concentramento C2 pareggio amaro per il Vesna, che a Santa Croce viene raggiunto sul 2-2 nel recupero dalla Serenissima Pradamano. Fabbro e Zacchigna gli stoccatori carsolini. Terenziana Staranzano, dal canto suo, "ammalata" nella ripresa dopo un buon primo tempo e inchinatasi all'Ancona A per 1-7 a Begliano. Alia il goleador locale. Ha riposato il Kras. Gli altri risultati: Pordenone-Buiese 0-1, Zoppola-Torre Pn 0-5. Classifica: Pordenone 28; Ancona A 26; Buiese 21; Kras 19; Torre Pn 18; Terenziana Staranzano 18; Serenissima Pradamano 12; Zoppola 10; Vesna 3.

Nella poule D2 festa del Sant'Andrea San Vito, vincente 8-2 a Dolina contro la Reanese. 3 Tulliani, Alberico, Setticasi, Curzolo, Buonincontri e Fernetti per il "Santa". San Luigi B triste di ritorno da Porcia, avendo ceduto per 8-0 al cospetto dell'Union Rorai. Gli altri risultati: Rangers-Cussignacco 2-0, Tolmezzo Carnia-Condor 2-1, Aurora Pn-Union Martignacco posticipata all'8 maggio. Classifica: Union Rorai 31; Tolmezzo Carnia 29; Condor 23; S.Andrea S.Vito 22; Reanese 12; Aurora Pn 11; Union Martignacco 9; Rangers 7; San Luigi B 3; Cussignacco f.c.

Nel girone E2 Roianese bella e grintosa sul campo militare di Opicina, così da superare l'Esperia 97 per 2-1 grazie a Bettini e alla punizione da 25 metri di Petrovic al sette. Trieste Calcio ko a Pordenone, sgambettato per 5-1 dalla Salesiana Don Bosco e a segno con Milicevic. Così il tecnico triestino Gabriele Brandolisio: «Differenza reti bugiarda per i valori visti in campo, nonostante sia meritata la vittoria degli avversari bravi a concretizzare tutte le occasioni avute. Sul 2-0 abbiamo preso il palo e sulla ripartenza loro ci hanno infilato il terzo gol. Sul 5-1 abbiamo sbagliato un rigore. Noi siamo sotto-età». Aquileia rimaneggiata e perciò condizionata negli equilibri a Manzano, dove viene regolata dalla Manzanese B per 3-1. Il gol della bandiera patriarchina è di Zorba. Gli altri risultati: Prata Falchi Visinale-Pro Fagagna 4-2, Tarcentina-Codroipo 1-1. Classifica: Prata 34; Pro Fagagna 25; Salesiana Don Bosco 24; Aquileia 20; Tarcentina 19; Esperia97 15; Codroipo 11; Roianese 7; Manzanese B 4; Trieste Calcio f.c. —

CALCIO REGIONALI

U 17, il S.Luigi batte la Victory

Tris del Trieste Calcio sulla Fincantieri mentre il Sant'Andrea si impone di misura

SAN LUIGI 2
TRIESTINA VICTORY 0

Marcatori: st 20' Zacchigna, 35' Hovanessien.

San Luigi: Scarpa, Ferluga, Forza, Falleti, Zacchigna, Miccoli, Lombisani. Novac, Guanin (st 16' Colella) De Chirico (st 35' Barbato) Hovannesien. All.:Carola

Triestina Victory: Zitani, Benussi, Schiavon (st 20' Butti) Trevisan, Curzolo, Battera, Pisani (st 15' Ceglie) Pavesi, Pitacco, Andorno, Corrente (st 12'Predan).All.: Pococco

L'allenatore Max Pococco

TRIESTE CALCIO 3
FINCANTIERI 0

Marcatori: 20' pt Gujeje; st 10'Gujeje, 29'Diop.

Trieste Calcio: Sturman, Cruciani, Vhr, Godas, Jerman, Viti, Declich (st 25'Casi) Sigur, Diop, Rovina (st 21'Fontanot) Gujeje. All.: Marion

DOMIO 2
AURORA 2

Marcatori Domio: pt 20' Radesic, st 30' Bernardis

Domio: Krasna, Comelli, Pisani, Pagliaro (st 5' Grahogna), Vascotto (st 20' Settangelo) Braida, Mistron, Bernardis, Radesic (st 31'D'Aquino), Male, Dijeje (st 16' Valentinuzzi). All.: Zacchigna

3STELLE 1
KRAS 1

Marcatore Kras: pt 12' Giovannini

Kras: Perzan, Dambrosi, Zudettich, Vescovo, Di Chiara, Taucer, Sancin, Legisa (st 13' Obradovic) Giovannini, Raseni (st 27' F.Di Chiara). All.: Bozic

FIUME V. BANNIA 3
SAN GIOVANNI 1

Marcatori: pt 20' Zannier ,st 11' Vecchiet, 18' Verona, 26' Moro

San Giovanni: Destradi, Gionechetti, Fabiani, O.Esposito, Vecchiet, Visentin (st 28' Giurissevic) Lapel, Pellegrino (st 18' Kovacic) Gallo (st 35' Sancin) Ravalico (st 1' M. Esposito) Scintu. All. Ventura

SANT'ANDREA 1
MARTIGNACCO 0

Marcatore: st 18' Andrea Barzelatto

Sant'Andrea San Vito: Savo, Giannotta, Axel Barzelatto, Andrea Barzelatto, Qualizza, Stojanovic (st 12' Rosato) Trost, Giani (st 24' Lando) Frontali, Masserdotti, Markovic (st 30'Neri).All.: Favretto

ROIANESE 2
FONTANAFREDDA 2

Marcatori Roianese: pt 30' Sinagra, st 20' Sinagra

Roianese: Balanzin, Przic, Bonelli (st 10' Bologna) Lena, Scandolo, Toresella, Shala, Pischianz, Steiner, Sinagra, Buci (st 20' Petz). All.: Boldrini

CLASSIFICHE

Under 17 Elite

Donatello 30, Manzanese 24, Triestina Victory 16, Prata e San Luigi 12, Cjarlins 11, Sanvitese 6, Ancona 4

Under 17 B2

Pro Fagagna 20, Fontanafredda 19,Ol3 e Ism 15, Sangiorgina 13, Codroipo 10, Udine 8, Roianese 6.

Under 17 C2

Forum Julii 25, Trieste Calcio 24, Tolmezzo 19, Domio 13,Aurora 10, Ufm 9, Kras 8, Tre Stelle 3.

Under 17 D2

Sant'Andrea 26, Aquileia 19, Fiume Veneto 17, Casarsa 16, Martignacco 14, Cometazzurra 11, Cavolano 7, San Giovanni 4

U15, sorride solo il Kras

Biancoverdi e lupetti costretti allo stop Ko ininfluente per il San Giovanni

Doppia sconfitta per le squadre triestine impegnate nel girone di elite del campionato regionale Under 15 il San Luigi è uscito con le ossa rotte da Manzano, mentre il Trieste Calcio è stato battuto ad Aquileia. Nulla da fare nemmeno per la Roianese battuta dall'Ism, né per la Triestina Victory regolata per 4-2 dal Forum Julii. Ko ininfluente per la classifica invece quello incassato dal San Giovanni col Pordenone. Perde di misura in casa anche lo Zaule Rabuiese contro il Tricesimo. A sorridere c'è il Kras che batte 3-2 il Fiume Veneto.

MANZANESE 3
SAN LUIGI 0

San Luigi: Baucer, Polacco, Acic, Tuiach, Astore, Marchesich, Marin, Moroso, Minighini, Mantese, Uku. All.: Massai

AQUILEIA 2
TRIESTE CALCIO 1

Marcatore Trieste Calcio: Freno

Trieste Calcio: Catania, Mazzarino, Zappalà, Fabian, Sivi, Baricchio, Fonda, Ghersetti, Freno, Poggio, Han. All.: Tul

SAN GIOVANNI 0
PORDENONE 2

San Giovanni: Alunni (Jenko), Padovan (Scafarto), Delucia, Porfiri, Princival, Rajic, Hoxhaj. Cociani, Mascolo, Schiavon, Eddy. All.: Gratton.

ISM 3
ROIANESE 1

Marcatore Roianese: Giorgesi

Roianese: Klin, Poletto, Giorgesi, Masia (Predonzani), Candotti, Reatti, Giudice (Pahor), Caiazza, Cossetto (Franchi), Fernetti, Fratnik; Iankovics. All.: Norbedo

FORUM JULII 4
TRIESTINA VICTORY 3

Marcatori Triestina Victory: Crosara, Capodieci, Aondio

Triestina Victory: Vecchio, Notaro, Cerqua, Pavan, Cortesi, Crosara, Zullian, Ossich, Romeo, Vascotto, De Luca. Aondio, Balestrier. All.: Luce

KRAS 3
FIUME VENETO 2

Marcatori: German, Zobec, Succi

Kras Repen: Gregori (Sussel), Culla, Zatkovich, Zerjal, Bagattin, Vrabec, Pagano (Mecchia), Curumi, Franza (Succi), Zobec (Racman), German (Corrado). All.: Rocchetti

ZAULE RABUIESE 0
TRICESIMO 1

Zaule Rabuiese: Campo, Zotti, Marsi, Cerimovic, Castellani, Sain, Melchionna, Garau, Bianco, Merkuza, Medau; Ferluga, Sincovich, Perini, Cuschie, Beltrame. Allenatore: Ludvig.

CLASSIFICHE

Elite

Donatello 30, Aquileia e Manzanese 16, Trieste Calcio e Fontanafredda 14, Cjarlins Muzane 13, Ancona 7, San Luigi 2.

Girone B

Sanvitese 30, Ism 21, San Giovanni e Forum Julii 15, Roianese 13, Maniago 10, Gemonese 8, Triestina Victory 7.

Girone C

Union Martignacco 25, Pro Fagagna 21, Udine United 19, Kras Repen e Esperia 97 13, Cavolano 10, Fiume Veneto e Aurora 6.

Girone D

Torre 23, Sangiorgina 22, Ol3 16, Prata Falchi e Codroipo 15, Tolmezzo 13, Tricesimo 11, Zaule Rabuiese 0.

CALCIO PROVINCIALI

U17, l'Aris S.Polo ritorna in vetta

Nuovo sorpasso a spese dell'Audax
Non si è giocata Domio-Cgs

Ennesimo (e probabilmente decisivo) cambio alla vetta del campionato provinciale Under 17.

Con la vittoria per 2-1 contro il Muglia Fortitudo, l'Aris San Polo è salito in testa alla classifica scavalcando l'Audax Sanrocchese bloccata sul pari nel big match di giornata dalla Pro Gorizia.

Con una vittoria sul campo del Centro Giovanile Studenti nell'ultima giornata, l'Aris San Polo si aggiudicherebbe il titolo. Negli altri incontri vittoria di misura del Sistiana Sesljan ai danni della Terenziana Staranzano.

Finiscono al tappeto anche la Polisportiva Opicina, battuta dallo Zaule Rabuiese e il Montebello Don Bosco regolato dal Sant'Andrea San Vito.

Non si è giocata Domio-Centro Giovanile Studenti per l'assenza della squadra ospite. —

U19, il Pieris ferma l'Isonzo

Cade per la prima volta la capolista
L'Opicina travolge la Serenissima

TRIESTE

PRO GORIZIA	1
AUDAX	1

Marcatori: pt Munjacovic al 20'; st Agostinis al 30'.

Pro Gorizia: Porta, Zelasco, Nocelli (Alt N.), Avllay, Themi (Castaldo E.), Grassia, Gashi, Cumin, Di Michele, Visintin (Boskovic B.), Munjacovic. All.: Masia.

Audax Sanrocchese: Fregonese (Di Pumpo), Petronio, Braides, Englaro, Cadeddu (Vittori), Santarelli, Scocco, Desavorniani, Visintin (Cedola), Marini (Josifoski), Agostinis. All.: Tauselli.

ARIS S.POLO	2
MUGLIA FORTITUDO	1

Marcatori: pt Simikic al 3', Spagnoletto al 25'; st Canesin al 25'.

Aris S.Polo: Sonson, Najbi (Frascogna), Suarino L., Canesin, Aruta, Suarino F., Simikic (Esposito), D'Oro, Stefanovic, Seferi, Principe. All.: Volante.

Muglia Fortitudo: Pavesi, Sartore (German), Kaluza, Spagnoletto, Kryezu (Carelli), Trajkovic, Mancosu, Strogna, Lo Nigro. All.: Monaro.

La classifica: Audax Sanrocchese 37, Aris San Polo 36, Pro Gorizia 34, Zaule Rabuiese 27, Sistiana Sesljan 26, Centro Giovanile Studenti 25, Terenziana Staranzano 23, Montebello Don Bosco 13, Muglia Fortitudo 12, Polisportiva Opicina 5. Il prossimo turno (28 aprile): Cgs-Aris S.Polo, Terenziana Staranzano-Pro Gorizia, Audax Sanrocchese-Zaule Rabuiese, Montebello Don Bosco-Sistiana Sesljan, Polisportiva Opicina-Domio, Muglia Fortitudo-Sant'Andrea San Vito.

SISTIANA	1
STARANZANO	0

Marcatore: st al 30' Kaurin F.

Sistiana Sesljan: Skerk, Cufar, Pecar, Matassi, Celardi, Bencina, Gustini, Buono, Kaurin F., Rella, Bukavec; Massazza, Kosir, Falcone, Canziani, Bremec, Crasnich. All.: Kosir.

Terenziana Staranzano: Strangolini, Nicolin, Tomic (Prodhan Nafis), Hossain, Stoduto, Fluca, Al Seam (Hosain), Cechet, Cozzani, Cottone, Alam. All.: Busdakin.

ZAULE RABUIESE	2
POL. OPICINA	

Marcatori: Della Valle 2.

Zaule Rabuiese: Scibilia, Maggiore, Indelicato, Bitang, Cassa, Cifarelli, Della Valle, Fontanot, Bandiera, Bertolissi, Coslovich. All.: Amodio.

Polisportiva Opicina: Miclaucic, Farina, Zamaro, Cattaruzza, Asanacig, Gentile, Govoni, Sergo, Lonza, Dalla Venezia, Molina. All.: Riccio.

S.ANDREA S.VITO	2
MONTEBELLO DB	1

Marcatori: Ristic, Ciriello; Riccardo.

Sant'Andrea San Vito: Rebulla, Lenzi, Esposito, Ristic, Doronzo, Giacomini, Mendolia, Bossi, Ciriello, Dadamo, Bercic. All.: Saravo.

GORIZIA

PRO CERVIGNANO	2
PALMA	1

Marcatori: pt Savino (Pr) al 33'; st Savino (Pr) al 23', Violante (Pa) al 32'.

Pro Cervignano: Giomo, Bressan (Puntin), Zerbin (Macugna), Amzoski (Khallouki), Gerin, Ballaminut, Soufiani (Qoshia), Romiti, Savino, Del Pin, Hysenaj (Mennucci). All.: Bevilacqua.

Palma: Miniussi Ma., Passoni, Scanevino, Tosoratti, Miniussi Mi., Macoratti, El Msafti, Yabre, Javazzo (Violante), De Iuliis, Sclauzero (Godeas). All.: Morettin.

U. F. ISONTINA	4
LIGNANO	1

Marcatori: pt Zejnuni, Graziano (2), Edera; st Furlanis.

Un.Friuli Isontina: Paesini (Passon), Canola, Brkic (Pizzignach), Sadiki, Graziano (Mattiazzi), Bogar (Costantin), Vecchiet (Panico), Negrin (Blasizza), Edera (Misson), Zejnuni, Essabri. All.: Peressin..

Llignano: Cecco, Nascimbeni, Zimolo, J. Amodio, Krasniqi, Castellini, Barbaro, Zaccheo, L. Amodio (Molla), Furlanis, Michelutto. All.: Stiso.

Penultima giornata del campionato provinciale Under 19 con prima sconfitta stagionale per l'Isonzo, battuto 1-0 dal Pieris. Perde anche la seconda forza del torneo sconfitta nettamente dalla Polisportiva Opicina. I giallоblù si impongono per 4-1 grazie ai sigilli di Petrucco, Neri, Ramani e Geroni. Tennistica sconfitta per il Muglia Fortitudo battuto 6-0 dal Sevegliano Fauglis. Il Fiumicello si congeda dal proprio campionato con una vittoria esterna sul campo della Juventina. Rinviato al 13 aprile il match tra Staranzano e Centro Giovanile Studenti.

POL. OPICINA	4
SERENISSIMA	1

Marcatori: Petrucco, Neri, Ramani, Geroni.

Polisportiva Opicina: De Castro, Jurman R., Jurman N., Rocktaeschel (Petrucco), Andreuzzi, Malusà, Pagliaro, Ferluga (Vorini), Vergine, Geroni, Neri (Ramani). All.: De Castro.

SEVEGLIANO	6
MUGLIA FORTITUDO	0

Muglia Fortitudo: Marsi, Sartore, Florio, Mancosu, Boric, Kryeziu (Strogna), Carelli, Mihailo, Carpenetti, De Angelis (Del Pizzo), Albertacci (Pellizer). All.: Spagnoletto.

ISONZO	0
PIERIS	1

Marcatore: Candido

Isonzo S.Pier: Baccari, Kurtovic, Menini (Ocone), Tomasella, Galbiati (Piccotti), Luchian, Pez, Fontanot, Qualizza (Marega), Giuffrida, Pellizzari. All.: Norbedo

Pieris: Battista, Marcatti (Logynenko), Bytyqi, Kriszanowski (Benvenuto), Shajnoski, Sirignano, Candido, Latino, Baracani, Severin, Fofana. All.: Wisniewski.

JUVENTINA	2
FIUMICELLO	3

Marcatori: Varlez Santoriello, Puntin, Minto, Folla

Juventina: Barone, Bolteri, Recchia, Nanut, Buzzinelli, Solinas, Varlez, Santoriello, Iezza. All.: Sarcina

Fiumicello: Barone, Declich, Agosta, Puntin S., Tognon, Finco, Montagner, Furlanut, Puntin T., Minto, Folla. All: Boemo.

Note: Juventina ha iniziato e giocato la partita in 9.

PULCINI E PICCOLO AMICI

In campo con l'Ism Gradisca le prime baby calciatrici

Proprio nelle settimane in cui la "società madre" Itala festeggia il centenario di fondazione, il settore giovanile dell'ISM ha visto ripartire l'attività di base con i Pulcini e Piccoli Amici. E per la prima volta nella storia del club ecco tre baby calciatrici: Tania Miniussi, Tina Miniussi e Lisa Ripellino. Le tre ragazzine hanno debuttato al campo sportivo di San Valeriano, storica sede del vivaio dell'Itala San Marco. Completano la squadra, seguita dai tecnici Luca Petean ed Emanuele Cozzutto, i maschietti Arib Badardin, Jakup Shala, Emiliano Ripellino, Karim Abdelmagyd e Leonardo Ambrosi.

La società ricorda che è ancora aperta l'iscrizione (per questi mesi gratuita) per aspiranti calciatori e calciatrici – seguiti da istruttori qualificati - delle annate 2007, 2008, 2009 per la categoria Pulcini/e e per le annate 2010 e 2011 (Primi Calci). Informazioni allo stadio "Colaussi" (0481-960295). —

La squadra dell'Ism Gradisca con le baby calciatrici

CALCIO PROVINCIALI

U15, la Terenziana frena il Sistiana Allo Zaccaria passano i ronchesi

Ma a Muggia trionfa anche il fair-play con un simpatico terzo tempo Combattuto confronto tra Montebello Don Bosco e studenti

DOMIO 9
ROIANESE 0

Marcatori: Rollo, Santamaria, 3 Gorla, D'Aquino, Moreu, Bernardis, Jurincic

Domio: Milloch, Jurincic, Diminich, Kirwan, Bernardis, Savron, D'Aquino, Burolo, Gorla (Bratus), Rollo (Moreu), Santamaria (Argalaraz). All.: Busetti

Roianese: Ghidini, Puleo, Merlatti, Millich, Verginela, Orsini, Shala, Spalletti, D'Attoma, Lippi, Giommi. All.: Marco Primi

MONTEBELLO 4
CGS 3

Marcatori: 2 Simonato/Pastor, Chiatto, Olivo; Scolamiero, 2 Goio

Montebello Don Bosco: Lalic, Iacopic, Simonato/Pastor, De Chiara, Napolitano, Dudine, Tommasini, Loser, Chiatto, Irene Olivo, Mouafo. All.: Gagliano

Cgs: Cusma, Geremia, Paronuzzi, Piselli, Sabatti, Scolamiero, Goio, Fraia, Vascotto (Artico), Cantalupo, Zorzin. All.: Gaeta

PRIMORJE 2
TS&FVG 3

Marcatori: Marconi, Sterle, Mondo 2, Cuciniello

Primorje: Bampi, Busetti, De Bosichi, Emili, Fegac, Fraia, Fuiorea, Marconi, Meli, E. Pahor, K. Pahor. Rismondo, Rupel, Sannino, Sedmak, Sterle, Zagar, Zuballi. All.: Scordio

Ts&Fvg Football Academy: Rutigliano, Bavdaz, Chert, Pascut, Cancian, D'Andolfo, Fornasaro, Panarella, Mondo, Cuciniello, Sabatucci. Bugliano, Ara, Mustafa, Bottizer. All.: Zagaria

MUGLIA F. 0
RONCHI 3

Marcatori: st Franceschetto al 3', Puccia al 5', Puccia al 10'

Muglia Fortitudo: Boeri, Barbon, Spadoni, Degrassi, Azzolin, Lena (Cenzon 1' s.t.), Lago, Minenna (Mergiani 10' s.t.), Vescio, Avellino (Moscolin 15' s.t.), Ayoove. All.: Fiore

Ronchi: Moretti (Seno F.), Anzolin, Novati (Perlini L.), Feresin, Castaldo, Franceschetto, Baratto, Memmo, Montanaro (Russo M.), Dall'Ozzo (Cappello S.), Puccia. All.: Battistutta

TERENZIANA 1
SISTIANA 1

Marcatori: st Bolle su rig. al 19', Zagar su rig. al 20'

Terenziana Staranzano: Nardon (Prota 1' st), Catania, Rossi, Sanson, Meneghel (Gelone 10' st), Rashid, Dijust, Martinello, Bolle (Grasso 30' st), Fejzuloski, Ronfani. All.: Dijust

Sistiana: Leban, Gregori (Pacor Samuel 1' s.t.), Biloslavo, Sosic, Parisi (Benigno 10' s.t.), Pitacco, Radetic (Millo 1' s.t.), Krizmancic, Zagar, Santinato, Putzu. All.: Carli

Roberto Zuppin, presidente del Primorje

TRIESTE

I risultati: Domio-Roianese 9-0, Montebello Don Bosco-Centro Giovanile Studenti 4-3, Muglia Fortitudo-Ronchi 0-3, Primorje-Ts&Fvg 2-3, Sant'Andrea San Vito-Aris San Polo rinviata, Terenziana Staranzano-Sistiana Sesljan 1-1.

Classifica: Sistiana Sesljan 55 punti, Sant'Andrea San Vito 44, Ronchi 43, Terenziana Staranzano e Domio 35, Primorje 31, Muglia Fortitudo 21, Ts&Fvg 18, Cgs 9, Montebello Don Bosco 7, Aris San Polo 4, Roianese 0.

Prossimo turno:Aris San Polo-Montebello Don Bosco; Centro Giovanile Studenti-Domio; Roianese-Primorje; Ronchi-Sant'Andrea San Vito; Sistiana Sesljan-Muglia Fortitudo; Ts&Fvg-Terenziana Staranzano.

AZZURRA PRE. 4
PRO ROMANS MEDEA 0

Marcatori: Ricci, Budai, Cepile, Bortolussi.

Azzurra P.: Volpe, Passon, Mesaglio, Vanone, Cantarutti, Costantini, Cuomo, Greco, Miani, Ricci, Halili Simone. All.: Galai.

Pro Romans Medea: Visintini, Lovati, Massarelli (Braini), Mutapcic, Azzani (Di Ciccio), Cambi (Zumbo), Dose, Maggi, Zanuttin (Pian), Spagnul (Bezhani), D'Isidoro. All.: Azzani.

MARIANO 0
FIUMICELLO 8

Marcatori: pt Ulian al 15', Bergamasco al 25'; st Bergamasco al 2', Corradini al 5', aut. Oriecuia al 10', Vanzo al 25', Cudicio al 30', Pinat al 35'.

Mariano: Sartori N., Togut (Ballarin), Sartori E., Oriecuia, Urizzi, Fross, Turus, Viola (Pelos), Mauri (Deluca), Delle Vedove, Mucchiut (Sy). All.: Sari.

Fiumicello: Ustulin (Guastella), Cecot, Vanzo, Pellis, Scapati (Comuzzi), Pinat, Ulian (Cudicio), Chiam (Pappacena), Fernetti, Plett (Corradini), Bergamasco (Bigollo). All.: Dijust.

PALMA 1
PEGASUS PRO FARRA 1

Marcatori: st Sestili al 10', Budai al 25'.

Palma: Tomadini, Canovic Amar (Yabre 15' s.t.), Marinig, Zanin, Tomic, Fabbro, Khayari (Di Matteo 15' s.t.), Lena, Sestili (De Lorenzi 15' s.t.), Marino, Olaru (Gashi 15' s.t.). All.: Marson.

Pegasus Pro Farra: Cassani (Clede 10' s.t.), Carbone (Canu 1' s.t.), Cociancic D, Mistretta, De Angelis (El Ammari 1' s.t.), Bevilacqua (Di Blasi 1' s.t.), Gramegna, Macor (Olivieri 10' s.t.), Cociancic E, Sadicosky (Budai 1' s.t.), Fregonese. All.: Gaggioli.

GORIZIA

I risultati: Azzurra Premariacco-Pro Romans 4-0, Mariano-Fiumicello 0-8, Palma-Pegasus Pro Farra 1-1, Sanrocchese-Pro Gorizia domani, Sovodnje-Sistiana Sesljan B 2-1, Fo.Re.Turriaco-Un.Friuli Isontina 3-3.

Classifica: Fiumicello 52, Sovodnje 42, Turriaco 39, Pro Gorizia e Un.Friuli Isontina 30, Pegasus Pro Farra 28, Azz. Premariacco 27, Palma 19, Audax Sanrocchese 14, Mariano 10, Pro Romans 4, Sistiana Sesljan B 0.

Prossimo turno:Fiumicello-Palma; Pegasus P.F.-Turriaco; Pro Gorizia-Azz. Premariacco; Pro Romans-Mariano; Sistiana Sesljan B-Sanrocchese; Un.Friuli Isontina-Sovodnje

SOVODNJE 2
SISTIANA B 1

Marcatori: pt Santoro al 20' ; st Simcic al 15', Deganutti al 35'.

Sovodnje: Gergolet, D. Feri, T. Feri, Cibini, Deganutti, Predan, Mauri, Marinic, Bucinel, Simcic, Briz. All.: Cerne

Sistiana Sesljan B: Parpinel, Julliot, Pacor Ryan, Plenizio, Paludo, Primavera, Santoro, Vescovini, Giovannini, Interlandi, Gava. All.: Roviglio

FO.RE.TURRIACO 3
U.F. ISONTINA 3

Marcatori: pt Bottazzo 2', Arena 20'; st De Luca 5', Renzulli 15', Di Martino 30', Renzulli 35'.

Fo.Re.Turriaco: Tricarico, Scarel (Beraldo), Contin, Stabon (Zema), Cosolo, Rossetti, Stabile (Barbieri), Sanzo (De Luca), Capasso (Di Martino), Arena, Capitanini. All.: Bertogna.

Un.Friuli Isontina: Gorian, Gruden (Badin), Lotito (Furlan), Franco, Iustolin, Luisa, Simonetti, Boh Kevin, Spagnuolo (Chittaro), Renzulli, Bottazzo. All.: Ronghi.

IL PUNTO

Ts&Fvg Football Academy ancora in crescita Giovedì il confronto Sant'Andrea-Aris

Una volitiva e organizzata Terenziana Staranzano ha rallentato la striscia precedentemente sempre vincente della lepre Sistiana Sesljan A (ormai consolidata in vetta), imponendole un pareggio in terra bisiaca. Una bella partita in cui le reti arrivano nella ripresa. Triestini avanti su rigore, replica locale di testa. Il Ronchi, dal canto suo, puntella la sua seconda posizione, sbancando lo stadio Zaccaria di Muggia. I vincitori ne fanno due ad inizio ripresa nel giro di 5' con il primo che taglia le gambe al Muglia Fortitudo, reclamante un fuorigioco nella circostanza. Il terzo viene realizzato a un minuto dalla fine. Bello il terzo tempo post-gara a contrabbiare (da parte rivierasca) l'ospitalità ricevuta in casa dei vincitori.

Una Ts&Fvg Football Academy in crescita espugna Prosecco, piegando di misura il Primorje così da dedicare i tre punti al portiere Rutigliano, costretto a ricorrere alle cure ospedaliere dopo uno scontro di gioco al 15' p.t. Segnali di miglioramento pure da parte del Montebello Don Bosco, che ha ragione per 4-3 di un Cgs peraltro mai domo e rammaricato sia per essersi fatto parare un rigore sia per aver incassato quattro gol su tiri sotto la traversa, zona di competenza dei portieri marcantoni e non di un 2006 in fase di sviluppo. A referto anche la salesiana Irene Olivo. La Roianese, seppur più giovane, prova nuovamente a fare i suoi giochi, ma il Domio, per quanto incompleto, è più grande e resta anche con l'uomo in più sul primo dei due rigori avuti in successione (sul primo i bianconeri di viale Miramare hanno richiesto vanamente un fallo dell'attaccante sul loro difensore). Si giocherà giovedì alle 18 la sfida Sant'Andrea San Vito-Aris San Polo.

VOLLEY

La Virtus u16 di coach Seppi: da sn in basso Carniel Bartole Valentinuzzi Altin Lamacchia Pecar Pachielat Zubin Dal Grande Rizzotti Depoli

Under 16 femminile, la Virtus viaggia a corrente alternata

Una vittoria e una sconfitta per le ragazze di coach in Coppa Venezia Giulia
Nei play-off della under 18 in testa sempre imbattuta la Ceccarelli Group

UNDER 18

Nel girone di play-off riservato alla categoria delle ragazze più grandi, la under 18 femminile del Comitato Fipav Trieste/Gorizia, comanda sempre la Ceccarelli Group, in testa con 24 punti dopo otto giornate, frutto di un cammino sin qui immacolato. Lo Zalet sconfigge 3-0 la Redenzione Altura, che resta però in terza posizione, mentre il Grado infligge un severo 3-0 (18, 20, 14) al Torriana. Prima affermazione nella poule per il Grado, che deve ancora recuperare due partite. Per la Coppa Venezia Giulia, derby isontino che vede il Devetak Savogna superare in tre set il Cpd Mossa. Il Soča Savogna ora è secondo in classifica, a sole tre lunghezze dalla capolista Zalet Barich.

UNDER 16

Si sono definiti i gironi di play-off per la categoria under 16 femmile: nella poule D in testa lo Zkb Coselli (18 punti) e l'Evs. Nell'altro girone, primato per l'Us Azzurra Gorizia e l'Oma Pallavolo Trieste, che strappano il pass per la finale a quattro.

Per la fase invece della Coppa Venezia Giulia, Altura A - Sokol 1-3, S.Andrea Triestina Volley - Ofp Azzurra Rdr 0-3, Azzurra -Poggi 3-0, Moraro Torriana e Ronchi in testa al gruppo G, mentre nel girone H Venezia Giulia Muggia-Zalet Breg 0-3, Zalet Kontovel - Vg Muggia 3-0, Altura B -Kontovel 0-3. Passo falso della Ved Termotecnica Virtus Trieste che inciampa 3-1 alla Klabian di Dolina, contro il Breg. Ma le ragazze della Seppi si rifanno prontamente in occasione del settimo turno, vincendo nettamente 3-0 (13, 12, 13) a spese della Pall. Altura B. Zalet Kontovel in testa al gironcino con 16 punti, Breg 13, Ved Term. Virtus terza a 12, Muggia 3, Altura B 0.

UNDER14

Al di là delle finali territoriali nella categoria under 14, con l'Eurovolleyschool trionfatrice, si sta svolgendo la fase di Coppa. Vincono Oma, Azzurra Rdr, Juliavolley Fincantieri e Sokol.—

CAMPIONATI MASCHILI

Il Centro Coselli si inchina sia al Martignacco che al Prata di Pordenone

Attacco del Coselli under 18m impegnato contro la Libertas

UNDER 18

Per il torneo under 18 maschile, la sfida Libertas Pasian Martignacco - Bcc Staranzano Villesse Centro Coselli termina 2-3 (20/25, 25/18, 27/29, 25/23, 12/15). Partita pirotecnica decisa solo al tiebreak a favore degli ospiti, caratterizzata dai tanti errori da ambo le parti. Coselli, ancora in formazione rimaneggiata, al quarto set deve rinunciare anche all'opposto Bole, vittima di un serio infortunio alla caviglia. Primo set parte male il Coselli costretto ad inseguire fino al 20 pari, poi un break di 5 punti e si aggiudica una frazione scialba. Nel secondo si ripete il copione del primo, ma i padroni di casa mantengono il vantaggio fino alle fine del set. Nella terza frazione il gioco si anima e vede il Coselli condurre fino al 24/21: poi veemente ritorno della Libertas, fino 25-25, ma spreca tutto con due errori consecutivi in attacco. Sul 2-2, ultima frazione, molto combattuta con scambi di pregevole fattura. Partono forte gli ospiti ma i padroni di casa non ci stanno e si portano sul 12/11, dove i ragazzi di Jeroncic con un paio di ottime giocate piazzano l'allungo decisivo. Menzione per Naglieri, top scorer -(32). Tabellino: Naglieri 32, Bole 3, Taliento 9, Barchiesi 7, Cristofoletti 5, Rigoni 2, De Martin 1, Petaccia. Lo Sloga Tabor in settimana aveva sconfitto per 3-2 sempre la stessa Libertas Pasian, con un 20-18 finale molto acceso ed incerto. Stop interno invece per 0-3 (12, 19, 21) per la Virtus, contro il Fraser Group Pn, con la Virtus che resta fanalino di coda a quota zero.

UNDER 16

Prata Di Pordenone - Centro Coselli 3-0 (21, 23, 25). Netta vittoria di Prata ai danni del Coselli, ma i ragazzi hanno dato molto filo da torcere ai più quotati avversari come dimostrano i parziali. È mancata un po' di determinazione nei momenti topici del match ma sotto il profilo del gioco i Cosellini hanno mostrato evidenti progressi in tutti i fondamentali. Coach Levatino, costretto a rinunciare a Salich, schiera Zucca in regia con Laudicina opposto, Taliento e Zappi attaccanti da posto 4, Naglieri e Petaccia al centro. Partita piacevole, ben impostata da ambo le parti e con scambi di qualità. Forse un po' sottotono e fallosi i padroni di casa rispetto al solito

UNDER 14 FEMMINILE

L'Eurovolleyschool si laurea campione per le province di Trieste e di Gorizia

Le ragazze dell'Eutovolleyschool Evs Trieste che hanno vinto il titolo interèprovinciale Trieste/Gorizia per la categoria under 14

L'Eurovolleyschool Trieste Evs è campione territoriale della zona Trieste Gorizia per la categoria under 14 femminile.

La formazione di Devis Spacut e Lorenzo Sparello ha vinto in finale, grazie a un rotondo 3-0 in proprio favore, ai danni del Cgs Coselli. Nelle due semifinali del mattino, l'Evs si era importa con un medesimo 3-0 ai danni dell'Ocrem Virtus, supera nettamente e con distacco nel primo e terzo parziale (vinti a 14 e 13) e solo a fatica nel secondo atto, chiuso da un sofferto 26-24. Successo casalingo dunque alla Don Milani e alturine verso la finale decisiva. Nell'altra semifinale Aiello e Partners Coselli che esprime una certa qual supremazia nell'incontro con l'Ati Nordest Ronchi (unica compagine non triestina in questa rassegna): il Cgs si aggiudica la sfida 3-0 (16, 14, 15) e si proietta dunque con facilità e fiducia verso l'atto conclusivo, mentre il Ronchi è costretto alla finalina del primo pomeriggio.

Partita altalenante quella per il bronzo, un match appassionante, ricco di sorpassi e colpi di scena, con un andamento equilibrato sino alle battute finali. Ne è uscito un 3-2 che ha premiato le tigers arancioni di Ronchi dei Legionari, contro una Virtus mai doma. Le ragazze di Dapiran, dopo aver ritrovato il 2-2, col 20-25 esterno, si è arresa solo 15-12 nell'appendice risolutoria.

Riflettori puntati poi sullo scontro per il titolo: qui ha trionfato, senza se e senza ma, l'Eurovolleyschool, che ha concluso le proprie fatiche con un netto 3-0 (9, 16, 22). Coselli in netta difficoltà nel primo parziale, ed Evs che continua a martellare e trovare break significativi anche nella ripresa. Gara come da pronostico, le due squadre più attese, messe di fronte per la corona di Campione territoriale, titolo che ha premiato dunque le azzurrine di Pascut.

Eurovolleyschool Evs: Beltrame, Milosevic, Bonetti, Peres K, Bisiacchi, Vigini, De' Vidovich, Mikac, Petz, Cernecca, Coretti. All. Pascut D. e Sparello.

Aiello &Pa. Cgs Centro Coselli: Pereira, Verljen, Farosich, Sindici, Corona, Crucitti, Menini, Floreani, Berliavaz, De Toni (K). All. Levatino Sa. e M.

Ati Ronchi: Benfatto, Midena, Lepre, Caiffa (K), Piemontese, Bianco, Panarello, Marculli, Macerola, Pacorig, Rigonat. All. G. Marchesich e S Aruffo.

Virtus Trieste: Depoli, Luchesi, Pellizer, Pezeovic, Lamacchia, Cante, Caniel, De Vecchi, Franceschini, Corte, Rabillaud G e A. All. F. Dapiran.—

BASKET

Cumbat e i quindici anni con l'Azzurra «Siamo la cantera della pallacanestro»

Parla lo storico ds della società: «Abbiamo 350 bambini, stiamo lavorando a un torneo nazionale U14 per la Barcolana»

La "cantera" triestina da 15 anni, il serbatoio di talenti della pallacanestro in città. Azzurra Basket è considerata ormai un'istituzione nazionale a livello giovanile e minibasket. Un progetto partito da lontano, nel 2004, come racconta lo storico ds Franco Cumbat. Oggi, un quintetto di A-2 interamente formato in Azzurra non sarebbe fanta-basket ma realtà.

«Un ragionamento che abbiamo fatto di recente. Con i nostri 15 anni di lavoro, potremmo comporre una squadra che potrebbe fare una A-2, inserendo nomi come Ruzzier, Bossi, Tonut, Teghini, i Gobbato, Donda, De Agostini e altri. Credo sia una cosa unica in Italia, potrei citare i soli casi di Pesaro o Varese. Ci poniamo come una "cantera" triestina e vogliamo continuare così».

Fare giocatori significa avere le persone per poterli formare.

«Puoi avere giocatori finché vuoi, ma se non hai uno staff preparato vai poco lontano, ecco perché cerchiamo di formare anche lo staff, molti dei quali sono nostri ex giocatori e dunque conoscono mentalità e metodi».

Che annata è per Azzurra?

«Improntata sull'organizzazione come sempre. Nei nostri tre centri minibasket abbiamo circa 350 bambini, che sono il futuro. Poi segue un settore giovanile con squadre presenti in tutte le categorie con l'eccezione dell'U18. Possiamo definirlo un anno di transizione, siamo reduci da quattro anni di finali nazionali, tre volte con i 2001 e una volta con i 2004, e due scudetti Join The Game».

Una "cantera" che ha come primo sbocco naturale i colori biancorossi.

«A livello U16 e 18 quest'anno i migliori giovani li abbiamo dati alla Pall.Trieste, oltre ad aver venduto Visintin alla Stella Azzurra Roma».

Franco Cumbat, ds di Azzurra

Come stanno andando i campionati?

«Gli U15 stanno facendo molto bene, siamo ai primi posti anche con gli U14, dove cercheremo di andare alla fase Interzonale. I prossimi gruppi che si affacceranno al settore giovanile, 2007 e 2008, sono promettenti».

Il movimento minibasket a Trieste come sta?

«Trieste ha da sempre numeri molto alti, più di mille praticanti nel minibasket. Il Comitato regionale cerca di essere molto attivo e vicino».

Nuovi azzurrini di cui sentiremo parlare?

«Penso a ragazzi nostri che sono in Pall. Trieste come Cattaruzza, Sala e Schina o Fantoma del 2003. Ma ci sono dei 2004 interessanti come Gallo, Camporeale, Zacchigna e Mermoglia, ragazzi sui quali ci sono gli occhi della Pall. Trieste e di altre società italiane».

Infine un'idea appena partorita ma sulla quale si sta lavorando.

«Stiamo studiando un grande torneo nazionale di basket, a livello U14, da fare nel periodo della Barcolana. Per Trieste potrebbe essere interessante una vetrina simile in quel periodo».—

I ragazzi del Don Bosco, accompagnati da coach Gilleri, entrano sul parquet dell'Auxilium Torino per la terza gara del girone interregionale nel campionato riservato alla categoria under 16 maschile e, a destra, un momento della partita contro i piemontesi

UNDER 16 MASCHILE

Il Don Bosco vince a Torino in casa Auxilium mentre la Pall. Trieste cade a Santarcangelo

Nella categoria under 16 maschile la trasferta in terra piemontese sorride al Don Bosco dei coach Gilleri e De Colle. Il successo sul campo della Auxilium Torino (86-75) è la seconda affermazione esterna nelle tre gare sin qui disputate nel girone G della fase interregionale. I biancoverdi dunque si issano al secondo posto in classifica in compagnia della Leonessa Brescia dietro l'unica imbattuta del girone, il Borgomanero.

A Torino, la partenza del Don Bosco non è stata delle migliori, con errori banali e palle perse che hanno costretto la panchina triestina a chiamare prematuramente il primo time-out. Efficace, con l'immediata reazione e il sorpasso sul finire della frazione (19-17). Ottimo l'approccio del secondo quarto (chiuso 48-36) come sottolinea coach Gilleri, e altrettanto positivo il freno imposto ai piemontesi nell'impetuoso tentativo di rientro a inizio terzo quarto. Buoni anche i contropiedi che hanno portato il Don Bosco al +14 a fine terzo quarto. Da rivedere il finale dove è mancato un po' di cinismo, fattore che sarà necessario già a partire da questa sera, quando in via dell'Istria il Don Bosco tornerà in campo contro il Basket San Lazzaro nell'anticipo della quinta giornata. In Piemonte 30 punti di Longo e 22 di Polo.

Intanto, è un'altra compagine dell'Emilia Romagna, il Santarcangelo, a risultare indigesta alla Pallacanestro Trieste, sconfitta in casa 66-59 nella terza giornata del girone E. Discorso qualificazione agli spareggi che dunque si complica parecchio anche se la strada è ancora lunga con otto partite da disputare. La squadra di Nocera tenterà il riscatto sabato a Legnano sul difficile campo dell'Accademia Bk Altom.Se, prima di due trasferte consecutive (il giorno 24 l'appuntamento è a Treviso).

Gruppo E: Padova 6; Virtus Bologna, Accademia Bk 4; Treviso, Santarcangelo 2; Pallacanestro Trieste 0.

Gruppo G: Borgomanero 6; Don Bosco, Brescia 4; San Lazzaro, Bernareggio 2, Torino 0.

Nel girone Gold del campionato Silver, invece, lo Jadran è stato sconfitto 69-57 a Pozzuolo nonostante 37 punti di Gherlani e Pallacanestro Trieste travolgente contro il Romans 90-57.

Nella Coppa Fvg, vittorie per il Dom a Monfalcone 75-57 e dell'Arcobaleno sul campo del San Vito 47-39. Domani la capolista Dinamo Gorizia è ospite della Barcolana.—

UNDER 20 MASCHILE

Prima vittoria della Goriziana che lascia l'ultima posizione

GOLD

La Goriziana ritrova il successo, il primo della fase Gold finora avara di soddisfazioni in casa isontina. I ragazzi di Glessi, vincitori della prima fase, di fronte al loro pubblico battono la resistenza del Bvo 78-68 lasciando alla compagine di Annone Veneto l'ultimo posto della graduatoria.

Pesante beffa invece per il Breg, una cui vittoria avrebbe corroborato l'ambizione del primo posto. La squadra di Juric cede di misura a San Dorligo della Valle contro il Centro Sedia 65-63, dopo aver condotto l'incontro fino a venti secondi dalla conclusione con vantaggi vicini alla doppia cifra. Agguantato a quota 63, il Breg ha subìto il canestro decisivo a fil di sirena. Vittoria che vale il terzo posto per la compagine di Corno di Rosazzo. Solo quattro giocatori a referto con Gallo autore di 30 punti mentre Trivillin chiude a quota 19. E a Cordenons va ancora peggio con i plavi travolti 91-58, alcuni dei quali stanchi dall'impegno del giorno prima con la prima squadra (Gallo 22).

La classifica: Cordenons 10; Ubc 8; Centro Sedia 6; Breg 4; Goriziana 2; Bvo 0.

SILVER

Vittorie sul filo del rasoio per San Vito e Dom nel girone A. La squadra di Morelli supera Tricesimo al Pala Calvola 73-72 mentre il Dom firma il successo a Codroipo 68-67 grazie ai soliti noti Trobini (19) e Concetti (18). Nulla da fare per il Santos a Feletto Umberto, dove la squadra di coach Lucian si vede costretta ad alzare bandiera bianca 76-62. Questa sera i ragazzi di Lucian saranno di scena a Tricesimo alle 21. Il San Vito sarà di scena a Spilimbergo.

Nel girone B sconfitto in casa il Basket 4 Trieste di Kidzik. A Cussignacco il referto rosa (68-64), mentre ha osservato il turno di riposo il Venezia Giulia di Bortolot, reduce dalla vittoria interna 42-41 sul Basket Time Udine.

Girone A: Spilimbergo, San Vito 8; Feletto, Santos, Dom 4; Tricesimo, Sacile, Codroipo 2.

Girone B: Romans, Torre 6; Cussignacco, Venezia Giulia 4; Basket Time, Basket 4 Trieste, Azzano 2.—

UNDER 18 MASCHILE

Il Basket 4 piega il Ronchi Lo Jadran passa a Sacile

GOLD

Colpaccio del Basket 4 Trieste: la squadra di Novello piega la Geoclima Ronchi, terza forza dietro Apu e Falconstar Bianca, 79-69 con 30 punti di Pergreffi e 28 di Pitacco. La squadra di Piani è così avvicinata da Casarsa, vittoriosa a Fagagna 72-44. Bel successo esterno del Dom a Portogruaro (62-53), con in luce Minozzi (14) e Trobini (11). Il Portogruaro porta a casa il referto rosa piegando l'Interclub Muggia 78-65. Stasera i derby Ronchi-Interclub Muggia e Dom-Falconstar Bianca.

Classifica: Apu 38, Falconstar B., Ronchi 30, Casarsa 28, Fisio Hub, Gonars 22, Interclub 18, Portogruaro 16, San Vito 14; B4T, Bvo 12, Dom 10, Collinare 6, Codroipo 0.

SILVER

Alla prima giornata lo Jadran vince sul campo dell'Humus Sacile 68-65 (M. Terčon 26).

LA SOCIETÀ

A Opicina si sogna il nuovo campo a 11

Il presidente: «I lavori sono partiti, per il prossimo campionato sarà pronto». E si pensa anche una squadra femminile

Riccardo Tosques

«In occasione del prossimo campionato avremo a disposizione un campo di calcio a 11 nuovissimo, realizzato utilizzando i più moderni materiali: i lavori sono partiti da poco, non vediamo l'ora di poter vedere in azione i nostri giocatori su quei terreni». Andrea Menna, presidente della Polisportiva Opicina, svela così la grande novità in seno alla società di via degli Alpini.

Lo storico sodalizio giallo-blù, fondato nel 1959, che ha come responsabile di sezione Livio Benci e come direttore sportivo Bruno Rocco, a fianco di una prima squadra che milita nel campionato di Seconda Categoria può vantare la presenza di una squadra Juniores.

Il team, iscritto al campionato provinciale e allenato da Maurizio De Castro coadiuvato dal suo assistente Davide Cortellino, è formato da un gruppo di ragazzi molto ben affiatati, con l'obiettivo dell'inserimento finale in prima squadra dei più meritevoli. Attualmente la squadra è terza in classifica ed è la prima tra le squadre triestine in un girone in cui vi sono anche diverse squadre provenienti dalla provincia di Gorizia.

Se la squadra Under 17 (Allievi) ha avuto una stagione difficile, condizionata da una lunga serie di situazioni sfortunate, l'altra formazione che sta dando grandi soddisfazioni all'Opicina è quella della categoria Esordienti, affidata a Giuliano Riccio, un collettivo che - come spiega anche il vicepresidente Alberto Canova - si contraddistingue «per il comportamento esemplare, per il modo con cui affronta le partite e gli allenamenti risultando un gruppo fortemente coeso». Inoltre, all'interno della squadra giocano anche delle ragazze di cui una, per scelta di tutta la squadra, è stata nominata capitano. E a questo proposito va anche subito aggiunto che uno dei progetti della società dell'altipiano carsico è proprio quello di realizzare una squadra tutta al femminile visto il buon numero di ragazzine presenti nelle varie categorie, oltre alla presenza di un gruppo di altre giocatrici in prova.

Un discorso particolare, invece, va fatto per i Piccoli Amici e per i Primi Calci, categorie che complessivamente annoverano oltre una quarantina di baby calciatori tra le proprie fila. A reggere le sorti dei più giovani giallоblù sono i pilastri Luigi Cadelli e Michele Napolano. «Questo gruppo è veramente il nostro futuro, ogni allenamento si trasforma in una gioia immensa nel vedere tanti bambini tutti insieme sul campo da gioco che si allenano, giocando sotto la guida attenta del nostri preparatori», racconta il presidente Menna.

Anche quest'anno, come da tradizione, in via degli Alpini si svolgerà la Coppa Altipiano, giunta alla sua 38.ma edizione, in programma dal 18 maggio al 16 giugno. Quest'anno saranno impegnati anche i giocatori appartenenti alla categoria dei Piccoli Amici. Per quest'ultimi il torneo sarà ospitato nella vicina palestra, utilizzata abitualmente dalla sezione di pattinaggio artistico su rotelle, che la Polisportiva Opicina ha messo a disposizione per questo evento, per dar lustro così a quella che è la propria categoria più giovane in campo. —

Le formazioni della Polisportiva Opicina: 1) i super sorridenti Primi calci 2010; 2) i piccolo dei Primi calci 2011; 3) foto di gruppo per i Piccoli Amici; 4) gli Juniores allenati da Maurizio De Castro coadiuvato da Davide Cortellino; 5) gli Esordienti affidati a Giuliano Riccio; 6) i ragazzi degli Allievi provinciali

CANTIERI

Nel giardino di piazza Hortis tornano cancelli e ringhiere

Al via i lavori che ripristineranno la recinzione metallica attorno all'area verde come nell'Ottocento. Dipiazza: «Preserveremo lo spazio dai danni della movida»

L'avvio dei lavori di costruzione della recinzione attorno al giardino di piazza Hortis Foto Silvano

Lorenzo Degrassi

L'opera di recinzione del giardino di piazza Attilio Hortis è entrata ufficialmente nel vivo. L'intento dell'amministrazione comunale è quello di ripristinare la vecchia chiusura perimetrale del piccolo parco compreso fra l'istituto Nautico e l'emeroteca Fulvio Tomizza realizzando una recinzione, che possa proteggere l'area recentemente riqualificata, evitando in particolar modo atti di vandalismo notturni. «Siamo presenti qui oggi per avviare il cantiere che chiuderà questo splendido giardino preservandolo dall'incuria "figlia" di una certa movida notturna - ha dichiarato l'assessore ai lavori pubblici Elisa Lodi -, venendo così incontro a una richiesta specifica della cittadinanza che vive in questa zona del centro».

L'intervento di recinzione del giardino di pazza Hortis, la cui spesa complessiva ammonta a 90 mila euro e che verrà portato a termine dalla ditta "Di Betta Giannino srl" di Nimis, prevede la realizzazione di una recinzione metallica in acciaio con successiva verniciatura a polveri termoindurenti di color grigio scuro da collocare sopra l'esistente muretto in pietra. La cancellata sarà alta un metro e venti e raggiungerà in totale il metro e 70 di altezza complessiva, in considerazione dello stesso muretto su cui poggerà il manufatto.

«Con la realizzazione di quest'opera cerchiamo di fermare quel tipo di movida notturna del week end che è solita lasciare in questo giardino tracce indecorose nei mattini successivi - queste le parole di Roberto Dipiazza, intervenuto nella cerimonia di consegna dei lavori -. A recinzione ultimata, infatti, il parco sarà aperto nelle ore di luce e verrà chiuso in quelle notturne. D'estate rimarrà aperto fino alla sera mentre d'inverno seguiremo gli orari degli altri giardini comunali».

Rapide anche le tempistiche di realizzazione della recinzione: «Da contratto i lavori dureranno quattro mesi - ancora il sindaco - ma puntiamo a finirli prima, il nostro auspicio è di vedere completati i lavori entro la fine di giugno. Il nostro obiettivo è anche quello di arrecare il minor disturbo possibile alla cittadinanza nel periodo dei lavori».

La nuova recinzione riprenderà lo stile di quella preesistente, risalente alla prima metà dell'800, sottoposta a una prima riparazione nel 1868 e successivamente rimossa a causa del cattivo stato conservativo tra il 1970 e il 1990. Da quasi trent'anni è perciò il solo muretto in calcestruzzo e pietra a delimitare l'area. Il nuovo perimetro prevederà anche l'installazione di quattro cancelli con portoni a doppio battente di altezza pari a metro e 70 posti in corrispondenza dei quattro varchi pedonali, che verranno aperti e chiusi ogni giorno dai sorveglianti d'area allo scoccare degli orari prestabiliti.

Saranno anche restaurate e ripristinate parti del citato muretto perimetrale in pietra, mentre ai lati di ognuno dei quattro cancelli saranno collocati pilastri in calcestruzzo rivestiti in lastre di pietra bianca di Aurisina alti 1,90 metri a supporto dei cancelli stessi. —

SAN GIOVANNI-ROZZOL

Da villa Revoltella all'ex asilo Chiarle Bandi per 6,7 milioni

Simone Modugno

Non solo la ristrutturazione dell'impianto sportivo polivalente. Sono numerosi gli interventi previsti nel territorio della sesta circoscrizione dopo il via libera al bilancio comunale. Soprattutto dopo lo sblocco dei finanziamenti per la riqualificazione di Rozzol-Melara, è arrivata la tanto attesa conferma della firma da parte del sindaco della nuova convenzione per il bando. Così è stato possibile avviare le prime gare per un totale di circa 6,7 milioni che riguardano le opere di viabilità di via Marchesetti e Via Forlanini, il percorso pedonale tra Longera e Cattinara, l'intervento sull'area esterna del parco di Villa Revoltella e il potenziamento della rete fognaria per il contenimento delle acque meteoriche.

Tornando agli altri interventi previsti nella circoscrizione, nel corso dell'estate verrà avviata la demolizione dell'ex asilo Chiarle per una spesa di quasi 1 milione di euro, a cui farà seguito la riedificazione per 2,5 milioni. Ad aprile, poi, inizieranno i lavori per la nuova rotatoria di piazza Volontari Giuliani per un costo di 300 mila euro circa e la stessa cifra verrà spesa da fine maggio per quella di via Marchesetti-Forlanini. A breve andrà in gara anche il progetto di manutenzione straordinaria dei parchi di Villa Giulia, con la sistemazione di alcuni tratti dei viali interni, e del Farneto, dove verranno effettuati interventi per favorire la rinnovazione delle querce. In entrambi i parchi, sono previsti anche interventi di sistemazione dei percorsi sterrati, la realizzazione di elementi trasversali di intercettamento delle acque piovane e la riqualificazione degli elementi di arredo esistenti (panchine, panche e tavoli da picnic).

Inoltre, sono in corso manutenzioni straordinarie sull'illuminazione pubblica, che prevedono la sistemazione di oltre cento punti luce a led nella zona San Cilino e vie limitrofe. Infine, gli uffici comunali stanno studiando la realizzazione di un'area cani all'interno di Villa Englemann, come richiesto da una petizione popolare, e di un'area gioco in strada di Guardiella, come proposto dai consiglieri circoscrizionali di FdI, Marcello Medau e Paolo Perini.

«L'attenzione della giunta non si limita al centro ma abbraccia anche le periferie - dichiara l'assessore ai Lavori Pubblici, Elisa Lodi -. Per il rione di San Giovanni abbiamo avviato importanti opere manutentive e di riqualificazione del Rione in modo da dare risposte alle diverse richieste della cittadinanza». —

IL CONFRONTO

Verdi, il ministero si impone: precari assunti con concorso

Lo chiede l'Avvocatura dello Stato. Cisl, Uil e Confsal: «Risultato eccellente». La Fials: «Di fatto l'accordo precedente è nullo»

Giovanni Tomasin

Le prossime assunzioni del Verdi verranno effettuate tramite un concorso in cui i precari storici potranno far valere l'anzianità raggiunta. Tanto più che le "falle" d'organico da ripianare, in seguito a uscite e pensionamenti, è superiore al numero dei lavoratori a tempo determinato di più antica data.

Sembra essere questa la quadra definitiva sulle assunzioni della Fondazione del Teatro Lirico dopo giorni di confronto anche aspro fra sigle sindacali. Nelle settimane scorse la triade di sigle Fistel-Cisl, Uilcom-Uil e Libersind-Confsal aveva firmato un accordo territoriale per le stabilizzazioni, che trovava però la contrarietà di Fials e Cgil.

A cambiare le carte in tavola è un parere dell'Avvocatura di Stato, richiesto dal Ministero e inviato alle Fondazioni in forma di circolare. Vi si sottolinea che gli enti sono sottoposti come tutti gli altri al decreto Dignità, secondo cui l'unica procedura di assunzione a tempo indeterminato sono i concorsi pubblici.

Scrivono i portavoce di Cisl, Uil e Confsal Massimo Albanesi, Daniela Astolfi e Domenico Lazzaroni: «Tale circolare tende a vanificare gli sforzi e gli accordi effettuati dalle nostre sigle negli ultimi mesi tesi a trasformare il precariato in lavoro stabile, dando diritto di precedenza a coloro che da più tempo forniscono la loro prestazione a tempo determinato».

La direzione ha informato le sigle che l'11 aprile si terrà un Consiglio di indirizzo a cui esporrà «le esigenze numeriche e le professionalità necessarie individuate in riunione rsu». Nel corso dell'incontro fra sindacati e direzione le sigle unite, dopo i passati contrasti, hanno sottolineato la necessità di trovare anche soluzioni legali all'interno dei bandi, che possano rendere giustizia ai precari di maggiore anzianità di servizio in Fondazione. Commentano Cisl, Uil e ConfsaL: «Riteniamo quanto sopra un grande risultato sindacale, dovuto all'apertura dei tavoli tecnici e di confronto che è stato possibile solo a seguito della firma dell'accordo territoriale di recepimento».

I lavoratori di vecchia data non stabilizzati potranno far valere l'anzianità di servizio

Anche Cgil e Fials sono soddisfatte dall'esito degli eventi, commenta Aurelio Barbato di Fials: «Di fatto il parere dell'avvocatura di Stato ha annullato il tavolo tecnico frutto dell'accordo che noi avevamo avversato, e quindi l'accordo stesso». Aggiunge ancora Barbato: «Com'è giusto si provvederà a trovare una forma di riconoscimento per i precari di più antica data, la cui anzianità di servizio dovrà avere un peso nei criteri di valutazione». —

CASO ALMA: LA DEPOSIZIONE A NAPOLI DOPO IL SILENZIO DAL GIP

Scavone sotto torchio per oltre quattro ore

Interrogatorio fiume per l'ex presidente della Pallacanestro Trieste davanti ai pm che lo accusano di maxi frode fiscale

Gianpaolo Sarti

Sotto torchio per oltre quattro ore. Ieri, a tarda sera, non trapelava ancora nulla sull'interrogatorio di Luigi Scavone, per la prima volta davanti al pool di magistrati che ha indagato su di lui.

Il quarantacinquenne, ritenuto amministratore di fatto del gruppo Alma Spa nonché ex presidente della Pallacanestro Trieste, dopo il silenzio davanti al gip aveva deciso di parlare ai pm. Lo aveva annunciato e poi confermato il suo legale di fiducia, l'avvocato Alfonso Furgiuele.

L'ipotesi di reato contestata è pesante: un'associazione a delinquere finalizzata alla commissione di reati fiscali.

Scavone, ex poliziotto, originario di Potenza, è in carcere dal 26 marzo dopo il blitz dei finanzieri nella sua villa di Napoli. I militari hanno trovato nella sua abitazione uno zainetto con ben 304 mila euro in mazzette e un biglietto aereo pronto per Dubai.

Durante la perquisizione le Fiamme gialle hanno sequestrato anche una decina di Rolex e altri oggetti di valore.

Ma erano due anni che gli investigatori avevano allungato la lente sul giro di affari della sua azienda. Gli inquirenti della Procura partenopea sono convinti che dietro alla scalata imprenditoriale della società di lavoro interinale si celi un'evasione da 70 milioni di euro. Sotto la lente dei pm sono finiti il gruppo Alma Spa e altre società collegate. La bomba giudiziaria non ha comunque travolto la squadra di basket, di cui l'Alma detiene il 94% delle quote.

In carcere ha studiato il fascicolo. Il legale ha chiesto il riesame della misura cautelare

Il pm si sono trovati dinnanzi a quello che hanno definito come un «sofisticato e imponente» sistema per frodare il fisco che ruotava attorno a un meccanismo di indebite compensazioni di crediti di imposta. Questa, almeno, la pista investigativa imboccata dalla Procura. Una presunta frode, dunque, grazie alla quale l'imprenditore e i presunti complici non avrebbero pagato imposte, contributi previdenziali e assistenziali. L'escamotage? Il "trucco" delle compensazione di crediti tributari fittizi. Secondo gli inquirenti alcune società, prive di strutture operative o mezzi imprenditoriali adeguati (le cosiddette «cartiere») formalmente estranee al gruppo ma di fatto riconducibili anche a Scavone, avrebbero creato un credito Iva inesistente con false fatturazioni. Il credito veniva ceduto alle società del gruppo con un contratto certificato da professionisti compiacenti. Così facendo le imprese del gruppo avrebbero azzerato i loro carichi tributari utilizzando il falso credito Iva. L'intera inchiesta è stata condotta dal Nucleo di polizia economico-finanziaria della Guardia di finanza di Napoli e dalla Sezione reati economici della Procura partenopea.

In questi giorni Scavone ha studiato in carcere il fascicolo con le imputazioni contestate. Il suo avvocato ha presentato istanza di riesame della misura cautelare. —

L'ex presidente della Pallacanestro Trieste Luigi Scavone. Si trova in carcere dallo scorso 26 marzo

LA DENUNCIA A PIEDE LIBERO

Travolti sulle strisce a Monfalcone Il pirata è di Sistiana

Laura Borsani

Si sono presentati alla sua abitazione nella stessa serata di sabato, il tempo di identificare l'auto, la Bmw Station Vagon bianca, e il numero di targa attraverso la visione delle telecamere.

È un trentunenne di Sistiana, A.R. le sue iniziali, l'automobilista fuggito dopo aver investito due bengalesi, di 24 e 42 anni, mentre stavano attraversando sulle strisce a Monfalcone.

L'uomo è stato denunciato a piede libero per omissione di soccorso, nonché per mancata precedenza al pedone sulle strisce e mancata ottemperanza dell'obbligo di fermarsi. Il trentunenne non è risultato alterato da alcol o altre sostanze.

Davanti agli agenti, l'uomo ha dapprima negato l'investimento, ma non ha potuto fare altro che ammettere successivamente le proprie responsabilità di fronte a chiari elementi, la vettura peraltro aveva evidenti segni dell'impatto. Da quanto è emerso, dunque, l'allontanamento dell'automobilista sarebbe stato deliberato, consapevole.

L'incidente stradale era avvenuto verso le 20.20. Un impatto di una certa potenza, nonostante la frenata da parte del conducente, tanto che i due asiatici sono finiti sull'asfalto.

Il 24enne era rimasto immobile a terra, pur in condizioni vigili, mentre il 42enne, secondo anche quanto raccontato da un testimone giunto in aiuto, accusava dolori al capo e alle gambe. Il ragazzo era stato trasferito all'ospedale di Udine, mentre il 42enne al San Polo: entrambi poi sono stati dimessi. La prognosi è stata rispettivamente di 10 e sette giorni.

Diversi i passanti che si erano concentrati nell'area, a osservare le manovre dei sanitari che avevano provveduto a immobilizzare e a stabilizzare i due feriti.

Era stato richiesto anche l'intervento dell'elisoccorso, atterrato sul campo di calcio di via Cosulich. Nel frattempo il traffico era stato dirottato sulla Regionale 14 parallela, lungo il canale De' Dottori. Il trentunenne, dopo l'investimento, secondo quanto è stato ricostruito, si era fermato a poca distanza ripartendo però rapidamente. Era rientrato nella sua abitazione. Ma la Polizia non ha tardato a presentarsi sulla soglia di casa.—

LA SENTENZA

Picchiò la convivente e la chiuse in casa Condannato a un anno

È stato condannato a un anno di reclusione il trentasettenne triestino che aveva picchiato a sangue la compagna trentenne e poi l'aveva rinchiusa in casa per quasi un giorno intero.

La condanna per sequestro di persona e lesioni è stata inflitta dal gup Laura Barresi in un'udienza che si è tenuta l'altro giorno. L'uomo, che al momento si trova già in cella, è stato giudicato in rito abbreviato.

Sconterà la pena in carcere perché ha precedenti.

Il giudice Laura Barresi

Il trentasettenne, nella sua difesa in aula, ha sostenuto di aver chiuso la donna nell'abitazione con l'intenzione di proteggerla perché – a suo dire – la compagna aveva ingerito alcune pastiglie e non voleva che si facesse del male. Questa, in buona sostanza, la posizione dell'imputato. Affermazioni che, evidentemente, non hanno convinto il giudice.

L'episodio, su cui ha indagato il pm Lucia Baldovin, si era verificato lo scorso novembre all'interno dell'alloggio in cui viveva la coppia all'epoca dei fatti: un litigio, in pratica, che poi è degenerato.

Stando a quanto riportato negli atti, il trentasettenne aveva sferrato un pugno all'occhio della ragazza infierendo, poi, con calci e altri pugni su tutto il corpo.

La trentenne aveva tentato di scappare, ma l'uomo era riuscito a bloccarla afferrandola per i capelli.

L'uomo, subito dopo, si era allontanato dall'appartamento chiudendo la porta d'ingresso a chiave.

La donna non aveva nemmeno un cellulare per chiamare aiuto. Al rientro del trentasettenne, qualche ora dopo, la vittima era però riuscita a fuggire in strada e a chiedere aiuto. L'intervento dei carabinieri era scattato poco dopo.

Alla donna, affidata alle cure del pronto soccorso, erano stati diagnosticati un trauma facciale, una serie di contusioni e un tentato strangolamento. —

G.S.

IL RINVIO A GIUDIZIO

"Agguati" all'ex marito mentre serviva le pizze Ex moglie a processo

Andrà a processo la quarantottenne che perseguitava il marito, da cui si era separata, appostandosi quasi quotidianamente in prossimità del suo posto di lavoro: una nota pizzeria del centro città.

Il gup Laura Barresi ha rinviato a giudizio la donna per stalking, accogliendo così la richiesta del pm Lucia Baldovin.

Numerosi, in effetti, gli episodi riferiti dalla vittima: il cinquantenne, gestore del locale, si trovava praticamente ogni giorno l'ex compagna davanti a sé mentre era intento a servire i clienti al tavolo o in presenza dei colleghi.

La quarantottenne spesso lo insultava urlando: «Sei una m..., bastardo, str...». E, ancora: «Sei solo un mafioso».

Scenate che la vittima non sapeva davvero più come gestire. Per evitare situazioni così imbarazzanti e che rischiavano di degenerare, l'uomo a un certo punto si è trovato costretto a dover telefonare in pizzeria prima di recarsi al lavoro, così da assicurarsi che la ex non ci fosse. Talvolta preferiva proprio non mettere piede e rimanere a casa.

La quarantottenne era peraltro già stata raggiunta da una misura cautelare del Tribunale che le ordinava di tenersi ben alla larga dal marito, con cui peraltro è in corso l'iter di perfezionamento della separazione. Il provvedimento del giudice è stato rispettato? Da quanto risulta, comunque, i comportamenti persecutori (iniziati nell'estate dell'anno scorso) si sarebbero prolungati per mesi. E sempre con appostamenti e "agguati" in pizzeria. Comportamenti che sarebbero già stati confermati da alcuni testimoni che hanno assistito più volte alle scenate moleste dell'imputata.

La donna è comparsa in udienza in Tribunale nei giorni scorsi, ma ha preferito andarsene dall'aula quando il giudice le ha fatto notare che non poteva rimanere con il figlio minore presente. La prima udienza di dibattimento del processo si dovrebbe tenere nei prossimi mesi. —

G.S.

I PREPARATIVI PER LE RIPRESE IN CITTÀ DEL FILM CON LE STAR AMERICANE

Comparse “hollywoodiane”, sale la febbre

La produzione di "Come ti ammazzo il bodyguard 2" è a caccia di camerieri, uomini atletici e persone di bella presenza

Elisa Grando

“Cercasi veri camerieri per importante film internazionale a Trieste”: l’annuncio dell’agenzia di casting resta sibillino, ma con ogni probabilità si tratta della grande occasione per entrare a far parte come comparse di “The Hitman’s Wife’s Bodyguard”, ovvero “Come ti ammazzo il bodyguard 2” di Patrick Hughes, la produzione hollywoodiana che sbarcherà a Trieste dal 17 al 27 aprile.

L’opportunità è unica: ci si potrebbe trovare a servire un “capo in b”, per ragioni di sceneggiatura, a star mondiali come Ryan Reynolds, Salma Hayek, Samuel L. Jackson e Antonio Banderas, tutti in arrivo in città. Si possono proporre al casting veri camerieri di professione, donne o uomini, dai 25 ai 50 anni, per una scena che sarà molto probabilmente girata in piazza Unità.

L’annuncio, diffuso da Galaxia Casting di Gorizia, segnala anche la ricerca di altre tipologie di comparse: uomini dai 25 ai 50 anni “alti almeno 180 centimetri e con fisico atletico”, e persone di entrambi i sessi, sempre dai 25 ai 50 anni, “di bella presenza”. Le date indicate per le riprese (17, 23, 24, 25 e 27 aprile) rivelano di fatto che l’impegno riguarda proprio la megaproduzione hollywoodiana, che porterà in città quasi 250 persone fra maestranze e attori: una troupe tre volte più grande di quelle che siamo abituati a vedere a Trieste per film e serie tv italiane.

Movimenti, orari e luoghi di pernottamento delle star, ovviamente, sono del tutto top secret. Si sa invece per certo che le riprese saranno concentrate all’esterno del Castello di Miramare (con una spettacolare scena di inseguimento notturno in mare che toccherà la Riserva di Miramare), al Palazzo della Prefettura, in Porto Vecchio, in piazza Unità e al “Palazzo di vetro” di largo dei Granatieri.

Per candidarsi come comparse basta iscriversi al sito internet di Galaxia Casting allegando almeno tre fotografie: un primo piano, un mezzo busto e una figura intera. Questa volta, però, la società goriziana si limiterà a raccogliere le candidature e passarle alla co-produzione croata del film, che ha portato le riprese a Trieste.—

Salma Hayek e Samuel L. Jackson a Rovigno in una foto tratta da Instagram

I PRIMI CIAK IN ISTRIA

Il fascino di Rovigno conquista subito Samuel L. Jackson

E a Rovigno intanto sono iniziate le riprese del film, preambolo dello sbarco a Trieste delle star hollywoodiane. Samuel L. Jakckson, Salma Hayek e Ryan Reynolds non sono rimasti indifferenti al fascino della località istriana, colpiti dalle vedute e dalle vie strette che ricordano Venezia. “La Croazia è bella al primo sguardo” ha scritto su Instagram L. Jackson. (p.r.)

IL PATRON MARGIORE: «È L’ULTIMA EDIZIONE»

“Trieste nel mio cuore” con le voci di 522 bimbi

Un momento dello spettacolo di ieri al Rossetti. Foto di Andrea Lasorte

Micol Brusaferro

Sono 522 le voci dei bambini che hanno riempito ieri il Rossetti. Tutto esaurito per “Trieste nel mio cuore”, che ha visto la partecipazione di scuole e giovani appartenenti a diverse comunità. Dal palco l’ideatore Claudio Margiore ha annunciato che si tratta della decima e ultima edizione.

Dalle 16 una dopo l’altra si sono susseguite le varie esibizioni. A partecipare sono state le scuole Miela Reina, Divisione Julia, Dardi, Delfino Blu, Slataper, Biagio Marin e Rodari e poi i gruppi delle comunità greca, ucraina e russa, anche con l’intervento dell’orchestra del Verdi. Dai più piccoli ai più grandi, accompagnati dagli insegnanti, tutti hanno intonato melodie molto conosciute, alcune anche in dialetto, che fanno parte della storia della musica cittadina. «Questo appuntamento – così il presentatore Leo Zannier – è stato da sempre curato da Claudio Margiore, una persona speciale con un grande cuore che ha messo tanto impegno e anche un po’ di pazzia. La sua volontà è stata quella di portare a teatro la tradizione della canzone triestina attraverso i giovani e di mostrare la multiculturalità della città». «Mi avete regalato dieci anni di felicità – ha detto commosso Margiore – ed è con il pianto nel cuore che comunico come questa sarà l’ultima edizione. L’evento è stato un grande dono che mi sono fatto fin dall’inizio, un’occasione per tornare bambino». Molti gli hanno gridato «non mollare». «Gli anni passano – ha sottolineato – e c’è troppo da fare. Certo è un emozione vedere tutti questi bambini, ma è molto faticoso, sempre di più».—

IL CASO

Da capo dei carabinieri in Carso ad aspirante sindaco a Mariano

Il comandante della stazione di Duino Aurisina chiede l'aspettativa per scendere in campo alla testa di una lista civica collegata alla Lega

Marco Silvestri

DUINO AURISINA. L'attuale comandante della stazione dei Carabinieri di Duino Aurisina, Corrado Pipp, sarà il primo militare dell'Arma ad essere candidato a sindaco di Mariano Del Friuli. Pipp, 54 anni, dal 2009 al 2015 è stato anche comandante della stazione dei carabinieri di Mariano, e scenderà in campo con la lista civica Il Ponte, appoggiata da una lista collegata alla Lega Salvini Premier.

Corrado Pipp è nato il 5 dicembre 1964 a Trieste. Si è arruolato nell'Arma dei carabinieri nel 1983. Attualmente è comandante della stazione di Duino Aurisina, ma per partecipare alle elezioni comunali di Mariano del Friuli ha ora chiesto l'aspettativa come previsto dalla legge. Ha effettuato missioni di pace in Bosnia, Iraq, Eritrea e Libano e ha ricevuto numerosi encomi specialmente per la gestione del flusso dei clandestini e nella lotta contro i reati predatori.

Pipp è molto attivo nel mondo dell'associazionismo sportivo, si è distinto nel rugby, nell'atletica e nel basket. Ha giocato a rugby in serie B in squadre di tutto il Triveneto e ha fondato la società amatoriale di rugby "i Tandoi" di Staranzano. Dal 2006 è presidente del Fiumicello Basket e ha corso in oltre una cinquantina di maratone. Separato con due figli vive da diversi anni a Mariano del Friuli.

L'ex comandante Corrado Pipp

Nelle consultazioni del 26 maggio Corrado Pipp si contrapporrà alla lista MarianCorona, che presenta come candidato sindaco Luca Sartori.

Equilibrio e fair-play sono stati i suoi primi passi da candidato sindaco ed è una linea politica che intende seguire anche in futuro. «La prima cosa che ho fatto da candidato sindaco - spiega Pipp - è stata quella di chiamare il sindaco uscente Cristina Visintin. Non considero i candidati e rappresentanti della lista MarianCorona degli avversari perché ritengo che lavoriamo e ci impegniamo tutti, seppure con idee e soluzioni diverse, al bene e alla crescita del paese».

«Conosco il territorio di Mariano, i suoi problemi e le sue necessità», commenta ancora l'aspirante primo cittadino, che ha già ben chiari i punti elettorali su cui focalizzare il suo programma: «La sicurezza dei cittadini, lo sviluppo economico e il riuscire a creare nuovi posti di lavoro. L'obiettivo è quello di convincere le persone che vogliamo fare delle cose concrete con un programma connaturato alle esigenze di Mariano e Corona. Il simbolo della nostra lista civica, il ponte, rappresenta un segnale di apertura verso

Nato a Trieste nel '64 è molto attivo nel mondo dello sport e in quello del sociale

chiunque abbia idee positive per lo sviluppo di Mariano e Corona. Queste due comunità sono unite idealmente dal ponte pur mantenendo le proprie caratteristiche», conclude l'ormai ex comandante della caserma di Duino Aurisina e candidato a sindaco con la lista Il Ponte. —

LA COMMEMORAZIONE

Un momento della cerimonia

Istituzioni assenti al ricordo dei fucilati del '44 a Opicina

Luigi Putignano

TRIESTE. In quasi 400 hanno partecipato l'altro pomeriggio nei pressi del poligono militare di Opicina alla commemorazione organizzata da Annpi, Aned e Anppia dei 71 ostaggi antifascisti fucilati dai nazisti nel '44. «Una commemorazione – ha detto Dusan Kalc, vicepresidente Anpi Trieste – che ha visto una grande affluenza di pubblico ma che, per l'ennesima volta, ha registrato la quasi totale assenza delle istituzioni, con la sola eccezione dei sindaci di Muggia e Monrupino. Dalla Prefettura hanno chiamato per giustificare la loro assenza, ma sia la Regione che il Comune di Trieste non hanno inviato alcun rappresentante».

Lo stesso Moni Ovadia, presente alla cerimonia, ha voluto sottolineare l'assenza delle istituzioni ricordando come la Costituzione della Repubblica italiana, su cui le autorità non presenti alla cerimonia giurano fedeltà, sia stata scritta da coloro che hanno lottato contro il nazifascismo.

Ma all'Anpi non demordono: «Abbiamo pensato per il prossimo anno – così Kalc – di coinvolgere i tre presidenti dei Paesi di provenienza delle vittime, Italia, Slovenia e Croazia». L'Anpi da anni si batte per l'istituzione, sul sito dell'eccidio, di un "Parco della pace": «Già nel 2005 – ha ricordato Kalc – la Comunella di Sant'Antonio in Bosco aveva ceduto l'area su cui sorge la Foiba di Basovizza al Comune di Trieste in cambio della sistemazione del sito di commemorativo di Opicina. Tentativo caduto nel vuoto. A luglio del 2015, in Prefettura, è stato stipulato un accordo per la sistemazione dell'area commemorativa con la separazione della stessa da quella occupata dal poligono. Divisione che ad oggi non è stata completata nonostante negli ultimi anni qualcosa pare essersi mossa, con lo stanziamento dall'ex giunta Cosolini di 180 mila euro per i lavori di sistemazione e suddivisione dell'area, che sono stati cominciati dall'attuale giunta Dipiazza ma che ora sono fermi: abbiamo chiesto al sindaco di spiegarci i motivi senza ricevere risposta».—

L'INIZIATIVA ECOLOGICA

Aurisina Cave liberata da montagne di rifiuti

Nuovo blitz dei volontari di Sos Carso: tra i boschi e le doline accanto alla discarica comunale è stato trovato di tutto

Riccardo Tosques

DUINO AURISINA. Oltre 200 sacchi di rifiuti vari, 32 pneumatici da macchina e otto da camion. Ma anche un televisore, circa 20 metri cubi di ferraglia, 17 batterie di auto e persino una tavola da surf. È solo una parte del lauto "bottino", nascosto tra i meandri dell'altipiano, "catturato" nell'ultima uscita ecologica dai volontari del gruppo triestino Sos Carso. Gli ambientalisti capeggiati da Cristian Bencich hanno preso d'assalto in questo caso boschi e doline nella zona di Aurisina Cave, proprio a poche decine di metri, in linea d'aria, dalla discarica comunale.

Oltre al materiale già citato sono stati recuperati nel verde 10 metri cubi di materiale edile, cinque metri cubi di plastica varia, e ancora cavi elettrici, tubi, guaine e, "dulcis in fundo", lo scafo di una barca in vetroresina. La battuta di pulizia è stata un successo in particolar modo per la forte partecipazione di tante persone e di varie associazioni riunitesi con un unico scopo, ossia quello di creare un Carso più pulito, e non solo. «In questa uscita ecologica siamo riusciti a coinvolgere oltre 100 persone nei vari momenti, tra mattina e pomeriggio, dimostrando che se le cose vengono fatte con il cuore e partono dal basso si possono ottenere grosse soddisfazioni, anche con pochi aiuti, perché qui oltre all'aspetto ecologico conta molto anche l'aspetto umano», racconta estremamente soddisfatto Bencich. Uomini, donne, anche qualche giovanissimo, hanno così raccolto l'appello di Sos Carso ritrovandosi sin dal mattino nella frazione di Aurisina Cave, ospiti degli spazi del Dipartimento di salute mentale dell'AsuiTs. Da lì sono partite le varie spedizioni nelle doline e nei boschi con guanti e tanta buona volontà.

I cumuli di rifiuti recuperati da Sos Carso nel verde di Aurisina Cave

Alla fine, come sempre, è stato davvero impressionante vedere tutti quei rifiuti ammassati, pessimo prodotto del senso di inciviltà che permea purtroppo qualche mascalzone. Alle operazioni di pulizia hanno preso parte anche gli scout del gruppo Masci (Movimento adulti scout cattolici italiani) della comunità di Trieste, che non si sono certo tirati indietro.

Attorno alle 14 negli spazi all'aperto dell'AsuiTs è stato organizzato un pranzo rigorosamente ecologico, senza plastica usa e getta, grazie all'associazione Trieste Senza Sprechi. Molto soddisfatto dell'esito della giornata anche Furio Alessi, cofondatore di Sos Carso: «La fatica, l'ennesima, per ripulire il nostro amato Carso, è stata ampiamente ripagata dalla presenza di così tante persone, alcune delle quali provenienti anche dalla vicina Bisiacheria. Stiamo crescendo, o, meglio, sta crescendo il nostro messaggio».—

IN BREVE

Il dibattito politico
I nodi di Santa Croce secondo Pd e Us

Oggi alle 11 al Caffè Tommaseo in piazza Tommaseo 4c a Trieste la presidente della Prima circoscrizione e coordinatrice della componente slovena del Pd Maja Tenze e il consigliere circoscrizionale dell'Unione slovena Paolo Vidoni illustreranno in occasione di una conferenza stampa le problematiche del territorio di Santa Croce. «Saranno rese note - si legge nel comunicato di presentazione - alcune situazioni di difficile comunicazione con la giunta Dipiazza».

L'evento pasquale
Al Prešeren di Bagnoli il Mercatino delle pulci

L'Associazione Opla e il Comune di San Dorligo organizzano il Mercatino pasquale delle pulci che si terrà al Teatro Prešeren di Bagnoli della Rosandra da venerdì 12 a domenica 14 aprile dalle 10 alle 18. L'appuntamento Per i bambini è previsto in particolare un laboratorio di decorazioni pasquali, in programma sabato 13 dalle 14 alle 16. Venerdì 12 alle 18, sempre al Prešeren, sarà inoltre inaugurata la mostra personale dell'artista Beti Starc, aperta fino al 25 aprile.

L'iniziativa letteraria
Concorso Aida Muggia C'è tempo fino al 19

Si chiuderanno il 19 aprile i termini per partecipare alla 16.ma edizione del Concorso letterario 2019 di Prosa e Poesia organizzato dall'Associazione Aida di Muggia e aperto gratuitamente alle donne residenti in Fvg, Veneto e Istria slovena e croata. Info: sede dell'Associazione (il martedì e il mercoledì dalle 10 alle 11 e il giovedì dalle 15 alle 17), aida_muggia@hotmail.it, aidamuggia.wordpress.com (sezione giornalino del mese di marzo) e sito del Comune di Muggia.

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

9.30 Amianto Infopoint Maggiore

L'Associazione europea rischi amianto-Eara ricorda che l'Amianto Infopoint del Distretto 2 del Maggiore, in via della Pietà 2/1, riapre dalle 9.30 alle 12.

9 Ginnastica dolce Pro Senectute

Alla sala Rovis, alle 9, corso di ginnastica dolce con elementi di Pilates. Sono aperte le iscrizioni anche per il corso di balli di gruppo e psicomotricità. Sono aperte le iscrizioni per il pranzo speciale "W gli asparagi" del 12 aprile. Info allo 040-365110.

13 Rotary Club Trieste Nord

Conviviale alle 13, alla sede del Club. La presidente Paola Pavesi presenterà il Corso Ryla distrettuale di Castelfranco e il Corso Ryla Junior della Venezia Giulia.

15 Borse della spesa a Zindis

L'associazione di volontariato Case di solidarietà distribuisce borse della spesa a persone e nuclei familiari alla parrocchia di Zindis (Muggia) oggi, venerdì, martedì 16 aprile e martedì 23 aprile dalle 15 alle 17. Per info: 3894306295 (Ambra).

16 Arte per il benessere e tè con l'infermiera

Alle 16, torna a Casa Viola "Arte per il benessere". Per partecipare iscriversi inviando una mail a casaviola@debanfield.it o tel. allo 040-362766. Alle 17, l'incontro aperto a tutti "Tè con l'infermiera" in cui Silvana Simonovich, infermiera geriatrica, affronterà alcuni temi cruciali nell'assistenza e cura degli anziani fragili.

17 Grafologia all'Unione ciechi

Alle 17, all'Unione ciechi di via Battisti 2, per l'incontro degli Amici della poesia ospiteremo la grafologa Valentina Ortolani. Presentazione di Rosanna Puppi. Ingresso libero.

17.30 Seminario "Quale fine vita?"

"Quale fine vita?" questo il titolo del seminario di riflessione sulle disposizioni anticipate di trattamento (Dat) che si svolgerà al Circolo della stampa, alle 17.30. Con Pierluigi Sabatti, giornalista, Anna Maria Vinci (storica), Luigi Gaudino (Unniversità di Udine), Gianluca Borotto (medico palliativista), Raffaella Maria Gigantesco (giudice tutelare del Tribunale di Udine), Francesco Bilotta (Università di Udine).

18.30 Depurare il sistema linfatico

Alle 18.30, da Agriturismo Juna, Aurisina 97/c, "Depurare il sistema linfatico" e rinforzare il sistema immunitario con Leonarda. Prenotare al 3476910549 e info@bcstrieste.it.

19.30 Alcolisti anonimi

Riunione al gruppo di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30, e in via Lorenzetti 60 alle 19.30. Gli incontri sono giornalieri.

20 Panathlon Club Trieste

Conviviale alle 20, all'Hotel NH, avente per tema "Passato, presente e futuro nell'anno del centenario della Triestina Nuoto". Con Renzo Isler, Nicola Cassio, Sigrid De Riz e Franco Del Campo.

VENERDÌ

Scienza e musica si incontrano All'Immaginario si suona il museo

Laboratori, science show e uno spuntino nella serata per bimbi dai 7 ai 12 anni

Gianfranco Terzoli

Una particolare Serata al Museo in cui scienza e musica si incontrano. E per una sera, il museo della scienza interattivo e sperimentale del Fvg si… suona. L'occasione è quella rappresentata dal Festival di musica per bambini, organizzato Casa della musica, all'interno del quale venerdì l'Immaginario Scientifico proporrà un evento speciale rivolto ai piccoli dai 7 ai 12 anni, che dalle 19 alle 23 potranno scoprire il suono in un modo creativo e originale e vivere il museo in un orario insolito.

Nel corso della serata, i bambini avranno modo di individuare i numerosi punti di contatto tra scienza e musica attraverso eventi di science show e con un'attività creativa che li porterà a "suonare" il museo. Non mancherà poi un momento di pausa con uno spuntino. Ma andiamo con ordine. «Quando si parla di musica - afferma Serena Mizzan, direttore dell'Immaginario - si pensa sempre a un ambiente artistico o a un teatro. L'Immaginario fa una proposta originale, abbinando il museo della scienza, che si occupa del suono dal punto di vista fisico, al Festival di musica per bambini». La serata si svilupperà in tre fasi. «L'attività svolta - anticipa l'operatore didattico Gabriele Cralli - permetterà di andare alla scoperta di cosa sono i suoni, delle loro caratteristiche, di come si producono e si diffondono». E come detto, alla fine il museo "suonerà". «In una seconda parte - spiega Cralli - cercheremo di personalizzare alcuni esperimenti classici presenti nelle sale e che durante la domenica vengono utilizzati in un altro modo, tentando stavolta di suonarli, alla luce di quanto imparato e seguendo la fantasia». Si parlerà di frequenza, altezza, intensità e propagazione del suono, ma sempre nell'ottica dell'imparare divertendosi. Iscrizione obbligatoria scrivendo a iscrizioni@immaginarioscientifico.it (info allo 040-224424). —

Venerdì all'Immaginario Scientifico di Grignano una serata per bambini da 7 a 12 anni per "suonare" il museo

DOMANI

C'è la caccia alle uova in biblioteca a Sales E un coniglio dispettoso

Francesco Cardella

Un caccia speciale aperta a tutti, da vivere tra letture, scaffali, uova e volumi. Si intitola "Caccia alle uova, ovvero Pasqua con chi vuoi… in biblioteca" ed è l'appuntamento di domani a Sgonico, nella sede della biblioteca comunale di Sales (al civico 65), dalle 17 alle 18.30, teatro di uno scalo all'interno di "Bibliotechiamoci", il progetto a cura della biblioteca Quarantotti Gambini allestito con Coop Alleanza 3.0.

Clima pasquale e vernice particolare. "Bibliotechiamoci" per l'occasione non solo abbraccia alcuni temi collaterali all'imminente festività ma rappresenta il battesimo assoluto in una zona dell'Altipiano. La puntata di mercoledì si traduce nella consueta forma di laboratorio dov'è possibile coniugare attività ludiche a quelle culturali, temi come sempre aperti a tutti, specie ai bambini e alle famiglie. A fare da traino allo scenario in salsa pasquale ci penserà una chiave anglosassone, con protagonista Easter Bunny, personaggio che si identifica in un coniglietto solito a scherzi e a dispetti, come ad esempio nascondere le uova di cioccolato destinate in dono ai più piccoli.

A proposito di bambini. Saranno loro i protagonisti assoluti, chiamati a partecipare alla "caccia" tra gli scaffali della biblioteca, alle letture e all'incontro targato Coop Alleanza 3.0, basato sui temi del consumo consapevole. Ingresso libero, informazioni allo 040-229533. Il prossimo "Bibliotechiamoci" è previsto alla biblioteca comunale di via Petracco 10 il 10 maggio (orario da definire) e qui il tema si preannuncia già "appetitoso", rispecchiato nel titolo di "Biblioteca commestibile", focus sulle storie, le tradizioni e soprattutto gli alimenti utili per dare vita a un menù non solo buono ma all'insegna della salute. —

ENTRO IL 30 GIUGNO

Borsa di studio bandita dalla Fondazione Bracco

La Fondazione Bracco (famiglia di Neresine), in collaborazione con la Comunità di Lussinpiccolo di Trieste, promuove la borsa di studio intitolata alla memoria dei nonni Eliodoro Bracco e Nina Salata e del padre Fulvio. La borsa di studio è destinata studenti universitari italiani o stranieri di età non superiore ai 30 anni alla scadenza del bando (30 giugno) che intendano presentare una tesi di laurea o di dottorato in italiano o una ricerca pertinente la conoscenza, la conservazione e il recupero del patrimonio culturale di Lussino e del suo arcipelago. La domanda di ammissione al concorso deve essere inviata entro e non oltre il 30 giugno alla mail segreteria@fondazionebracco.com. La commissione giudicatrice darà comunicazione al vincitore entro il 30 settembre. La borsa di studio è di 2500 euro. Maggiori informazioni e dettagli sul sito *www.fondazionebracco.com.*

CIRCOLO ASTROFILI

Così i satelliti ci aiutano a scoprire la Terra

Oggi alle 18, alla Feltrinelli Libri e musica (via Mazzini 39), si terrà un incontro organizzato dal Circolo culturale astrofili Trieste dal titolo "I satelliti artificiali. Come ci aiutano a conoscere il nostro pianeta". La conferenza, tenuta da Giovanni Chelleri, vicepresidente del Circolo, riguarderà l'evoluzione dello studio dall'alto del nostro pianeta, dal passato utilizzo dei colombi viaggiatori fino a quello odierno dei satelliti artificiali. Si analizzeranno le varie tipologie di strumentazioni satellitari che permettono agli scienziati di monitorare continuamente il nostro pianeta in tutti i campi scientifici, dallo studio del mare e degli oceani allo scioglimento dei ghiacciai e alla lotta contro l'inquinamento, dall'evoluzione delle città all'andamento delle deforestazioni, per finire al monitoraggio sulle abitudini di alcune specie animali. Ingresso libero e aperto a tutti gli interessati.

SCUOLA

Istituto San Giovanni lezioni di algebra

Grazie ai finanziamenti regionali l'Istituto comprensivo San Giovanni organizza il convegno diffuso "Meta Early Algebra-Matematica ed esperienze di tutoraggio in ambiente Early Algebra". All'iniziativa sono coinvolti anche gli Istituti Lucio, Altipiano e Svevo, che partecipano in rete al Progetto ArAl-Percorsi nell'aritmetica per favorire il pensiero algebrico. Questa mattina, dalle 10 alle 12, all'Istituto San Giovanni, laboratori con giochi matematici gestiti dagli alunni e rivolti a docenti, genitori, alunni dalla scuola dell'infanzia alle medie. La prossima e ultima tappa sarà martedì 16 aprile, al Comprensivo Svevo, con laboratori in programma dalle 10.30 alle 12.30. Tutte le informazioni su "Meta Early Algebra-Matematica ed esperienze di tutoraggio in ambiente Early Algebra" le potete trovare su http://svel.to/159q.

SEGNALAZIONI

Biblioteca Marzari, stesso nome e nuova sede in Porto vecchio

LA LETTERA DEL GIORNO

In relazione alla segnalazione Che fine farà la Biblioteca Mario Marzari del Museo del Mare? del 4 aprile scorso a firma della signora Alessandra Festini, precisiamo quanto segue. Dispiaciuti della preoccupazione generata dalla notizia della chiusura e del trasferimento del Civico Museo del Mare, desideriamo rassicurare la signora Festini in merito ai legittimi quesiti posti. Il Museo del Mare è destinato a trovare collocazione all'interno del Magazzino 26, l'ampia struttura che fa parte del "Polo museale" del Porto vecchio. Più volte all'attenzione dei media, il progetto prevede di realizzare un istituto che possa valorizzare le collezioni possedute; attuare, grazie agli spazi a disposizione, attente strategie d'incremento; offrire servizi con standard qualitativi di livello. Il nuovo Museo sarà aperto al pubblico nel 2025, tempo che può apparire lungo ma che risulta necessario alla luce della complessità dell'intervento. Nel frattempo, proprio per

Una veduta del Magazzino 26 in Porto vecchio. Foto Lasorte

scongiurare i timori anche da lei espressi, l'Istituto troverà posto, già nel 2019, nell'ala del Magazzino 26 già ristrutturata. Gli spazi individuati sono sufficientemente ampi per ospitare le raccolte e conservare la Biblioteca e gli archivi. Per alcuni mesi, come sempre avviene nel caso di spostamenti di questa entità, collezioni e Biblioteca non saranno disponibili per il pubblico e gli studiosi: il lavoro di trasferimento va fatto con cura, osservando tutte le cautele del caso, incluse le necessarie autorizzazioni. È indispensabile anche rendere gli spazi prescelti idonei ad accogliere i beni di un museo in termini di sicurezza, conservazione e valorizzazione. Il lavoro, dunque, non è di poco conto ma l'augurio è che questa fase sia la più breve possibile. Per ultimo ma non meno importante, lo spostamento di sede non porterà alcuna modifica nell'intitolazione della Biblioteca, che resterà legata al nome di suo marito Mario Marzari.

Laura Carlini Fanfogna
direttrice Servizio Musei e biblioteche
Giorgio Rossi
assessore alla Cultura Comune di Trieste

LE LETTERE

Teatro Rossetti
Troppe scolaresche indisciplinate

Sono abbonato da anni al Teatro Rossetti. Nel tempo ho assistito a centinaia di spettacoli, alcuni validi, altri meno. Ma questa è una valutazione soggettiva che fa parte delle regole del gioco che accetto.
Ciò che non è accettabile, a mio avviso, è che, in alcuni casi, il godimento dello spettacolo sia penalizzato dalla presenza in platea di frotte di ragazzini di età compresa fra i 10 e i 13 anni, frutto credo di convenzioni con le scuole medie. Capisco e condivido la volontà di avvicinarli al teatro. Opportuno però sarebbe che si organizzassero, solo per loro, spettacoli al mattino. Sono stato recentemente passivo testimone, in occasione di una delle rappresentazioni serali di "Dieci piccoli indiani", di situazioni di questi tipo: ragazzini che parlottano per tutta la durata dello spettacolo, che tengono accesi i cellulari con tanto di suoneria attivata, mandando e ricevendo messaggi e scattando foto durante la rappresentazione, facendoli anche cadere ogni tanto a terra, e ancora che si alzano senza aspettare l'intervallo, che rispondono in maniera maleducata al cortese invito di comportarsi come si dovrebbe.
Pago volentieri il prezzo pieno del biglietto, ma a patto di poter beneficiare dello spettacolo in condizioni normali, non di dovermi scontrare con comportamenti maleducati.

Ugo Salvini

Pet–Tc
Finalmente tempi certi

Spesso critichiamo i nostri politici ma in questo caso segnalo un caso che va in controtendenza. Sabato 23 marzo scorso le Segnalazioni hanno pubblicato una mia lettera con la quale chiedevo notizie sul fatto che non si avevano notizie della Pet-Tc, strumento avanzatissimo e di alta tecnologia per la diagnosi precoce dei tumori e altre patologie, di cui Trieste è priva.
L'ex direttore generale della Asutis Adriano Marcolongo, al quale assieme all'ex consigliere regionale Bruno Marini va il merito principale per avere portato a Trieste questo sofisticato strumento diagnostico, aveva infatti assicurato che a marzo la Pet–Tc sarebbe stata operativa. Ebbene lunedì 25 marzo scorso l'assessore regionale alla Sanità Riccardi con un comunicato ufficiale assicurava che Trieste avrebbe avuto la Pet –Tc nel mese di settembre. Certo, sono altri sei mesi di ritardo ma dopo avere atteso tanto tempo l'importante è che questa scadenza sia rispettata. Intanto ringrazio l'assessore Riccardi per la tempestiva risposta che dimostra ancora una volta l'utilità di questa rubrica del Piccolo.

Claudio Visintin

LO DICO AL PICCOLO

L'Acquamarina team strappa un bronzo ai campionati di bocce

Dopo tre giorni intensi, ricchi di adrenalina ed emozioni contrastanti, l'Acquamarina Team Trieste Onlus conclude la sua partecipazione ai Campionati Italiani di Bocce Fib/Fisdir, che si sono svolti a Loano (Genova), da giovedì a ieri, portando a casa una meritata medaglia di Bronzo conquistata dall'Atleta Patrizia Podreà nel Singolo della Categoria Agonistica. Tra le emozioni contrastanti, un po' di rammarico viene, al coach Bruno Cepak, per la sfumata vittoria, per un soffio, dell'Atleta Maurizio Sepich, sempre nel Singolo della Categoria Agonistica, ha visto svanire per un soffio la sua qualificazione alle semifinali.

Piazza Sant'Antonio
Almeno interventi "minimal"

Il Comune vuole il parere dei cittadini sulla progettazione dello spazio compreso tra la Chiesa di Sant'Antonio e la chiesa serbo ortodossa, quindi intervengo a riguardo.
Tale spazio è stato oggetto di alcuni progetti, anche premiati, di alcuni architetti ai quali anche il sottoscritto ha dato il proprio contributo di idee.
Attualmente però il lavoro svolto risulta a mio avviso sprecato, perché nulla sembra si farà in futuro.
Quindi, visto che ci si chiede un ulteriore pensiero, propongo di pavimentare decorosamente lo spazio attualmente asfaltato tra piazza Sant'Antonio e le vie adiacenti che circondano il giardinetto, dare risalto alle aiuole che attualmente sono poco curate piantando anche alberi di gingko biloba "antismog", pavimentando quindi di sana pianta lo spazio restante che ora circonda la fontana completamente da rimettere a bolla (non come piazza dell'Unità), dando la possibilità ai venditori di prodotti locali di potere lavorare, lasciando intatte le panchine storiche.
Suggerisco anche di rifare il mosaico interno della fontana centrale, il giardinetto con una decorazione che ricordi la natura del nostro mare e il Canale storico.
Ricordo anche alla giunta che ritengo necessario pensare anche a stalli appositi per le biciclette.

arch. Giovanni Franzil

Nuova Via della seta
Un consolato cinese è opportuno

Il 4 aprile scorso il nostro quotidiano ha pubblicato la segnalazione Il ritorno dell'impero cinese, firmata da Marco Barone. L'intervento, ricco di proposte con un esame particolareggiato del momento che la nostra città sta attraversando, terminava con il prospettare l'opportunità di un consolato a Trieste. Dico subito che dovrebbe trattarsi di un consolato generale. A riguardo mi permetto d'indicare alcuni motivi: Trieste ha un Punto franco; a Monfalcone si costruiscono quelle navi e si collabora con i loro cantieri; a Gorizia il polo universitario triestino è sorto proprio per i corsi diplomatici/consolari; la lingua cinese ha un corso al nostro ateneo alla Scuola superiore di lingue (Palazzo ex "Balkan") e al liceo Dante è attivato un insegnamento facoltativo. Alla Sissa e al Centro di fisica teorica di Miramare potrebbe svilupparsi lo scambio di ricercatori. Il consolato poi potrebbe interessare anche l'hinterland danubiano, soprattutto la Slovenia.
Diamoci da fare prima che Venezia o Genova si attivino, credo favorite dal patrio governo. Direi che anche l'aspetto turistico andrebbe curato: viaggi culturali e d'istruzione nei due sensi.

Silvano Subani

Esodo e foibe
Quel rimpatrio "nascosto"

Condivido in pieno quanto ha scritto il Piero Delbello nelle Segnalazioni del 5 aprile scorso. Tanti anni fa, quando nessuno parlava di esodo e foibe, argomenti che non si potevano toccare, alla mia famiglia era stato perfino proibito dalla Prefettura di fare conoscere alla stampa l'arrivo a Trieste di quattro persone e di mio padre Luigi, il quale aveva scontato nelle dure carceri yugoslave ben otto anni di prigionia.
L'arrivo avvenne alle 3 di notte nella stazioncina di Poggioreale del Carso. Ricordo benissimo che lo storico Roberto Spazzali tanti anni fa fu uno dei primi se non il primo a Trieste ad affrontare l'argomento delle foibe.
Da parte mia e di tantissimi istriani, a lui vanno tutta la nostra riconoscenza e stima.

Grazia Drioli

RINGRAZIAMENTO

Ho dovuto sottopormi a un intervento chirurgico in Ginecologia al Burlo. L'accoglienza, al momento del mio ingresso, è stata così attenta e umana da riuscire a eliminare le mie ansie. Il ricovero anche se breve mi ha dato la misura dell'alta professionalità di tutti gli operatori del reparto, medici e paramedici. A tutti il mio grazie di cuore e un elogio.

Flavia Dumino

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	**112**
AcegasApsAmga - guasti	**800 152 152**
Aci Soccorso Stradale	**803116**
Capitaneria di Porto	**040-676611**
Corpo nazionale guardiafuochi	**040-425234**
Cri Servizi Sanitari	**040-3131311 /3385038702**
Prevenzione suicidi	**800 510 510**
Amalia	**800 544 544**
Guardia costiera - emergenze	**1530**
Guardia di Finanza	**117**
Protezione animali (Enpa)	**040-910600**
Protezione civile	**800 500 3001 /347-1640412**
Sanità - Prenotazioni Cup	**0434 223522**
Sala operativa Sogit	**040-662211**
Telefono Amico	**0432-562572/562582**
Vigili Urbani servizio rimozioni	**040-366111**
Aeroporto - Informazioni	**0481-476079**

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Lionello Stock, 9 (Roiano) 040414304; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Giulia, 1 040635368; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Dante Alighieri, 7 040630213; piazza della Borsa, 12 040367967; via Fabio Severo, 122 040571088; via Giulia, 14 040572015; Largo Piave, 2 040361655; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; capo di piazza Mons Santin, 2 (già p. Unità 4) 040365840; via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; via di Cavana, 11 040302303; via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040306283; via della Ginnastica, 6 040772148; piazza dell'Ospitale, 8 040767391; piazzale Foschiatti 4/A,- Muggia 0409278357, Località Aurisina 106/F - Aurisina (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040200121.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30 dal lunedì al venerdì esclusi festivi: via Oriani 2 (Largo Barriera) 040764441, piazza Virgilio Giotti 1, 040635264.

Aperte anche fino alle 22.00 dal lunedì alla domenica esclusi festivi: via Brunner 14 angolo via Stuparich, 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: p.zza Giuseppe Garibaldi 6, 040368647.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo	Demetrio di Tessalonica
Il giorno	è il 99º, ne restano 266
Il sole	sorge alle 6.33 tramonta alle 19.42
La luna	sorge alle 08. 57 tramonta alle n.p.
Il proverbio	

La ragione è come i capelli, ognuno ha i suoi

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile	μg/m³	NP
P. Carlo Alberto	μg/m³	61,9
Piazzale Rosmini	μg/m³	58,7

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	μg/m³	14
P. Carlo Alberto	μg/m³	16
Piazzale Rosmini	μg/m³	16

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» XXX μg/m³

Via Carpineto	μg/m³	68
Basovizza	μg/m³	99

* (v. S. Lorenzo in Selva)

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

9 APRILE 1969

- Un lettore scrive circa i problemi di pulizia, che creano i cani nei centri abitati (in concorrenza con i cittadini in stato euforico!), suggerendo l'istituzione di appositi spazi per i bisogni fisiologici dell'amico dell'uomo.

- In piazza Giambattista Vico esistono, ai due lati, le fermate delle linee 1, 10, 15 e 16. Ora, una buona parte degli utenti (per le coincidenze) devono attraversare la piazza, dove non esistono le righe "zebrate", con evidente pericolo per i pedoni.

- Alla soglia dei cento anni, si è spenta serenamente a Berlino Est Ottilia Pascoli, che alla fine dell'800 e all'inizio del Novecento era nota come Carla Fracci o Margot Fontaine e che aveva portato in giro il nome di Trieste, dove era nata.

- Nell'ambito delle numerose iniziative che l'Università popolare di Trieste promuove a favore dei connazionali dell'Istria e di Fiume, era in programma ieri sera al Circolo di cultura italiana di Fiume una conferenza del prof. Pietro Valdoni.

GLI AUGURI DI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25º /30º /40º / 50º /55º /60º e oltre

Le foto devono pervenire almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.
Non si accettano soprannomi o abbreviativi.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste;
via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it;
per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.

SERGIO
Al caro marito e papà auguri di cuore per i 70: Nadia, Alan, Alex, Ira e i tre nipoti

SANDRA E SERGIO
Venticinque anni di vita insieme, ci vogliono amore e tanta pazienza! Congratulazioni da Irene, Emma e parenti tutti

LA FOTO DEL GIORNO

Veduta di Muggia dal bastione del castello

La lettrice Ada Damiani Primosi ci invia questa veduta del centro di Muggia dal bastione del castello, in un'immagine scattata nella giornata di domenica.

A dispetto del clima bigio, la cittadina rivierasca mantiene un fascino immutato.

Inviate le vostre immagini per la rubrica "La foto del giorno" (nome e numero di telefono, che non sarà pubblicato, sono obbligatori) all'indirizzo di posta elettronica segnalazioni@ilpiccolo.it

ELARGIZIONI

Donazione da N.N. 50,00 pro ASS. LA STRADA DELL'AMORE ONLUS; da N.N. 100,00 pro GLI AMICI DEI MICI DI STRADA; da Gabriella e Walter Gomivnik - "Un monumento per B.P." 50,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DELLE INIZIATIVE SCOUT - AMIS

In memoria del prof. Fulvio Camerini da Gabriella Gomivnik 50,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

In memoria di Carlo Passerini da Lica, Andrea e Alessia 50,00, dalla cognata Rosa e famiglia 100,00, da Renato e Loredana Fonda 50,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA - OTA - D'ANGELO - HROVATIN

In memoria di Caterina Regattieri Costanza da parte dei condomini di Via Giacinti n. 10 90,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo

In memoria di Caterina Regattieri in Costanza dal fratello Celestino, dalla cognata Elisabetta e dal nipote Mario 100,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo

In memoria di Editta Sorrentino da parte di Amministrazione Matera 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Ida Reina Budini da Laura Giadrossi e figli 50,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Libero De Marco (8/01/1918-2018) da Laura 50,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Livio Klima dalle famiglie Baiez Macor 200,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

In memoria di Luigi Lenassi - nel XXXIV anniversario 9/4 dai tuoi cari 30,00 pro LEGA DEL FILO D'ORO ONLUS

In memoria di Remigio Cusmich da Gioia Mercandel e Paolo De Martin 50,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

In memoria di Riccardo Scarcia da parte di: Fulvia, Gaia, Andrea, Gabriella e Marino, Fabia, Sergio e Claudia 115,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Rita Ferin da Andrea, Anna e Rosella 30,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Filiberto De Luca (nel VII anniversario) dalla sua famiglia 100,00 pro A.C.R.C. - ASS. CULTURALE PER LA RICERCA IN CARDIOSCIENZE.

MODA & MODI

ARIANNA BORIA

IL CAMBIO DELL'ARMADIO

Fare il cambio dell'armadio: lo diciamo ancora? Capita, ma il significato è capovolto. Fateci caso: è un'espressione che ritorna con l'arrivo della primavera, con il passaggio a una fase meteorologica e spirituale di maggiore luminosità, leggerezza, libertà di movimento. E se la pronunciamo con un sospiro preventivo di fatica, è perché ogni trasformazione porta con sè uno sforzo, un liberarsi di cose passate per abbracciarne di nuove.

Una volta l'operazione implicava una strategia complessa: trasferimenti, lavanderia, riparazioni, incellophanatura, antitarme, stivaggio. Ma capricci e progressi della moda hanno da tempo relegato il fatidico capovolgimento dell'armadio al lessico del secolo passato. Oggi i capi si sovrappongono senza badare alla consistenza e pesantezza dei tessuti, attraversano le stagioni, le accavallano, e i passaggi avvengono per sottrazioni progressive, anche grazie a materiali sempre più tecnici. Se parliamo di cambio è solo per marcare l'ingresso in una nuova fase, per rassicurarci su una volontà e un'energia che non hanno niente a che fare con scarpe e vestiti.

Marie Kondo, con il codice del riordino, ci ha insegnato che sistemare l'armadio ed eliminare il superfluo, è soprattutto far chiarezza dentro di sè. Possiamo allora far coincidere vecchie e nuove intenzioni. Riporre con affetto e cura i capi che ci accompagneranno di nuovo tra qualche mese, liberarci di quelli che da tempo non indossiamo o che neppure ci ricordavamo di avere (salutandoli con affetto, come compagni di una parte di percorso) e tendere all'obiettivo più alto: sistemare il guardaroba in modo da poter abbracciare a colpo d'occhio tutto quello che possiamo assemblare. Più che mai, less is more: meno stress, più stile. —

SCIENZA & SOCIETÀ

Barche più sicure con i modelli matematici

Alte tecnologie marittime dal progetto "Sophya". Una coproduzione Università di Trieste, Sissa e Monte Carlo Yacht

Giulia Basso

Un test effettuato in mare su una imbarcazione di Monte carlo Yacht progettata grazie all'ausilio dei modelli matematici messi a punto dal team triestino

Nelle imbarcazioni a carena planante, come gli yacht, la tenuta anche in condizioni di mare mosso è essenziale per garantire la sicurezza e il confort a bordo. Grazie a un nuovo set di strumenti di progettazione che si avvale di elaborati modelli matematici d'ora in poi sarà possibile ottenere imbarcazioni più sicure, confortevoli ed energeticamente efficienti. E' il risultato del progetto Sophya (Seakeeping Of Planing Hull Yachts), che verrà presentato oggi alle 17.45 all'Università di Trieste (Edificio H3, aula 1 A). Avviato ad aprile del 2017 e cofinanziato dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale come progetto di ricerca e sviluppo nell'ambito delle Tecnologie marittime, Sophya è il frutto della collaborazione tra due Università - la Sissa con il gruppo di ricerca MathLab e l'Ateneo giuliano con il gruppo di HyMOLab (Hydrodynamics and MetOcean Laboratory) diretto dal professore Giorgio Contento - e due imprese: la casa di design nautico Micad, Pmi con sedi a Lecce e a Trieste, e Monte Carlo Yachts, azienda con sede a Monfalcone, parte del gruppo francese Benetau e specializzata nella costruzione di motoscafi di lusso.

Il progetto, coordinato dal cluster Mare Fvg, ha analizzato e studiato le prestazioni delle imbarcazioni a motore da diporto con carena planante, in particolare del Monte Carlo Yachts 65, in diverse condizioni di onda, sperimentando nuove tecniche di ottimizzazione dello scafo basate su simulazioni di fluidodinamica computazionale (il metodo che affronta la fluidodinamica attraverso algoritmi e analisi numerica), test su modelli e test in scala reale.

«Abbiamo confrontato i dati ottenuti dai test su modelli in scala, che abbiamo realizzato nella vasca navale di Napoli, con quelli ricavati dai modelli matematici, riprogettando più volte lo scafo e ritestando il modello in vasca. Inoltre sono state effettuate le misurazioni su scala reale sul Monte Carlo Yachts 65, che raccoglie simultaneamente i dati da una boa d'onda dedicata e dalla barca - spiega Gianluigi Rozza, professore di analisi numerica del MathLab della Sissa -. Alla base del lavoro di ottimizzazione c'è stato il continuo processo di verifica e validazione dato dal confronto e l'interscambio tra le attività di simulazione numerica e la parte sperimentale».

Gianluigi Rozza: «Risultati positivi grazie a un ottimo gioco di squadra»

Il progetto Sophya, evidenzia Rozza, ha dato ottimi risultati grazie a un gioco di squadra molto positivo che, con il coordinamento del cluster Mare Fvg, ha riunito ingegneri e architetti navali e specialisti dell'analisi numerica, due università regionali, una realtà cresciuta moltissimo che opera in un mercato di nicchia altamente tecnologico e innovativo, Montecarlo Yacht, e una piccola media impresa che ha fatto da trait d'union tra ricerca accademica e industriale, Micad. All'incontro per la presentazione dei risultati del progetto Sophya ci sarà la Regione e parleranno le imprese: due architetti navali, Riccardo Buiatti per Monte Carlo Yachts e Marco De Santis per Micad, e Amedeo Migali, Managing Director di Micad.

«Sophya è un progetto che unisce innovazione di prodotto e di processo, il risultato di sinergie tra mondo accademico e mondo industriale. Sono caratteristiche essenziali per mantenere la competitività del territorio sul mercato mondiale», conclude Rozza. —

OLTRE IL GIARDINO

MARY B. TOLUSSO

FILIPPO AL SINCROTRONE È L'UOMO CHE GESTISCE IL TIMER

Arriva da Perugia Filippo Bencivenga, fisico attivo a Sincrotrone dal 2006: «Mi sono laureato in Fisica nel 2003 nella mia città» dice «poi ho proseguito con il dottorato di ricerca al Sicrotrone di Grenoble, in Francia». Però prima era già stato a Trieste, «come utente, quando ancora non esisteva Fermi ed ero rimasto incantato sia dalla città che dall'ambiente». È il motivo per cui davanti a un ventaglio di possibilità ha scelto il capoluogo giuliano «dove sto molto bene e ho messo anche su famiglia». Il suo gruppo di ricerca di occupa di "Timer": «Sono appunto coordinatore di questo strumento, di concezione molto nuova, è l'unico esistente al mondo in questo momento. Nello specifico facciamo interagire degli impulsi laser di Fermi in modo tale che la loro interazione crei dei fenomeni di interferenza, fondamentalmente controllati, con i quali possiamo studiare dei campioni a stato solido. A seconda del modo in cui facciamo interagire questi diversi impulsi possiamo ottenere informazioni diverse. L'aspetto comune è che possiamo vedere delle scale spaziali molto piccole e delle scale temporali anche molto brevi, dell'ordine dei nanosecondi. Questo regime spazio-temporale è molto importante per vari aspetti. Ultimamente ci stiamo occupando delle cosiddette "proprietà di trasporto", ovvero capire con quali tempi e con quale efficienza le proprietà dei materiali, come potrebbe essere la temperatura, viene trasportata da una regione più calda a una regione più fredda, su scale spaziali molto piccole e scale temporali molto veloci».

Sul fronte passatempi invece Filippo Bencivenga sta riscoprendo gli antichi hobby di un tempo: «Come andare in bicicletta o guardare dei film, il tutto in funzione dei miei figli, che sono ancora piccoli, per cui il mio tempo libero è dedicato a loro. Trieste è una città che aiuta, bellissima anche perché in poco tempo puoi raggiungere sia il mare che la montagna». —

Il perugino Filippo Bencivenga

Cetaceo con le zampe

Nel deserto del Perù, sono stati rinvenuti i resti fossili di un cetaceo di 42 milioni di anni fa: un antenato delle balene e dei delfini aveva 4 zampe.

Dal robot agli animali

Mobots, il robot traduttore per animali. Grazie a speciali interpreti, pesci e api si parlano a distanza e trovano un accordo su come comportarsi:.

Sonda verso la Luna

Luna, la sonda Beresheet in drittura d'arrivo. Una sonda israeliana porta verso la Luna una Bibbia, un po' di Wikipedia e disegni di bambini.

AL MICROSCOPIO

ADDIO A BRENNER MITO DELLA RICERCA

MAURO GIACCA

Si è spento la scorsa settimana all'età di 92 anni Sydney Brenner, una leggenda della biologia molecolare. Vinse il premio Nobel per la medicina nel 2002, insieme a Robert Horvitz e John Sulston, per aver introdotto nella biologia lo studio del verme Caenorhabditis elegans, diventato un modello per comprendere lo sviluppo animale.

Brenner nacque nel 1927 a Germiston, in Sudafrica, figlio di genitori ebrei emigrati dai Paesi Baltici. Il padre, un calzolaio, era analfabeta. Fu un vicino di casa a insegnargli a leggere e il piccolo Sydney iniziò rapidamente a divorare tutti i libri della locale biblioteca. Il talento era tale che vinse una borsa per studiare medicina all'Università di Witwaterstrand quando aveva 15 anni. La medicina clinica però non lo appassionò: decise invece per un dottorato all'Università di Oxford, in Inghilterra, nel laboratorio di Cyril Hinshelwood, futuro premio Nobel per la Chimica. Il vero colpo di fulmine avvenne in un freddo mattino dell'aprile 1953, quando si recò in visita al Cavendish Laboratory di Cambrige a vedere il modello della doppia elica del DNA appena sviluppato da Watson e Crick. Fu "lo spartiacque della mia vita scientifica", come lo descrisse Brenner nella sua autobiografia del Nobel: nel 1957 si trasferì al Cavendish per lavorare con Crick, con cui condivise lo studio per vent'anni. Il loro laboratori divennero poi parte del leggendario MRC Laboratory of Molecular Biology che, dagli anni'60 in poi, ha ospitato l'attività di ben 14 premi Nobel.

> Una vera leggenda come biologo molecolare, vinse il Nobel nel 2002

Con Crick, Brenner contribuì alla scoperta del codice genetico e, insieme a Jacob Monod a Parigi (un altro premio Nobel) e Matthew Meselson a Harvard, provò nel 1961 l'esistenza dell'RNA messaggero. Alla fine degli anni'60 ebbe l'intuizione che C. elegans potesse essere utilizzato per lo studio dei fenomeni biologici. Il verme, che è lungo circa 1 mm e si ciba di batteri, si sviluppa in 3 giorni e comprende esattamente 959 cellule, di cui 302 formano il cervello. Il genoma del verme fu il primo tra quelli animali a essere sequenziato nel 1990. Dopo diversi anni a Berkeley e al Salk Institute a La Jolla in California, Brenner ha passato gli ultimi 35 anni della sua vita a Singapore, dove ha contribuito a sviluppare A*STAR, uno dei centri di ricerca più avanzati in Asia.

> Contribuì alla scoperta del codice genetico La sua dote era quella di far iniziare le cose

Considerato l'"enfant terrible" della biologia molecolare per la sua ironia pungente e i suoi modi provocatori, Brenner sarà ricordato come una delle forze trainanti della ricerca del ventesimo secolo. Come scrisse nelle sue memorie "My Life in Science" nel 2001, la sua dote migliore era quella di "fare iniziare le cose". Di fatto, è stato il grande ispiratore di almeno tre generazioni di giovani scienziati. –

Il professor Claudio Tiribelli, grande esperto di malattie del fegato

"Life long and prosper" è uno dei nove temi scelti da Esof 2020
Il professor Claudio Tiribelli: «Diagnosi precoci e prevenzione»

Medicina personalizzata una nuova frontiera

TEMA ESOF 2

Lorenza Masè

Life long and prosper è uno dei nove temi scelti dall'organizzazione di Esof 2020 per il programma dell'edizione targata Trieste dell'EuroScience Open Forum - Esof che si svolgerà dal 5 al 9 luglio 2020 nel comprensorio del Porto Vecchio. La medicina è diventata sempre più una materia interdisciplinare, la scienza e la tecnologia hanno portato enormi novità che hanno messo in connessione nanotecnologie, biotecnologie e anatomia classica. Si va verso quella che oggi chiamiamo medicina personalizzata che consiste in terapie su misura per ogni singolo paziente. Da una prevenzione puntuale a una diagnosi rapida e precisa, in che modo la rivoluzione tecnologica sta cambiando il volto della medicina? Ne abbiamo parlato con il Professor Claudio Tiribelli Direttore della Fondazione Italiana Fegato - Fif ed esperto di medicina traslazionale che combina diverse discipline, risorse, competenze e tecniche per promuovere miglioramenti nella prevenzione, nella diagnosi e nelle terapie.

«Non è detto che una malattia sia uguale in tutti noi - spiega - anche perché il corredo genico e quanto il nostro organismo è stato esposto durante la nostra vita possono alterare alcuni processi, quindi capire come la malattia si manifesta nel soggetto può permettere di migliorare ulteriormente l'efficacia dei trattamenti».

Ma perché parliamo di medicina personalizzata proprio in questo preciso momento storico? «Fare medicina personalizzata - risponde il professor Tiribelli - significa prima di tutto avere tanti dati, i famosi Big data in cui si si riescono ad immagazzinare una grande quantità di informazioni, si tratta poi di avere l'accesso a una serie di campioni biologici raccolti in vari soggetti e soprattutto in varie parti del mondo, le famose biobanche». Oggi esiste una linea molto importante di immunoterapia dei tumori, la Fif sta portando avanti un programma con l'istituto Pascale di Napoli. «La Fif sta portando avanti tre progetti molto importanti: uno sul tumore del fegato per ottenere una diagnosi precoce, il secondo sul ruolo delle cellule staminali nella ricorrenza del cancro del fegato e infine il terzo sulla prevenzione del fegato grasso, spia di un'alterazione metabolica che dipende tra l'altro dal fatto che mangiamo troppo e ci muoviamo poco». Secondo il prof. Tiribelli le sfide più importanti della medicina oggi sono: «ottenere delle diagnosi precoci, economiche e semplici accompagnate da un grande progetto di prevenzione». —

"MARE E SALUTE"

Pesce e decalogo del mangiar sano Un evento Ogs

Con il ciclo di conferenze "Mare e Salute", l'Ogs vuole evidenziare sia gli effetti del mare sulla salute dell'uomo sia gli effetti dell'uomo sulla salute del mare, tramite incontri rivolti a tutti, in programma al Museo Revoltella.

Il primo appuntamento, in programma domani 10 aprile 2019 alle ore 18, è incentrato su "Pesce: il decalogo del mangiare sano e sostenibile" si parlerà dell'eccessivo sfruttamento delle risorse ittiche.

STUDIO DEL BURLO IRCCS CON ALTRI ISTITUTI SCIENTIFICI

Scoperto Foxg1, gene guida della corteccia cerebrale

La formazione avviene durante la gravidanza garantendo che il cervello del nascituro si sviluppi in maniera corretta

Si chiama Foxg1 ed è il gene che durante la gravidanza regola lo sviluppo della corteccia cerebrale, garantendo che il cervello del nascituro si formi in maniera corretta. L'hanno definito il "direttore d'orchestra" delle staminali, perché è lui a guidare la specializzazione delle cellule nervose nel corso dello sviluppo embrionale. La scoperta, pubblicata su Cerebral Cortex, è frutto di una ricerca condotta dalla Sissa in collaborazione con l'Università di Cambridge e l'Irccs Burlo Garofolo, e getta nuova luce sui meccanismi di formazione del cervello umano. Una macchina complessa, che comprende 85 miliardi di cellule nervose e altrettante cellule cosiddette gliali, che lavorano a stretto contatto con le prime per garantirne il corretto funzionamento. Grazie a questo studio si è scoperto che il gene Foxg1, già coinvolto in numerosi processi dello sviluppo cerebrale e in malattie rare come la sindrome di Rett e di West, ha un ruolo fondamentale nel pilotare la differenziazione delle cellule staminali, garantendo che neuroni e glia siano prodotti nella giusta quantità e nel giusto momento. La scoperta apre una nuova strada per la comprensione e la terapia di malattie genetiche incurabili. Lo sviluppo della corteccia cerebrale è un processo molto complesso e ancora misterioso: dalle staminali prendono vita dapprima i neuroni e poi le cellule della glia, a cominciare dagli astrociti, chiamati così per la loro caratteristica forma a stella e fondamentali per il nutrimento delle altre cellule nervose e la modulazione della loro attività. Nell'essere umano questo passaggio da neuroni a glia avviene dopo il quarto mese di gravidanza, mentre nei topi, che sono stati utilizzati per l'esperimento, questo fenomeno avviene subito dopo la nascita. A regolare il passaggio è il gene Foxg1: quando il livello d'espressione di questo gene diminuisce naturalmente si iniziano a formare i primi astrociti. Gli studiosi hanno quindi modulato la sua espressione, sia in vivo che in vitro, verificando che un aumento di tale espressione rallenta il passaggio dalla produzione di neuroni a quella di astrociti, mentre un suo abbassamento lo facilita. Indagando i meccanismi attraverso cui questo fenomeno si articola i ricercatori hanno identificato due tipologie di processi. Da un lato Foxg1 regola l'espressione di quattro geni "maestri" implicati nella scelta fra produzione di neuroni e di astrociti, dall'altro modula il funzionamento di alcune macchine molecolari coinvolte nell'esecuzione del processo di differenziazione delle cellule gliali. «Il ruolo di Foxg1 in questo processo di transizione e il suo coinvolgimento in alcune malattie neurologiche fa pensare che alcune delle anomalie tipiche di queste patologie possano scaturire da un'alterazione della scaletta temporale con cui sono generate le cellule astrogliali e apre la strada a possibili terapie geniche», spiega Antonello Mallamaci, direttore del Laboratorio di Sviluppo Corticale della Sissa e responsabile dello studio. La ricerca è stata finanziata da Telethon e resa possibile da finanziamenti intramurari dedicati. —

CULTURA & SPETTACOLI

La mostra

L'Armenia svela i tesori dimenticati della Galleria d'arte antica di Trieste

A Yerevan esposte le opere della collezione Mentasti finite da anni nei depositi di Palazzo Economo

Pietro Spirito

Sono volate fino in Armenia, e per la prima volta all'estero, la gran parte delle opere della Galleria nazionale d'arte antica di Trieste, la collezione che dal 2015 i triestini non possono vedere perché relegata nei depositi di Palazzo Economo. È stata infatti appena inaugurata alla Galleria nazionale di Armenia, a Yerevan, alla presenza del primo ministro armeno Nikol Pashinav e dell'ambasciatore d'Italia Vincenzo del Monaco, la rassegna espositiva "La Forma del Colore: dal Rinascimento al Rococò. Tre secoli di grande arte italiana dalla Galleria nazionale d'arte antica di Trieste". L'esposizione è curata da Luca Caburlotto, Rossella Fabiani, Dominique Lora, resterà aperta fino all'11 giugno, ed espone una cinquantina di capolavori firmati da Guercino, Bernardo Strozzi, Antonio Canaletto, Giovan Lorenzo Bernini, e molti altri. Si tratta appunto del nucleo principale della Galleria Nazionale d'arte antica di Trieste costituito dalla Collezione Mentasti, un corpus di opere straordinarie acquistate dallo Stato italiano tra il 1955 e il 1957, in pieno Governo Militare Alleato, per volontà del Soprintendente di allora, Benedetto Civiletti, con l'idea di contribuire «alla rinascita civile e culturale di Trieste, provata dal dopoguerra, con con opere espressione del genio italico», come nota Rossella Fabiani. Sono dipinti che attraversano tre secoli di pittura sacra, dalla Controriforma al Rococò, suddivisi, nell'allestimento a Yerevan, in altrettanti momenti espositivi: "lo spettacolo della fede", "l'iconografia della luce" e "Rococò: tra ragione e sentimento". Esposte fino al 2015 al secondo piano di Palazzo Economo, dopo la ristrutturazione degli interni per trovare spazio ai nuovi uffici le opere della Galleria sono finite nei depositi della Soprintendenza. Da allora solo in certe occasioni alcuni dipinti vengono di nuovo esposti, oppure se ne può avere parziale visione prenotando una visita guidata ai depositi. Per il resto le opere della Galleria triestina viaggiano spesso in Italia ospitate fra una mostra e l'altra e, adesso, quasi al completo per la prima volta lasciano il nostro Paese. «La mostra - spiegano i curatori - consolida le relazioni culturali bilaterali fra l'Italia e l'Armenia, evidenziando, tra l'altro, l'importante legame con Trieste, città cosmopolita e porto franco dove la colonia armena ha acquisito, fin dal Settecento, un ruolo di fulcro per produzione culturale ed intensità di scambi commerciali con l'Italia».

Cinquanta dipinti firmati fra gli altri da Guercino, Canaletto, Tintoretto

Le opere portate in Armenia sono straordinarie. C'è ad esempio il Cristo morto sorretto dall'Angelo eseguito da Domenico Robusti, figlio di Jacopo Tintoretto nel 1595, «una composizione nodale e di grande sensibilità cromatica - scrive nel catalogo Domnique Lora -, dalla quale emerge il corpo bianco e luminoso del Cristo morto abbandonato tra le braccia dell'angelo». Tra i grandi interpreti del movimento Rococò, poi, ci sono Nicola Grassi (Maddalena e Annunciazione), Domenico Zorzi (La Vergine appare a San Gaetano), Francesco Fontebasso (La Vergine appare a san Gerolamo), Francesco Cappella detto Daggiù (Ma-

DA SAPERE

La prima apertura

La Galleria nazionale d'arte antica di Trieste aprì al pubblico il 14 dicembre 1957, in occasione della settimana nazionale dei musei, nelle sale del Castelletto del parco di Miramare. L'allora soprintendente Benedetto Civiletti volle dotare Trieste – ricca di espressioni artistiche dell'Ottocento e del Novecento, epoche corrispondenti al suo grande sviluppo, ma povera di pittura rinascimentale e barocca – di una galleria d'arte antica: «Una lacuna quanto mai evidente», disse Civiletti nel discorso inaugurale, perché per poter ammirare opere del Cinquecento e del Seicento i triestini dovevano andare almeno a Venezia. Civiletti nel suo discorso ricordò che l'occasione si era presentata «quando si venne a conoscenza che una notevole raccolta privata, ben conosciuta agli studiosi (di Pietro Mentasti), era sul punto di essere smembrata e dispersa. Furono intavolate trattative, fu interpellato il Consiglio superiore delle belle arti e, infine, con pronta intuizione e generoso gesto il Commissario generale del Governo per il Territorio di Trieste volle dotare la città di questa nuova ricchezza».

LA SCOPERTA

Il "Paesaggio" adesso lo conferma Leonardo da Vinci era ambidestro

L'analisi del documento 8P il primo disegno noto del genio rivela che scriveva e dipingeva usando entrambe le mani

FIRENZE. Leonardo da Vinci era ambidestro e scriveva e dipingeva con entrambe le mani: sia la sinistra, per lui la principale, sia la destra.

Era cosa nota, ma la conferma definitiva di questa peculiare caratteristica del "genio" artistico toscano arriva ora dalle analisi dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze sul "Paesaggio" noto come 8P (il suo numero d'inventario), considerato da molti il primo disegno noto dal grande artista e scienziato toscano e certamente il suo primo lavoro datato (5 agosto 1473).

È da poco terminata la grande campagna diagnostica sull'opera, di proprietà delle Gallerie degli Uffizi: le indagini sono state effettuate in vista della trasferta che dal 15 aprile porterà, dopo oltre mezzo millennio, il "Paesaggio" nella terra natia di Leonardo, Vinci, dove sarà protagonista di "Alle origini del Genio", mostra organizzata nell'ambito del cinquecentenario della sua morte.

Lo studio, durato numerose settimane, è stato condotto da un team di specialisti, anche attraverso l'utilizzo di tecniche e macchinari sperimentali, sotto la supervisione della storica dell'arte e funzionaria dell'Opificio, Cecilia Frosinini.

Il documento chiamato il "Paesaggio" contiene due scritte: una sul fronte, tracciata secondo la celebre stesura al contrario di Leonardo, da destra verso sinistra, ed un'altra sul retro, vergata invece nel verso ordinario, da sinistra verso destra. È dal confronto di due frasi incise sul "Paesaggio" che si delinea la conferma all'ambidestria di Leonardo: innanzitutto entrambe risultano autografe, effettuate dall'artista di suo pugno (così come gli schizzi di una testa e di una figura umana tracciati sul retro), in quanto scritte con lo stesso inchiostro (utilizzato anche per realizzare la parte prevalente del "Paesaggio"). Una scrupolosa indagine calligrafica, svolta attraverso il paragone delle due scritte con svariati altri testi autografi di Leonardo ha fornito ulteriori prove in questo senso. «Leonardo nasce mancino, ma viene rieducato all'uso della mano destra fin da ragazzino - spiega la storica dell'arte Cecilia Frosinini - dall'osservazione dei suoi scritti, incluso quello sul disegno, si capisce che la sua calligrafia da destro è colta, ben fatta; Leonardo sa adoperare bene questa mano. Quanto alla scrittura specchiata, con verso da destra a sinistra, è probabile che Leonardo stesso, da adulto, abbia scelto volontariamente di adottare questo stile originale, che è infatti, nei primi esempi, molto elaborato, direi anche artificioso; poi, con il passare del tempo e la continuità di uso, si fa più semplificato e corsivo». «La nostra ipotesi - aggiunge la storica - è che l'idea gli sia nata osservando le scritte a rovescio sui lucidi da lui usati per i disegni, dopo averli capovolti». —

Nacque mancino ma fu rieducato all'uso della destra fin da ragazzino

EVENTI & MOSTRE

Tintoretto di Pombo

In "Tintoretto-Pombo, Maternità e Passione", Jorge R. Pombo alla Scuola Grande di San Rocco a Venezia, rivisita sette capolavori di Tintoretto sulla Vergine

Sculture a Siena

Alla Cripta del Duomo di Siena "Marmo, bronzo e argento per Alessandro VII. Oreficeria e scultura monumentale dalla Roma di Bernini al Duomo di Siena"

L'arte di Zhang Enli

L'arte contemporanea cinese alla Galleria Borghese con Bird Cage, a temporary shelter, progetto site-specif dell'artista Zhang Enli

Daniel Seiter, Venere dormiente con amorini, olio su tela una delle opere esposte nella mostra in Armenia

donna con bambino) e – a rappresentanza della scuola romana – Pompeo Batoni (La Vergine con il bambino e san Giovanni Nepomuceno). «Particolarmente emblematica di questo periodo - nota ancora Dominique Lora - è l'opera di Carlo Innocenzo Carloni (Scaria d'Intelvi 1686/87 –1775) raffigurante La Gloria di San Filippo Neri. La composizione è un bozzetto preparatorio (forse in vista degli affreschi per la chiesa di san Filippo di Lodi) e incarna pienamente lo spirito Rococò nella sua ampia e aerea composizione, arricchita dall'uso di colori preziosi e brillanti —». In definitiva è una mostra che offre una visione unitaria all'interno di unico percorso espositivo delle scuole che si svilupparono nell'Italia settentrionale a partire della seconda metà del Rinascimento fin quasi al termine del XVIII secolo. Come un microcosmico Grand Tour della grande arte italiana, la rassegna mostra presenta capolavori particolarmente rappresentativi delle maggiori scuole del nord Italia incluse Bologna (Guercino, Giuseppe Maria Crespi), Genova (Giovanni Battista Paggi, Bernardo Strozzi, Gioacchino Assereto, Giovanni Francesco Castiglione), la Lombardia (Pier Francesco Mazzucchelli detto il Morazzone, Pier Francesco Cittadini detto il Milanese), il Veneto (Bonifacio De Pitati, Jacopo e Domenico Tintoretto, Carlo Caliari, Jacopo Bassano, Francesco Maffei, Nicola Grassi, Francesco Fontebasso, Antonio Canaletto) ecc.

Al momento non esiste a Trieste un progetto per una ricollocazione permanente della Galleria Nazionale d'arte antica, e una volta di nuovo a casa le opere torneranno nei depositi. —

DA ARMANI/SILOS

Tadao Ando si racconta a Milano con materiali, colore e forma

Il grande architetto giapponese protagonista di "The challange" un'esposizione che ripercorre la sua carriera in occasione del Salone del mobile

MILANO. «Perseguire la bellezza fino alla fine, continuamente». Questo il senso del lavoro del maestro dell'architettura Tadao Ando, esposto nella mostra 'The challenge', allestita negli spazi di Armani/silos per il Salone del mobile a Milano, che ne ripercorre la carriera attraverso le sue realizzazioni più significative. «L'anno scorso avevo allestito questa mostra al Centre Pompidou e Armani quando è venuto a visitarla mi ha proposto di portarlala a Milano», racconta Ando. «Ho accettato con grande piacere perché sono sempre stato impressionato dalla sua figura, dalla sua attenzione ai materiali, alle forme, alla sensibilità: mi ha trasmesso questo senso di responsabilità per ciò che fa e, finchè vivrò, vorrei mantenere la stessa attenzione».

All'ingresso della mostra Ando ha voluto mettere una mela verde, «un invito a mantenere lo spirito di freschezza proprio di questo frutto». Come fresco è lo spirito del 77enne devoto alla bellezza e appassionato dell'Italia: «Si dice che il Giappone abbia una notevole forza economica, ma nei luoghi di lavoro sono sempre tutti stanchi e tristi, invece in Italia gli operai in cantiere si divertono, bevono vino e lavorano con passione, io chiedo se possono guidare lo stesso ma loro - scherza - non hanno timore».

Dell'Italia ama il Pantheon e Michelangelo, Giò Ponti e Aldo Rossi. Per creare qualcosa di bello e che duri nel tempo, i principi sono tre: «qualità dei materiali, colore e forma». Capisaldi sempre applicati ai suoi progetti come la church of the light, una chiesa con una croce intagliata nel muro dell'abside, per cui ha ricevuto un premio dal Vaticano: «Mi hanno consegnato 20 milioni di yen e sono rimasto molto sorpreso, evidentemente - ride - il Vaticano è molto ricco!».

LA MOSTRA

Negli anni Settanta le performance dal Tommaseo volavano nel mondo

La performance di Sanja Iveković allo Studio Tommaseo nel 1977

Corrado Premuda

«La cosa più appassionante del gallerista è vivere con gli artisti, scoprire le loro logiche, approfondire assieme i segreti della vita, conoscere le loro debolezze, realizzare le loro fantasie e poi vedere quasi per magia il loro pensiero materializzarsi in opera, che forse può diventare anche d'arte». Con queste parole di Franco Jesurun si apre allo Studio Tommaseo la mostra "Art in the Seventies" curata da Giuliana Carbi, rassegna che vuole ricordare il primo lustro di attività della galleria triestina. Un percorso cronologico, graficamente curato da Ferruccio Urbani, che si avvale di una ricca parte fotografica e documentaria realizzata grazie all'archivio di negativi di Mario Sillani.

In mostra Carbi ha selezionato dalla collezione della galleria le opere che si vedono nelle foto. Guardare al contemporaneo a Trieste era difficile quarantacinque anni fa come oggi. Jesurun rivolse lo sguardo agli artisti italiani, da Piero Dorazio all'astrattista napoletano Renato Barisani, dal giovanissimo Fabrizio Plessi che per la galleria triestina realizzò un'originale tiratura di grafiche a Maria Lai che sarebbe diventata un mostro sacro. Nondimeno l'attenzione venne rivolta da subito anche agli artisti internazionali: Robert Rauschenberg, Paul Bowen, Rudolf Schwarzkogler, esponente dell'Azionismo viennese, la cui cartella fotografica che documenta la performance triestina oggi è conservata dai più importanti musei del mondo. E Sanja Iveković di cui parla Giuliana Carbi: «Straordinaria l'operazione fatta nel '77 con quest'artista, allora poco più che bambina. Sanja fece una performance, poi diventata molto popolare, in cui il pubblico stava in uno spazio chiuso vicino a lei che non poteva parlare ma che registrava i battiti del cuore di ognuno, evento dalla forte partecipazione emotiva. Questo rimane il lavoro più importante dell'artista e la nostra galleria viene citata in tutti i cataloghi come il luogo dell'inaugurazione, parola scritta per errore con due zeta».

Rauschenberg, Bowen, Zajec Schwarzkogler: nomi scelti da Jesurun

Nel '77-78 il clima artistico si fa caldo e molte sono le performance ospitate alla Tommaseo: Renate Bertlmann, che quest'anno avrà un posto d'onore nel padiglione dell'Austria alla Biennale di Venezia, ideò un'invenzione grafica provocatoria per la pubblicazione della mostra "Ur-vagina". Performance anche per la triestina Emanuela Marassi: "La donna è un s... oggetto kitsch", curata da Gillo Dorfles, venne ripresa dalla trasmissione Rai "Odeon-Tutto fa spettacolo".

L'attenzione di Jesurun non dimenticò Trieste. «Franco promosse molti giovani triestini - continua Carbi - come Sillani, Marassi, Luciano Celli, Edward Zajec pioniere dell'arte legata al computer e recentemente scomparso, Enzo Cogno di cui si vede una serigrafia coloratissima. Organizzò una rassegna interessante per promuovere l'arte triestina dal titolo "Moltiplicazione" che poi portò a diverse fiere, a Vienna, a Bologna. Il progetto aveva una serie di cataloghi dalla forma ben riconoscibile: quadrati, monocromatici, con una finestrella che riporta il nome dell'artista». La mostra è visitabile fino al 27 aprile. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
La musica russa alla Minerva

Oggi alle 17, alla Minerva, appuntamento con Bel composto, il ciclo di incontri di guida all'ascolto della musica ideato da Valentino Sani e Pamela Volpi, dal tema "La grande musica russa". Tema di oggi: "Glinka e il Gruppo dei cinque".

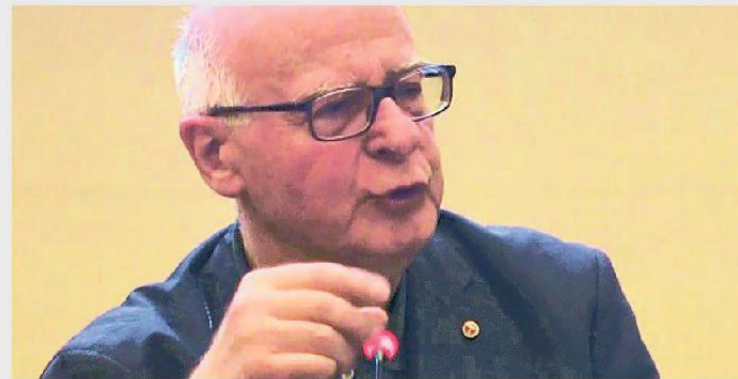
Trieste
Il caso Tarnopolsky al Museo Ebraico

Alle 17, il Museo ebraico in via del Monte 7 in collaborazione con la casa editrice Qudulibri e con il patrocinio dell'associazione 24marzo Onlus di Roma, presenta il libro di Daniel Tarnopolsky "Betina sin aparecer. La storia intima del caso Tarnopolsky". Ne parlano con l'autore, il direttore artistico del Festival del cinema latino americano di Trieste Rodrigo Diaz, e il coordinatore del Museo Wagner Ariel Haddad. I Tarnopolsky erano originari della Russia, da cui erano emigrati in Argentina per sfuggire alle violenze antiebraiche del regime zarista. Nel 1976, Daniel aveva solo 18 anni quando i militari irruppero nella sua casa a Buenos Aires e portarono via i genitori. Poi sequestrarono sua sorella di 15 anni e sua cognata. In una notte, quella del 15 luglio 1976, Daniel perse tutta la sua famiglia e si ritrovò solo. Riuscì a scampare all'appuntamento con la morte solo perché non era in casa. Arricchito dalle numerose fotografie dall'archivio dell'autore, il libro è impreziosito dalle immagini di Angela Pryor.

Trieste
L'Iran durante il Capodanno

Alla Lovat, alle 18, "Noroo-z–L'Iran durante il Capodanno persiano", audiovisivo di Maryam Khoshravan e Mario Michelini. Il Capodanno persiano coincide con l'equinozio di primavera: è una festa antica, legata al passato zoroastriano dell'Iran, con una simbologia affascinante e complessa. Attraverso le foto e la musica vengono illustrate le tradizioni e i rituali che caratterizzano il Capodanno, assieme alle immagini di luoghi e monumenti del Paese.

Trieste
"Scienza in esilio" alla Rogers

Domani alle 18, alla Stazione Rogers, proiezione del docu-film "Scienza in esilio", che dà voce a quattro ricercatori in fuga da Siria, Yemen e Iraq.

"Metàloghi" assieme a Longo e Bonesi

Alle 17.30, nella sala Maggiore della Camera di commercio, Giuseppe O. Longo con l'attrice Paola Bonesi presenterà due metàloghi, cioè due dialoghi tra Padre e Figlia. Il primo, "Metàloghi e Minotauri", affronta la questione del vero e del falso con riferimento alle opere d'arte; il secondo, "La mappa non è la pappa", indaga il rapporto tra le cose e i loro nomi.

IL PROGRAMMA

Un secolo di note per la "Civica" da festeggiare in cento concerti

Non solo musica ma anche intrattenimento e divulgazione con l'Orchestra "G. Verdi"

Francesco Cardella

Un secolo di storia, cento candeline e altrettanti appuntamenti. La Civica Orchestra di fiati "Giuseppe Verdi"-Città di Trieste approda al suo secolo di vita, una tappa che ha ispirato l'allestimento di "100X 100", stagione di appuntamenti celebrativi concertati in collaborazione con il Comune di Trieste, il sostegno della Regione e l'apporto di Enzo Semeraro. Non solo concerti ma didattica e forme collaterali di intrattenimento, spunti che all'interno del cartellone si collocano sotto le voci "spettacolo", "divulgazione" e "formazione", tre canali tematici destinati in vari teatri cittadini da aprile alla primavera del 2020.

Il viaggio commemorativo della "Civica" sfodera il primo scalo nel campo della divulgazione, e lo farà nella giornata di giovedì, alle 18, con "Lezioni aperte–Beethoven al pianoforte", una sorta di cattedra informale attesa al caffè letterario Lettera viva di viale XX Settembre 31/b, a cura del docente Giovanni Baldini e dei suoi allievi, incontro con ingresso libero. Sempre giovedì ma alle 20.30, alla sala Piccola Fenice di via San Francesco 5, è tempo di musica dal vivo con "Notti da fiaba" ("Pierino e il Lupo" e "La regina Ester"), proposta targata Musica libera, la sigla diretta da Davide Casali (ingresso 8 euro, ridotto 6).

La Civica Orchestra di fiati "G. Verdi-Città di Trieste" quest'anno festeggia il suo primo secolo di vita

Giovedì lezione su Beethoven e alla Piccola Fenice "Notti da fiaba"

Ancora codice arancione, quello della divulgazione (ogni campo tematico si identifica in un colore) nella giornata del 18 aprile, con la seconda puntata di "Lezioni aperte" dal titolo "Il flauto magico di Mozart", spunto dipanato da Alice Porro e i suoi studenti (alle 18, da Lettera viva). Il tocco femminile colora l'offerta del 20 aprile, orchestrata alla Piccola Fenice (alle 19.30) e intitolata "Women in jazz", tributo alle donne entrate di diritto nella storia del genere, serata tributo con Francesca Giordano, Andro Manzoni, Dennis Canciani ed Emanuele Graffiti (ingresso 8 euro, 6 il ridotto). In chiave quote rosa anche l'ultima proposta di aprile, quella del 26 (20.30, alla Piccola Fenice, ingresso 16 euro, 12 ridotti) con il cartellone che recita "La storia dell'amicizia tra Marlene Dietrich ed Edith Piaf", trama narrata in note da Stefania Seculin, Graziana Borciani, Gaia Ferrara e Lamberto Lipparini. Il resto del programma del centenario naviga su *www.orchestradifiati.it*. —

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
€ 5,00, bambini € 4,00

Disney – Dumbo 16.45, 19.00, 21.15
anche al Nazionale alle 20.00

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

Dafne 17.00
di F. Bondi.

L'educazione di Rey 19.00
di S. Esteves.

Trieste Film Festival in tour:
The Delegation 21.00
(v.o. S/t) di B. Alimani, 5 €.

FELLINI
www.triestecinema.it
€ 5,00, bambini € 4,00

A un metro da te 16.00, 17.50
Si può amare senza mai sfiorarsi?

Green Book 19.40, 21.45
Viggo Mortensen. Oscar miglior film. 3.o mese.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 5,00, bambini € 4,00

Book club tutto può succedere
16.15, 18.00, 20.00, 21.45
con 2 Oscar: Diane Keaton, Jane Fonda.

Una giusta causa 16.30, 18.45, 21.00
Felicity Jones, A. Hammer, Kathy Bates.

Bentornato presidente 16.15, 20.00
Claudio Bisio, Sarah Felberbaum.

Dolce Roma 18.00, 21.45
Lorenzo Richelmy, Claudia Gerini, Iaia Forte.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 5,00, bambini € 4,00

Shazam! 16.30, 17.45, 18.40, 21.00, 22.00

Il viaggio di Yao 16.30, 18.15, 20.10, 22.00

Il professore e il pazzo 17.00, 19.15, 21.30
2 Oscar: Mel Gibson, Sean Penn.

Noi 16.40, 18.45, 21.00

SUPER Solo per adulti

Voglie esagerate 16.00 ult. 21.00

Domani: **Amiche per le palle**

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa

Shazam!, Disney's Dumbo Ingresso bambini 4,90 €. Tutti gli orari e altri films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481-712020

Shazam! 17.20, 19.40, 22.00

Dumbo 17.00, 19.50, 22.10

Book Club – Tutto può succedere
17.30, 20.30, 22.20

Noi 18.20, 20.00, 22.10

Bentornato presidente 16.30

DolceRoma 22.10
Rassegna kinemax d'autore

Le nostre battaglie 17.30, 20.15
ingresso unico 4,50

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

Dumbo 19.20, 21.30

Gruffalò
Ingresso gratuito 17.00

The Milk System
Ingresso unico 5 € 17.30, 20.15

Il viaggio di Yao 17.20, 19.30, 21.15

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LA CONTRADA
040-948471 www.contrada.it

TEATRO ORAZIO BOBBIO. Venerdì alle 20.30 debutta: **Le cena dei cretini** con Nicola Pistoia e Paolo Triestino.

TEATRO MIELA

ON/OFF – Giovedì e venerdì ore 20.33 **Coma quando fiori piove**, di Walter Leonardi e Carlo G. Gabardini. Spettacolo vincitore de I teatri del sacro 2017. Ingresso € 12, ridotto € 10. Prevendita c/o biglietteria del Teatro dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Sabato 13 aprile **PSS PSS**, spettacolo di nouveau cirque con la Compagnia Baccalà.

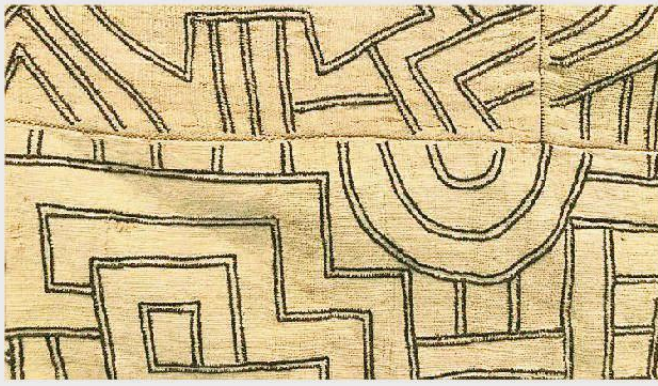
Lunedì 15 aprile **Sestetto Stradivari dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia**, archi, in programma musiche di Schönberg, Brahms.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

Trieste
Concerto dedicato a Bach al Tartini

Si apre domani la stagione Primavera-Estate del Conservatorio Tartini con il nuovo cartellone dei "Concerti del Conservatorio", al via alla sala Tartini, alle 20.30. Apertura dedicata a Bach con il Trio di Sonate, composizioni scritte in periodi diversi a sottolineare i molteplici aspetti della ricerca spirituale e della visione sugli affetti del mondo di Bach. A eseguirle saranno i docenti del Conservatorio, Sinead Nava al violino, Pier Luigi Maestri al flauto, Pietro Serafin al violoncello e Daniele Proni al clavicembalo. Come sempre l'ingresso è liberamente aperto al pubblico su prenotazione, info allo 040-6724911 e www.conts.it.

Trieste
Serata letteraria da GlamArt

Al GlamArt Centro espositivo di capo di piazza 1, alle 18, serata letteraria dedicata alla primavera. Verrà considerato l'archetipo di Venere. Ospite Marisandra Calacione, attrice e regista, autrice di numerosi programmi radiofonici della Rai regionale e nel panorama del teatro triestino e nazionale. L'artista leggerà "Pervigilium Veneris" (La veglia di Venere, VI sec.) e alcune liriche dei poeti del Glam. Ingresso libero.

Picasso, Modigliani e l'arte africana

Domani alle 18.30, al Mini Mu-Museo dei bambini, finissage della mostra "Segni d'Africa". Gli splendidi tessuti Kuba della collezionista Giusi Danelon danno lo spunto per una riflessione. Paolo Cervi Kervisher parlerà dell'influenza dell'arte africana sull'arte contemporanea (Picasso, Matisse, Modigliani fino a Paul Klee)

Trieste
Alla Crise il libro su Lovisato

Domani alle 17, alla biblioteca Crise di largo Papa Giovanni XXIII, il Circolo Amici del dialetto triestino in collaborazione con la Comunità degli italiani "Dante Alighieri" di Isola presenterà il libro dedicato alla grande figura di Domenico Lovisato (Isola 1842-Cagliari 1916), geologo, paleontologo, esploratore, docente universitario e patriota. Autore del libro lo storico Giorgio Dudine.

Trieste
I Salotti della Dante

Per "I Salotti della Dante" alle 18, in via Torrebianca 32, "Lectura Dantis" del Canto III del Paradiso. Relatore Stefano Di Brazzano.

Trieste
"Hanno sparato all'arciduca"

L'Associazione Petrarca comunica che domani alle 18, alla Casa della musica, si terrà, da parte degli attori del Gruppo Teatro Incontro, la lettura scenica "Hanno sparato all'arciduca".

DOMANI

"È colpa dell'interprete" Cambiare la lingua ai libri: bello, ma che fatica

Sarà la traduzione, con le sue mille sfaccettature, l'argomento dell'incontro "Ed è sempre colpa dell'interprete?", che conclude il ciclo di iniziative culturali a ingresso gratuito offerte dal Goethe-Zentrum Triest grazie al contributo del Goethe Institut, in programma oggi alle 18.30, al Caffè San Marco, con Annalisa Piersanti (*in foto*).

Obiettivo principale di ogni buon interprete è aiutare a far comunicare persone di lingue e culture diverse; ma quali aspettative è giusto avere nei suoi confronti? Che differenze ci sono tra un interprete un traduttore? Come si diventa interpreti? Quanti tipi di interpretazioni esistono? Quali difficoltà si incontrano quando si passa così velocemente da una lingua all'altra, nello specifico dal tedesco all'italiano e viceversa? Quali fattori possono causare una comunicazione errata?

Nel corso dell'incontro divulgativo - in italiano con esempi in lingua tedesca - accompagnati dall'interprete Annalisa Piersanti, si affronteranno questi e altri interrogativi; saranno inoltre riportati aneddoti tratti dall'esperienza diretta ed esempi di errori di interpretazione che hanno fatto la storia. Perché, si sa, alla fine... «è sempre colpa dell'interprete».

Per approfondimenti è possibile visitare il sito: www.goethezentrumtriest.it oppure telefonare allo 040-635764.

"Ed è sempre colpa dell'interprete?" oggi alle 18.30 al Caffè San Marco con Annalisa Piersanti.

RASSEGNE

In tour all'Ariston le pellicole premiate all'ultimo Trieste Film Festival

Appuntamento ogni martedì fino al 30 aprile si parte questa sera con "The Delegation"

Arriva all'Ariston il progetto "Trieste Film Festival in Tour", ideato da Alpe Adria Cinema in collaborazione con Lo scrittoio, società di promozione e distribuzione da sempre attenta al cinema d'autore, che si è occupata di selezionare le opere per la rassegna che si svolgerà nelle principali città italiane (le prime tappe in calendario sono Parma, Verona, Napoli, Trieste, Modena, Padova, Milano, Roma e a seguire anche Firenze e Venezia). In programma quattro appuntamenti, che all'Ariston si svolgeranno oggi, il 16, 23 e 30 aprile, con altrettanti titoli fra i più rappresentativi e premiati della 30esima edizione del festival, presentati in versione originale con sottotitoli italiani.

La rassegna si apre oggi, alle 21, con il film vincitore del Tsff "The Delegation" (Albania, Francia, Grecia, Kosovo) di Bujar Alimani, lungometraggio che racconta l'estremo tentativo del regime comunista di "convincere" l'opinione pubblica internazionale dei progressi di Tirana in tema di diritti umani. Si prosegue martedì 16 aprile, alle 21, con "Chris the Swiss" (Svizzera, Germania, Croazia, Finlandia) di Anja Kofmel, documentario-inchiesta che anche tramite l'uso dell'animazione ricostruisce le circostanze misteriose della morte di un giornalista nella guerra civile jugoslava.

La serata di martedì 23 aprile, alle 21, presenta il lungometraggio "Donbass" (Germania, Ucraina, Francia) di Sergej Loznica, film che racconta i tragici e folli eventi della guerra in atto nella regione orientale dell'Ucraina. Appuntamento conclusivo martedì 30 aprile, alle 21, con la proiezione del film "My home, in Libya" (Italia) alla presenza della regista Martina Melilli, documentario che racconta la storia di italiani scappati dalla Libia dopo il colpo di stato di Gheddafi ricostruendo memorie familiari e drammi presenti, il colonialismo italiano di allora e la crisi attuale del Mediterraneo.

Un frame di "Chris the Swiss": il docu ricostruisce la morte di un giornalista nella guerra civile jugoslava

IL LIBRO

L'esodo dei muggesani e il campo delle Noghere

Oggi alle 17, all'Associazione delle comunità istriane, nella sala di via Belpoggio 29, Livio Dorigo, presidente del Circolo di cultura istro-veneta Istria, presenta il volume di Francesco Fait "Il piccolo esodo dei muggesani e il campo profughi delle Noghere". Edita dal Circolo Istria, l'opera racconta nella sua prima parte il trambusto occorso nell'ottobre del 1954, quando militari americani, inglesi e jugoslavi, genieri e tecnici, iniziarono a consultare mappe, prendere misure e piantare sul terreno paletti di colore giallo per tracciare il nuovo confine destinato a separare il Comune di Muggia dalle sue frazioni dei monti per assegnarle definitivamente alla Jugoslavia. Un confine che divise terreni e poderi e talvolta persino case. Nella seconda parte del lavoro di Fait viene invece raccontata la storia del campo profughi delle Noghere, che la Repubblica italiana predispose per offrire una prima risposta agli esuli nella provincia di Trieste.

VIA ZOVENZONI

Quando l'opera letteraria viene "letta" dal fotografo

Un viaggio tra avventura ed esplorazione, con foto in mostra e proiettate, che faranno da supporto visivo a una conferenza sui rapporti tra fotografia, immagine e letteratura. Questo il contenuto della serata in programma oggi, al Circolo fotografico triestino di via Zovenzoni 4 (inizio alle 19), che vedrà Luca Bellocchi presentare "Leggere fotografia", l'opera letteraria tradotta in fotografia.

Bellocchi partirà da Moby Dick, simbolo della paura e, al contempo, dell'attrazione verso l'ignoto e il desiderio di scoprire. Il viaggio toccherà poi "Il Trattato del ribelle", saggio del celebre e rivoluzionario pensatore tedesco Ernst Jünger, per arrivare alle complesse esperienze personali di William Burroughs narrate nel suo "La febbre del ragno rosso".

SALA BAZLEN

Storia dell'editoria italiana nell'Adriatico orientale

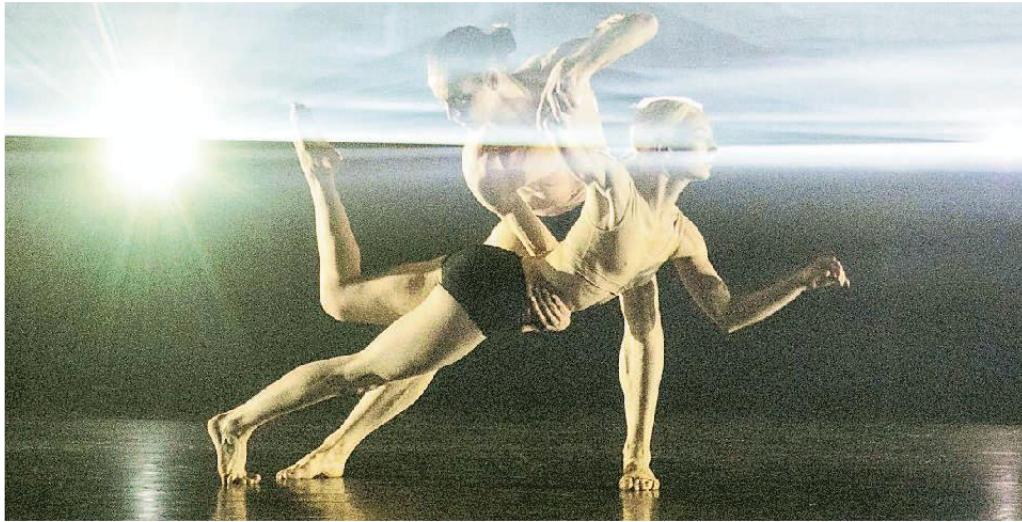
Prosegue il ciclo di conferenze organizzato dall'Associazione Italia-Austria, con la collaborazione del Comune di Trieste. Oggi alle 17.30, alla sala Bazlen di palazzo Gopcevich in via Rossini, presentazione, a cura di Rossana Poletti e dell'autore, del volume di Ezio Giuricin dal titolo "Il percorso di un'eredità". Il volume, frutto di una ricerca di Ezio e Luciano Giuricin, ripercorre la storia dell'editoria italiana dell'Adriatico orientale fino ai giorni nostri. L'analisi spazia dai tempi dell'impero austro-ungarico e la nascita dei primi giornali a Trieste nel 1781 con il Trieste Welt e nel 1784 con l'Osservatore Triestino, a Gorizia con la Gazzetta goriziana del 1774, passando per i tanti che seguirono, dalla Gazzetta di Zara del 1832, il Giornale di Fiume del 1865, fino ai giorni nostri, con Il Piccolo e La Voce del Popolo di Fiume.

DANZA

Il Dna del coreografo McGregor diventa un balletto al Rossetti

Domani in data unica "Autobiography" con la compagnia dell'artista inglese che rivoluziona le performance in dialogo con discipline scientifiche e tecnologia

Gabriele Sala

TRIESTE. "Autobiography" con la Company Wayne McGregor rappresenta uno dei momenti più alti del cartellone Danza dello Stabile regionale e la prima occasione per Trieste di confrontarsi con un coreografo geniale e pluripremiato a livello internazionale come Wayne McGregor, che negli stessi giorni in cui "Autobiography" va in scena al Rossetti (per una sola serata, domani alle 20.30) è impegnato sia nel West End di Londra – per il debutto del musical "Sweet Charity" al Donmar Warehouse – che al Teatro alla Scala dove firma il balletto "Woolf Works" con Alessandra Ferri. "Autobiography" creato nell'ottobre 2017 e accolto trionfalmente allo Sadler's Wells di Londra è una delle sue opere più interessanti e rappresentative.

Uno dei quadri di "Autobiography" con la Company Wayne McGregor domani al Rossetti

Nato nel 1970, Wayne McGregor ha portato nella danza contemporanea innovazioni coraggiose che l'hanno radicalmente ridefinita: la sua sperimentazione, spinta da un'insaziabile curiosità per il movimento e le sue potenzialità creative, lo ha indotto infatti a dialogare con altre forme artistiche, discipline scientifiche e con la tecnologia.

Motore creativo della sua ricerca è lo "Studio Wayne McGregor" a Londra e ne è strumento la sua Compagnia, fondata nel 1993 ed oggi Compagnia Residente del Sadler's Wells. Composto da ballerini altamente qualificati, questo ensemble ha consentito al coreografo di evolvere il suo stile esprimendosi e lavorando sul corpo in modo sempre più preciso, ambizioso e articolato. Per la Company Wayne McGregor ha concepito oltre trenta opere, fra cui "Autobiography", che al Rossetti catalizzerà anche l'attenzione di chi si occupa di scienza, ed è inserito nel percorso ProESOF-2020 "Trieste Capitale Europea della Scienza".

In "Autobiography", infatti, Wayne McGregor mette in gioco letteralmente se stesso, permettendo ad alcuni tra i più importanti scienziati di genetica di mettere in sequenza il suo genoma completo, che diviene poi parte integrante dello spettacolo. Ispirandosi ad appunti, ricordi personali, frammenti di arte e musica che sono stati determinanti nel corso della sua esistenza, il coreografo ha creato un "catalogo" di movimenti: 23 "volumi" della vita, come il numero dei cromosomi che compongono il dna umano.

Secondo i principi di duplicazione e mutazione anch'essi propri del genoma, essi vengono articolati nella coreografia, selezionati e sequenziati nuovamente e diversamente in ogni performance.

La selezione è frutto di un algoritmo basato proprio sul codice genetico di McGregor: per ogni replica, un computer seleziona casualmente una sezione diversa del codice dal genoma del coreografo per determinare cosa vedrà il pubblico, quali danzatori eseguiranno la coreografia e in che ordine. Ogni sera, dunque, il pubblico prende parte a uno spettacolo unico e diverso.

Notevolissimo anche l'allestimento di "Autobiography", multimediale e accuratissimo, con un impianto video e illuminotecnico di immenso impatto e non è da meno la colonna sonora, firmata da Jlin, acclamato musicista elettronico dai tagli ritmici travolgenti e ricchi di colorata euforia.

I biglietti Si possono acquistare nei consueti punti vendita e circuiti o dal sito www.ilrossetti.it. Per ogni informazione ci si può rivolgere al n. 040-3593511. —

DANZA

E Alessandra Ferri conquista la Scala con Virginia Woolf

I complimenti di Roberto Bolle e Luciana Savignano, le grida di 'brava brava' del pubblico, gli abbracci commossi di tutto il corpo di ballo. Una serata di emozionante successo domenica per Alessandra Ferri, 55 anni, che ha conquistato di nuovo la Scala, dove è stata etoile dal 1992 al 2007, anno in cui annunciò il suo ritiro dalle scene. Oltre dieci minuti di applausi e ovazioni per lei e tutto il cast di 'Woolf works', capolavoro di Wayne McGregor, che il coreografo aveva creato per il Royal Ballet nel 2015, convincendo la ballerina a tornare sul palco da protagonista. In Italia il lavoro, dedicato a Virginia Woolf, non era mai stato eseguito. Applauditissimo anche Federico Bonelli, principal al Royal Ballet.

MUSICA

Il soprano Edda Moser Premio Pordenone Musica il 6 maggio con Beethoven

PORDENONE. È il celebre soprano Edda Moser, oggi docente in accademie e masterclass internazionali, il vincitore 2019 del Premio Pordenone Musica, tuttora l'unico riconoscimento che celebra chi mette il suo sapere e la sua carriera al servizio della didattica musicale. La cantante ha debuttato con Von Karajan al Metropolitan di New York come "Regina della Notte" mozartiana, la sua interpretazione più celebre, che è stata anche inserita nel Golden Record, il disco con alcune delle più alte testimonianze della civiltà umana lanciato in orbita nel 1977 a Cape Canaveral con la sonda Voyager: la voce di Moser insieme a una copia della Bibbia e della Costituzione degli Stati Uniti.

Edda Moser F. Riccardo Spinella

La cerimonia di premiazione sarà il 6 maggio, alle 20.45 al Teatro Verdi, preceduta, alle 18, da un incontro-intervista con Enrico Stinchelli di Rai Radio3 (ingresso gratuito, previo ritiro del biglietto). Nell'occasione il pubblico ascolterà la Sinfonia n. 9 di Beethoven con l'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Slovena diretta da Andreas Spering, i cori St. Nicholas Choir Litija diretto da Helena Fojkar Zupančič e il Megaron Chamber Choir diretto da Damijan Močnik e i solisti Sabina Von Walther, Stefanie Iranyi, Cameron Becker, Jochen Kupfer. —

MUSICA

Xylouris White all'Hangar lira cretese e batteria australiana

Elisa Russo

«Crediamo fortemente che quello che facciamo sia autentico, portiamo a Trieste la nostra anima musicale, a nudo, quello che siamo, senza travestimenti». Xylouris White, duo di fuoriclasse composto dal liutista cretese George Xylouris (figlio del cantante e suonatore di lira Psarantonis) e l'australiano Jim R White, pirotecnico batterista dei Dirty Three (e Cat Power, Bill Callahan, PJ Harvey, Marianne Faithfull, Bonnie Prince Billy, Sun Kil Moon) è la prossima proposta targata Yeah e ospitata dall'Hangar Teatri giovedì alle 21. «Ci siamo conosciuti quasi trent'anni fa a Melbourne – spiega il duo –. In questo progetto comune mettiamo assieme i nostri differenti background e al tempo stesso, esteticamente, poggiamo su un asse comune. Ne viene fuori una creatura originale che è Xylouris White».

Jim R White e George Xylouris in arrivo a Trieste

Fondete la musica tradizionale cretese all'avant rock e al jazz, come definireste il vostro genere?

«Abbiamo coniato il termine "Goatish sound" (da "goat", capra, animale che troviamo audace). L'idea di fusione non credo ci rappresenti, sappiamo dove stiamo andando e la cosa interessante è come arrivare a destinazione».

È la prima volta a Trieste?

«Sì, ma abbiamo già suonato in Italia, paese che amiamo. Nel tour europeo ci piace muoverci in treno, possiamo provare, mettere a fuoco il nostro lavoro mentre siamo in viaggio».

Vivete tra Grecia, Australia e New York: che influenza hanno sulla vostra musica?

«La differenza di persone e luoghi è legna da ardere per il nostro fuoco. Le influenze sono inarrestabili, ogni giorno arrivano nuove idee, può succedere che quelle migliori arrivino in Australia, a New York o nel più piccolo villaggio di Creta o Atene o Istanbul. Viaggiare aiuta molto la creatività, le diverse immagini che raccogliamo dalla gente e i paesaggi si sedimentano nella nostra mente, il condividere queste esperienze mentre siamo in tour tiene accesa la nostra fiamma».

Il vostro ultimo album, "Mother" (terzo della carriera)?

«Con un gioco di parole: "Mother" è nostro figlio. Che presto avrà un fratellino o una sorellina: un nuovo disco è appena finito e uscirà in autunno. E già pensiamo al prossimo».

Il disco è uscito per Bella Union ed è prodotto da Guy Picciotto dei Fugazi.

«È bello lavorare con Bella Union: siamo in buona compagnia visto il catalogo dell'etichetta. Guy è l'orecchio della nostra anima e noi siamo l'anima del suo orecchio». —

IN BREVE

Musica
L'album dei Cranberries con i brani di O'Riordan

Un album diverso dal solito, carico dell'emotività per una perdita dolorosa, ma anche della consapevolezza che per trent'anni i quattro amici di Limerick sono riusciti a scrivere un pezzo importante di storia della musica contemporanea. I Cranberries pubblicheranno il 26 aprile 'In the end', che sarà anche l'ultimo album per il gruppo, che ne ha costruito la scaletta con i brani sui quali erano già riusciti a lavorare con Dolores O'Riordan, morta a Londra il 15 gennaio 2018.

Musica
Il violino di David Garrett a Verona il 15 settembre

David Garrett annuncia «Unlimited - Greatest Hits - Live», un nuovo tour mondiale con cui celebrerà i suoi dieci anni di crossover tra pop, rock e musica classica. In Italia farà tappa il 15 settembre all'Arena di Verona. Sin dagli esordi della sua carriera, «il violinista del diavolo», che entusiasma il pubblico, non ha mai permesso ai limiti dei vari generi musicali di contenerlo. Dunque «Unlimited» è ben più del titolo di un tour: è la sua filosofia di vita.

Personaggi
Gigi Proietti prof emerito dell'Università Tor Vergata

L'Università «Tor Vergata» di Roma conferisce il titolo di Distinguished Professor, Professore Emerito Honoris Causa a Gigi Proietti, attore di teatro e di cinema, regista teatrale, doppiatore e cantante, fra gli artisti più amati ed eclettici del panorama italiano degli ultimi cinquant'anni. La cerimonia, aperta a tutta la comunità universitaria, avrà luogo domani, alle 16, nell'auditorium «Ennio Morricone» della Macroarea della Facoltà di Lettere e Filosofia.

SPORT

Basket serie A

Trieste senza Peric all'assalto di Avellino Un successo darebbe l'ipoteca sui play-off

Stasera alle 20.30 il posticipo sul parquet irpino. In dubbio l'impiego di Fernandez, Mosley invece è recuperato

Roberto Degrassi

TRIESTE. Ricomincia da Avellino la corsa della Pallacanestro Trieste per raggiungere i play-off. Stasera alle 20.30 i biancorossi inseguono due punti che sarebbero pesantissimi, alla vigilia di un doppio, scorbutico, turno casalingo, e varrebbero una credibile ipoteca per la top 8.

Purtroppo, però non sarà una Trieste al meglio. Coach Eugenio Dalmasson ha dovuto lasciare a casa Hrvoje Peric, rimasto fermo in questi giorni per una botta a una mano in allenamento. L'obiettivo è recuperarlo per domenica alle 19 quando all'Allianz Dome arriverà la Grissin Bon Reggio Emilia.

Ma c'è qualche altra pedina in dubbio tra quelle imbarcatesi sul volo partito ieri da Venezia per Capodichino. Juan Fernandez si è allenato poco o nulla dopo aver accusato dolori muscolari. Trattandosi della zona inguinale Trieste preferisce la prudenza, ricordando che l'anno scorso per disturbi analoghi il "Lobito" dovette rimanere fermo. Stamani verranno verificate le condizioni di Fernandez. Non dovesse farcela, tra i partenti c'è comunque anche Schina e verrà chiesto un aiuto in regia anche a Cavaliero o Sanders. Sembra invece recuperato Will Mosley.

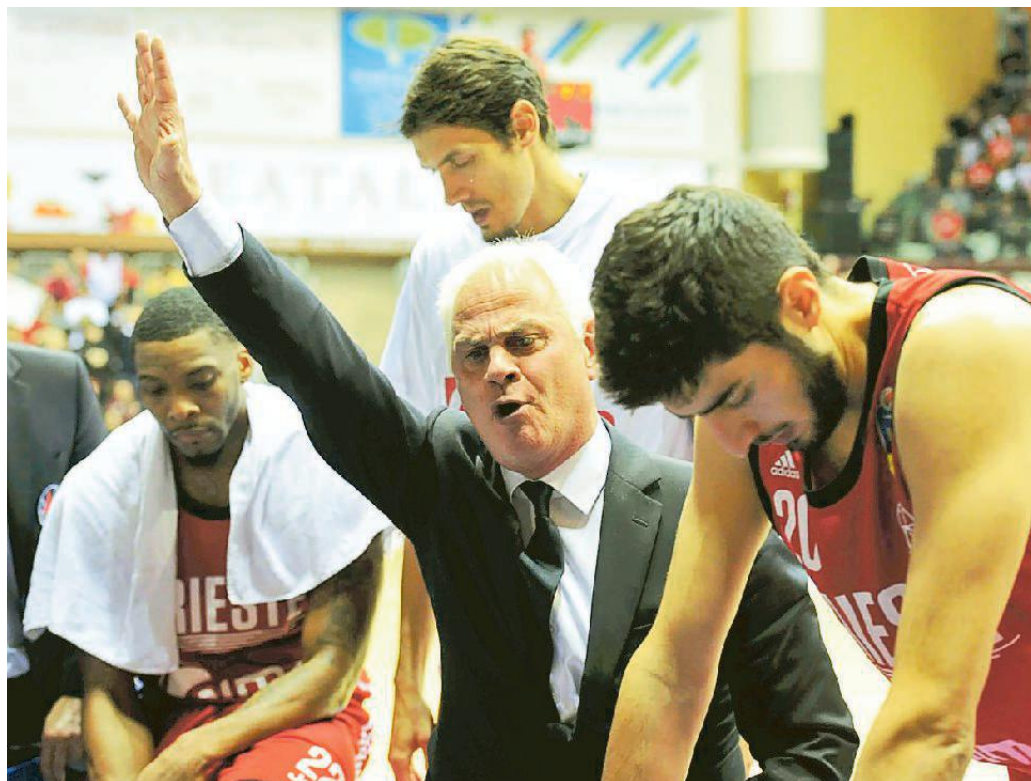
Eugenio Dalmasson sa che Trieste non sarà attesa da una passeggiata di salute. «Se qualcuno pensa di rivivere la partita dell'andata farà bene a togliersi quelle immagini dalla testa (i biancorossi schiantarono la Sidigas 110-64 ndr.) Avellino non si farà trovare impreparata. Ma anche noi sappiamo cosa ci aspetta: una formazione che per qualità è inferiore forse solo a Milano e Venezia, un campo caldo, una partita di grande intensità, vera». Insomma, una battaglia.

Dalmasson: «Siamo pronti a sostenere una partita intensa L'andata non conta»

Il posticipo, visto il quadro clinico di Trieste, non è stato accolto con dispiacere, anzi. «Mettiamola così - ammonisce Dalmasson - se si fosse giocato effettivamente domenica scorsa, oltre a Peric avrei dovuto sicuramente rinunciare anche a Fernandez. I due giorni più a disposizione invece mi mettono nelle condizioni di poter pensare di impiegare il Lobito. Noi siamo pronti a giocarcela. In caso di vittoria saliremmo al quinto posto e sarebbe importante avvicinare il traguardo dei play-off. Ma non sarà facile. Avellino è una delle poche squadre che si possono permettere di lasciare fuori stranieri in sovrannumero rispetto al numero concesso in campionato».

Dalmasson non lo precisa ma nell'ultima esibizione degli irpini uno dei due posti a bordo campo per gli stranieri in sovrannumero toccò a una neanche troppo vecchia conoscenza di Trieste, Ojars Silins (finora 4 punti di media con il 23% nelle triple). «Avellino può scegliere ma ha anche certezze come Caleb Green, Sykes, Nichols, e buoni italiani capeggiati dal nostro ex, Ariel Filloy», precisa il coach.

Trieste, però, è pronta. «Dobbiamo confermare di avere acquisito maturità e consapevolezza nei nostri mezzi» è l'ultimo input da parte di Dalmasson.

Trieste segna di più (87,5 contro 80,5) tirando meglio da tre (38,7% contro 33,9) ma fa peggio dalla lunetta e perde più palloni. Perfetto equilibrio a rimbalzo. —

I PROTAGONISTI

Il motivatore, l'interrogativo e il grande assente

In alto un time-out di Eugenio Dalmasson. E, nonostante le espressioni, si riferisce al +46 dell'andata su Avellino. A fianco Juan Fernandez, in dubbio. Sottop Hrvoje Peric, a casa

Il tecnico Vucinic promette massimo impegno al pubblico per farsi perdonare la sconfitta di Pesaro. «Siamo stati arroganti»

La Sidigas chiama a raccolta i tifosi «Momento critico, ne usciremo»

Lorenzo Gatto

Nenad Vucinic chiama a raccolta il popolo irpino. Questa sera al PalaDelMauro, contro Trieste, Avellino gioca una partita fondamentale per il suo futuro. Reduce dalla sconfitta di Pesaro, la Sidigas non può permettersi ulteriori passi falsi per non vedersi scivolare di mano l'obiettivo play-off. «A poche gare dal termine della stagione regolare- sottolinea Vucinic- la situazione è particolare perchè ci sono solo due squadre, Milano e Venezia, che sono già tranquille. Tutte le altre lottano per arrivare nella post season o per guadagnare la salvezza. Questo significa che, come tutti hanno già sperimentato almeno una volta sulla propria pelle, non ci sono partite più semplici di altre. A noi è successo la settimana scorsa contro Pesaro dove, dopo un buon avvio di gara, abbiamo poi giocato una delle peggiori partite della nostra stagione. Siamo stati arroganti e non ci siamo impegnati come avremmo dovuto, pagandone caro il prezzo».

Una sconfitta che ha lasciato il segno nell'ambiente e che ha fatto piovere sulla squadra le critiche di una tifoseria arrabbiata. «In questa stagione- continua Vucinic- ne abbiamo passate tante eppure siamo ancora qui. Abbiamo avuto tanti problemi sia dentro che fuori dal campo, ma adesso è il momento che ciascuno di noi faccia un passo avanti, individualmente parlando. La nostra posizione in classifica fa sì che i nostri giocatori meritino tutto il rispetto possibile per come hanno affrontato tutto quello che ci è capitato in stagione».

Da qui l'appello a un pubblico chiamato a stringersi attorno alla sua squadra. «Questa settimana affronteremo due squadre forti, Trieste e Sassari, che sono in buona forma e dovremo dimostrare determinazione, impegno e qualità- conclude il tecnico irpino-. Siamo in una situazione critica e tutti devono capirlo, anche all'interno del club. Mi appello ai nostri tifosi affinché vengano a sostenerci: ci impegneremo al massimo. Sappiamo che Trieste sta giocando molto bene ma crediamo che con la giusta intensità e il giusto impegno possiamo portarla a casa».

La classifica: Milano 38 punti, Venezia 34, Cremona 32, Brindisi 30, Avellino 28, Varese e Trento 28, Trieste, Sassari, Cantù 26, Bologna, Brescia 24, Torino, Pesaro, Reggio Emilia 14, Pistoia 12. —

L'INIZIATIVA

Le magliette dell'orgoglio: richieste a quota 1251 valgono oltre 37 mila euro

Continua a salire il bilancio della vendita delle magliette "siAMO Trieste". Ieri sono state raggiunte le 1251 prenotazioni per una cifra di 37880 euro. Sono cinque le opzioni per l'acquisto: 20, 50, 100, 500 e 1000 euro. L'iniziativa continua e da venerdì sarà possibile ritirare le magliette alle casse dell'Allianz Dome. L'invito da parte della Pallacanestro Trieste è di indossarle in occasione della partita di domenica contro i reggiani per colorare di rosso l'impianto e dare un forte segnale di orgoglio e appartenenza.

Calcio serie C

ALABARDATI IN CALO

L'Unione riparte da zero e non può più sbagliare

Un punto in due trasferte, a Gubbio poca concentrazione e seconda piazza a rischio. Pavanel ha il compito di serrare le fila

Ciro Esposito

TRIESTE. Due trasferte consecutive nelle quali, pur con diversi sviluppi delle partite, è arrivato un solo punto non cancellano quanto di buono fatto dalla Triestina. Ma la verità nuda e cruda è che adesso si deve ricominciare da zero. Non c'è più il sogno di raggiungere la vetta che forse ha funzionato nel post sconfitta nel derby, e non c'è nemmeno da difendere una rendita di posizione sul secondo posto (e attenzione dietro anche alla rimonta di Sudtirol e Imolese). La piazza d'onore diventa un obiettivo da conquistare e l'obiettivo sarà centrato soltanto se l'Unione dimenticherà in fretta l'immeritata sconfitta di Imola e soprattutto la prestazione davvero opaca di Gubbio. La reazione finale e il pareggio è frutto dell'orgoglio che questa squadra ha sempre dimostrato ma anche degli errori degli eugubini rigore in primis. Perché l'assedio finale è figlio della scelta di gettare sul campo tutte le armi a disposizione con la forza della disperazione. Sul piano tattico, dell'attenzione e del gioco l'Unione ha fatto dei passi indietro. Pavanel lo sa bene e dopo la gara del Barbetti non sapeva spiegarsele.

Il tecnico veneto dovrà capirlo in fretta e trasmetterlo ai suoi ragazzi perché mancano quattro gare al termine della regular season e questa squadra è forte, ha potenzialità e un pubblico caldo che rivendica il diritto a vedere questa Triestina partire nei play-off in pole-position.

A Gubbio è emerso in modo chiaro quell'antico difetto di atteggiamento nell'affrontare le formazioni meno attrezzate che aveva caratterizzato il girone d'andata degli alabardati e che nel ritorno era stato nascosto. Sì perché sintomi leggeri di quella malattia erano affiorati a Verona, in casa con l'Albinoleffe e anche a Gorgonzola. L'utilizzo di Costantino, la forma di Granoche, le accelerazioni di Petrella e Mensah sembravano aver cambiato volto alla Triestina. Ma non si tratta solo di aggredire l'avversario quando questo pensa più ad occupare gli spazi (come ha fatto la squadra di Galderisi) che a creare occasioni. Si tratta di giocare con concentrazione, di non fare errori e di sfruttare al massimo anche i calci piazzati. Quando l'avversario propone un ritmo sincopato l'Unione tende ad avere cali di tensione. Il tutto va ben oltre l'errore clamoroso di Boccanera che senza dubbio non aiuta. Insomma specie nel finale di un torneo logorante, quando la posta in palio diventa pesantissima per entrambi, non bisogna andare per il sottile.

> È emerso il vecchio vizio di andare in difficoltà con squadre che si difendono

Questo è il compito di Pavanel e del suo staff in primis e una spinta può arrivare dai giocatori di maggiore esperienza. Perché nelle ultime quattro partite l'Unione deve imporsi a tutti i costi nelle due partite casalinghe proprio contro squadre rognose come Fermana (che ha poco da chiedere) e Teramo (che invece deve evitare i play-out). Nel mezzo c'è la sfida della verità a Salò. È un big-match decisivo che sarebbe stato meglio giocare con un margine. Invece la gara in riva al Garda sarà da affrontare come una finale play-off. E lo stesso accadrà nell'ultima trasferta di Fano.

Forse è meglio così per una Triestina che non ha nel suo dna la gestione delle situazioni anche favorevoli. Ma tutti devono essere consapevoli che a questo punto gli errori sono fatali. —

Davis Mensah è alla ricerca della forma migliore dopo l'infortunio muscolare che lo fermato per tre settimane

IL PROTAGONISTA

Mensah: «Non sono ancora al 100% Con le piccole facciamo sempre fatica»

Guido Roberti

TRIESTE. Saggio in vista del finale analizzare gli errori contenuti nel bicchiere mezzo vuoto. Prezioso valorizzare le risorse contenute in quello mezzo pieno. Uno dei fattori positivi che identifica la Triestina è la capacità, anche nelle situazioni quasi compromesse, di risalire la china e risorgere grazie al contributo di chi subentra dalla panchina. Poche squadre in C possono permettersi di lanciare nella mischia la furia di Mensah o il piede di Hidalgo, altre volte era toccato a Petrella o ad altri spezzare l'inerzia. A Gubbio dopo 60 minuti impalpabili, le mosse azzeccate di Pavanel sono state l'inserimento di Hidalgo e il 3-4-1-2. L'argentino ha cambiato la gara e chissà che anche Costantino, con il semplice apporto del Niño, avrebbe giocato una gara diversa sulle verticali. Di certo, l'altro volto che ha cambiato la gara è quello di Mensah. Tante fiammate, la carica di chi ha fame di rientro e la solidarietà per il compagno Boccanera dopo lo svarione grave costato l'1-0.

«Voglio stare vicino a Pierpaolo perché gli errori fanno parte del calcio. Nel primo tempo era una partita da 0-0, il Gubbio ha avuto la fortuna di sbloccare la gara, poi abbiamo preso il 2-0. Il mister ha chiamato Hidalgo e me per cercare di dare una mano alla squadra, e per fortuna ci siamo riusciti. Siamo tutti importanti in questa squadra, stiamo facendo qualcosa di importante ed è bello farne parte».

Il ruolo di Davis, sul quale il tecnico non ha mai avuto dubbi sulle capacità da punta.

«Da quando è arrivato Pavanel mi dice che potrei fare la prima o seconda punta, io non ci credo più di tanto questo è vero, perché con i miei strappi preferirei giocare più da esterno però gioco dove mi mette lui. Ora rientro da un infortunio, sto recuperando la forma ma non sto ancora bene al 100%».

Errori che sembravano dimenticati e difficoltà a sbloccare con le medio-piccole. Una analisi?

«E' il nostro punto debole giocare con squadre che dispongono del 5-3-2. Con il Gubbio facciamo sempre fatica, e con le squadre di bassa classifica. Ma niente è perduto e finché la matematica non ci condanna noi ci crediamo». —

CHAMPIONS LEAGUE

La Juve riabbraccia CR7 Per l'Ajax sarà convocato ma non è certo sia tra gli undici

TORINO. Ronaldo e Douglas Costa sì, Emre Can verso il no. Massimiliano Allegri sfoglia la margherita in vista della partenza per l'Olanda e si ritrova con due pedine fondamentali in più per il primo round dei quarti di finale di Champions League con l'Ajax, domani sera ad Amsterdam.

CR7 ha dunque pienamente recuperato dal problema al flessore della coscia destra e si è nuovamente allenato alla Continassa insieme al resto dei compagni. A questo punto in dubbio c'è solo il suo eventuale impiego dal 1', non più la convocazione. E ad Amsterdam, dopo oltre due mesi lontano dai radar, si dovrebbe rivedere anche Douglas Costa, infortunatosi nel match di campionato del 2 febbraio contro il Parma e tornato a disposizione proprio nel momento clou della stagione dopo una serie di ricadute che ne hanno fatto slittare più volte il rientro in campo.

Se il settore offensivo della Juve si rimpolpa in un colpo solo, la coperta invece rischia di diventare corta da metà campo in giù. La probabile assenza di Emre Can, che non ha smaltito la distorsione alla caviglia rimediata nella gara contro il Milan, toglie un jolly di sicuro affidamento ad Allegri, che verosimilmente avrebbe puntato sul tedescone - tra gli uomini più in forma in rosa - a centrocampo o in alternativa come difensore aggiunto (come avvenuto a Torino contro l'Atletico Madrid) in una retroguardia a tre.

La Juve, nell'attesa di festeggiare l'ottavo scudetto consecutivo (sabato basta un pareggio contro la Spal), guarda comunque con fiducia ed entusiasmo all'appuntamento europeo. Merito dei risultati dell'ultimo periodo, della forma generale della squadra e soprattutto del rientro in gruppo del cinque volte Pallone d'Oro, pronto a riprendersi sulla spalle la Vecchia Signora dopo l'ultima magica notte di Champions, la più bella dal suo sbarco a Torino.

IL PROGRAMMA

Questa sera alle 21 Tottenham-Machester City e Liverpool-Porto. Domani alle 21 Manchester United-Barcellona e Ajax-Juventus. Le gare di ritorno si giocano il 16 e il 17 aprile. —

SERIE A

Tre gol contro il Chievo e il Bologna ora respira

BOLOGNA. Due rigori nel secondo tempo al 30' e al 33', trasformati da Pulgar e il gol di Dijks al 44': così il Bologna batte il Chievo nell'ultima partita del turno in serie A.

LA CLASSIFICA

Juventus 84 punti; Napoli 64; Inter 57; Milan e Atalanta 52; Roma 51; Lazio* 48; Torino 46; Sampdoria 45; Fiorentina 39; Cagliari 36; Sassuolo 35; Parma e Genoa 34; Spal e Udinese* 32; Bologna 30; Empoli 28; Frosinone 23; Chievo 11 (-3). (Lazio e Udinese una gara in meno)

PROSSIMO TURNO

Sabato: alle 15 Spal-Juventus; alle 18 Roma-Udinese; alle 20.30 Milan-Lazio. Domenica: alle 12.30 Torino-Cagliari; alle 15 Fiorentina-Bologna, Sampdoria-Genoa, Sassuolo-Parma; alle 18 Chievo-Napoli; alle 20.30 Frosinone-Inter. Lunedì alle 20.30 Atalanta-Empoli. —

PATTINAGGIO

Stibilj al debutto stagionale ai Regionali vince e incanta

L'iridata domina nella Coppia Danza con lo storico partner bolognese Bassi
Tra i Cadetti affermazione dei fincantierini Altieri Degrassi-Miceli

Riccardo Tosques

TRIESTE. Prima gara stagionale per la pluricampionessa mondiale Silvia Stibilj. L'atleta del Pattinaggio Artistico Triestino è scesa in pista al PalaPikelc di Opicina per affrontare i campionati regionali di Coppia Danza-categoria Seniores.

Stibilj assieme allo storico partner bolognese Andrea Bassi (Progresso Fontana) si è aggiudicata il titolo totalizzando il punteggio di 132.200 grazie anche al nuovo disco basato sulle musiche di Romeo e Giulietta. Alle loro spalle si sono piazzati i fincantierini Stefano Piccolo e Camilla Brusa (114.600), terzi i pordenonesi Francesco Comin e Denise Martin del Pattinaggio Artistico San Vito.

Nella categoria Juniores ottima prova per Mattia Barbieri e Sara Benes. I due atleti del Pattinaggio Artistico Pieris hanno vinto la gara piazzandosi davanti a Nicolò Bolpet (Fiumicello) e Alessia Bon (Corno). Terzi i fiumicellesi Giuseppe Abbagnato e Vanessa Gobbo.

Silvia Stibilj e Andrea Bassi

Negli Jeunesse vittoria in solitaria per Jacopo Libanore e Chiara De Luca (Fincantieri), nei Cadetti titolo regionale ai fincantierini Gherardo Altieri Degrassi e Beatrice Miceli.

> Nel libero seniores medaglia d'argento alla triestina Maronese del Polet

SINGOLO

Nelle gare di libero, dai Seniores ai Cadetti, è stato utilizzato per la prima volta il nuovo sistema Roll-Art per il conteggio dei punteggi. Nella categoria Seniores medaglia d'argento per Pamela Maronese (Polet). Nelle Juniores oro a Zoe Cattarin (Aquileiese) e bronzo per Agnese Beatrice Castello (Vipava). Nelle Jeunesse vince Elisa Gregoretti (Aquile Biancorosse), bronzo a Vida Cotic (Vipava), nel maschile titolo in solitaria per Stefan Tomsic (Vipava). Nei Cadetti femminile argento per Giulia Bonvicini (Polet) e bronzo ad Anna Stern (Apa). Nei Cadetti maschile vittoria di Riccardo Pizzin (Aquile Biancorosse) davanti ad Adam Nicolas Cozzes (Gradisca). Vecchio sistema di calcolo con il White invece per le altre categorie. Negli Allievi B femminile il titolo regionale viene conquistato da Nina Dazzara (Polet), medaglia d'argento per Alessia Glessi (Vipava), bronzo per Beatrice Rebek (Pat). Nei B maschile medaglia d'oro per Giovanni Terlati (Ronchi) sia nel libero che in combinata. Negli Allievi A femminile vittoria per Sani Gregori (Polet) mentre sale sul podio per il bronzo Martina Sturli (Apa). Nel gruppo A maschile seconda piazza ad appannaggio di Kevin Zenic (Apa).

SOCIETÀ

Infine, per quanto riguarda le classifiche di società, dietro al Roller Skate Manzano (24 punti), vincitore della competizione, si sono piazzati a pari merito con 22 punti il Polet e la Fincantieri.—

VELA

Al Princesa Sofia in Spagna equipaggi azzurri sottotono I risultati dei triestini

Guido Barella

TRIESTE. Va in archivio il primo grande appuntamento internazionale della stagione velica, il trofeo Princesa Sofia a Palma di Maiorca con la vela italiana sul podio solo nei Nacra 17 con la coppia Vittorio Bissaro e Maelle Frascari (Fiamme Azzurre/Aniene). «Nelle altre classi – ha commentato il presidente federale Francesco Ettorre – abbiamo incontrato delle difficoltà: era la prima regata dopo un intenso inverno di allenamenti e faremo il punto con la direzione tecnica, ma non dobbiamo essere allarmati, solo realisti. I ragazzi non hanno regatato come ci si aspettava e questo è un dato di fatto, ma la stagione è lunga e siamo solo all'inizio».

Non dimentichiamo l'importanza della stagione appena iniziata, la stagione preolimpica sulla strada di Tokio 2020 con barche ancora da qualificare e un team azzurro tutto da designare nei suoi singoli elementi. Il tutto per cercare il riscatto a cinque cerchi dopo le delusioni di Rio.

Quanto ai velisti del Golfo questi i loro risultati in Spagna. 470 M: 47) Maria Vittoria Marchesini e Bruno Festo (SV Barcola e Grignano/LNI Mandello del Lario). 49erFX: 20) Carlotta Omari e Matilda Distefano (Sirena CN Triestino/Soc.Triestina Vela). 30) Maria Ottavia Raggio e Jana Germani (CV La Spezia/Sirena CN Triestino). 34) Francesca Bergamo e Alice Sinno (YC Adriaco/Marina Militare). Laser Standard: 20) Giovanni Coccoluto (Guardia di Finanza), 170) Elia Stocco (SC Pietas Julia). Laser Radial: 33) Carolina Albano (Reale YCC Savoia). Nacra 17: 19) Lorenzo Bressani e Cecilia Zorzi (CC Aniene/Marina Militare).—

PUGILATO

Nel Memorial Slaico i giovani Troiano e Staffa conquistano il pass per la finale di sabato

Francesco Cardella

TRIESTE. Un plauso per Borisav Pajkic e un timbro per la finale per Manuel Troiano e Gabriele Staffa. Sono i maggiori risultati ottenuti da pugili triestini sulla ribalta della seconda edizione del Memorial "Stelio Slaico", la manifestazione organizzata dal Club Sportivo Trieste Pugilato quale tributo alla memoria dello storico dirigente societario, evento andato in scena al Palasport di Chiarbola e quest'anno abbinato agli incontri targati Torneo nazionale di Elite, valido per Campionato Regionale di Elite 2° Serie, circuito esteso anche alla partecipazione di atleti dal Veneto e dal Trentino. In tale ottica, la due giorni ha premiato Manuel Troiano, pugile in forza alla Grupp's Trieste, in lizza nei 69 kg e vittorioso (sulla distanza delle 3 riprese da 3) contro Zacaria El Halchimi, della scuderia Merano Thunders, una affermazione giunta ai punti e che vale ora l'accesso in finale, in programma sempre a Trieste il prossimo sabato, nell'ambito della riunione multidisciplinare organizzata al PalaChiarbola. Una poltrona per la finale anche per Gabriele Staffa (Ardita Trieste) vittorioso ai punti nel derby contro Marco Margiotta (Planets Fighters Monfalcone) valido per gli 81 kg. Si ferma invece in semifinale il percorso di Gaspare Arcillesi, anche egli della Grupp's ma votato agli 81 kg, vittorioso ai punti contro il meranese Harsa ma fermato poi sulla via della finale dal trentino Andrea Bonaccorso. Titolo regionale invece per Daniel Avancini (75 kg) della Rovereto Boxe, a segno ai punti nella finale secca contro Andreas Vinatzer. La scuola triestina di boxe si prende de qualche altra soddisfazione, anche nell'ambito dei match fuori dal cartellone del campionato regionale. E' il caso di Luca Chiancone (Sportivo Trieste) che si prende la sua bella rivincita nei 69 kg contro il veneto Abdelraham, o di Massimiliano Stevich (Boxing 2006, Youth 75 kg) ai punti su Manzocco (Praino Team). In luce soprattutto Borisav Paikic, pugile del Club Sportivo, premiato quale "miglior pugile della serata" in virtù del franco successo ai danni di Edwin Dokla (Rovereto Boxe) per la categoria 81 kg.

IPPICA

Nel centrale di Montebello il favorito è America Spritz

Ugo Salvini

TRIESTE. Montebello torna all'ordinaria amministrazione, dopo la scoppiettante ripresa dell'attività fatta segnare dalla due giorni dello "Jegher". Sette le corse in programma (inizio alle 15.15) con il clou, per tre anni, alla quinta.

Sette anche al via, alla pari sul miglio. America Spritz si presenta il gran spolvero e con il 3 sul dorso, un buon numero dietro l'autostart. Controfavorita è Artegna Jet, col 2, ma c'è molta attesa anche per l'esordio triestino di Suzuki Kp, cavallo austriaco che sarà alle guide di uno dei driver più in forma del periodo, Paolo Scamardella. Alla quarta, il sottoclou, sempre coi tre anni, ma di qualità inferiore e sul doppio chilometro. Antigua Jet è chiamata all'appello dopo numerosi piazzamenti, ma dovrà guardarsi da Amstel Mail, col 7 (ancora Scamardella in regia), Albachiara La e Amalfi Dei Greppi. Ad aprire le ostilità aranno i gentleman, in sediolo agli anziani, in questo caso di minima. Doverosa la prima segnalazione per Zipper Kronos, poi proviamo con Zeus Rg e Zeno Pf. Favoriti. 1.a c.: Zipper Kronos, Zeus Rg, Zeno Pf. 2.a c.: Zingrid Bigi, Zanzibar Bi, Zug Dei Greppi. 3.a c.: Unicum bigi, Val Di Sole, Violet Vik. 4.a c.: Antigua Jet, Amstel Mail, Amalfi Dei Greppi. 5.a c.: America Spritz, Suzuki Kp, Artegna Jet. 6.a c.: Sarkozy Luis, Bear Glide, Urus Caf. 7.a c.: Varden Baba, Titan Como, Upsala Jet.

BASKET

Il Santos blinda la terza piazza Per l'Interclub festa salvezza

Guido Roberti

TRIESTE. Il Santos blinda il terzo posto. Per Interclub Muggia all'overtime arriva la vittoria e la festa salvezza.

Verdetti importanti emergono dalla penultima giornata del girone Usaj.

Blindati da tempo il primo posto del Breg e il secondo di Cervignano, il Santos si assicura il terzo grazie al successo nello scontro diretto contro l'Alba, mentre l'Interclub Muggia, battendo Monfalcone al supplementare, festeggia la salvezza diretta lasciando dunque all'Alma decima posizione e play-out. Con le prime otto già qualificate ai play-off, restano in ballo le posizioni dal quarto al settimo posto.

Poca storia in Breg-Kontovel, con la squadra di Juric che schianta gli ospiti 84-49 (Grimaldi 16, Zgur 12).

Ad Altura posta in palio elevata con il R.B.M. Project Santos che partiva dalla vittoria di un punto all'andata a Cormons. La squadra di Andrea Gregori non si è distratta e ha portato a casa due punti (68-56) che consentiranno di sfidare la sesta del girone Anedi con il fattore campo favorevole (Girotto 17).

Cinque minuti di overtime fanno esultare l'altro Gregori, Franco, e la truppa dell'Interclub.

Il successo 66-65 sulla Pm certifica il nono posto, i rivieraschi infatti pur riposando all'ultimo turno sono irraggiungibili dall'Alma penalizzata dallo scontro diretto sfavorevole.

Di Tonut (13) il canestro salvezza. Ai biancorossi dell'Alma non è bastato vincere a Gradisca 58-54 (Arnaldo e Sala 13), nel recupero della quinta del girone di ritorno era arrivata la sconfitta contro il Basket 4 Trieste 64-46 (Perotti L 16, Arnaldo 20).

E proprio la squadra di Ciacchi si rimette in corsa per migliori posizioni dovendo ancora recuperare la gara con Grado (si gioca domani all'Allianz Dome) prima dell'ultimo atto a Cormons.

Vittoria del San Vito. Steso il Cus 63-56 (Viller 20, Martinuzzi 17), il successo vale l'aggancio a Gradisca, anche se un punto di differenza penalizza i triestini negli scontri diretti.

Classifica: Breg 46; Cervignano 36; R.B.M. Project Santos 32; Alba 28; Pm, Kontovel 26; Basket 4 Trieste 24; Cus 20; Interclub 18; Pall Ts 16; Gradisca, San Vito 10; Grado 4.—

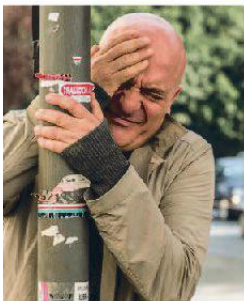
Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Le Meraviglie - La Penisola dei tesori
RAI 1, ORE 21.25
L'ultima puntata parte da una gemma incastonata tra le colline delle Marche, Urbino. Poi Alberto Angela fa tappa sul Monte Bianco per poi scendere a Lecce, perla del Salento, in compagnia di **Giuliano Sangiorgi**.

Il segreto
RETE 4, ORE 21.25
Fernando chiede a Gonzalo (**Jordi Coll**) di farlo parlare con Maria affinché possa chiederle perdono per tutto il male che le ha causato, ma lui gli nega la possibilità.

Moglie e marito
CANALE 5, ORE 21.20
Sposati da dieci anni e in piena crisi, il neurochirurgo Andrea e l'attrice Sofia (**Kasia Smutniak**) pensano al divorzio. Ma un esperimento dell'uomo cambia tutto.

Miracle Workers
ITALIA 1, ORE 1.05
Mancano solo tredici giorni alla fine del mondo. Intanto, Craig (**Daniel Radcliffe**) ed Eliza provano svariati metodi per far innamorare Sam e Laura, ma tutto sembra inutile.

Confusi e felici
RAI MOVIE, ORE 21.10
Marcello (**Claudio Bisio**) è uno psicanalista che esercita la professione senza vocazione in uno studio di Roma. Quando scopre di soffrire di una rara malattia agli occhi, decide...

RAI 1
6.30 Tg1
6.40 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati
6.45 UnoMattina Attualità
9.55 Tg1
10.00 Storie italiane Attualità
11.30 La prova del cuoco Cooking Show
13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show
15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.30 Tg1
16.40 Tg1 Economia Rubrica
16.50 La vita in diretta Attualità
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show
21.25 Meraviglie - La penisola dei tesori Doc.
23.50 Porta a porta Attualità
1.20 Tg1 - Notte
1.55 Sottovoce Attualità
2.25 Italia: viaggio nella bellezza Doc.
3.20 Applausi. Teatro e Arte
4.35 Da Da Da Videoframmenti
5.15 RaiNews24

RAI 2
7.05 Natale ad Heartland Film Tv per famiglie ('10)
8.30 Tg2
8.40 Madam Secretary Serie Tv
9.25 Sereno variabile - 40 anni insieme Rubrica
10.00 Tg2 Italia Rubrica
10.55 Tg2 Flash
11.00 Rai Tg Sport - Giorno
11.10 I fatti vostri Varietà
13.00 Tg2 Giorno
14.00 Detto fatto Tutorial Tv
16.35 Castle Serie Tv
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2
18.30 Rai Tg Sport Sera Rubrica
18.50 Hawaii Five-0 Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Il collegio DocuReality
23.30 Giovani e... DocuReality
0.35 ... e ora parliamo di Kevin Film thriller ('11)
2.20 Blue Bloods Serie Tv
3.00 Piloti Sitcom
3.15 Cut Videoframmenti

RAI 3
6.00 RaiNews24
7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno Regione
8.00 Agorà Attualità
10.00 Mi manda Raitre Attualità
10.45 Tutta salute Rubrica
11.30 Chi l'ha visto? 11.30
12.00 Tg3
12.25 Tg3 Fuori Tg Attualità
12.45 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
15.10 Tg3 LIS
15.15 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
15.20 Tg3 #Stavolta voto
15.30 Doc Martin Serie Tv
16.15 Aspettando Geo Doc.
17.00 Geo Rubrica
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Non ho l'età Doc.
20.45 Un posto al sole Soap Opera
21.20 #cartabianca Attualità
24.00 Tg3 Linea notte Attualità
1.05 Save the date Rubrica
1.35 RaiNews24

RETE 4
6.55 Hazzard Serie Tv
9.00 Carabinieri 4 Miniserie
10.20 Un detective in corsia Serie Tv
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Hamburg distretto 21 Serie Tv
16.50 Sfida nell'Alta Sierra Film western ('62)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Fuori dal coro Attualità
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Il segreto Telenovela
22.30 Una vita Telenovela
23.30 Confessione Reporter
0.40 L'anima gemella Film commedia ('03)
2.20 Tg4 Night News
2.40 Stasera Italia Attualità
3.55 Il castello dalle porte di fuoco (1ª Tv) Film ('71)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Mattino Cinque Attualità
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Uomini e donne People Show
16.10 Grande Fratello Real Tv
16.20 Amici Real Tv
16.30 Il segreto Telenovela
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità
18.45 Avanti un altro! Quiz
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.20 Moglie e marito (1ª Tv) Film commedia ('17)
23.30 Tg5 Notte
0.10 Un disastro di ragazza Film commedia ('15)
2.30 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza
2.55 Uomini e donne People Show

ITALIA 1
7.45 Magica, magica Emi Cartoni
8.10 Piccoli problemi di cuore Cartoni
8.35 Chicago Fire Serie Tv
10.30 Chicago P.D. Serie Tv
11.25 Chicago Justice Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Simpson Cartoni
15.00 The Big Bang Theory Sit
15.30 Mom Sitcom
16.00 The Middle Sitcom
16.30 Due uomini e mezzo Sit
17.25 La vita secondo Jim Sitcom
18.20 Mr. Bean Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.00 Grande Fratello Real Tv
19.20 Sport Mediaset Rubrica
19.45 CSI New York Serie Tv
20.35 CSI Serie Tv
21.25 Le lene Show
1.05 Miracle Workers Serie Tv
1.35 Trial & Error Serie Tv
2.05 Studio Aperto-La giornata
2.20 Sport Mediaset Rubrica
3.00 Batman: The Brave and the Bold Cartoni

LA 7
6.00 Meteo Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira Rubrica
13.30 Tg La7
14.15 Tagadà Attualità
16.20 The District Serie Tv "Un poliziotto a Washington" "Panni sporchi"
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv "Ricordi dal passato"
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 diMartedì Attualità
0.50 Tg La7
1.00 Otto e mezzo Attualità
1.40 L'aria che tira Rubrica
4.00 Tagadà Attualità

TV8
14.15 La mia ossessione Film drammatico ('17)
16.00 La tata dei desideri Film Tv sentimentale ('08)
17.45 Vite da copertina Rubrica
18.30 Pupi e fornelli
19.30 Cuochi d'Italia
20.30 Guess My Age - Indovina l'età Game Show
21.30 Trappola in fondo al mare Film azione ('05)
23.30 Rocky II Film drammatico ('79)

NOVE
16.00 Il delitto della porta accanto Real Crime
17.00 Il delitto della porta accanto Real Crime
18.00 Airport Security Spagna
18.30 Camionisti in trattoria Real Tv
20.20 Boom! Game Show
21.25 Matilda 6 mitica Film commedia ('96)
23.30 Cucine da incubo Italia Real Tv

20 (20)
8.40 The Last Ship Serie Tv
10.35 Chicago Fire Serie Tv
11.25 The Big Bang Theory Sit
12.15 Gotham Serie Tv
14.00 The Mentalist Serie Tv
15.55 The Last Ship Serie Tv
17.35 Gotham Serie Tv
19.20 Chicago Fire Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Sit
21.00 Giustizia privata Film thriller ('09)
23.15 Cobra Film azione ('86)
1.05 Hemlock Grove Serie Tv
1.55 Highlander Serie Tv

RAI 4 (21)
8.10 Senza traccia Serie Tv
9.45 Criminal Minds Serie Tv
11.20 Elementary Serie Tv
12.50 24 Serie Tv
14.20 Criminal Minds Serie Tv
15.55 Just for Laughs
16.10 Senza traccia Serie Tv
17.35 Elementary Serie Tv
19.00 The Americans Serie Tv
20.45 Just for Laughs
21.10 Vikings Serie Tv
22.50 The Last King Film avventura ('16)
0.35 Wonderland Rubrica

IRIS (22)
7.55 Il velo dipinto Film drammatico ('06)
10.30 Metti una sera a cena Film drammatico ('68)
13.00 Beatrice Cenci Film ('69)
15.10 Il barbiere di Rio Film ('96)
17.25 Banzai Film comico ('97)
19.15 Renegade Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 I cowboys Film western ('72)
23.40 In nome di Dio Film western ('48)

RAI 5 (23)
15.55 The Art Show Lo spettacolo dell'arte
16.40 Wild Canarie Doc.
17.30 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.
18.25 Save the date Rubrica
18.40 Rai News - Giorno
18.45 Money Art Rubrica
20.30 The Art Show Lo spettacolo dell'arte
21.15 Hysteria Film commedia ('11)
22.50 Nat King Cole: Afraid of the Dark Doc.

RAI MOVIE (24)
10.10 Cara sposa Film ('77)
12.00 Monte Walsh - Il nome della giustizia Film ('03)
14.05 Promised Land Film drammatico ('12)
15.55 Il grande paese Film ('58)
18.55 La vendetta è un piatto che si serve freddo Film western ('71)
20.40 Il circo è fallito Corto
21.10 Confusi e felici Film commedia ('14)
23.00 Latin lover Film commedia ('15)

RAI PREMIUM (25)
10.30 Tutto può succedere 2 Serie Tv
12.20 Donna detective Serie Tv
14.15 La ladra Miniserie
16.10 La signora del West Serie Tv
17.50 Il capitano Maria Miniserie
19.35 La mafia uccide solo d'estate Serie Tv
21.20 Blue Bloods Serie Tv
23.40 Zoom! Rubrica
0.10 Purché finisca bene Piccoli segreti, grandi bugie Film Tv ('16)

CIELO (26)
12.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Doc.
13.00 Buying & Selling Doc.
14.00 MasterChef Italia 5
16.15 Fratelli in affari Doc.
17.00 Buying & Selling Doc.
18.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Doc.
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 Stregata dalla luna Film commedia ('87)
23.15 Whores' Glory Film documentario ('11)

PARAMOUNT (27)
9.30 Le sorelle McLeod Serie Tv
11.30 La casa nella prateria Serie Tv
13.30 Cassandre 2 - La scuola è finita Film Tv crime ('16)
15.10 Padre Brown Serie Tv
17.10 Giudice Amy Serie Tv
20.10 Vita da strega Serie Tv
21.10 La mia super ex-ragazza Film commedia ('06)
23.00 Sbucato dal passato Film commedia ('99)
0.50 Sesso, bugie e... difetti di fabbrica Film comm. ('09)

TV2000 (28)
15.20 Siamo Noi Attualità
16.00 Terra nostra Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000 / Tg Tg
21.05 Oliver! Film musicale ('68)
23.45 Retroscena - I segreti del teatro Rubrica
0.25 L'ora solare Talk Show

LA7 D (29)
6.00 Tg La7
6.10 The Dr. Oz Show
8.45 I menù di Benedetta
12.50 Cuochi e fiamme
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 I menù di Benedetta
20.25 Cuochi e fiamme Game Show
21.30 Private Practice Serie Tv
0.50 La Mala EducaXXXion Talk Show
2.10 The Dr. Oz Show

LA 5 (30)
11.35 Il segreto Telenovela
13.40 Cambio casa, cambio vita! Real Tv
16.00 Hart of Dixie Serie Tv
17.55 Dr. House - Medical Division Serie Tv
19.50 9 mesi e poi DocuReality
19.55 Uomini e donne People Show
21.25 Grande Fratello Reality Show
2.00 Cambio casa, cambio vita! Real Tv
3.45 Divina cocina

REAL TIME (31)
12.55 Cortesie per gli ospiti Real Life
13.55 Amici di Maria De Filippi
14.55 Primo appuntamento Dating Show
16.10 Abito da sposa cercasi
18.10 Cortesie per gli ospiti Real Life
21.10 Primo appuntamento Dating Show
22.25 Il salone delle meraviglie
23.25 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli Real Tv

GIALLO (38)
6.35 Murder Book - Crimini irrisolti Real Crime
8.35 Law & Order Serie Tv
10.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
12.35 Fast Forward Serie Tv
14.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.25 Law & Order Serie Tv
21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv
23.05 Vera Serie Tv
1.00 Murder by Numbers Real Crime

TOP CRIME (39)
6.30 Murder in the First Serie Tv
8.05 Bones Serie Tv
9.45 Monk Serie Tv
11.40 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
13.35 Rizzoli & Isles Serie Tv
15.25 Bones Serie Tv
17.15 Monk Serie Tv
19.15 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.10 Chicago P.D. Serie Tv
22.50 CSI New York Serie Tv
0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

DMAX (52)
6.00 Affare fatto! DocuReality
7.20 Airport Security Spagna DocuReality
9.10 Nudi e crudi Real Tv
12.00 Cucine da incubo USA Real Tv
14.00 Banco dei pugni Doc.
15.30 Lupi di mare DocuReality
17.30 La città senza legge Doc.
19.30 Maratona: La febbre dell'oro DocuReality
22.20 Una famiglia fuori dal mondo Real Tv
0.10 Deadliest Catch Doc.

RADIO RAI PER IL FVG
7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.05**: Presentazione programmi; **11.09**: Trasmissioni in lingua friulana; **11.19**: Radar: Cancro al seno, verso nuovi farmaci. Uomini, topi, calcolatori: visione biologica e visione artificiale. Biodiversità urbana nello Spazio MCS Sissa; **12.30**: Gr FVG; **13.29**: Casa Friuli: incontri, cultura, ambiente, società; **15**: Gr FVG; **15.15**: Trasmissioni in lingua friulana; **18.30**: Gr FVG.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.45: Gr FVG; **16**: Sconfinamenti: grande evento a Barbana (Grado) per il 90.o anniversario della morte del Venerabile Egidio Bullesi, nato a Pola.
Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; **6.59**: Segnale orario; **7**: Gr mattino; Buongiorno; segue: Calendarietto; **7.50**: Lettura programmi; **8**: Notiziario e cronaca regionale; **8.10**: Onde radioattive; **10**: Notiziario; Eureka; **11**: Studio D; **12.59**: Segnale orario; **13**: Gr; lettura programmi; Musica a richiesta; **14**: Notiziario e cronaca regionale; Music box; **14.20**: L'angolino dei ragazzi; segue Music box; **15**: Onda giovane; **17**: Notiziario e cronaca regionale; **17.10**: Rubrica linguistica; **17.30**: Libro aperto: Olga Petelin: Era forse questa la giovinezza - 9 pt; segue Music box; **18**: Incontri; **18.45**: Postni govori; **18.59**: Segnale orario; **19**: Gr della sera; **19.20**: Lettura programmi; Musica leggera slovena; **19.35**: Chiusura.

RADIO

RADIO 1
18.05 Italia sotto inchiesta
19.30 Zapping Radio1
20.55 Ascolta si fa sera
21.05 Zona Cesarini
23.05 Radio1 Beat Club
23.30 Tra poco in edicola

DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della Sera
20.00 Top Five
21.00 Say Waaad
22.00 DeeNotte
24.00 Deejay on the Road

RADIO 2
17.35 610 (sei uno zero)
18.00 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano YouTuberS

CAPITAL
14.00 Capital House
16.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 Crooners & Classics

RADIO 3
18.00 Sei gradi. Una musica dopo l'altra
19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Il Cartellone. Jazz
23.00 Radio3 Suite

M20
18.00 Sport News
18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 M20 Party
22.00 Waves
23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.10 XXxxxxxxxx Film Sky Cinema Uno
21.10 Xxxxxxx Film Sky Cinema Collection
21.05 Xxxxxxxx Film Sky Cinema Comedy
21.55 Xxxxxxx Film Sky Cinema Family

SKYUNO
18.50 B-Heroes Real Tv
19.20 Iginio Massari - The Sweetman Rubrica
20.20 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate
21.15 Cuochi d'Italia Cooking Show
22.55 MasterChef Italia Talent Show
1.25 Iginio Massari The Sweetman Rubrica

SKY ATLANTIC
13.10 Strike Back Serie Tv
14.55 Merlin Serie Tv
16.35 I Borgia - La serie Miniserie
18.30 Romanzo criminale Serie Tv
19.30 La verità sul caso Harry Quebert Miniserie
21.05 Il Trono di Spade - La storia di Arya Rubrica
21.15 Vikings Serie Tv
23.00 Gomorra-La serie Serie Tv

PREMIUM CINEMA
21.10 XXxxxxxxx Film Cinema
21.55 XXxxxxxxx Film Cinema Comedy
21.10 XXxxxxxxx Film Cinema Energy
21.05 XXxxxxxxx Film Cinema Emotion

PREMIUM ACTION
16.15 The Vampire Diaries Serie Tv
17.00 Chicago Fire Serie Tv
17.55 Fringe Serie Tv
18.45 Revolution Serie Tv
19.35 The 100 Serie Tv
20.25 The Originals Serie Tv
21.15 Arrow Serie Tv
22.00 Supergirl Serie Tv
22.50 Undercover Serie Tv

PREMIUM CRIME
16.15 The Closer Serie Tv
17.05 Cold Case Serie Tv
17.55 Chicago P.D. Serie Tv
18.45 Blindspot Serie Tv
19.30 Forever Serie Tv
20.25 Dark Blue Serie Tv
21.15 Chicago P.D. Serie Tv
22.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
23.00 Person of Interest Serie Tv

TV LOCALI

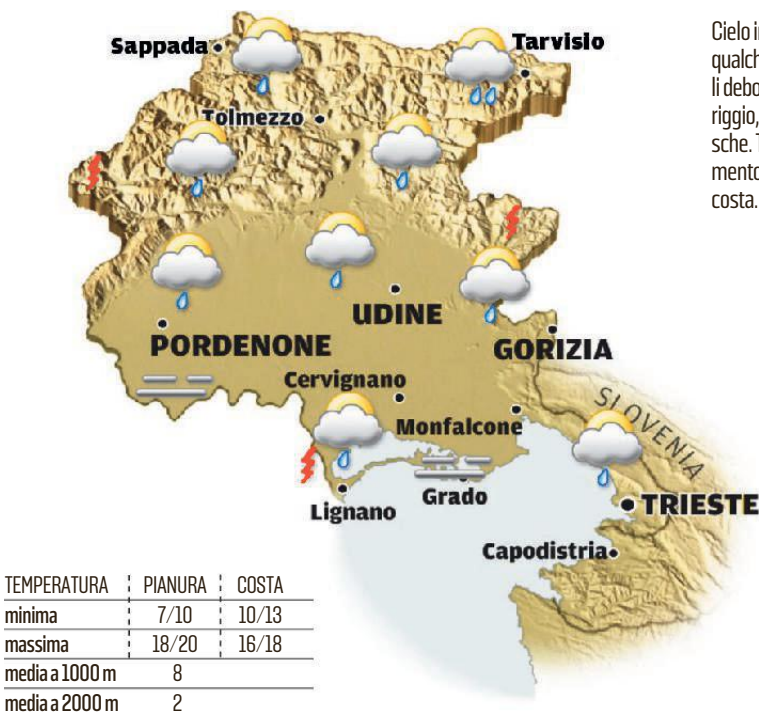
TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste!
12.30 Borgo Italia - Documentario
13.05 Musa tv
13.20 Il notiziario
13.40 Il caffè dello sport (r)
15.10 Rotocalco Adnkronos
17.00 Borgo Italia - Documentario
17.40 Il notiziario
18.00 Trieste in diretta
19.00 Il Teatro Verdi di Trieste - Due secoli di storia
19.20 Pillole di Macete
19.30 Il notiziario
20.05 Italia Economia e Prometeo
20.30 Il notiziario
21.00 Qui studio a voi stadio
23.00 Il notiziario
23.30 Trieste in diretta
00.30 Studio Telequattro (r)
01.00 Il notiziario (r)
01.30 Trieste in diretta

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera tg r F.v.g.
14.20 Tech princess
14.25 Orasuica
14.40 Est-ovest
15.00 Spezzoni d'archivio
15.50 Artevisione magazine
16.20 Zona sport
16.55 Meridiani
18.00 Programma in lingua slovena dober dan, vsak dan
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 Tuttoggi giovani
20.15 Il giardino dei sogni
21.00 Tuttoggi II edizione
21.15 A tambur battente
22.10 Tech princess
22.15 Istria e ...dintorni
22.45 Zona sport
23.15 L'appuntamento
23.45 Tg events.it

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno
poco nuvoloso
variabile
nuvoloso
coperto
sole-nebbia
pioggia debole
pioggia moderata
pioggia abbondante
pioggia intensa
pioggia molto intensa
temporale
neve debole
neve moderata
neve abbondante
nebbia
foschia
brezza
vento moderato
vento forte
vento molto forte

OGGI IN FVG

Cielo in prevalenza nuvoloso con qualche schiarita di mattina e possibili deboli piogge intermittenti di pomeriggio, localmente anche temporalesche. Temperature massime in aumento. Possibili foschie su pianura e costa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	7/10	10/13
massima	18/20	16/18
media a 1000 m	8	
media a 2000 m	2	

DOMANI IN FVG

Cielo coperto con probabili piogge sparse, in genere moderate, localmente anche temporalesche. Quota neve sui 1800 m circa.

Tendenza giovedì: Cielo in genere coperto con piogge intermittenti in genere deboli; possibili anche piogge moderate. Bora moderata o sostenuta sulla costa. Temperature in leggero calo con quota neve sui 1400 m circa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	8/10	10/13
massima	15/17	15/17
media a 1000 m	8	
media a 2000 m	1	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Piovaschi serali sul basso Piemonte, nuvoloso altrove con piogge e brevi schiarite.
Centro: Schiarite sui settori tirrenici, nuvolosità irregolare su Adriatico e Appennino con piogge.
Sud: Nuvoloso su Adriatico, Appennino e basso Tirreno con qualche pioggia. Meglio in Campania.

DOMANI

Nord: Nuvoloso con piogge, anche insistenti per gran parte della giornata.
Centro: Piogge e rovesci intermittenti. Tendenza in serata a graduale attenuazione dei fenomeni.
Sud: Pioggia lungo l'area tirrenica, meglio altrove seppur con qualche piovasco diurno.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	11,0	11,7	84%	15 km/h
Monfalcone	9,3	14,2	89%	11 km/h
Gorizia	8,4	13,9	92%	12 km/h
Udine	8,9	13,5	93%	10 km/h
Grado	11,4	12,3	91%	10 km/h
Cervignano	8,8	14,5	91%	8 km/h
Pordenone	8,6	13,1	80%	14 km/h
Tarvisio	5,9	7,3	100%	11 km/h
Lignano	12,3	13,9	85%	16 km/h
Gemona	7,6	12,0	90%	19 km/h
Piancavallo	1,1	5,5	100%	12 km/h
Forni di Sopra	5,0	8,2	88%	11 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	11,3	0,20 m
Monfalcone	quasi calmo	12,0	0,10 m
Grado	poco mosso	11,4	0,20 m
Lignano	quasi calmo	11,3	0,20 m

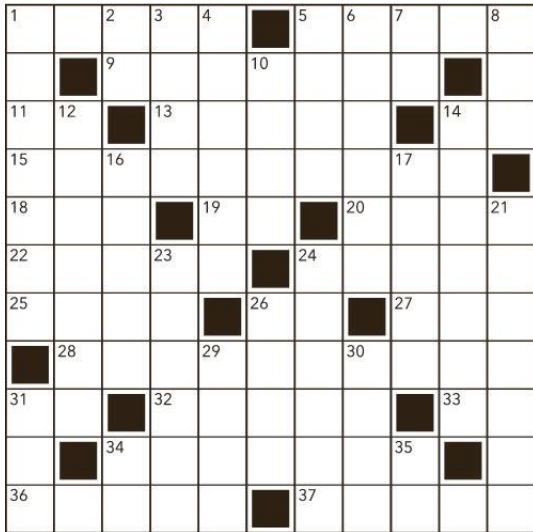
EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	10	21
Atene	12	15
Barcellona	13	17
Belgrado	10	21
Berlino	7	19
Bruxelles	8	17
Budapest	11	21
Copenaghen	5	9
Francoforte	8	19
Ginevra	7	16
Klagenfurt	5	14
Lisbona	11	16
Londra	10	16
Lubiana	6	15
Madrid	7	19
Mosca	3	10
Parigi	8	18
Praga	8	17
Salisburgo	7	12
Stoccolma	-0	2
Varsavia	6	19
Vienna	8	19
Zagabria	8	19

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	10	14
Aosta	6	18
Bari	11	15
Bologna	10	17
Bolzano	7	13
Cagliari	8	17
Catania	12	15
Firenze	6	16
Genova	11	16
L'Aquila	4	15
Messina	9	15
Milano	8	20
Napoli	9	17
Palermo	11	17
Perugia	7	14
Pescara	11	16
R. Calabria	10	15
Roma	7	17
Taranto	10	16
Torino	4	21
Treviso	7	14
Venezia	9	14
Verona	7	16

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Modello di automobile sportiva bassa - **5.** Accesso di collera - **9.** Sottili fette di pane variamente guarnite - **11.** Simbolo dell'antimonio - **13.** Michael, noto attore britannico - **14.** Una nota musicale - **15.** Catastrofe naturale violenta e improvvisa - **18.** È cavo nella siringa - **19.** Lite senza pari - **20.** La pistola dello sceriffo - **22.** La fine delle funzioni vitali - **24.** Rilievo d'altezza intermedia - **25.** Il bleso la pronuncia moscia - **26.** Poco pulito - **27.** Il nome del regista Browning - **28.** Indisponenti, provocatori - **31.** A noi - **32.** Il dolce dei compleanni - **33.** Fondo di canoa - **34.** Impegno, scrupolosità - **36.** Sono simili alle cipolle - **37.** Strutture di lancio per missili.

VERTICALI **1.** Residuo della lavorazione industriale - **2.** L'antico do - **3.** Roditore diffuso nelle foreste tropicali dell'America Centrale e Meridionale - **4.** Ercole dei greci - **5.** Sottili - **6.** L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (sigla) - **7.** La fine di settembre - **8.** Altare pagano - **10.** Un segnale del flipper - **12.** Divertimenti sfrenati - **14.** L'intervento del calciatore meritevole di punizione - **16.** Svettano sui castelli - **17.** Parecchio, assai - **21.** Annoiare, infastidire - **23.** Attrezzo per elettricisti - **24.** Un veliero elegante e veloce - **26.** Alberi da frutto - **29.** I buchi nella pelle - **30.** Bambinaia - **31.** Capitano in breve - **34.** Sigla di Siracusa - **35.** Iniziali di Moravia.

www.imagoclick.com

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;**
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;**
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
ViceDirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN 10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura dell'8 aprile 2019
è stata di 20.182 copie.
Certificato ADS n. 8578
del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
ENRICO GRAZIOLI

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Non è il momento migliore per un viaggio anche se breve, ma se proprio è necessario fatelo cercate la compagnia della persona che amate. Vi aiuterà nel risolvere un problema.

TORO
21/4 - 20/5
Potrete vivere con più intensità i vostri rapporti familiari e ritrovare un'intesa particolarmente armoniosa con il partner. Una visita inattesa movimenterà le ore pomeridiane.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Siate cauti nell'accettare inviti di persone che conoscete poco. Con il vostro malumore, che non riuscite a nascondere, creerete un'atmosfera di grande disagio in tutti.

CANCRO
22/6 - 22/7
La vita affettiva potrebbe risentire di un clima leggermente teso, provocato dalla vostra ipersensibilità che vi spingerà a criticare aspramente ogni cosa.

LEONE
23/7 - 23/8
Dovrete cercare di fare delle scelte precise, accompagnandovi a persone congeniali. In famiglia ci vuole qualche attenzione in più. Piccoli vantaggi economici.

VERGINE
24/8 - 22/9
La giornata si presenta molto scorrevole almeno per quanto riguarda gli incontri. Non impegnatevi e lasciatevi sempre una scappatoia aperta. Confusione in amore.

BILANCIA
23/9 - 22/10
L'odierna posizione degli astri vi stimola a muovervi, ad incontrare amici e conoscenti, preferibilmente in un ambiente un po' diverso dal solito. Alti e bassi in amore.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Non giova pensare al passato, fate una telefonata ed uscite. Una persona aspetta un vostro cenno per muoversi. Cercate di non sciupare un sentimento così bello e sincero.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Piccole difficoltà e qualche incomprensione potrebbero essere la causa di nervosismo e di litigi in amore e in famiglia. Non vedrete le cose con il giusto distacco.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
La giornata trascorrerà in maniera abbastanza tranquilla al punto che in qualche momento vi sembrerà addirittura noiosa. Ma questo è un balsamo per i vostri nervi.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Incontrerete un vecchio amico che avevate perso di vista. Il suo comportamento freddo e distaccato vi disorienterà e vi farà rimanere male. Vi farebbe bene del movimento.

PESCI
20/2 - 20/3
Le vostre qualità sono potenziate al massimo dall'attuale posizione astrale. Sarete di quelle persone la cui sola presenza riesce a infondere ottimismo e allegria.

in primavera a trieste!

21 marzo-21 giugno 2019

un mazzo di occasioni
da gustare lentamente
da raggiungere a piedi
in bicicletta
o coi mezzi pubblici
perché la fretta
è nemica del bello
e abbiamo una sola Terra

horti tergestini

mostra mercato di piante e arredi per il giardino
sabato 20, domenica 21 e lunedì 22 aprile
dalle nove al tramonto
parco di san giovanni, trieste

fiori in villa

disegni e dipinti dai musei provinciali di gorizia 16 marzo - 2 giugno 2019
da martedì a venerdì 15-19 sabato domenica e festivi 10-19 | villa manin, passariano

pietre d'inciampo

alla scoperta di alcune pietre triestine
30 aprile, 14 e 21 maggio 2019 alle 17.30
piazza benco, trieste

muretti a secco

escursioni guidate a cura del wwf
27 aprile, 19 e 25 maggio, 2 e 16 giugno

rose, libri, musica e vino

rassegna di incontri culturali, momenti musicali, lezioni all'aperto, laboratori, degustazioni
venerdì 3, 10, 17, 24, 31 maggio
dalle 9.30 alle 21
roseto del parco di san giovanni, trieste

i sette cimiteri della città

visite guidate inizio alle 10
3, 10 e 17 aprile, 8, 11, 12 e 25 maggio
via della pace, trieste

il giardino viatori

17 marzo - 3 giugno 2019
sabato domenica e festivi dalle 15 alle 19
visita guidata alle 17
via forte del bosco 28 | gorizia

la nascita del porto franco

visite guidate all'affresco di giuseppe bison
13, 20 e 27 maggio, 3 giugno alle 16.30
camera di commercio, trieste

invasati

rassegna di flowercrossing dalle 10 alle 19
12 maggio, 9 giugno, 8 settembre
orto botanico, trieste | via de' marchesetti 2

seimila rose

roseto sempre aperto
parco di san giovanni, trieste

recisi

opere di barbara stefani
21 marzo - 3 maggio 2019
mercoledì, giovedì, venerdì dalle 17 alle 19
cavò, trieste | via san rocco 1

Fotografia di Massimo Gardone

www.montepanta.it